

**CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.**  
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30  
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it  
"Se pensi al caffè pensa a me"



# L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 3 | € 1,50

DOMENICA 27 GENNAIO 2019  
P.I.: 24/01/2019



Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abb. postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 1,  
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato

Posteitaliane



**CASTEL BOGLIONE**  
Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio  
A pagina 22



**CANELLI**  
Grande ristrutturazione al palazzetto: lavori da 610mila euro  
A pagina 43



**NIZZA MONFERRATO**  
Appello dei sindaci sul tema della sanità  
A pagina 44

## Inaugurati i 20 posti continuità assistenziale a valenza sanitaria alla Rsa Mons. Capra



**Acqui Terme.** I posti Cava ricavati al Monsignor Capra sono 20 e già praticamente tutti in uso. Tutto ciò a dimostrazione del fatto che questo servizio era veramente indispensabile per la città. I Cava, ovvero i posti di continuità assistenziale a valenza sanitaria, sono stati inaugurati la scorsa settimana. Mercoledì 16 gennaio per esattezza, con una cerimonia cui hanno partecipato un nutrito gruppo di sindaci del territorio, sua Eccellenza il Vescovo Monsignor Luigi Testore, il sindaco di Acqui Lorenzo Lucchini, il direttore generale dell'Asl AL Antonio Brambilla e il responsabile del distretto Claudio Sasso.

Continua a pagina 2

## Lettera aperta del sindaco Lucchini "Ospedale: potenziare quello che esiste"

**Acqui Terme.** Pubblichiamo una lettera aperta del Sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, sulla situazione della sanità locale, alla luce degli ultimi eventi.

«Cari concittadini, tutti conosciamo le vicende che negli scorsi anni hanno declassato il nostro ospedale, la più moderna tra le strutture sanitarie della provincia, privandolo di Punto nascite, Cardiologia, Ginecologia e trasformando in pronto soccorso il Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA).

Lasciata da parte ogni polemica, l'anno scorso organizzai in accordo con Azienda e professionisti un convegno alla Ex Kaimano per fare il punto della situazione, con la duplice intenzione di illustrare la qualità di alcuni reparti e servizi e al contempo manifestare la preoccupazione per certe situazioni allora piuttosto precarie.

Lo scopo era di sfatare l'odioso luogo comune che dipingeva il "Monsignor Galliano" come una struttura pressoché chiusa.

Tanto dovevo ai concittadini per un'informazione corretta e puntuale, e ai dipendenti e colleghi per il rispetto che tutti dobbiamo alle persone che quotidianamente lavorano nonostante le difficoltà via via crescenti alle quali nel tempo sono sottoposte.

La famigerata "1-600", che su territori come il nostro ha determinato un repentino allontanamento dei servizi dai cittadini, nel tempo sta provocando danni sempre peggiori.

Continua a pagina 2

## Gli appuntamenti per la "Memoria 2019"

**Acqui Terme.** Dopo il concerto multimediale *Un valzer per Rosie* del pomeriggio di giovedì 24 gennaio (cui ci si riferisce in altro contributo, sempre su queste colonne) il programma delle manifestazioni promosse per la Giornata della Memoria 2019 prosegue domenica 27 con una mattinata di commemorazione. Alle ore 9.45 presso il campo israelitico, prossimo alla nuova Scuola Media "Bella", la preghiera per i perseguitati e il ricordo dei Giusti; quindi dalle ore 10.15 l'avvio di un itinerario che porterà ai Portici Saracco, davanti alla sede della antica Sinagoga, seguendo le pietre d'inciampo collocate un anno fa nel selciato cittadino; unitamente verrà deposta una corona d'alloro alla memoria dei partigiani fucilati in Piazza San Guido nel gennaio 1944.

A seguire, dalle 11.15 circa, il saluto delle autorità, l'intervento degli studenti acquisi con letture e musiche, la distribuzione delle "Stelle della memoria", e la preghiera ebraica e cristiana guidata dal Vescovo di Acqui mons.

Luigi Testore e dal rappresentante della comunità ebraica di Genova Francesco Orsi. Ulteriori appuntamenti sono in programma a fine mese e ad inizio febbraio. Con un intervento - previsto mercoledì 30, un mercoledì, alle ore 17, in biblioteca - del prof. Paolo Reineri (autore di una biografia dedicata a Gino Bartali, edita da AVE) sul tema dell'educazione alla solidarietà. Seguiranno poi il 7 e il 14 febbraio, sempre in biblioteca civica, l'apertura di una mostra curata dall'ANED, dedicata ai viaggi dei deportati, e la lezione del prof. Claudio Vercelli riguardante il ritorno di antisemitismo e neofascismo. Nelle prossime settimane a Rivalta Bormida, previa prenotazione, scrivendo [info@elisabethderothschild.it](mailto:info@elisabethderothschild.it), o contattando il cellulare 333.5710532, è inoltre fruibile la mostra *Orgoglio e pregiudizio. Duemila anni di storia attraverso le fonti storiche*, in allestimento permanente presso Palazzo Lignana di Gattinara.

Continua a pagina 2

**L'ANCORA**  
IL TUO SETTIMANALE  
DIFENDIAMO L'ACQUA  
DIFENDIAMO I NOSTRI DIRITTI  
CON L'ABBONAMENTO DIFENDIAMO L'INFORMAZIONE

### L'Ancora 2019

Ricordando che l'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2018, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti all'edizione cartacea il costo è mantenuto a 55 euro. Per l'abbonamento all'edizione digitale € 38,40, per abbonamento carta + edizione digitale € 70,00.

A chi era già abbonato nel 2018 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per tutto il mese di gennaio.

**Acqui Terme.** La storia cittadina piace ai turisti. Sono oltre 5000 le persone che nel 2018 hanno visitato il museo archeologico al Castello dei Paleologi e oltre tremila invece quelli che hanno visitato i resti della piscina romana sotto palazzo Valbusa. Si tratta di numeri importanti che il Comune punta ad accrescere quest'anno con una serie di iniziative mirate. In particolare, nel 2019 è previsto l'allestimento di una mostra temporanea che illustrerà le caratteristiche salienti della necropoli di Montabone, paese poco distante da Acqui. Il progetto sarà completato con l'organizzazione del convegno "I Liguri e Roma. Un popolo tra archeologia e storia", che si dovrebbe tenere nella tarda primavera. «Si tratta di iniziative che hanno come scopo quello di mettere l'accento sul patrimonio archeologico del nostro territorio - spiega l'assessore alla Cultura, Alessandra Terzolo - i dati relativi al museo e alla piscina romana dimostrano che c'è interesse per la nostra storia».

Il museo archeologico cittadino, inaugurato nel 1970, è articolato in una serie di stanze che permettono di fare un salto nella preistoria, ma soprattutto nell'epoca Romana che



## I dati di affluenza del museo cittadino I reperti archeologici acquisi attirano tanti visitatori

rappresenta probabilmente la pagina più ricca di informazioni. In particolare, nella sala d'ingresso, si può ammirare la ricostruzione di una piscina rotonda realizzata con marmo pregiato.

Ci sono, poi, utensili, monete, epigrafi, anfore e mosaici. Particolarmente ricco di reperti risulta essere anche il magazzino del museo. Un ambiente inaugurato un paio di anni fa che ha permesso il ri-

torno in città di numerosi reperti, rimasti a Torino per troppo tempo.

Dati alla mano, i visitatori passati dalla biglietteria del Castello dei Paleologi sono stati 5075, con una notevole affluenza dei più giovani. Infatti, sono 1463 i biglietti legati alle scolaresche. Il totale di incasso è stato di 8943 euro.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2



I dati del Comune

## Il commercio cittadino continua a soffrire

**Acqui Terme.** Il commercio cittadino continua a soffrire. A dirlo sono i dati forniti dall'ufficio commercio di palazzo Levi. Soprattutto quello legato ai negozi di vicinato, al dettaglio e di abbigliamento. Un pochino meglio bar e ristoranti.

Gi.Gal.

Servizio a pagina 11

## L'assessore Sasso risponde a De Lorenzi su piazza Italia



A pagina 7

## Si presenta il libro su "Corti d'attore" in biblioteca



A pagina 13

**CENTRO MEDICO 75°**  
odontoiatria e medicina estetica srl  
**ODONTOIATRIA INFANTILE**  
Servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni tutti i Martedì, Giovedì e Sabato  
A cura della dottoressa Marta Longo  
**PRENOTA LA TUA VISITA**  
Pomeriggi speciali con giochi e animazione  
**21 febbraio • 21 marzo • 18 aprile • 16 maggio**  
dalle 14.00 alle 20.00  
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911  
[www.centromedico75.it](http://www.centromedico75.it) - email: [info@centromedico75.com](mailto:info@centromedico75.com)  
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra  
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

**All'interno**

- Sezzadio: si celebra il 50° del Gruppo Alpini pag. 19
- Giornata della Memoria a Morbello, S.Stefano Belbo, Cartosio, Monastero Bormida, Sassello pagg. 19, 21, 23, 25
- Rivalta: Santa Rosa è tornata nell'Oratorio pag. 21
- Demografie: Morbello, Ponzone, S.Stefano Belbo, Sassello, Dego, Piana Crixia pagg. 20, 22, 25
- Vesime: Langa e valli piangono Nadia Soria Ferrero pag. 23
- Calcio: il derby astigiano va al Caneli pag. 28
- Volley B1 femminile: Acqui chiude l'andata vincendo a Settimo pag. 32
- Ovada: muro di via Gramsci, intervento da un milione di euro pag. 35
- Ovada: diminuisce ancora la popolazione pag. 35
- Tagliolo Monferrato: teatro-canzone di G.P. Alloisio pag. 36
- Rossiglione: vittoria dei valligiani nella gara a bocce pag. 38
- Campo Ligure: ancora aperto il pre-sepe meccanizzato pag. 38
- Masone: il primo Vescovo sul Monte Dente con i giovani pag. 38
- Cairo: i miasmi di Ferrania tengono sempre banco... pag. 39
- Cairo: costante flessione della popolazione pag. 39
- Carcare: la notte del Linguistico al Calasanzio pag. 41
- Caneli: Artom consegna borse di studio P. Robino pag. 43
- Caneli: calendario della Giornata della Memoria pag. 43
- Nizza: cardo gobbo a Bologna per "Comuni in festa" pag. 44
- Nizza: festa di San Giovanni Bosco pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.  
Lenti ZEISS  
**LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS**  
**Ottica pandolfi**  
esame della vista - lenti a contatto  
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)

DALLA PRIMA

## Inaugurati i 20 posti continuità assistenziale a valenza sanitaria alla Rsa Mons. Capra



Ad usufruire del servizio saranno tutti quei pazienti che dopo aver subito un ricovero in ospedale, necessitano ancora di una serie di cure che, anziché essere fornite a domicilio per varie ragioni, possono essere fornite in una struttura attrezzata del tutto simile all'ospedale stesso per quanto riguarda le cure e l'assistenza. Ad esempio, giovani o adulti in fase di riabilitazione oppure pazienti che hanno bisogno di terapie appropriate.

Si tratta, in sostanza, di un progetto importante che si pone in controtendenza dopo i numerosi tagli alla sanità locale e che, si spera, possa essere solo il primo passo verso un cambiamento di rotta che possa riportare in città tutti quei servizi tagliati in maniera indiscriminata e che hanno creato malumore fra i cittadini. «Questo servizio è sicuramente molto importante - ha detto Antonio Brambilla - ritengo che possa essere considerato un segno del nostro impegno per il territorio». Un impegno che però in molti si augurano possa ancora riservare sorprese positive per la città. Sono molti infatti i servizi che potrebbero tornare al Monsignor Galliano. I 20 posti Cavs comunque possono essere considerati una risposta a tutti quei pazienti cosiddetti "fragili" che per essere curati, in questi ul-

timi anni, dovevano fare riferimento a strutture al di fuori della città. Con notevoli disagi anche per i famigliari. «Abbiamo ottenuto un importante risultato non solo per Acqui, ma per l'intero territorio - ha detto il sindaco della città Lorenzo Lucchini - La cosa mi fa un immenso piacere, poiché finalmente i cittadini di un bacino estremamente vasto non saranno più costretti a fare viaggi assurdi verso Casale e Valenza per assistere i propri cari». Al momento i posti cavs dell'Asl sono 100. Ai venti di Acqui, vanno aggiunti altri venti di Alessandria, Casale, Valenza e Tortona. I Cavs sostanzialmente sono l'anello di congiunzione tra ospedale e il domicilio dei pazienti.

Si tratta di un servizio territoriale che opera in maniera integrata, da una parte con l'ospedale e dall'altra con i servizi distrettuali, i medici di famiglia e le strutture residenziali sul territorio. E non a caso i posti inaugurati sono già praticamente tutti occupati.

«Tutto ciò dimostra che le necessità del territorio sono veramente tante», aggiunge Gianfranco Baldi nella doppia veste di sindaco di Cassine e presidente della Provincia, «è chiaro che il servizio può ancora migliorare ma quella di oggi è una risposta che il territorio attendeva a tempo».

Riceviamo e pubblichiamo

### Cittadinanza Attiva "Grazie per i posti Cavs"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Cittadinanza Attiva - Sezione di Acqui - Ovada, con riferimento a quanto apparso su vari giornali relativamente all'inaugurazione del CAVS (Comunità assistenziale a valenza sanitaria), avvenuta il 16 gennaio, che porta 20 posti - letto di assistenza su un territorio difficile, esprime la sua soddisfazione per la felice conclusione, dopo un anno, di un progetto che era stato già deliberato dal direttore generale precedente dell'ASL / AL dott. Gilberto Gentili, per conto della Regione Piemonte.

Reputa, quindi, doveroso ringraziare chi ha finanziato l'intervento: la Regione Piemonte, tutti i Sindaci del territorio e le Associazioni di volontariato che in questi anni, con un dialogo costruttivo tra le varie parti, hanno lavorato per la sua realizzazione.

Si tratta, infatti, di un intervento sanitario-assistenziale di cui questo territorio aveva estremamente bisogno e che si inserisce a supporto di particolari necessità nel delicato passaggio di persone bisognose di cure tra l'ospedale e la famiglia.

E quindi opportuno, da parte nostra, ringraziare il dott. Brambilla, nuovo direttore generale dell'ASL/AL e il dott. Sasso, direttore del distretto di Acqui e Ovada.

Il risultato ottenuto dimostra, inoltre, come, quando tra le varie componenti della sanità operanti sul territorio anche in momenti difficili, vi è un dialogo costruttivo e competente, si possano ottenere importanti risultati per tutti i cittadini che vivono in un territorio non facile come quello acquese».

Cittadinanza Attiva di Acqui e Ovada



▲ Gioglio Pizzorni responsabile di Cittadinanza Attiva di Acqui e Ovada

DALLA PRIMA

## "Ospedale: potenziare quello che esiste"



Si sottraggono infatti risorse ai centri "minori", impoverendone i servizi, e si costringono masse di sfortunati a spostarsi verso centri "maggiori", troppo spesso impossibilitati a rispondere a tutti in tempi e modi adeguati. Tuttavia il problema non è solo questo. Così procedendo, si mettono in condizioni di grave difficoltà lavorativa tutti i professionisti, soprattutto medici e infermieri. Nel caso dei camici bianchi, sempre più specialisti sono attratti da realtà lavorative più allettanti e meno rischiose, o comunque meglio remunerate. Per molti di loro, oggi, in Italia e in tutta Europa, le opportunità non mancano. Tant'è che sempre più spesso, e per dinamiche diverse, i concorsi diventano via via meno efficaci per colmare i vuoti di organico.

Se quindi non sono in grado di offrire prospettive chiare, data l'abbondanza di offerta, le aziende sanitarie oggi giorno rischiano di restare "a secco".

Da mesi sto seguendo con apprensione le diverse criticità che affliggono l'ospedale di Acqui Terme: faccio riferimento alle carenze di organico sia tra i medici che tra gli infermieri.

Nei diversi incontri con il Direttore Generale Brambilla, ho avuto modo di constatare la sua disponibilità al dialogo e la sua pragmaticità, ed è stato possibile sistemare la interminabile

istanza con cui si è finalmente portato sul territorio il modulo CAVS (20 letti di continuità assistenziale allocati presso l'Rsa Mons. Capra).

Ovviamente non è sufficiente. Nel convegno del 2017, per fare due esempi, si discuteva delle criticità legate agli ambulatori di Diabetologia e Gastroenterologia, che ancora oggi vengono (a fatica) mantenuti da soluzioni emergenziali, non strutturate. Alla luce della situazione che si sta generando, con i concorsi "saltati", la politica e l'Azienda sanitaria hanno il dovere di lavorare sodo per trovare tempestivamente soluzioni adeguate, evitando qualsivoglia taglio (seppur dichiarato provvisorio) di altri servizi e per ingaggiare in breve tempo forze nuove con ogni mezzo disponibile.

Una volta c'era da una parte la politica capace solo di strepitare e dall'altra un'azienda che non aveva fatto una programmazione adeguata. Oggi non possiamo più permetterci di continuare su quella strada e i CAVS si spera possano rappresentare solo il primo frutto di un impegno serio e intenso. Va fatto tutto il possibile per non "smontare" altri pezzi preziosi del nostro nosocomio, anzi bisogna creare i presupposti necessari a potenziare e migliorare quello che già esiste».

Ottria sull'inaugurazione Cavs

## "Ho appreso la notizia solo dai giornali"

Acqui Terme. I 20 posti Cavs, ovvero i posti di continuità assistenziale a valenza sanitaria, inaugurati il 16 gennaio scorso, mettono tutti d'accordo ma creano anche qualche polemica.

Non per la sostanza della notizia bensì a causa della forma. «Avrei volentieri partecipato all'inaugurazione di un progetto così importante, costruito sul mio territorio e a cui ho lavorato molto - puntualizza infatti il consigliere regionale Valter Ottria - Purtroppo però ho appreso del taglio del nastro dai giornali; con tutta franchezza ritengo che un risultato così prezioso per la popolazione messo a disposizione dalla Regione in ambito sanitario avrebbe meritato una migliore pubblicizzazione verso tutti gli attori istituzionali coinvolti e non solo del Comune di Acqui».

Parole quelle di Ottria molto chiare, che non lasciano spazio a fraintendimenti. «Con soddisfazione ho appreso la notizia dell'inaugurazione dei 20 posti CAVS - aggiunge il Consigliere Regionale - Come sottolineato dalla stampa infatti, per il via libera è stato necessario - cito testualmente - un lungo lavoro di tessitura di sindaci e Asl. Un lungo lavoro di tessitura a cui ho personalmente preso parte, sia attraverso le competenze legate al mio ruolo di Consigliere regionale con Atti in Consiglio regionale (il primo è datato ottobre 2017...), sia ai tavoli territoriali con i soggetti interessati».

Da qui l'amarezza derivante dall'aver appreso della notizia dell'inaugurazione solo dai giornali. I 20 posti serviranno ad accogliere tutti i pazienti che, dimessi dall'ospedale dopo un ricovero per una fase acuta, non sono in grado di tornare subito a casa ma necessitano ancora di un periodo di recupero o riabilitazione, oppure persone che non hanno modo di essere assistite a dovere a casa perché sole o con una famiglia che non può farne carico.

«I Cavs - conclude Ottria - sono una delle modalità con cui la Regione Piemonte negli ultimi anni ha inteso trasformare la sanità piemontese, salvata dal fallimento e restituita ai cittadini attraverso il potenziamento dei servizi ai pazienti, quei servizi che rispondono davvero alle loro necessità pratiche. Acquese e Ovadesi pertanto, zone la cui percentuale di anziani è molto alta, beneficeranno a pieno di questi servizi, i pazienti e i loro famigliari saranno più costretti ad affrontare viaggi nei vicini comuni più grandi e nelle Regioni vicine».

Gi. Gal.

DALLA PRIMA

## I reperti archeologici acquisi attirano tanti visitatori

Anche la Piscina Romana di corso Bagni, che costituiva un settore importante di un vasto complesso termale risalente all'età imperiale romana, ha concluso il 2018 con un risultato ottimo: 3720 ingressi, di cui 1040 biglietti legati alle scolaristiche e 84 alle comitive (composte da almeno 20 paganti). L'incasso è stato di 3720 euro.

DALLA PRIMA

## Gli appuntamenti per la "Memoria 2019"

Le iniziative della Memoria 2019, patrocinate dal Comune di Acqui Terme e dall'ISRAL-Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Alessandria "Carlo Gilardenghi" - hanno coinvolto per ideazione e supporto ACI - MEIC - Azione Cattolica diocesana, l'Associazione per la Pace e la Nonviolenza, il Circolo culturale "Galliano", la Commissione diocesana per la Pace e l'Ecumenismo e il dialogo tra le religioni. Il tutto con la collaborazione degli istituti scolastici acquisi (Comprensivo 1 "Saracco-Bella"; Comprensivo 2 "San Defendente-Monteverde"; IIS "Parodi" e IIS "Levi Montalcini") e, ancora, della sezione locale dell'ANPI, delle associazioni Archicultura, "Amici dei musei acquisi", Equazione, "Memoria Viva" di Canelli e della Fondazione "De Rothschild" di Rivalta.

### Una parola per volta

#### Pietà

Muoiono a centinaia nel Mediterraneo e subito si scatenano gli insulti per via politica o mediatica.

Ormai non siamo alla prima volta, anzi! e l'impressione del "dejà vu", di un copione ripetuto mi stringe alla gola, associata ad un senso di colpa e di impotenza insopportabile.

Sì, mi viene da gridare "Vergogna!" non a qualche altro ma, prima di tutto, a me stesso: faccio parte di un mondo che sta perdendo o forse ha già perduto il senso della pietà.

Quella pietà che un tempo, anche in guerra, si riservava addirittura ai nemici sconfitti e, indistintamente, a tutti i morti.

Prima della politica, c'è un senso di comune appartenenza e di comune destino che ci lega a quei morti in fondo al nostro mare ("tutti dobbiamo morire!": lo pensiamo tutti giorni e quasi tutti i giorni lo diciamo); un comune destino che dovrebbe indurci almeno alla pietà.

Se poi pensiamo che tra quei morti ci sono bambini piccoli e, addirittura ancora da nascere, il groppo alla gola diventa davvero insopportabile.

"Vergogna!" per me, prima che per qualche colpevole italiano e/o europeo che certamente c'è. Speriamo (lo dico anche se ritengo improbabile che ciò avvenga) che nessuno ci chieda conto di non aver fatto nulla o troppo poco per cambiare le cose.

Piccola aggiunta per chi è credente:

Quello che mi conforta un po' è il sapere che tra tutti quegli angeli di cui parla Matteo (al capitolo 25,31: "Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli..." per giudicare il mondo) ci saranno sicuramente anche quei bambini che la mia indolenza ha lasciato morire in fondo al mare: e che, siccome "sono entrati nel Regno di Dio attraverso molte tribolazioni" (Atti 14,22), diranno per me: "Kyrie, eleison": "Signore, pietà!" e magari il Bambino Gesù non se la sentirà di dire di no a loro e si lascerà convincere ad avere pietà. Almeno così spero. Per me. E anche per voi.

M.B.

### MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI

L'ANCORA società cooperativa, in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificato dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'ancora e sui siti web (www.settimanaleancora.it) secondo le seguenti modalità:

- nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'ancora raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'ancora;

- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;

- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;

- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;

- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente.

### Elezioni comunali amministrative 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale nelle pagine zonali è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 10,00 + iva 4% a modulo

2. Sito web:

- Banner home page € 5 + iva al giorno

- Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

- Contributo riprese e montaggio video elettorale € 50,00 + iva.

### Elezioni regionali ed europee 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 17,00 + iva 4% a modulo

2. Sito web:

- Banner home page € 10 + iva al giorno

- Banner home page linkabile a: video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

## Grigia o virtuosa: quale Giornata della Memoria?

**Acqui Terme.** Se il momento del 27 gennaio, oltre ad essere inteso come *data*, può venir interpretato come *testo*, ad esso, di conseguenza, si possono applicare anche le categorie retoriche che, abitualmente, si utilizzano nell'ambito della *Letteratura*. E che rimandano all'operazione della lettura, ovvero della corretta interpretazione.

Poiché, come già Dante insegnava nella celeberrima *Epistola a Cangrande*, tanti sono i significati ammessi nella decodificazione delle scritture. Con una *polisemia* (che l'Alighieri tra l'altro esplicitamente avvalsa per la sua *Commedia*) che autorizza il concorso di diverse interpretazioni - oltre alla *letterale*, quella *allegorica*, poi la *morale*, infine la *anagogica*. (Cosciché l'*Esodo dall'Egitto* può significare anche un figurato passaggio e una positiva trasformazione; e il raggiungimento di uno stato virtuoso; e - addirittura, nell'ambito della storia della Salvezza - la liberazione dall'esilio terreno e l'avvio al godimento della felicità eterna). Ecco interpretazioni concorrenti. Ma non tali, però, che una escluda le altre.

Leggendo dal *Convivio* non meno interessante è un passo che illustra una prassi in uso da parte del poeta: equiparata a quella di un cavaliere savio (appellativo di Virgilio, ma saggezza e poesia coincidono per Dante, perché la seconda è "scienza" a tutti gli effetti...). Di un savio guerriero che, dovendo assediare un castello, finge l'attacco da un lato (e lì, in effetti opera) per indebolire il lato opposto. Così si spiega la figura della *dissimulatio*: utile, virtuosa - e seguiamo ancora passo passo il *Convivio* - quando il figlio è a conoscenza del vizio del padre; oppure il rimprovero spetti ad un suddito nei confronti del re. E così è opportuno che l'amico si rivolga all'amico, per evitare una reazione irrosa che altri approcci comporterebbero.

E immancabilmente anche il *De Oratore* di Cicerone, con la sua autorità, conferma - a noi e a Dante - che con tal figura le parole possono suonare, utilmente, diverse dai pensieri.

Applicare le premesse di cui sopra alla Giornata della Memoria significa avere due possibilità interpretative.

Fermandosi *alla lettera* il senso della GdM è, in effetti, parziale. E un po' "grigio". Perché se un evento del passato è come una "lezione della storia", è evidente che questa vada appresa. Studiata. Applicata da allievi che non devono ripetere gli errori. Il lume della conoscenza non va portato dietro le spalle: è l'ipocrisia con cui Stazio, in *Pg XII*, 67-69, denuncia l'atteggiamento di Virgilio "che dopo fa le persone dotte" (ma che, ricordiamo, nasconde nell'*Eneide* la brutalità dell'impero romano, e del "pio Enea").

E, allora, diventa chiaro che la GdM deve andare "oltre la lettera". Che è già di per sé, ovviamente, significativa. È una "prima parte". Cui deve seguire una seconda. "Allegorica".

Potrà bastare una retorica celebrazione? O il fermarsi al giusto e autentico cordoglio? O ad una compartecipazione coinvolgente, ma tutta racchiusa in un "giardino del ieri" cinto da alte, invalicabili muraglie.

(Al pari può essere il *Vangelo* utile se un sacerdote, nella sua predica, non prova ad attualizzarlo, a calarlo nel presente?).

Da calare nel presente è anche la Giornata della Memoria, e non solo, genericamente, per i sempre ricorrenti ruggiti antisemiti o razzisti.

Se non si coglie che oggi il *lager* c'è ancora, ed è nel bel mezzo del Mediterraneo.

Se non si pensa che l'insensibilità dei tanti spettatori della Shoah è anche la nostra, d'oggi.

Se il sentimento di soddisfazione del "cadere dei muri" di ieri (1989 e dintorni) è dimenticato ora che si vogliono costruire nuove barriere.

Se tutto ciò (e altro...) accade diventa chiaro che quella positiva, cordiale *dissimulatio*, che è strumento per far breccia nei cuori di pietra, si trasforma in una barbara pratica auto assolvente. "Mancare" l'interpretazione "seconda", ma piena, della Giornata della Memoria significa convertirla in uno strumento, questa volta, di *simulazione*. In cui uomini (ancora noi, assai ipocriti), che si definiscono saggi, pii e virtuosi, sono - in verità - altro.

Incorrenti. E corrotti, violenti e perfidi. Uomini-pietra.

G.Sa

**Acqui Terme.** È un valzer - per Rosie, e per tutte le altre donne deportate - a stare sull'ideale insegna del primo appuntamento della Memoria acquese 2019, in Biblioteca Civica, giovedì 24 gennaio, alle ore 17.30.

Da questo evento il via al calendario degli appuntamenti che un nutrito programma sistema attorno alla data cardine del 27 gennaio.

Un valzer. (E viene in mente un'altra *odissea*, quella di Stanley Kubrick, con le ansie che il cineasta proiettava nel futuro...). Un valzer non solo per Rosie Glaser, dicevamo. Ma anche per Anita Lasker, e per la sorella Renate, per Esther Berjano.

E per la violinista viennese Alma Rose, direttrice dell'orchestra femminile di Auschwitz; per la pianista e cantante parigina Fania Fenelon (tra l'altro autrice, nel 1976, di uno dei volumi più conosciuti riguardanti il tema della musica nei campi di concentramento nazisti: *L'Orchestra de Femmes à Auschwitz*), e per la scrittrice, cecoslovacca Ilse Weber. E per tante artiste che fecero l'esperienza del *lager*. Che per molte di loro risultò essere l'ultimo palcoscenico.

Ora accogliendole in surreali orchestre, ora costringendole a combinare la loro arte con un ambiente che per alcuni è tale da negare alla contemporaneità l'esercizio della *poesia* nel senso più esteso.

E che, come insegna Primo Levi, per contro - e può sembrare un paradosso - elegge proprio quella pratica di poesia, strumento di fuga, miraggio di evasione, ad ultima attività di resilienza. Per resistere ad un degrado che vorrebbe che gli uomini trasformati in bestie.

E, allora, anche l'arte e il suo esercizio diventano indispensabili agganci alla vita.

Un valzer - che evoca, con la sua ternarietà, con quel libero ruotare, la voglia di festa, il bisogno di allegria,

In biblioteca giovedì 24

## Un valzer per Rosie e le altre vittime del lager



Anche per chi ha vissuto d'arte, e ha conseguito fama e successo in relazione agli esiti del proprio lavoro, la cancellazione.

Per tanto tempo, l'oblio. Anche dopo il 1945. Con i tempi nuovi. Quasi a voler negare, il ruolo di "attori/attrici" culturali ricoperto avanti la tragedia.

Emblematico così è il caso di un compositore come Viktor Ullmann (1898-1944) ricordato già nel 1924 nei *Quaderni di Storia Musicale* di Guido Adler, giustamente poi menzionato nel *Musikalisches Lexicon* del 1929, e dimenticato sino alla metà degli anni Settanta. Con il suo nome che riemerge (con un trafiletto...) nel *Riemann Lexicon*.

E con gli studi critici, circostanziati e profondi, a lui rivolti - e Ullmann nella sua *Settima sonata*, nell'ultimo movimento dà prova di dottrina assoluta, altissima, combinando un canto hussita, un altro sionista, e elaborando tre corali bachiani... - che riprendono solo in prossimità dello scollinare del millennio.

A guidare il concerto e ad offrire le narrazioni il cremonese Maurizio Padovan, musicista, storico della musica e della danza, direttore dell'Accademia Viscontea, con la quale ha tenuto oltre 750 lezioni-concerto rivolte a più di 90.000 studenti delle Scuole Medie Superiori.

Per saperne di più. Una efficace sintesi e un primo approccio all'argomento *Musica & lager*, a firma di J. Jacques Vlasselaer, nell'*Enciclopedia della Musica* Einaudi, diretta da J. Jacques Nattiez, edita nel 2001.

Red. Acq.

Mercoledì 30 gennaio in biblioteca

## Gino Bartali Campione e "Giusto"

**Acqui Terme.** Anche quest'anno il calendario della Giornata della Memoria vuole coinvolgere i giovanissimi.

E anche il momento - beninteso aperto a tutta la cittadinanza - in programma mercoledì 30 gennaio, alle ore 17, in Biblioteca Civica, vede negli studenti della primaria e della media inferiore i primissimi destinatari.

Per loro un momento che vuole scoprire l'esempio, da campione della vita, di un assoluto mito sportivo del ciclismo nazionale: Gino Bartali. Che già il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi insignì di medaglia d'oro al merito civile, divenuto recentemente - pur con nomina postuma - cittadino onorario di Israele (e da Gerusalemme ricordiamo è partito il Giro d'Italia 2018, che ne ha ricordato la figura di "salvatore"), lui "Giusto tra le nazioni", per il memoriale ufficiale israeliano che ricorda le vittime della Shoah Yad Vashem, dal 2013, in considerazione di quella che si può definire la sua vittoria più bella.

Avendo il ciclista toscano contribuito alla salvezza di 800 ebrei durante l'occupazione nazista in Italia. Lui partecipe di una rete di salvataggio i cui *leader* furono il rabbino di Firenze Nathan Cassuto e l'arcivescovo della città Elia Angelo Dalla Costa. Bartali ricoprendo il ruolo di "staffetta".

Fungendo da corriere (come corridore...) di documenti e carte - false: e sono i monasteri di Assisi a produrle, funzionali alla salvezza di

tanti israeliti, in procinto di lasciare la penisola - occultati nel telaio della sua bicicletta, e recapitati nel corso degli allenamenti, soprattutto nel periodo compreso tra il settembre 1943 e il giugno 1944.

Ecco il coraggio che si combina con la buona sorte e il sangue freddo: perché ci fu anche qualche occhio ufficiale tedesco, al posto di blocco, che ebbe qualche sospetto, e provò a innescare una qualche supplemento di indagine. Ma "la simulata disperazione" del campione - smontare la bici significa compromettere l'assetto da gara, e perdere nella prossima competizione... - bastò a stornare il pericolo.

A raccontare questa che è davvero la più grande impresa dell'atleta (più ancora della straordinaria estate del 1948 quando vinse il Tour de France, rappresentando la voglia di riscatto dell'intera Italia, dopo le vicissitudini della guerra) ci sarà in Via Maggiorino Ferraris Paolo Reineri, autore de *A colpi di pedale. La straordinaria storia di Gino Bartali*, un volume AVE cui han contribuito anche l'illustratore Valentino Villanova e Vincenzo Nibali, erede dei successi sportivi del toscano, passato alla storia per il disforico *refrain* "Tutto sbagliato, tutto da rifare", indizio di una verva assai bellicosa.

Ma l'insospettato "rovescio della medaglia" rivela una vicenda che esalta la solidarietà, parola chiave dell'appuntamento in programma.

Soprattutto ai ragazzi si rivolge il



volumetto (e anche l'incontro) privilegiando una scelta dei linguaggi a loro più familiari.

**Chi è Paolo Reineri**

Laureato in *Storia della lingua italiana* con una tesi sulla prima memorialistica partigiana, vive e lavora a Torino.

Giornalista pubblicista, impegnato per anni nel campo dell'editoria e della pubblicità, ora si dedica all'insegnamento delle materie letterarie nella scuola secondaria di primo grado.

Impegnato da vent'anni come educatore e responsabile all'interno dell'Azione Cattolica, è direttore delle riviste "Foglie. Ac" (7-9 anni) e "Ragazzi" (10-13 anni).

G.Sa

Antisemitismo in città

### Scritte da condannare

**Acqui Terme.** Una scritta antisemita - "Juden kaputt", accompagnata da una svastica - è comparsa su un manifesto, sistemato su una plancia di Corso Divisione Acqui, che annuncia una iniziativa del programma della Memoria 2019 (*Un valzer per Rosie*, incontro culturale di giovedì 24 in Biblioteca).

La notizia, diffusa tra gli acquesi attraverso facebook, la sera di martedì 22, ha subito suscitato una forte presa di posizione dell'ANPI locale.

"Di fronte ad un fatto come questo nessuno può rimanere insensibile - così Roberto Rossi. Non possiamo che essere preoccupati per un degrado che, innescato dal razzismo, rischia di sfociare in nuovi fascismi. E questo nonostante i richiami all'attenzione che - da 15 anni - proprio con la Giornata della Memoria, tante associazioni acquesi offrono alla cittadinanza tutta. Lo scorso anno, nel Giorno della Memoria, abbiamo dovuto richiedere ai Carabinieri la rimozione di un ritratto di Mussolini esposto in Corso Bagni, al mercatino. Quest'anno si è alzato il tiro, con svastiche naziste e scritte razziali. Fino a quando si vorrà confondere la tolleranza con l'intransigenza? Poniamo fine alla colpevole indifferenza".



## I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. Consultate i nostri programmi su [www.iviaggidilaiolo.com](http://www.iviaggidilaiolo.com)

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

### VIAGGI DI UN GIORNO

Giovedì 31 gennaio

Fiera di Sant Orso ad AOSTA

Domenica 3 febbraio

ALBA: mostra "Dal nulla al sogno"

"Dada e Surrealismo"

Domenica 24 febbraio e domenica 3 marzo

MENTONE: la Festa del Limone

e la sfilata del Sole

Domenica 3 marzo

Carnevale di VIAREGGIO

Domenica 24 febbraio

NIZZA: la sfilata dei carri

Domenica 10 marzo

SANREMO in fiore...

il meraviglioso Corso Fiorito

Domenica 17 marzo

Viaggio solidale - GENOVA:

visita con guida ai Palazzi dei Rolli

Domenica 24 marzo

MILANO: visita alla pinacoteca di Brera

### PELLEGRINAGGI

Dal 10 al 12 febbraio

LOURDES

anniversario dell'apparizione

Formula "SOLO BUS" o "con HOTEL"

### WEEK END

13 e 14 aprile FIRENZE

Seguici su Facebook

Programmi su [iviaggidilaiolo.com](http://iviaggidilaiolo.com)

### SPECIALE PASQUA

20-24 aprile

• BUDAPEST: la regina del Danubio

• PRAGA e RATISBONA

Dal 20 al 22 aprile

• MONACO, i castelli della Baviera

e lago di Costanza

• Tour nei tesori dell'ETRURIA:

Civita di Bagnoregio - Lago di Bolsena

Caprarola - Bagnaia - Viterbo

Toscana - Tarquinia

Dal 20 al 27 aprile

Magiche atmosfere del MAROCCO

Dal 20 al 23 aprile

UMBRIA enogastronomica: Gubbio,

Spoleto, Assisi, Perugia, Spello, Orvieto,

Cascate delle Marmore, Deruta, Bevagna

Dal 20 al 25 aprile

• Costiera Amalfitana

e gran tour della CAMPANIA

• Tour della Puglia con MATERA

• MADRID, TOLEDO e VALENCIA

• PARIGI Bohemienne e cattedrali di Francia

• VIENNA, SALISBURGO e navigazione su Danubio

Dal 20 al 26 aprile

• BORDEAUX e la Costa Atlantica

• Gran tour della CROAZIA e laghi di Plitvice

Dal 20 al 28 aprile

Tour dell'ANDALUSIA

Dal 20 al 30 aprile

Gran tour del PORTOGALLO con l'Algarve

Dal 23 al 30 aprile

Tour della SICILIA

Dal 24 aprile all'1 maggio

MOSCA e SAN PIETROBURGO

### TOUR ORGANIZZATI

Dal 28 aprile al 4 maggio

Gran tour della GRECIA Classica

Dall'1 al 4 maggio

ALSAZIA: la Strada dei vini

e Foresta Nera

Dal 25 aprile all'1 maggio

BERLINO e MONACO

il viaggio delle favole

### TOUR IN AEREO

Dal 29 luglio al 5 agosto

e dal 12 al 19 agosto

MOSCA e SAN PIETROBURGO

Dal 20 al 27 aprile

e dal 6 al 13 ottobre

Magiche atmosfere del MAROCCO

## ANNUNCIO

**Adriano ZUNINO**

Giovedì 10 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Vilma con i figli Daniela e Mauro, unitamente alle proprie famiglie, commossi e riconoscenti, ringraziano di cuore quanti si sono uniti al loro dolore.

## TRIGESIMA

**Francesca BOGO ved. Dogliotti**  
1946 - † 22/12/2018

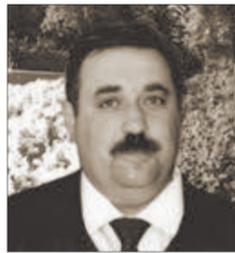
Ad un mese dalla sua scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 26 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## TRIGESIMA

**Valerio VIOTTI**

La moglie Ines, i figli Guido e Gianni, la nuora Emy, i nipoti Giacomo e Alberto, la sorella Vanda, il fratello Valentino e tutti i familiari, commossi per le dimostrazioni d'affetto e cordoglio, ringraziano di cuore quanti si sono uniti al loro dolore e annunciano che sabato 2 febbraio alle ore 17 nella parrocchiale di "S.Francesco" si celebrerà la s.messa di trigesima.

## ANNIVERSARIO

**Leonardo SANTORO**

*"Tu non te ne sei andato, sei ancora con noi... continui a riflettere nel chiarore della luna e a sorridere tra le stelle rendendo anche un giorno di tempesta il più bel pomeriggio d'estate".*

*Eleonora, Gaia e Lorenzo*

Nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti annunciano la s.messa che sarà celebrata sabato 26 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di vivo cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

## ANNIVERSARIO

**Pietro ALEMANNI**

*"Sono passati quindici anni ma il tuo ricordo è sempre più vivo".* La famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata sabato 26 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Dott. Pietro PIOVANO**

Domenica 27 gennaio alle ore 9 nell'Oratorio di Strevi (Borgo Inferiore) sarà celebrata la s.messa anniversaria. I familiari ringraziano sentitamente quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO

**Carmela CUTINELLA in Sorio**

Nel 9° anniversario della scomparsa i suoi cari la ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 17 nell'Oratorio di Rivalta Bormida. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

## ANNIVERSARIO

**Giacomo MERIALDO (Mino)**

Nel 14° anniversario della scomparsa le figlie ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio in cattedrale alle ore 11. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO

**Andrea DE ALESSANDRI**  
2016 - 2019

*"Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo".* A tre anni dalla scomparsa del nostro caro Andrea, chi volesse ricordarlo può unirsi alla famiglia domenica 27 gennaio alle ore 11 alla celebrazione della s.messa presso la chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

## ANNIVERSARIO

**Maria Rosa SIMIELE in Nardacchione**  
† 25/01/2017 - 2019

*"Coloro che amiamo e abbiamo perduto non sono più dov'erano, ma sono ovunque noi siamo. Nessuno saprà mai darci quello che ci hai dato tu".* Nel 2° anniversario il marito Giorgio (Gino), la figlia Giorgia con Massimo e quanti l'hanno stimata e amata la ricorderanno nella s.messa di suffragio che sarà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Antonia BALDIZZONE in Negro**

*"Passano gli anni ma tutto quel che ci hai lasciato è sempre presente".* Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto domenica 27 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Giuliano GALLEAZZO**

*"Non siamo mai pronti e rassegnati quando i nostri cari ci lasciano, qualunque età abbiano. Che la fiamma dei loro spiriti venga sempre alimentata dai nostri ricordi, che il pensiero della loro vicinanza non venga mai abbandonato".* La s.messa di suffragio sarà celebrata presso la chiesa parrocchiale di "S.Francesco" domenica 27 gennaio alle ore 17. *La figlia*

## ANNIVERSARIO

**Enrico LEPRI**

Nel 20° anniversario dalla scomparsa la compagna Carla Muratore ed i figli Joshua, Donatello e Stefano lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 febbraio alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Rinaldo LEQUIO**  
1928 - † 31/01/2018

*"Caro papà, ad un anno dalla tua dipartita il vuoto che hai lasciato è grande".* La moglie, i figli, i nipoti, i fratelli rivolgono a lui una preghiera domenica 3 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone.

## ANNIVERSARIO

**Rita Piera PANARO in Garbero**

*"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari".* Nell'11° anniversario dalla scomparsa il marito Giuseppe, il figlio Pietro Franco, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## Le arance della salute per l'Associazione Ricerca Cancro

Acqui Terme. Sabato 26 gennaio in piazza Italia dalle 7 alle 19 saranno distribuite "Le arance della salute".

Le arance recheranno il simbolo dell'Airc, l'associazione che da anni si occupa di trovare fondi da destinare alla ricerca contro il cancro.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 i.c.

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

*Onoranze Funebri*

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

## CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

*Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate*

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



## Onoranze Funebri Cremazioni Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

cl@carosiolongone.it  
www.carosiolongone.it

## ONORANZE FUNEBRI

*Baldovino sas*

Bistagno  
Corso Italia, 53  
Tel. 0144 79486



## Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

## Onoranze Funebri

**MURATORE**

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

## Marmi 3 S.n.c.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596



## Comunità Pastorale San Guido



Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina.

Giovedì 24: Consiglio Pastorale Duomo, ore 21 nei locali parrocchiali del Duomo.

Venerdì 25: Consiglio affari economici della Pellegrina alle ore 18,30

Domenica 27 III domenica del tempo ordinario. Festa di Don Bosco a Santo Spirito: ore 10 S. Messa solenne

Lunedì 28: Consiglio affari economici Duomo, alle ore 18,30

Martedì 29: Consiglio affari economici S. Francesco, alle ore 18,30.

\*\*\*  
Domenica 20 gennaio alle 15,30, presso la chiesa di Sant'Antonio in Pisterna, si è svolta la consueta benedizione degli animali, molto partecipata.

Al termine la Corale Città di Acqui Terme ha tenuto un applauditissimo concerto.



**Acqui Terme.** Don Paolino Siri si è recato a Madrid in occasione dell'esposizione al Museo del Prado delle opere del Bermejo, tra cui spicca il Trittico della Cattedrale acchese. Queste le sue impressioni.

"Non credevo di emozionarmi così tanto per la visita al nostro Trittico, esposto attualmente presso il Museo del Prado di Madrid, per una antologica su Bartolomé Bermejo. Veramente non lo credevo. Eccellente è stata l'accoglienza da parte del Direttore del Museo, Miguel Falomir, così come di Celia Guilarte (Direttrice del Dipartimento per le Relazioni Istituzionali del Museo) e Jordi Penas (curatore dell'Esposizione su Bartolomé Bermejo).

Il Direttore, in particolare, era stato accolto da me in Duomo già nel giugno del 2016, dando inizio ad una fruttuosa ed intensa collaborazione (grazie anche all'Architetto Teodoro Cunietti e ad un mio collaboratore della Parrocchia della Cattedrale), volta ad organizzare il trasferimento in prestito del nostro Trittico, dapprima al Museo del Prado e poi al Museo Nazionale d'Arte della Catalogna e alla National Gallery di Londra.

"Una forte emozione"

## Don Paolino Siri in visita al Trittico esposto a Madrid

Questo, per una rassegna, prima della storia, che ha raccolto le principali e numerose opere di questo artista. La Direzione del Museo del Prado ha destinato alla mia accoglienza anche una guida dedicata, l'eccellente Maria Del Carmen Llorente Lobato che, con capacità e profondità di vera conoscitrice, mi ha fatto gustare veramente fino in fondo tutta la maestria del Bermejo, così come la bellezza delle sue opere. Quasi due ore sono state necessarie per ammirare le circa 30 opere esposte. Spiegate una ad una, nei singoli dettagli, in una visione completa, che mi ha fatto comprendere come questo pittore abbia anticipato i tempi e sia stato davvero un precursore di un modo pittorico nuovo nel Medioevo.

Non ho resistito, dopo due ore, a non rifare il giro, fermandomi vari minuti in silenzio davanti al Trittico, esposto in maniera eccellente: una parete provvisoria, sita in centro al-

la sala, con un'apertura al centro, in modo che il Trittico potesse vedersi in maniera grandiosa, sia nell'anteriore delle pale, così come in quelle posteriori, riportanti l'Angelo e l'Annunziata.

Una visita, la mia, svolta nel contesto dei numerosissimi turisti di tutte le parti del mondo presenti per ammirare le opere del Bermejo. Ed ho raccolto la soddisfazione del Direttore che - ancora una volta - ha confermato il grazie per la nostra Cattedrale, nell'aver offerto questa opera, sottolineando la perfetta riuscita di tutta la manifestazione. Rinnovo, infine, il mio grazie a Miguel Falomir, Celia Guilarte, Jordi Penas e Maria Del Carmen Llorente Lobato, assieme a Maria Dolores Muruzabal (Segretaria Esecutiva del Patronato Reale del Museo del Prado) e Lucia Vilareal (Direttrice del Dipartimento delle Esposizioni Temporanee del Museo del Prado), per l'invito e l'accoglienza riservatami".

Celebrazioni ed un'esposizione

## A 10 anni dalla scomparsa di mons. Giovanni Galliano

**Acqui Terme.** Nel decimo anniversario della scomparsa di Mons. Giovanni Galliano l'Associazione Mons. Giovanni Galliano Onlus e la parrocchia del Duomo ne vogliono fare memoria in preghiera con il seguente programma:

venerdì 1 febbraio alle 18,30 in Cattedrale inaugurazione dell'esposizione di oggetti, manoscritti, libri e foto riguardanti Monsignore.

Mercoledì 6, giovedì 7 e venerdì 8 alle ore 18 nella chiesa di Sant'Antonio in Pisterna celebrazioni eucaristiche con le testimonianze di sacerdoti della Diocesi.

Sabato 9 febbraio alle ore 18 in Cattedrale celebrazione eucaristica solenne, presieduta da S.E. Mons. Luigi Testore Vescovo di Acqui ed animata dalla Corale Santa Cecilia.



## Avvento di fraternità a Cristo Redentore



Come avviene da alcuni anni, anche nel 2018, durante il periodo di Avvento, il parroco don Antonio Masi e i catechisti della parrocchia di Cristo Redentore, hanno proposto ai bambini e ragazzi dei gruppi di catechismo, alcune riflessioni sul modo in cui ci si può preparare ad accogliere Gesù che viene e a come riconoscerLo presente nel prossimo, in particolare nelle persone più bisognose.

Ai ragazzi, allora, è stato suggerito di rinunciare a qualcosa di superfluo per condividere con i fratelli meno fortunati ciò che di bello e di buono Dio ha loro donato.

Le risposte sono state positive e martedì 15 gennaio, a don Giovanni Falchero, direttore della Caritas diocesana, e a Enzo e Renata Quaglia, coordinatori dei volontari, sono stati consegnati 62 Kg di zucchero, 37 bottiglie di olio e 11 Kg di pasta, che saranno destinati alla Mensa della fraternità mons. Giovanni Galliano. Don Falchero, dopo

aver illustrato le finalità della Caritas diocesana e in particolare della mensa della fraternità, dove ogni giorno vengono preparati pasti per un centinaio di persone bisogno-

se, si è complimentato con i bambini ringraziandoli, perché con il loro gesto hanno concretizzato Le parole di Gesù: "Ero affamato e mi avete dato da mangiare".

## In ricordo di Elena Parodi

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Il marito Danilo, la mamma Carla, il papà Corrado, il fratello Umberto con Fabiola ed i parenti tutti ringraziano di cuore tutti coloro che con affetto hanno partecipato al loro grande dolore, con la vicinanza e le donazioni.

Un grazie particolare agli amici dell'"Acqui Rugby" con le rispettive famiglie, alla "Corale della città di Acqui Terme" e all'"Avis DA-SMA", ai colleghi ambulantisti di Castellazzo Bormida, di Acqui Terme, di Ovada, di Cairo Montenotte, un grazie di cuore ai medici e colleghi della zia Graziella del Reparto di Medicina dell'ospedale civile "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme per le amorevoli cure prestate».

## Ringraziamento

**Acqui Terme.** È pervenuta alla Associazione S. Vincenzo Duomo Conferenza S.Guido, dal Parroco della Comunità Pastorale S.Guido, don Giorgio Santi, l'offerta di euro 840, che verrà usata per sostenere le famiglie bisognose locali. I volontari ringraziano di cuore

## Gli interventi dei Vigili del Fuoco

Sul numero scorso nel pubblicare il totale degli interventi dei Vigili del Fuoco per mese è stato pubblicato "9 a giugno, e 8 a dicembre" anziché "49 a giugno, e 68 a dicembre". Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

## La figlia ricorda Maria Rosa Simiele in Nardacchione

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo di Maria Rosa Simiele in Nardacchione inviati dalla figlia Giorgia:

"La perdita di una mamma rimarrà per sempre, per tutti i giorni della tua vita, in ogni singolo istante.

Con il tempo imparerai a convivere, ma la cercherai sempre e ovunque.

In ogni posto che andrai la ricorderai e piangerai, la tua vita non sarà più la stessa.

Volterai sempre lo sguardo al cielo, vivrai ma lo farai a metà.

Mamma manchi e mancherai per sempre".  
La tua amata Giorgia

## STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono



Riceve su appuntamento  
**ORARIO:**  
venerdì 15-20  
sabato 10-18

Medico Chirurgo  
Specialista in Odontostomatologia  
Dirigente Medico  
Ospedali Galliera Genova  
Professore a.c. di Chirurgia Orale  
CLOPD-CLID-Università di Genova  
Consulente presso Centro in Medica-Genova

Nello studio è presente anche  
il fisioterapista Dott. Davide Barbero  
Specialista colonna vertebrale

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coop salute, C.R.Asti

Odontoiatria Conservativa  
Odontoiatria Estetica  
Protesi  
Chirurgia Orale e Parodontale  
Ortodonzia  
Implantologia  
Prevenzione  
Igiene  
Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257  
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

## L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

## Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in via Emilia 54 presso **La Fenice**  
• Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009  
Email: salvatore-ragusa@libero.it



Mercoledì 16 gennaio a Strevi

## La serata del Serra Club

**Strevi.** I soci del Serra club si sono ritrovati mercoledì 16 gennaio a Strevi nell'Oratorio della SS. Trinità per il loro primo incontro dell'anno. Ad accoglierli, oltre al Priore della Confraternita che ha brevemente illustrato ai partecipanti la storia e le bellezze artistiche presenti, il parroco don Angelo Galliano che ha voluto esprimere tutta la sua soddisfazione per incontrare nuovamente, dopo alcuni anni, nella sua parrocchia, gli amici serrani.

La serata si è aperta con la concelebrazione eucaristica presieduta dal vice cappellano del Serra don Domenico Pisano affiancato dal parroco don Angelo Galliano, dal direttore della Caritas don Giovanni Falchero e dal diacono Sandro Dalla Vedova. Nell'omelia, don Pisano prendendo spunto dalla "mission" del Serra ha ricordato che "anche oggi il Signore ci parla. Lui che si è fatto agnello e che ha dato la sua vita per noi. Questo - ha proseguito don Pisano - ci invita a pregare per le vocazioni e principalmente per le nuove generazioni che hanno detto o stanno per dire "Sì" alla chiamata per diventare sacerdoti, consacrati o religiosi. Pregare affinché quei giovani vice parroci che hanno paura di diventare parroci ed assumersi le loro responsabilità, sentano la forza della loro vocazione e comprendano che la gente oggi ha bisogno di essere ascoltata, ma soprattutto amata, per la sua fragilità in quanto le conseguenze del peccato originale ci accompagnano per tutta la vita. Occorre una nuova generazione di sacerdoti in grado di sostituire coloro che hanno tirato la corda per tanti anni e che oggi, nonostante l'età e i problemi fisici, continuano a restare al loro posto aiutati e sostenuti dalle preghiere dei loro parrocchiani". Nella sua



conclusione don Pisano ha invitato i serrani e tutti i presenti a ringraziare il Signore per tutto quello che i sacerdoti anziani fanno augurandosi che "dal loro esempio qualche giovane si faccia qualche domanda e si affidi al Signore per sempre. Ma i sacerdoti, i vescovi e il Papa si ricordino di amare per sempre i giovani". Al termine della messa, introdotta dal presidente Marco Pestarino, la relazione del prof. Vittorio Rapetti sul tema "I Vescovi acquisi pastori nel mondo" che viene ripresa in altra parte del giornale.

Successivamente i partecipanti si sono trasferiti nell'agri-

turismo "Il Cam-passo" per la conviviale nel corso della quale il prof. Rapetti ha ancora risposto ad alcune domande dei presenti mentre il presidente Pestarino lo ha ringraziato a nome di tutti. È stato anche presentato il libro di Luigi Cocchiara e Alberto Giraudi "Una persona che non dimenticheremo mai: don Tommaso Ferrari". Al riguardo il presidente Pestarino ha annunciato che per conoscere meglio la figura di questo bravo sacerdote, che era anche socio onorario del Serra Club, gli verrà dedicata una serata che sarà organizzata a Melazzo nel corso dell'anno. **O.P.**



Venerdì 18 gennaio a Santo Spirito

## Il talent diocesano per la zona Acquese

**Acqui Terme.** Venerdì 18 gennaio a Santo Spirito si è tenuta la prima selezione del talent diocesano per i ragazzi delle scuole medie. La serata ha visto ben 14 esibizioni dei ragazzi provenienti dalla città. Due le categorie proposte, canto e ballo, ma hanno partecipato anche una band musicale e un duo musicale. Alla finale per la Zona Acquese sono stati scelti ben 7 concorrenti. 2 per la categoria ballo e 5 per la categoria canto. Ora tocca alle altre zone della diocesi la prossima la zona Nizza-Canelli che sarà venerdì 22 febbraio presso l'Istituto Nostra Signora delle Grazie a Nizza Monferrato. Il talent è per i ragazzi dai 10 anni ai 15 anni. Ricordiamo che la serata finale sarà venerdì 21 giugno presso l'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme.

Ancora vogliamo ringraziare i membri di giuria per aver partecipato.

**Il direttivo di pastorale giovanile**

## Calendario del Vescovo

### Domenica 27 gennaio

- alle ore 10 presso l'Istituto S. Spirito incontra i genitori i cui figli sono allievi dell'Istituto.

- alle ore 11,15 presso i Portici Saracco partecipa alla preghiera ebraico-cristiana in occasione della Giornata della Memoria.



## PER RIFLETTERE

## Accordo Santa Sede-Cina (2)

L'Accordo del 22 settembre 2018 è diverso da quelli precedentemente tentati anzitutto perché non c'è stato nessun vero scambio tra le due parti. L'elemento più rilevante sotto il profilo politico-diplomatico - i rapporti diplomatici tra la Santa Sede e Taiwan - è rimasto fuori dalle trattative e le relazioni diplomatiche con Pechino sono state rinviate in là nel tempo. Appare poco convincente anche l'interpretazione dell'Accordo, sostenuta da gran parte della stampa internazionale, quale "scambio" tra il riconoscimento, da parte del governo di Pechino, dell'autorità del Papa sui cattolici cinesi e la sostanziale cessione, da parte della Santa Sede, della scelta dei vescovi a tale governo. Non c'è stato infatti un riconoscimento reciproco di "sovrannità"; ci sono stati invece l'accettazione del ruolo dell'altra parte e un impegno a collaborare insieme. C'è stata, in altre parole, un'apertura reciproca delle due parti. Ed è proprio questo l'aspetto più sorprendente.

Lo conferma indirettamente la natura di questo atto, che - come ha sottolineato monsignor Bruno Pighin - non si configura come un'intesa, nel senso giuridico del termine, tra Stato cinese e Chiesa cattolica riguardo all'attività di quest'ultima nel territorio della Repubblica popolare, come quelle stabilite dallo Stato italiano con la Chiesa valdese o altre confessioni religiose.

Si tratta invece di un patto internazionale con cui due soggetti si sono riconosciuti reciprocamente e hanno deciso di collaborare. La convergenza è inoltre messa in luce dalla sostanza stessa dell'Accordo. I suoi contenuti sono rimasti riservati, ma sappiamo che impegna le due parti a collaborare strettamente su una questione cruciale per entrambe. Il suo carattere provvisorio e la dichiarata apertura a eventuali modifiche evidenziano inoltre il limitato rilievo delle procedure adottate. La sua ratio principale, insomma, non è quella di stabilire vincoli normativi e formali: ciò che conta è che funzioni la collaborazione tra le due parti, le quali si sono tenute il più possibile le mani libere proprio per facilitare tale obiettivo.

*In un certo senso, è l'impegno alla collaborazione il contenuto sostanziale dell'Accordo.*

Tale impegno significa che entrambe hanno rinunciato a procedere indipendentemente: non hanno delimitato le rispettive "sovrannità", "spirituale" nel caso della Santa Sede e "temporale" nel caso del governo cinese, ma hanno rinunciato a esercitarle disgiuntamente. Ciò che vale per le nomine episcopali, inoltre, non può non riflettersi anche su altre questioni: l'Accordo prefigura in questo senso l'impegno implicito ad affrontarle insieme.

Questo esito riflette il modo in cui Francesco e i suoi collaboratori hanno rielaborato le dolorose esperienze del settantennio precedente e i fallimenti dei tentativi compiuti a partire dagli anni Ottanta.

È emersa infatti gradualmente la consapevolezza che l'accordo tra due soggetti storicamente e culturalmente tanto diversi tra loro non poteva essere raggiunto con le abituali ritualità diplomatiche, attraverso trattative esclusivamente politiche e con uno scambio sulla base dei rispettivi interessi.

Occorre che maturasse una più larga e profonda volontà di dialogo e di incontro al di là dell'obbiettivo che si voleva raggiungere. Si è compreso sempre di più che le difficoltà culturali non contavano meno degli ostacoli politici o ecclesiastici. Via via le modalità delle trattative sono apparse importanti quanto i contenuti di un possibile accordo. Si è capito che il dialogo e i suoi risultati, la forma del negoziato e la possibilità di una convergenza erano strettamente collegati. Si è sviluppata la ricerca di contatti più duraturi e profondi, di rapporti più stabili, di una maggiore conoscenza reciproca, di una più robusta fiducia verso l'interlocutore. E così via. Tutto ciò non ha costituito solo un preliminare dell'accordo, ma in qualche modo si è anche riversato in esso.

L'atteggiamento della Santa Sede ha influenzato anche quello cinese. Nel corso di un dialogo sempre più intenso, le due parti hanno gradualmente modificato le proprie posizioni per incontrare un interlocutore proveniente da molto lontano. Si è rinunciato alla logica dello scontro tra principi dichiarati "non negoziabili" e al "braccio di ferro" per difendere posizioni di forza acquisite precedentemente. Sono stati invece cercati i modi concreti con cui l'esercizio dell'autorità religiosa e di quella politica possa effettuarsi congiuntamente all'interno di uno spazio umano e sociale impossibile da dividere in campi radicalmente separati. Da parte cattolica, è stato abbandonato ogni residuo legame con il colonialismo europeo e con l'eredità della Guerra Fredda. Anche l'*Ostpolitik* elaborata da Casaroli in tempi di contrapposizione ideologica è stata accantonata.

Si è rinunciato infine a un'impostazione imperniata sulla separazione tra Chiesa e Stato e sul principio di laicità, cari alla modernità occidentale.

Tutto ciò, ovviamente, non ha significato né cancellare né attenuare una distinzione profonda tra religione e politica e non ha richiesto alla Chiesa cattolica di rinunciare a ciò che per essa è veramente essenziale. Diversi - ma per certi versi analoghi - sono stati i cambiamenti della parte cinese, che ha dimesso un atteggiamento pregiudizialmente ostile verso il cattolicesimo mondiale, adottato una fiducia in precedenza sconosciuta e soprattutto accettato di riconoscere un soggetto internazionale che rappresenta direttamente la Chiesa cattolica.

*È sorprendente che, con l'Accordo, da parte cinese si sia accettata l'universalità del cattolicesimo a lungo respinta in nome della propria sovranità.*

Non a caso, i vescovi cinesi venuti in Italia dopo la firma hanno potuto sottolineare pubblicamente la positività della piena "interazione" della Chiesa in Cina all'interno della Chiesa universale. Ciò che a lungo è stato respinto come una grave minaccia è stato percepito come una risorsa.

Oggi le autorità di Pechino guardano al Papa e alla Santa Sede come a un interlocutore importante per la pace e la cooperazione internazionale. Dove c'era un muro impenetrabile, si è aperta oggi una breccia che può allargarsi in molte direzioni.

**Agostino Giovagnoli**

Al Santo Spirito

## Insieme per seguire la Veglia della GMG

**Acqui Terme.** Papa Francesco si sta recando a Panama per la giornata mondiale dei giovani. Un momento di incontro, riflessione e di preghiera per i protagonisti che in questi giorni stanno vivendo questo appuntamento atteso e importante. Il ricordo va alle giornate mondiali precedenti che sempre sanno stupire e lasciare nei cuori quella bellezza del condividere e soprattutto il fascino della Veglia con il papa che trova il suo culmine nel momento dell'adorazione Eucaristica durante il quale ogni giovane gusta il silenzio e la presenza di Gesù che riempie i loro cuori. Anche noi seppur attraverso uno schermo vogliamo vivere con gli amici a Panama questo momento infatti come pastorale giovanile abbiamo pensato a un momento da dedicare alla GMG. Sabato 26 gennaio presso l'Istituto Santo Spirito dalle ore 20 momento di cena, festa e poi intorno alle 0.30 collegamento con la Veglia del Papa. Al mattino la messa delle ore 10 con la comunità del Santo Spirito che festeggia San Giovanni Bosco: quale modo migliore di vivere la GMG sotto la protezione del santo dei giovani? Un santo che ha capito, ha formato, ha amato i giovani di Torino di allora e continua oggi con lo stesso ardore. L'iniziativa è per i giovani dai 16 anni in su. **Don Gian Paolo**

## Il vangelo della domenica

"Oggi, questa parola che avete udito si è adempiuta", così Gesù commenta il brano biblico di Isaia appena letto nella sinagoga di Nazaret.

È una osservazione importante che Luca ricorda nel vangelo della messa del 27 gennaio, terza domenica del tempo liturgico ordinario, che ci accompagna fino a domenica 3 marzo, prima di iniziare la Quaresima.

Sei domeniche per accogliere nei nostri cuori con abbondanza la Parola di Dio: "Per annunziare ai poveri il lieto annunzio, per proclamare ai prigionieri la liberazione, ai ciechi la vista, agli oppressi la libertà, per offrire a tutti l'anno di grazia del Signore Dio".

Resta sempre attuale, per il credente anche di oggi, quello che capitava al popolo di Israele, mentre era in esilio schiavo dei Persiani, piangersi addosso: "Tutto il popolo piangeva mentre ascoltava la parola di Dio". È fuorviante ridurre il messaggio del vangelo a una utopia per frustrati o il voler manipolare l'interpretazione della parola di Dio a formule umane illusionistiche.

Il profeta Neemia rianima gli israeliani con il grido: "Non vi tristate, perché la gioia del Signore è la nostra forza". Nella lettera 1 Corinzi, l'apostolo ammonisce assai duramente quanti si limitano al solo ascolto della parola di Dio: "Non ignorate fratelli che i nostri padri furono tutti battezzati nella nube e nel mare... ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perirono nel deserto".

Paolo nel suo peregrinare per il vangelo si era fermato per diciotto mesi a Corinto, centro cosmopolita del mare Mediterraneo, città socialmente stratificata e con forte presenza di schiavi, soprattutto imperniata su grandi interessi commerciali e caratterizzata da costumi immorali.

Dopo aver accolto con entusiasmo la predicazione del vangelo i corinzi battezzati si erano divisi in vari gruppi contrapposti.

Nei pasti comunitari spesso, nota Paolo, si manifestava l'ingordigia dei ricchi nei confronti dei più poveri; alcuni battezzati, insuperabili delle proprie capacità, le usavano per dominare sugli altri; non pochi ancora usavano gli stessi ministeri ricevuti, non per aiutare la crescita della comunità, ma quali strumenti di prevaricazione.

"Noi tutti - scrive Paolo - siamo battezzati in un solo Spirito Santo per formare tra noi un solo corpo, giudei e greci, schiavi e liberi, e tutti ci abbeveriamo all'unico Spirito Santo". "Cristo sa - così papa Francesco nella cappella di S.Marta - che il padre della menzogna è spirito di divisione, invidia, gelosia, nelle famiglie, tra i religiosi, nelle diocesi, si anche nella chiesa: è la grande tentazione". **dg**



L'ass. Sasso risponde a De Lorenzi  
("accuse offensive e demotivanti")

## “Piazza Italia deve diventare un posto adatto per essere vissuto e abitato”

**Acqui Terme.** L'Assessore all'Urbanistica, Giacomo Sasso, risponde all'articolo "Piazza Italia, scelta progettista ed... il nuovo che avanza", pubblicato sul numero scorso. Che conteneva l'intervento del consigliere di centrosinistra Carlo De Lorenzi.

«La politica mi diverte. Mi piace constatare come le parole e i rispettivi significati posano del tutto mutare in relazione al contesto in cui sono collocati e a seconda di quali siano le persone o i mezzi che le utilizzano.

Di questa interpretazione della politica mi interessa capire il percorso che l'ha portata a trasformarsi da disciplina di buon governo del territorio (madre di tutte le professionalità e discipline) a un teatro, quindi a significare l'interpretazione di un ruolo in una recita con molti attori.

È proprio in questo contesto che si inserisce la polemica che sta interessandoci sullo sviluppo urbanistico di Acqui Terme e di piazza Italia in particolare. Per questo motivo vorrei riportare il discorso su un piano che possa rendere onore al lavoro, all'impegno e al significato politico del ruolo che tutti dovremmo ricoprire.

Credo che l'unico modo per risolvere le sorti di una città come Acqui Terme, ricca di potenzialità, sia puntare sul merito, sulla qualità e sull'approfondimento intellettuale di quello che studiamo e analizziamo, quindi sulla consapevolezza di quali siano le nostre forze e di come possano essere utilizzate le risorse.

Siccome le risorse, come ormai abbiamo scoperto attraverso il lavoro della Giunta, sono molto limitate, è necessario sfruttarle operando scelte gerarchiche che soltanto con un occhio quanto più possibile ampio e consapevole della città possano confluire verso obiettivi strategici. Per questo le analisi spot e superficiali sono poco affini al metodo che cerco di applicare. È la differenza che c'è tra essere e apparire. Come diceva Pirandello, esiste una sola verità ma molteplici realtà che dipendono da chi osserva e dai filtri di chi narra.

Ci si trova, quindi, ad affrontare un'opposizione pronta a spostare l'attenzione su percorsi paralleli con il solo obiettivo di muovere il confronto su terreni di comfort, al fine di far dimenticare la qualità del lavoro e la visione che abbiamo della città.

Piazza Italia è il cardine urbano fondamentale per la città poiché rappresenta anche uno degli snodi essenziali del nostro turismo. Per un'analisi più approfondita delle scelte invito chiunque avesse voglia a leggere le linee guida che ho personalmente redatto per indirizzarne la progettazione. Sono sotto gli occhi di tutti le caren-

ze di questo spazio che si sta velocemente deteriorando, carenze a diversa scala dimensionale e disciplinare, a partire dalla fruibilità, passando per l'arredo urbano e l'illuminazione, sino ad arrivare alla condizione edilizia e impiantistica in generale. Inoltre, manca come sempre un doveroso coordinamento delle necessità e quindi un progetto consapevole.

Una sete di progettualità per cui anche la Regione Piemonte ha visto delle potenzialità e sulla quale investirà una parte dei soldi provenienti dall'Accordo di Programma, cioè l'intesa per il rilancio del turismo termale. In Regione abbiamo presentato diverse proposte, che riteniamo tutte importanti per la città: la manutenzione e il decoro di corso Bagni, la manutenzione delle Ex Terme Militari, la manutenzione del Centro Congressi, la progettazione della briglia a pettine per limitare le esondazioni nell'area Bagni, il progetto di un parcheggio nel Centro Congressi e il progetto di rifacimento di piazza Italia.

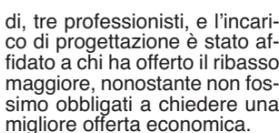
Tuttavia, la Regione ha voluto puntare sul rilancio del turismo termale attraverso proposte che prevedessero interventi di rinnovo del tessuto cittadino, scartando tutti quei progetti riguardanti invece le manutenzioni ordinarie o straordinarie. L'idea per piazza Italia è quella di sviluppare un'area di coesione sociale, prima di tutto, facendola diventare un posto adatto per essere vissuto e abitato, non soltanto soggetto a rapide occhiate.

Vorrei che diventasse un luogo a uso pubblico in grado di soddisfare la necessità di sosta e d'incontro della comunità, di ristoro e magari di convivio; vorrei che rappresentasse un elemento di forte ricucitura del tessuto urbano e non di cesura.

Ho proprio per questo lavorato per redigere un indirizzo progettuale dettagliato che permettesse di avere delle linee guida precise per far concretizzare rapidamente l'idea in un progetto; era necessario avere la certezza che chiunque fosse l'incaricato avrebbe interpretato il documento introduttivo come un punto di partenza, una raccolta di indicazioni, non un punto di arrivo, come troppo spesso accade scambiando le idee embrionali con il progetto architettonico. In questo modo abbiamo anche ridotto considerevolmente i costi di progettazione.

Le persone infine scelte sono tutte professioniste con un curriculum non solo adeguato, ma ineccepibile. Un profilo così alto da essere conosciuto a livello nazionale e internazionale. Dovremmo essere non dico grati, ma almeno soddisfatti di poter aprire un poco le porte a dimensioni nazionali e non solo.

Sono stati selezionati, quin-



di, tre professionisti, e l'incarico di progettazione è stato affidato a chi ha offerto il ribasso maggiore, nonostante non fossimo obbligati a chiedere una migliore offerta economica.

Sono certo che se chi dedica il suo tempo alla critica avesse approfondito la sua ricerca sui contenuti dell'indirizzo progettuale e sui curriculum delle persone candidate, non si sarebbe permesso di essere così superficiale e di fare dichiarazioni prive di fondamento, ma avrebbe apprezzato lo sforzo e il contributo con una analisi costruttiva tale da apporre opinioni valide sul tema. Mi sarei aspettato eventualmente una contestazione sui contenuti e sugli intenti del progetto, non un'inutile e infondata critica alle procedure di affidamento dell'incarico, quando tecnicamente si sarebbe potuto persino procedere anche per affidamento diretto, essendo l'incarico al di sotto dei 40.000 euro. Il nostro obiettivo è quello di migliorare la qualità urbana, sempre e comunque. Un lavoro complesso che abbraccia diversi ambiti.

Mi piacerebbe vedere un'opposizione che avesse la decenza di onorare la politica con osservazioni costruttive, non con velate accuse offensive e demotivanti per chi lavora con professionalità, serietà e impegno. Il concorso di idee sarebbe stato inopportuno, in quanto l'Amministrazione aveva già idee e linee guida chiare, come spiegato all'interno del documento di indirizzo progettuale. Non solo, il concorso di idee è una proposta molto dispendiosa sia in termini di tempo che economici, e di fatto non esula dal dover fare una gara per il progetto definitivo esecutivo e DL, prevede premi e una commissione esaminatrice che deve essere retribuita. Tempo e denaro che siamo riusciti a risparmiare redigendo un documento con una chiara idea progettuale e affidando l'incarico a un professionista incontestabile, scegliendo tra una rosa di candidati altrettanto incontestabili. Infine, il concorso di idee non avrebbe portato un'analisi così approfondita e direzionata di quella che è la volontà dell'Amministrazione. Nel passato si sono individuate e sviluppate poco le buone idee, mentre si sono utilizzate massivamente le risorse economiche. Oggi, invece, abbiamo una enorme mole di idee da gestire, mettere a sistema e sfruttare, ma abbiamo poche risorse. Speriamo che sia vero che valgono di più poche buone idee che molte risorse senza idee. Di certo abbiamo una visione urbanistica chiara della città e comprendiamo che chi non la possiede necessita di colmare quel vasto deserto con attacchi a chi lavora con serietà e professionalità sulla base di una pianificazione consapevole».

Riceviamo e pubblichiamo

## “La mia partecipazione alla mostra dei presepi”

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Questo anno ho partecipato con il mio presepe allestito al Movicentro dalla Pro loco di Acqui Terme.

È stata una esperienza bellissima dalla quale ho ricevuto forti emozioni e spero di averle trasmesse ai visitatori e ai bambini che lo hanno visto.

Ho rivisto dopo molti anni la moglie del sig. Nino Rindone purtroppo mancato l'anno scorso. Era un signore appassionato di arte e ho visto esposto un suo lavoro con il presepe dedicato alla mia città di Acqui Terme: bellissimo come lo erano i suoi lavori, le sue creazioni, che ho visto da lui dedicate a questa città che molti anni fa lo accolse e lui amò. Quello che mi ha emozionato molto sono stati i lavori dei bambini delle scuole, un presepe fatto con i Lego piccoli mi hanno riportato a tanti anni or sono quando i miei figli ormai adulti amavano le costruzioni con i Lego fatte con le loro mani e non dai computer. Era un modo per esprimere le loro creatività, uno dei tanti che i bambini possono fare per potersi esprimere. Ho potuto conoscere attraverso un video i capolavori del Muto di Toletto, era un signore che abitava a Toletto-Ponzone e disegnava dei quadri raffiguranti la natività e le nostre culture religiose, in modo splendido, dai suoi dipinti traspare la luce divina in tutto il suo essere. Sono dei capolavori esposti in duomo e in diverse chiese della nostra provincia e non solo, un patrimonio molto importante che andrebbe valorizzato e fatto conoscere ai turisti della nostra città ed a chi ama vedere e visitare le nostre strutture cristiane. Attendo di poter esporre nuovamente il mio presepe



il prossimo anno con un desiderio nel cuore, quello di poterlo esporre in una struttura più centrale della nostra città. Anni fa avevo partecipato alle esposizioni nella struttura Kai-mano, era una locazione più comoda per quanti volessero visitare i presepi. Al martedì e al venerdì durante i giorni di mercato molte persone si recano a visitarli, anziani purtroppo senza l'automobile come ce ne sono molti potevano andare a vederli, al Movicentro non trovo sia la posizione più ideale. I giovani riescono a spostarsi tranquillamente ma

la nostra società comprende anche i bambini, i disabili, gli anziani che non dobbiamo mai dimenticare e che hanno più di altri bisogno di considerazione, supporto, e amore. Il nostro presente in questa città -e spero in un futuro di lavoro, di gioia e bellezza culturale- è dovuto ai nostri antenati che hanno realizzato dei capolavori che noi tutti dovremmo ricordare, valorizzare e soprattutto rispettare. Sentitamente ringrazio per l'attenzione e auguro a tutti i cittadini di Acqui Terme e non solo un buon anno 2019».

Vilma Firmo

**PESTARINO & C. SRL**  
MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria  
Arredo bagno - Termo arredo

Elettrotensili professionali per l'edilizia

Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra

Ti aiutiamo con le pratiche  
Conto termico 2.0

Incentivo erogato dal  
per tutti i generatori



pellet e legna  
**EDILKAMIN**

Scopri su  
edilkamin.com  
la tua stufa e  
gli incentivi

Esempio di incentivo

• Acquisto stufa  
Sally acciaio ..... € 1.844,00

• Incentivo per la stufa  
Sally acciaio  
in zona E..... fino a € 1.698,00

**PESTARINO**  
Acqui Terme - Stradale Alessandria  
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

**BigMat**  
HOME OF BUILDERS



**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici, oggi vi riassumiamo brevemente il lavoro degli ultimi sei mesi del 2018... vi diamo almeno le informazioni più importanti, i progetti sono tantissimi, chi volesse notizie più approfondite non esiti a contattarci.

#### Sostegno alle mense

Bastano 5€ al mese per garantire un pasto caldo quotidiano ad un bambino e la nostra associazione bonifica mensilmente la somma necessaria per il sostegno di cinque mense:

- Costa d'Avorio - Yaou - Beneficiari: 150 bambini
- Filippine - Payatas - Beneficiari: 100 bambini
- Filippine - Montalban - Beneficiari: 80 bambini
- India - Bangalore - Beneficiari: 105 bambini
- Kenya - Kandisi - Beneficiari: 100 bambini

#### Contributo - Acqui Terme parrocchia Duomo

I primi giorni di luglio, la Need You ha fatto arrivare alla Parrocchia del Duomo di Acqui Terme un contributo di € 800 a sostegno delle attività dei ragazzi dell'Istituto Santo Spirito (Don Bosco).

#### Consegna beni umanitari Torino - San Vincenzo De' Paoli

Continua la collaborazione con la San Vincenzo de' Paoli e con Suor Cristina, che opera presso la Casa Santa Luisa di Torino, un centro di accoglienza per persone senza fissa dimora. A luglio, grazie al nostro amico Marco Rapetti della ditta Rapetti Foodservices, che ci ha fatto, come al solito, uno sconto speciale, siamo riusciti a far recapitare al centro due pallet contenenti 8 cartoni di tovaglioli di carta, 4 di bicchierini di plastica, 48 confezioni di carta igienica, 4 cartoni di salviette asciugamani, 240 confezioni di fazzoletti di carta, e 8 cartoni di bicchieri di carta.

#### Mongolia - Progetto "Una Ger Per Tutti"

#### ospedale e scuola materna

Tra luglio e dicembre la nostra Associazione ha inviato € 10.510 per il proseguimento ed il completamento dei lavori relativi al progetto Ger Camp - "Una Ger per tutti", inaugurato il 27 agosto, ed a sostegno di una Scuola Materna e dell'ospedale pediatrico ad Ulan Bator.

#### Contributo - Acqui Terme Ricongiungimento famigliare

Il 18 luglio la Need You ha favorito il ricongiungimento tra un ragazzo che vive ad Acqui e la mamma che viveva in Ghana. Con un contributo di € 500, abbiamo pagato il viaggio a questa mamma, che ha potuto così raggiungere il figlio.

#### Contributo - Don Orione Bergamo - acquisto attrezzature mediche

Ad inizio agosto abbiamo inviato un contributo di € 2.500 al Centro Don Orione di Bergamo per l'acquisto di un holter cardiaco. Parte del contributo è stato raccolto dalla Gin-

## Associazione Need You



ger SSD con i proventi della gara podistica Run 5.30.

#### Contributo Chad - Chemin Neuf

Prosegue la collaborazione con la Comunità "Chemin Neuf" che opera in Chad e tra agosto e dicembre la Need You ha inviato la somma di 3.500 € a sostegno della Scuola di Ku Jérigo, per coprire le spese di manutenzione ordinaria della scuola, per la recinzione, per l'acquisto di mobili per una classe e per il pagamento delle rette scolastiche.

#### Contributo - Don Orione Costa d'Avorio Iscrizione scolastica

Tra agosto e settembre abbiamo inviato un contributo di € 6.000 al Centro Don Orione di Yaou per l'iscrizione scolastica 2018/2019 dei bambini che frequentano questo centro. Grazie al nostro sostegno, 125 bambini e ragazzi si vedono garantita la possibilità di andare a scuola.

#### Contributo - Congo - Bokoro

Il 3 settembre la Need You ha inviato un contributo di € 1.500 a favore dei progetti della Diocesi d'Inongo a Bokoro in Congo.

#### Contributo - Congo - Bukavu

Tra settembre e dicembre la nostra Associazione ha provveduto ad inviare la somma di € 4.000, raccolti dal nostro volontario Paolo Buzzi e destinati ai progetti che stiamo portando avanti nel Campo di Bukavu in Congo.

#### Congo - Bukavu Raccolta tappi in plastica

Continua la raccolta dei tappi di plastica da cui ricaviamo sostanziosi fondi per la scuola di Bukavu.

#### Invio Beni Umanitari Romania

Il 18 settembre la nostra Associazione ha fatto partire un

TIR carico di beni umanitari destinato al Centro Don Orione di Voluntari in Romania. Oltre a beni alimentari (farina, pasta, riso...), sono stati inviati letti, materassi, mobili, abbigliamento, calzature, ecc.

#### Invio Beni Umanitari Costa D'Avorio

Il 19 settembre la Need You, in collaborazione con la SEV Orione di Genova, ha riempito e fatto partire un container di beni umanitari destinato al Centro orionino di Bonua, in Costa D'Avorio. Nel container sono stati caricati beni di vario tipo, quali 4 cisterne d'acqua da interrare, materiali ed arredi sanitari, mobili, arredi scolastici, articoli per neonati, abbigliamento e calzature, giocattoli, materiale religioso, ecc.

#### Consegna Attrezzature mediche - Defibrillatori

Ad ottobre la Casa di Cura Villa Igea di Acqui ci ha donato del materiale medico in dismissione, tra cui cinque defibrillatori che abbiamo subito provveduto a consegnare ad enti ed associazioni con cui collaboriamo. Il primo defibrillatore è stato tenuto a disposizione del nostro volontario Dott. Molan, che ogni anno effettua almeno un viaggio umanitario con un'équipe di medici presso ospedali del Terzo Mondo; il secondo è stato donato all'Associazione Abala Lite di Leini che opera in Guinea Bissau e che ha in progetto di realizzare un ambulatorio di primo soccorso in un villaggio vicino a Cumura; il terzo è andato alla Croce Rossa di Cassine per uno dei suoi mezzi; il quarto è stato donato all'Associazione L'Abbraccio di Fubine che opera in Benin, nella missione di Sokponta, ed andrà a supporto

del progetto sanità; il quinto è stato consegnato ai Frati Francescani di Nostra Signora del Monte di Genova, che lo manderanno in una delle loro missioni in Burundi.

#### Evento - Memorial Visconti

Il 7 ottobre si è svolto a Bi-stagno il Quinto Memorial Visconti: per il quinto anno infatti, la famiglia e gli amici di Pierpaolo Visconti, scomparso in Marocco nell'ottobre 2013, hanno deciso di ricordarlo organizzando questa manifestazione motociclistica, per onorare lo sport che amava, e la Need You ha promosso questa iniziativa.

Anche quest'anno il ricavo delle iscrizioni, ben 2.100€, in aggiunta alla donazione della famiglia, è stato destinato al progetto Bukavu.

#### Consegna beni umanitari Movimento per la vita di Acqui Terme

Nel mese di ottobre ci sono state donate delle copertine per bambini fatte a mano e la nostra Associazione le ha consegnate alla Sig.ra Rinaldi, volontaria del Movimento per la Vita di Acqui Terme, che opera per la tutela e dignità della vita umana, dal concepimento fino alla morte naturale.

#### Invio beni umanitari Genova - Parrocchia S. Giuseppe e Padre Santo

Continua il nostro sostegno a favore della Parrocchia S. Giuseppe e Padre Santo di Don Vincenzo De Pascale. Nel mese di ottobre la Need You ha donato 800 kg di riso e 5 borse di abbigliamento sportivo usato donatoci dall'ASD Cairese e dall'USD Cassine.

#### Consegna beni umanitari Arezano

A fine ottobre la Need You ha donato materiale a scopo umanitario alle Missioni Car-

melitane Liguri - Santuario di Gesù Bambino di Praga ad Arezano. Sono stati consegnati penne della Costa Crociere, magliette di Tuttosport donatoci dall'Associazione "One more life", piatti ed abbigliamento.

#### Invio beni umanitari Congo - Bukavu Container Benetton

A novembre è arrivato a Bukavu il container che era partito a giugno contenente circa 23.000 capi di abbigliamento che la ditta Benetton ci ha ceduto ad un prezzo simbolico.

#### Consegna beni umanitari Acqui Terme

#### Centro d'ascolto e Caritas

Nel mese di novembre abbiamo donato al Centro d'ascolto ed alla Caritas di Acqui Terme 48 litri d'olio di oliva e 48 litri d'olio di semi di girasole ciascuno.

L'olio è stato acquistato ad un prezzo speciale da Alimentari Rapetti Footservice di Acqui Terme.

A dicembre abbiamo consegnato a ciascuna delle due suddette Associazioni acquisi 35 scatole da 6 vasetti di frutta semicandita in sciroppo, donati dalla ditta Giuso; grazie ai nostri soci Giacomo e Lorenzo Orione e grazie al Conad di Acqui, siamo inoltre riusciti a far avere 200 panettoni da distribuire alle famiglie bisognose della nostra città.

#### Consegna stampante Centro Provinciale Istruzione per adulti

A fine novembre la Need You ha concesso in comodato d'uso al Centro Provinciale Istruzione per Adulti una stampante, messa a disposizione da Makymo System srl, che viene utilizzata per scopi didattici presso la Scuola Media Gancia di Canelli.

#### Invio beni umanitari - Rwanda

A novembre la Need You Onlus ha consegnato a Don Valens abbigliamento sportivo da inviare alla scuola del seminario della Diocesi di Nkumba in Rwanda

#### Contributo - Chad - Centro di Formazione Bendana

Prosegue la collaborazione con il Centro di Formazione di Bendana in Chad, che promuove lo sviluppo dell'agricoltura e della vita sociale dei villaggi. Nel mese di dicembre la nostra Associazione ha inviato un contributo di 1.000 € a sostegno delle attività di tale Centro.

#### Contributo - Kenya - Aina

Nel mese di dicembre la nostra Associazione ha inviato un contributo di 200 € all'AINA, a favore del villaggio "Bimbi del Meriggio" vicino a Nchiru, una frazione del distretto di Meru in Kenya, e che ospita bambini sieropositivi. Il contributo è stato raccolto in occasione del matrimonio della nostra socia e volontaria Mirella Levo.

#### Don Orione Filippine

#### Iniziativa Studio De Angelis

Grazie allo Studio De Angelis, nella persona del Dott. Nicola De Angelis, nostro socio e volontario sempre disponibile verso gli altri, in particolare i bambini, tramite il suo progetto "Salviamo un sorriso" ha garantito ad almeno 100 bambini di Payatas e Montalban, di cui la metà diversamente abili, due mesi di pasti quotidiani, dedicando loro 2.000 Euro.

#### Fondazione Don Orione

#### Onlus - Campagna Natale '18

Anche quest'anno la Need You ha aderito alla Campagna di Natale indetta dalla Fondazione Don Orione Onlus. I proventi della vendita dei Babbo Natale di cioccolato sono stati destinati alla comunità orionina di Lucena, nelle Filippine. Grazie ai contributi ricavati dai Babbi Natale di cioccolato verranno donati pasti quotidiani a 200 bambini, borse di studio a 100 piccoli filippini e si sosterranno i 75 bimbi che frequentano l'asilo orionino.

Un grazie di cuore a tutti i volontari e a tutte le persone che ci aiutano... Dio ve ne darà merito. Un abbraccio

#### Adriano e Pinuccia Assandri e i 142 soci della Need You

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

\*\*\*

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 31841 12 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).



Incontri per sensibilizzare ai temi migratori

## Il progetto diocesano "Non di solo pane, ma anche..."

**Acqui Terme.** Il progetto diocesano "Non di solo pane, ma anche..." - nato dalla collaborazione di Caritas diocesana, Ufficio Migranti diocesano, Cooperativa CrescereInsieme scs onlus, Società Cooperativa Agricola Sociale Maramao onlus e Azione Cattolica diocesana - propone di offrire percorsi di accoglienza, conoscenza e approfondimenti formativi; di creare occasioni di incontro, favorendo il dialogo interculturale e interreligioso per aprire nuove prospettive di convivenza per l'intera comunità.

Da gennaio a maggio 2019 sono previsti 6 momenti di approfondimento, aperti a tutti e rivolti in particolar modo alle persone che hanno intenzione di rendersi disponibili a vivere una qualche forma di accoglienza.

### I sei appuntamenti

Il primo - dal titolo "Le migrazioni del nostro tempo e l'integrazione socio-economica" - è previsto per giovedì 24 gennaio, ore 21, nei locali del Ricre ad Acqui Terme (via Cassino 27) con i sociologi **Valentina Moiso** (Università di Torino) e **Davide Donatiello** (Università di Torino e Fieri-Forum Internazionale Europeo di Ricerche sull'Immigrazione), autori di ricerche sull'integrazione dei migranti.

Tra le tematiche: il lavoro e il successo, lo sfruttamento in agricoltura e il contributo a un nuovo sviluppo locale sostenibile, la gestione del denaro e le regole religiose... alla continua ricerca di uno sguardo che vada oltre a luoghi comuni e stereotipi.

Gli incontri successivi: 2°- "L'incontro con la diversità" giovedì 21 febbraio, ore 21, nei locali del Ricre ad Acqui Terme (via Cassino 27), a cura di



**Adriano Favole**, antropologo, Università di Torino.

3°- "I minori non accompagnati" giovedì 21 marzo, ore 21, nei locali del Ricre ad Acqui Terme (via Cassino 27), Incontro di carattere psicologico con particolare riferimento ai migranti minori non accompagnati per approfondire le tematiche riguardanti la relazione, i traumi, la cura e l'accoglienza in famiglia, a cura di **Silvia Torresin**, psicoterapeuta.

4°- "Il Tutor e altre figure necessarie" (data ancora da definire, nel mese di aprile) Incontro sugli aspetti normativi e giuridici legati alla figura del Tutore legale e all'Affido familiare relativa ai migranti minori non accompagnati e la forma di Accoglienza Diffusa per giovani migranti, a cura del **Garante per l'infanzia della Regione Piemonte**.

5°- "Il dialogo interreligioso" (data ancora da definire, nel mese di maggio) In collaborazione con l'Ufficio diocesano Ecumenismo, a cura di

**Brunetto Salvarani**, teologo, giornalista, scrittore, conduttore radiofonico di "Uomini e profeti", Docente di Missiologia e Teologia del dialogo alla Facoltà teologica dell'Emilia Romagna. A seguire proposta di un Incontro fra le principali comunità di fede presenti sul territorio per incontrarsi, dialogare e mangiare insieme.

6°- "Ora tocca a noi!" (data ancora da definire, nel mese di maggio) Incontro conclusivo con testimonianze dirette e laboratorio sulle competenze a cura del counsellor **Giorgio Grassi** con simulazione di possibili interazioni tra le diverse figure che entrano in un percorso di integrazione.

Le proposte di accoglienza da mettere in atto

- **Domenica ti invito a pranzo:** disponibilità a invitare e/o a essere invitati a pranzo: condividere un pasto con un giovane o una famiglia da poco arrivati in Italia e attualmente ospiti dei progetti di accoglienza sul territorio; un modo per conoscersi, per tessere nuove relazioni, per scambiarsi notizie, scoprire diversi modi di cucinare e di mangiare e... molto altro!

- **Mi serve un Tutor:** disponibilità ad assumere il ruolo di Tutore di minori stranieri non accompagnati che per legge necessitano di questa figura di riferimento per proseguire il loro percorso

- **Affido familiare:** disponibilità ad accogliere in famiglia un minore straniero

- **Accoglienza diffusa:** disponibilità ad accogliere in casa una persona migrante per un breve periodo di tempo.

Si possono avere maggiori informazioni contattando Monica Gallone (328.2152634) o scrivendo a [liberidipartire@gmail.com](mailto:liberidipartire@gmail.com)

**Acqui Terme.** Ha preso avvio sabato 12 gennaio un anno importante per la Sezione Provinciale AIDO di Alessandria, l'anno del 40ennale. Quarant'anni dedicati alla cultura della donazione, trentasei dei quali come unico referente effettivo per chiunque volesse dichiarare la propria volontà alla donazione degli organi post mortem. Erano davvero tanti il 12 al corso di aggiornamento di AIDO Piemonte per nuovi volontari e dirigenti. Ospitato in Alessandria, la nostra provincia ha fatto la parte del leone con ventotto partecipanti, quattro dall'acquese, diciassette alla prima esperienza: "infina nuova per un'associazione impegnata quotidianamente per la salute della collettività" evidenzia la presidente Nadia Biancato che martedì 15 gennaio ha illustrato il programma dell'anno a Mons. Luigi Testore, Vescovo di Acqui Terme, accompagnata dai dirigenti del Gruppo Comunale di Acqui Terme. Un comune denominatore per il 40ennale: "con il cuore". Il momento clou sarà il prossimo 20 marzo: cinquanta aidini della Sezione di Alessandria parteciperanno all'udienza generale del Papa. A Francesco porteranno un dono speciale, il quadro che identifica tutto il percorso dell'anno, realizzato da Fabio Gagliardi dal titolo "con il cuore". All'udienza saranno accompagnati da Mons. Guido Gallese, vescovo di Alessandria e anche Mons. Testore ha promesso di essere presente.

Una collaborazione lunga tutto un anno, che si concluderà il 30 novembre: Mons. Testore ha accolto l'invito a celebrare la S.Messa del Donatore, tradizionale appuntamento di AIDO Sezione Provinciale nel primo sabato di Avvento. La celebrazione avverrà in Alessandria nella Chiesa Cuore Immacolata di Maria, come consuetudine.

Prima tante iniziative, a partire dal 31 gennaio: il ristorante stellato di Alessandria, "I due Buo", ospita la "cena sotto una buona stella", versione



Il 20 marzo udienza da Papa Francesco

## AIDO compie 40 anni e incontra il Vescovo di Acqui

invernale della riuscita serata benefica sotto le stelle dello scorso 28 giugno.

Facile rimanere aggiornati: debutta la nuova App Aido Piemonte, tutta realizzata in provincia di Alessandria grazie alle collaborazioni con Art&Coop di Castelnuovo Scrivia e il sostegno economico di BBBell di cui è amministratore delegato Simone Bigotti, sindaco di Borgoratto Alessandrino, sempre in prima linea per il sociale.

Perché un anno "con il cuore"? "I cittadini sono disponibili ad esprimere il loro "sì" ma occorre informarli. In questi 40 anni abbiamo verificato che i volontari AIDO sono gli unici ad avere non solo la preparazione ma anche la volontà, la passione, la disponibilità per passare corrette informazioni, spiegare i particolari di una tematica tanto complessa quanto difficile, per alcuni da affrontare e accettare. Solo un volontario sa, con il cuore, parlare di donazione, rendendo consapevole il suo interlocutore, facendogli superare le paure, credenze inopportune quando si parla di vita umana. Un volontario sa parlarne facendo comprendere

che la donazione è speranza di vita, anche raccontando esperienze dirette. I migliori "testimonial" sono i trapiantati. In questo anno ci piacerebbe che proprio i trapiantati di rene, fegato, cornea, si mettessero a disposizione di AIDO perché c'è moltissimo da fare. Sono meno del 10% le persone residenti in provincia di Alessandria che hanno detto "Sì" tramite AIDO o presso le Anagrafi Comunali o l'ASL." evidenzia la presidente Biancato che sottolinea come anche nell'Acquese si terranno momenti informativi che uniranno le varie "voci" di un gesto che non costa nulla ed è speranza di vita. Mons. Luigi Testore ha dato la sua disponibilità ad essere coinvolto perché AIDO nel suo impegno di sensibilizzazione non manca mai di ricordare chi ha dato avvio alla Donazione degli Organi in Italia: il beato don Gnocchi.

Una delle iniziative che qualificheranno i 40 anni di AIDO è anche la proposta ai Comuni della provincia di Alessandria di titolare una via o uno spazio a "don Gnocchi e Donatori di Organi italiani". Info: 3394297396.

## Unitre acquese

Come premessa, nella lezione di mercoledì 16 gennaio, il dott. Stefano Meriggi ha ricordato che il cinema inglese prosperò nel 1936 con oltre 100 film per poi entrare in crisi con lo scoppio della seconda guerra mondiale. La sua lezione è rivolta ad esaminare lo sviluppo del cinema inglese dal dopoguerra alla fine degli anni Settanta. Dal 1945 l'industria cinematografica riprese vigore con la società Archers che sperimentò sia le luci che i colori. Nel settore drammatico brillò la stella di David Lean che vinse il gran Premio al Festival di Cannes con il film Breve Incontro di cui il relatore ha mostrato alcune scene. David Lean diventerà famoso per aver diretto Lawrence d'Arabia (1962), il dottor Zhivago (1965) e molte altri film come il Fugiasco e il Terzo uomo (1949). Sempre negli anni Cinquanta fu in voga la commedia con venature noir e anche all'insegna del puro nonsenso. Anche il cinema horror ebbe dei successi con La maschera di Frankenstein (1957) e Dracula il vampiro (1958). Un movimento letterario chiamato "gli arrabbiati", negli anni Sessanta, vide uno sviluppo con film che ritraevano in maniera realistica la classe operaia per sfidare la ortodossia espressiva del cinema tradizionale aggiungendo una maggiore attenzione alla psicologia dei protagonisti e alle tematiche sociali. Il cinema inglese confermò la sua vitalità negli anni Settanta con una visione più emancipata della libertà sessuale con alcuni film come Non tutti ce l'hanno, Alfie (1966), Blow Up (1966). In quel periodo compare la figura di James Bond, interpretato da Sean Connery. Ricordiamo Agente 007 Licenza di uccidere, Dalla Russia con amore, ecc. e a seguire altri film di spionaggio con la figura dell'agente Harry Palmer ottima-



mente interpretato da Michael Caine in Ipcress (1965). Negli anni Settanta il cinema inglese entrò in una fase di recessione poiché gli studios statunitensi ritirarono i finanziamenti. Comunque tra i film migliori possiamo ricordare La figlia di Ryan (1970), Messaggero d'amore, gli Insospettabili (1972). Bisognerà aspettare il 1981 con Momenti di gloria di Hugh Hudson per avere un risveglio del cinema britannico. \*\*\*

Lunedì 21 gennaio si è svolto il terzo incontro con la musica lirica con la presentazione del relatore dr. Pietro Ricci dell'opera di *Macbeth* di Giuseppe Verdi. Titolo questo che compariva raramente nei cartelloni dei grandi teatri d'opera fino a quando nel 1958, sotto la direzione di Victor De Sabata, la grande Maria Callas diede voce al personaggio di Lady Macbeth con una interpretazione finora ineguagliata, che riportò in auge una partitura fino ad allora dimenticata. L'opera prende spunto dall'omonima tragedia di W. Shakespeare che Verdi, da genio della musica seppe adattare alle sue esigenze. Il musicista

riesce infatti ad inventare una formula nella quale tra vicende rappresentate e musica si cimenta una unità perfetta, che si esprime in episodi essenziali e coinvolgenti senza alterare minimamente lo spirito scespiriano nel quale si mescolano streghe, visioni, apparizioni, al contesto storico. In questa sua decima opera Verdi evidenzia la perfetta relazione tra parola e musica producendo una nuova forma di teatro modernissimo. L'edizione presentata in selezione si avvaleva della direzione di Karl Böhm con l'ottimo baritono americano Sherill Milnes nella parte di Macbeth e di Maria Callas nel ruolo della Lady. \*\*\*

La prossima lezione sarà lunedì 28 gennaio con il dott. Pietro Ricci che presenterà alle ore 15,15 "Macbeth" di G. Verdi come video dell'opera completa e i sottotitoli.

Le lezioni di mercoledì 30 gennaio saranno tenute dal dott. Sergio Penengo con "La fauna" e a seguire i fratelli Massimo e Maurizio Novelli con "Lex per gli ottanta anni della promulgazione della legge razziale in Italia".



Way of Life!



## RISVEGLIA IL TUO ISTINTO



**TECNOLOGIA SUZUKI**

**4X4 ALLGRIP**

Tua da

**13.800\*€**

Gamma AllGrip. Consumi minimi e massimi (valori NEDC correlato): 4,4-7,5 l/100km. Emissioni CO<sub>2</sub> minime e massime (valori NEDC correlato): 101-170 g/km. \*Prezzo promo riferito a Ignis 1.2 DUALJET 4WD ALLGRIP iCOOL (i.p.t. e vernice metallizzata escluse) valido per immatricolazioni fino al 31/01/2019 presso i concessionari aderenti all'iniziativa. Solo per Suzuki Vitara in caso di permuta o rottamazione.

Seguici sui social e su [suzuki.it](http://suzuki.it)    



**CAMPARO AUTO**

**ALESSANDRIA** - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348

**ACQUI TERME** - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184



La giuria popolare elegge il vincitore del Premio Acqui Terme 2019

## Biennale Internazionale per l'Incisione novità per la XIV edizione

**Acqui Terme.** Storia e innovazione, passione e tanto lavoro. Poche parole per descrivere l'essenza di una rassegna di grande importanza, la Biennale Internazionale per l'Incisione di Acqui Terme, che ha fatto puntare i riflettori del mondo della grafica sulla città piemontese e l'ha trasformata nella capitale mondiale dell'arte incisoria contemporanea, nelle diverse forme tradizionali e sperimentali. Una storia lunga 28 anni che dalla prima edizione a oggi, grazie al Premio Acqui Terme, ha accolto nella cittadina in provincia di Alessandria, circa 3.500 artisti provenienti da cinque continenti, in rappresentanza di 67 nazioni e ha costituito una collezione unica di opere incisorie.

Nata nel 1991 all'interno del Rotary Club locale, dalla passione del Presidente Giuseppe Avignolo per la grafica d'arte e dalla voglia di far conoscere il Monferrato nel mondo; avviata dal 1993 con l'appoggio del noto critico d'arte torinese Angelo Dragone e diventata internazionale dal 2003, grazie al supporto di sponsor che hanno creduto nel progetto, è giunta nel 2019 a un momento cruciale, quello della svolta. Se verrà sostenuta con rinnovata energia potrà far brillare Acqui Terme e il Monferrato ancora di più nel mondo e trasformare il territorio in una destinazione turistica internazionale; altrimenti rischia di concludere il suo cammino e le fatiche fin qui sostenute saranno state vane.

Il Presidente Giuseppe Avignolo ha già messo in atto trasformazioni importanti e chiamato all'appello un gruppo di lavoro

competente e appassionato, in grado di dare nuova linfa vitale alla manifestazione, composto da Maria Adele Norando, Ivo Puppo, Riccardo Testa, Giorgio Frigo, Danilo Branda e Luca Lamanna. Tra le azioni intraprese dall'Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione per costruire una nuova proposta di turismo culturale e far uscire la rassegna dal cerchio degli addetti ai lavori c'è il coinvolgimento di esperti, come il maestro cartai e incisore di fama internazionale Andrea De Simeis, già vincitore nel 2011 del Premio Acqui Giovani, a cui è stato affidato il coordinamento artistico della Biennale. "Questa edizione sarà solo un'anticipazione di quello che avverrà nei prossimi anni e cioè nuovi sviluppi della disciplina calcografica; un'apertura all'universo dell'artigianato, del design e delle arti applicate; ma soprattutto l'occasione per far vivere al turista un'autentica esperienza con il territorio, che partendo dall'arte incisoria coinvolga paesaggio, enogastronomia, artigianato e benessere".

Per questo lo scorso 24 novembre sono giunti ad Acqui Terme dei professionisti di fama internazionale, specializzati nella grafica, nel design e nell'artigianato, che hanno composto la giuria chiamata a selezionare i finalisti del Premio Acqui Terme 2019 tra i tanti artisti italiani e internazionali che hanno inviato i loro lavori originali. Così l'architetto Matteo Ragni, uno dei più quotati designer a livello mondiale; Alina Kaczyńska-Scheiwiller artista polacca famosa dagli anni '80 per i suoi straordinari libri d'artista; l'intellettuale e mae-

stro di grafica Glauco Lendaro Camiless, che ha collaborato con Michelangelo Antonioni e Pier Paolo Pasolini; l'architetto progettista Eleonora Odorizzi, creatrice di Italian Stories, la piattaforma delle eccellenze dell'artigianato nazionale nel mondo, insieme ad Andrea De Simeis, hanno valutato le tante opere pervenute e scelto 13 finalisti: Federico Tosi, Malgorzata Chomicz, Maria Gabriela Guzman, Rita Demattio, Mauro Curlante, Ruben Gimenez, Joanna Paljocha, Angelo Rizzelli, Ugo Grazzini, Davide Schileo, Daniela Cataldi, Alexander Todorov e Irina Gonzales.

Il 29 gennaio si riunirà la giuria popolare per decretare il vincitore della XIV edizione, che sarà reso noto solo il 15 giugno, nel corso della cerimonia di premiazione. Tra le novità della prossima edizione c'è anche la nuova sede espositiva nella splendida Villa Ottolenghi Wedekind di Monterosso, attualmente di proprietà dell'imprenditore Vittorio Invernizzi, che ha sottoscritto un accordo con l'Associazione e ospiterà nella Sala delle Pietre e nello Studio degli Artisti parte dell'archivio museale del Premio Acqui e alcuni momenti della rassegna e un'attività di comunicazione nazionale che darà visibilità ad Acqui Terme, alle sue bellezze e ai suoi protagonisti in occasione della XIV Edizione della Biennale dal 15 giugno al 7 luglio 2019.

Tutti possono contribuire a questo ambizioso progetto: istituzioni, imprenditori, editori e chiunque ami l'arte e il proprio territorio.

Presso il Centro Medico 75°

## Come parlare perché i bambini ti ascoltino...



**Acqui Terme.** Si è tenuta martedì 22 gennaio alle ore 20.30, presso il Poliambulatorio del Centro Medico 75° in via Galeazzo 33 una serata dedicata ai genitori e nonni. La dottoressa Maddalena Semino ha illustrato le sue esperienze nella gestione quotidiana dei bambini. Si è parlato delle emozioni nei bimbi: come aiutarli ad esprimersi al meglio; in che modo favorire lo sviluppo dell'autonomia e dell'indipendenza; le parole giuste per rendere i bimbi sicuri di sé; le strategie alternative a urla e sgridate nei litigi e conflitti. "Come parlare perché i bambini ti ascoltino e come ascoltare perché ti parlino" è il tema del corso che si terrà in 6 lezioni presso il Poliambulatorio nei mesi di febbraio, marzo e aprile.

Si possono richiedere informazioni presso la segreteria del Centro Medico 75° entro martedì 29 gennaio 2019 telefonando al 0144 57911.



### Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO  
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

**Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263  
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8**

**srigard@libero.it**

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

## TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

### Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'incapacità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

### Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

### Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia



10 incontri alla Rsa mons. Capra

## "Allena la Mente" progetto Aism

**Acqui Terme.** L'AIMS di Alessandria ha organizzato per il primo semestre 2019 una serie di attività di benessere per le persone con SM e patologie similari (*Attività Fisica Adattata, Yoga della Risata, Supporto psicologico e Allena la Mente*).

Il progetto "Allena la Mente" viene organizzato grazie al contributo economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

È un percorso di stimolazione cognitiva nel quale la Psicologa dott.ssa Francesca Bonorino, con l'ausilio di esercizi, giochi, quiz, fornisce la possibilità di stimolare la mente.

I ricercatori e diversi studi scientifici hanno dimostrato che tale attività, unitamente alla riabilitazione cognitiva individuale, è la sola che possa potenziare le proprie capacità cognitive consentendo così una migliore organizzazione della vita quotidiana.

Il progetto prevede 10 incontri che si terranno, per la zona di Acqui Terme, presso la Residenza Mons. Capra - Via Alessandria 1 (adiacente ASL), al venerdì con un solo turno dalla 15,00 alle 16,30, nei seguenti giorni: febbraio 15-22; marzo 1-22-29; aprile 5-12; maggio 3-10-17.

Il percorso di Attività Fisica Adattata, per la zona di Acqui Terme, coordinato dal dott. Andrea Pilotti, si terrà presso la stessa Residenza, nella giornata di lunedì, con un solo turno dalle 15,00 alle 16,30, nei seguenti giorni: febbraio 18-25; marzo 18-25; aprile 1-8-15-29; maggio 6-13-20-27.

Si fa presente che la predetta attività viene svolta anche ad Alessandria, Casale Monf., Novi Ligure, Ovada e Tortona.

Per informazioni telefonare in sezione 0131 232669 oppure al referente di zona 347 4680622.



## 90° compleanno per Agnese Cassinadri in Benzi

**Acqui Terme.** "Tanti auguri Agnese per i tuoi meravigliosi novant'anni che hai compiuto mercoledì 23 gennaio 2019.

Con tanto affetto, tuo marito Pierino, i tuoi figli Margherita e Giuliano e tutta la grande famiglia Benzi e Cavanna".

## Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 10 settembre il seguente orario: lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.



Secondo i dati del Comune

## Il commercio cittadino continua a soffrire

**Acqui Terme.** Il commercio cittadino continua a soffrire. A dirlo sono i dati forniti dall'ufficio commercio di palazzo Levi. Soprattutto quello legato ai negozi di vicinato, al dettaglio e di abbigliamento.

Un pochino meglio bar e ristoranti. Però, secondo quanto spiegato da Palazzo Levi, le cifre di quest'anno lascerebbero intendere che la voglia di rimettersi in gioco c'è.

Questi i dati forniti: nel 2018 le nuove aperture sono state 36, a fronte di 45 chiusure, con un saldo di 602 esercizi commerciali.

Rimangono stabili le attività di bar e ristoranti che tra il 2016 e il 2018 hanno visto solo 3 cessioni, con un saldo di 191 realtà nel 2018. Un saldo negativo contenuto rispetto agli anni passati dunque, che non sembra spaventare più di tanto. «La città ha affrontato una crisi negli anni precedenti - dichiara l'assessore al Commercio, Lorenza Oselin - di cui occorre comprendere le cause e i fattori. Il settore del commercio acquese ha iniziato a

soffrirne le conseguenze tra il 2012 e il 2016. Il peggioramento delle condizioni economiche dei cittadini, che ha portato a un'erosione dei risparmi accumulati compromettendo il reddito disponibile, ha decretato un calo dei consumi non solo ad Acqui Terme, ma in tutta Italia.

Oggi quel trend negativo sembra essersi allentato e la situazione dell'economia cittadina sta trovando una sua stabilità. Il tunnel è stato buio e lungo, ma oggi si inizia a intravedere la luce.

Dovremo lavorare bene e sono molto contenta che a breve un ragazzo giovane come Diego Martinotti prenderà le redini dell'associazione di categoria Confcommercio di Acqui Terme.

Ha la mia stima e gli auguro il meglio per questa sua nuova avventura. Il settore commerciale ha bisogno anche di innovazione. Le realtà più vivaci, infatti, secondo i dati hanno retto maggiormente la crisi».

Per Diego Martinotti, neopresidente di Ascom, la solu-

zione alla crisi sarebbe una: fare gioco di squadra. «Io non vorrei parlare né di crisi né di cifre - ha infatti detto - oggi più che mai è necessario parlare di progetti, di iniziative e di sinergia con il territorio».

Per Martinotti la strada da percorrere deve essere quella che porterà alla creazione di una identità di territorio. «Prima di tutto le aziende e i commercianti devono imparare a comunicare fra di loro - aggiunge Martinotti - devono imparare a fare gioco di squadra». Una volta creata l'identità, si dovrà procedere con una accurata progettazione.

Di tutto questo se ne parlerà il prossimo 6 febbraio, alle 19.45, a Palazzo Robellini (l'invito è rivolto a tutte le aziende, professionisti, associazioni ed enti acquesi).

È richiesta conferma di partecipazione tramite Whats App al 3492539029, durante la riunione che vedrà seduti attorno allo stesso tavolo aziende, commercianti e i vertici della Confcommercio.

Gi. Gal.

Presentazione il prossimo 6 febbraio

## Diego Martinotti alla guida di Confcommercio acquese

**Acqui Terme.** La sezione acquese di Confcommercio ha un nuovo presidente. Si tratta di un acquese: Diego Martinotti, 33 anni, già molto impegnato per il rilancio turistico della città. La presentazione ufficiale avverrà il prossimo 6 febbraio.

A Palazzo Robellini, alle 19.45, sarà infatti presentato da Confcommercio Alessandria un piano di rilancio per il territorio valevole per tutto il 2019. Un progetto che avrà al suo interno anche manifestazioni che il giovane nuovo Presidente, ha avuto modo di collaudare da un paio di anni. «Quella con Diego Martinotti sarà una preziosa collaborazione» spiega Alice Pedrazzi, direttore provinciale di Confcommercio, associazione di categoria leader in Italia con oltre 700 mila aziende associate, «Grazie alla ristrutturazione dei servizi e ad un giovane team di professionisti la nostra Associazione proporrà forti investimenti pluriennali per servizi a favore delle imprese e attività produttive per una riqualificazione comunicativa, amministrativa ed operativa». Il progetto di rilancio, che avrà anche a che fare con il turismo e prevede il coinvolgimento delle aziende del territorio. Per questo motivo all'appuntamento del 6 febbraio sono invitati, professionisti, associazioni e tutti coloro che desiderano avere un ruolo di primo piano nel rilancio della città. «L'accettazione di questo incarico rappresenta per me una naturale crescita professionale ed un importante riconoscimento per tutte le iniziative realizzate unitamente alle attività cittadine» aggiunge Diego Martinotti. «In questi anni abbiamo realizzato molto per la città ma sempre in forma privata o tramite volontariato. Grazie a questa nuova



collaborazione potremo godere del supporto di una delle strutture associative più grandi d'Italia». Diego Martinotti dal 2014 è referente e fondatore del Gruppo Commercianti e Titolari di Acqui Terme di cui coordina le attività di contatto di oltre 200 aziende acquesi. Da questa attività di contatto e collaborazione tra aziende sono nate iniziative quali La notte Bianca Romana e successive versioni, La Fiera della Birra e Festival degli artisti di Strada, Non Solo Sport, Gym Days, La Caccia al Tesoro di Halloween e altri eventi ancora. «Ringrazio la Confcommercio e tutte le aziende cittadine per il sostegno che ho il piacere di ricevere in questo nuovo piano di sviluppo. Ora non resta che rimboccarci le maniche, c'è molto lavoro da fare».

Gi. Gal.

Con Marina Massironi e Alessandra Faiella

## Al teatro Ariston applausi per Rosalyn

**Acqui Terme.** Prosegue con successo la stagione teatrale acquese. Dopo *La Guerra dei Roses*, con Ambra Angiolini e Matteo Cremon, martedì 22 gennaio è stata la volta di *Rosalyn* con Marina Massironi e Alessandra Faiella. Applauditissime le attrici.

Il prossimo spettacolo sarà il 19 febbraio: andrà in scena *La casa di famiglia* con Simone Montedoro.



Ci scrive Piero Rapetti

## Un ufficio contro i lupi? Allarmismo inutile

**Acqui Terme.** Ci scrive Piero Rapetti capo nucleo guardie zoofile ENPA

«Vorrei replicare all' articolo pubblicato su L'Ancora del 20/1/19 a pg. 43 che ha per titolo "Un ufficio contro i lupi" che mi ha lasciato sgomento: creare allarmismo inutile, anzi pericoloso, è diventata prassi da parte del mondo venatorio, in questo caso con dichiarazioni, leggo, da parte del consigliere provinciale Fabio Carosso per "tenere alta l'attenzione, prima che diventi un problema ingovernabile e ingestibile". Forse lo stesso non si è accorto che il Medio Evo è finito e Cappuccetto Rosso è solo una favola!

Al consigliere Carosso vorrei dire che la competenza sulla gestione dei lupi fortunatamente non compete alle Province, questi animali nonostante i vari attacchi da parte di alcuni schieramenti politici sono protetti e non cacciabili.

Chi ha paura del lupo cattivo? In tanti, e la disinformazione non aiuta ed è così che i lupi finiscono per essere vittime di bracconaggio. Primo mito

da sfatare, quello secondo il quale i lupi sono stati reintrodotti in Italia. Falso: i lupi possono percorrere decine di chilometri al giorno e così stanno ricolonizzando da soli le aree in cui vivevano un tempo, grazie alle leggi di conservazione, al divieto di caccia e all'istituzione dei parchi e all'abbandono di molte aree collinari. Praticamente estinti in Italia agli inizi degli anni '70, oggi hanno una popolazione che supera i 1.500 esemplari.

I lupi aggrediscono gli uomini. Falso: come la maggior parte degli animali selvatici temono l'uomo. Negli ultimi 200 anni in Italia non è stata registrata nessuna aggressione ai danni dell'uomo da parte di un lupo.

Altro mito da sfatare: i lupi mangiano soprattutto le pecore (qualcuno sostiene anche i bambini).

Il 90% della dieta di un lupo è costituita da animali selvatici, come cinghiali e caprioli, contribuendo al contenimento della popolazione di queste specie.

È anche vero che il lupo è un predatore opportunisto e se

trova una pecora incustodita preferisce cibarsi di questa piuttosto che affrontare un cinghiale agguerrito, ma recinzioni elettriche e cani da pastore sono ottimi deterrenti e dove le greggi vengono opportunamente accudite la predazione da parte dei lupi è praticamente assente.

Per difendere la pastorizia bisogna riaprire la caccia al lupo: è un grave errore.

La letteratura scientifica prodotta in questi anni dimostra che quando i lupi diminuiscono, gli esemplari rimasti soli, e quindi più deboli e meno efficienti nella caccia rispetto ad un branco organizzato con le gerarchie sociali, si isolano e preferiscono predare pecore incustodite rispetto ad animali selvatici.

Istituire un ufficio contro i lupi con un addetto "dedicato ai lupi" rappresenta uno spreco di denaro pubblico e ritengo serva solo a portare consensi ad una certa parte politica legata al mondo venatorio che ritiene che anche il lupo, come molte altre specie di animali selvatici, sia un nocivo, quindi da eliminare».

Gi. Gal.

Consiglio di Stato e Corte Costituzionale danno ragione a Regione Piemonte

## Riduzione delle specie cacciabili e riforma di ATC e CA

**Acqui Terme.** Nei giorni scorsi sono state pronunciate due sentenze, rispettivamente del Consiglio di Stato e della Corte Costituzionale, che respingono i ricorsi presentati da cacciatori e un ente di gestione e legittimano le scelte della Regione Piemonte sulla caccia. La sentenza della terza sezione del Consiglio di Stato conferma in secondo grado la legittimità del ridisegno degli enti di gestione della caccia, ATC (Ambiti territoriali di caccia) e CA (Comprensori alpini) e la riduzione dei consiglieri;

mentre la sentenza della Corte costituzionale conferma la competenza della Regione a vietare la caccia a specie animali non comprese nella tutela della legge nazionale, come la pernice bianca, la lepre variabile, l'allodola.

«Le due sentenze confermano la bontà delle nostre scelte - sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Giorgio Ferrero - tese a dare al Piemonte una legge innovativa sulla caccia, rispondendo alle richieste di controllo delle specie dannose e dife-

sa dell'ambiente, e a razionalizzare la rete di enti di gestione dell'attività venatoria sul territorio».

Con queste sentenze viene fatta chiarezza sul piano giuridico, in modo che l'azione di gestione dell'attività venatoria possa ora procedere senza intoppi per dare risposte reali alle esigenze emerse in questi anni dai territori.

Un grazie va anche ai nostri uffici e alla nostra avvocatura che hanno sostenuto brillantemente le nostre tesi in udienza».



# CI.EMME

S.N.C.

di Murialdo Arturo & C.

## PRODUZIONE PALI IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO E COR-TEN PER VIGNETI, FRUTTETI E RECINZIONI



2.99

CAD +IVA



**PALO IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO**  
SEZ. 33X52 H 2.50

DISPONIBILI IN ALTRE ALTEZZE  
E SPESSORI

**PALI IN CASTAGNO**  
IN TUTTI I DIAMETRI E MISURE

PER CONTATTI:  
TUTTI I MARTEDI' AL  
MERCATO AGRICOLO DI ACQUI TERME

## VENDITA DIRETTA

# DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

SEDE E MAGAZZINO:  
VIA CASTELLERO 34/A - 12040 PIOBESI D'ALBA (CN)  
TEL: 0172/450004 CEL: 335/470018  
E.MAIL: info@ciemmempi.it www.palipervigneti-ciemme.com

La relazione del prof. Vittorio Rapetti al Serra Club

## “I vescovi acquesi pastori nel mondo”

Dalla relazione tenuta dal prof. Vittorio Rapetti su “I vescovi acquesi pastori nel mondo” tenuta all'incontro del Serra Club del 16 gennaio, riportiamo i punti principali.

«La centralità e continuità della figura del vescovo sono uno dei tratti ecclesiali più significativi nella storia della chiesa, rispetto ad altri elementi più legati a tempi e luoghi diversi»

45 sono i sacerdoti o religiosi nativi della diocesi divenuti vescovi in altre diocesi, di cui si ha notizia a partire dall'XI secolo (ma ci sono ampi periodi per i quali mancano documenti), oltre ai 3 viventi mons. Sardi, mons. Ottonello e mons. Pioppo

- abbiamo qualche notizia di 20 vescovi per il periodo XI-XVI sec

- di 9 tra il '700 e fine '800  
- di 14 nel XX sec di cui 3 cardinali  
- di 2 nel XXI (Ottonello e Pioppo), oltre al cardinale Sardi

(per i nomi e i dati di nascita/morte e di servizio episcopale vedi “I Vescovi acquesi pastori nel mondo”, pp. 9-11).

Per il **primo periodo** si tratta in tutti i casi di vescovi provenienti da nobili famiglie dell'acquese: Melazzo, Ponti, Acqui, Roccaverano. Il loro ministero si svolge in diocesi vicine come Savona o Vercelli o Albenga, Lodi o più distanti come Feltre o Belluno o Concordia o al centro-sud come Taranto, Sutri, Nola.

Particolari le destinazioni del Vescovo Bolla e di Cristoforo dei marchesi d'Incisa che furono eletti vescovi di Betlemme, ma ben difficilmente raggiunsero la loro sede episcopale.

La personalità più nota di questo periodo è **Enrico Bruno di Roccaverano** che vive tra la seconda metà del 1400 ed il 1509: al seguito del parente (forse fratello) Lodovico vescovo di Acqui tra il 1497 ed il 1508.

Molto giovane (ma non sappiamo la data di nascita) nel 1476 è a Roma impiegato presso la Curia pontificia, dove segue una brillante carriera, divenendo vescovo e poi arcivescovo di Taranto. All'epoca i vescovi non avevano obbligo di residenza, quindi egli probabilmente restò a Roma. Nel 1501 è prefetto della biblioteca vaticana, legato alla famiglia Borgia in particolare a papa Alessandro VI. Diversamente dagli altri curiali, viene confermato dal successore Giulio II che nel 1506 lo nomina tesoriere della santa sede e custode in particolare del tesoro raccolto per la costruzione della basilica di san Pietro. Enrico Bruno rappresenta il papa alla posa della prima pietra della chiesa più grande del mondo.

Enrico Bruno rappresenta bene un tempo che forse costituisce il massimo delle contraddizioni della chiesa: allo splendore della cultura e dell'arte di cui papi, cardinali e vescovi si fanno mecenati, fa da contrasto la mondanizzazione della chiesa (immischiata con giochi di potere e di denaro, con papi guerrieri e con uno stile di vita assai lontano dal modello evangelico). Proprio il tesoro di san Pietro è uno dei simboli di questa contraddizione, perché è frutto anche di quella compravendita di indulgenze che sarà una delle cause della rivolta protestante e del successivo scisma.

Enrico Bruno rappresenta bene anche una trasformazione della chiesa in cui i vescovi non vengono più indicati dai capitoli della Cattedrale e individuati tra santi preti e monaci, ma sono sempre più spesso scelti tra i cadetti delle famiglie nobili, in grado di muoversi nella complessa diplomazia del tempo: la chiesa ha ormai un patrimonio di beni, terre e privilegi che le vengono concessi dai sovrani, che ritiene di dover proteggere e difendere. Nel contempo i potenti dell'epoca cercano di controllare il più possibile la chiesa, a partire proprio dall'elezione di papa, cardinali e vescovi. Da qui una spirale che intreccia in modo molto forte il ministero dei vescovi con il potere politico del tempo.

Nel nostro caso troviamo già alla fine del '300 un altro Enrico, questa volta degli Scarampi, anch'essi feudatari sulla Langa come i Bruno a Roccaverano, o i Sigismondo di Acqui. E l'inserimento presso la Curia di qualche esponente della famiglia ha in questo caso un effetto a catena: Dopo Lodovico e Enrico Bruno, divengono vescovi Giovanni Giacomo Bruno e Paolo Emilio Bruno e poi Giovanni Francesco Bruno, che sarà vescovo a Nola.

A lui succederà, guarda caso, il conterraneo Antonio Scarampi, marchese di Cortemilia, Roccaverano e Canelli.

A Enrico Bruno si deve l'iniziativa della costruzione della bellissima chiesa parrocchiale di Roccaverano, su probabile disegno del Bramante o della sua scuola con cui il vescovo aveva frequentazione a Roma per il suo ruolo di tesoriere, con un ruolo chiave nella costruzione di san Pietro.

Nel **secondo periodo** (che va dal '700 all'800, mancando la documentazione del '600), troviamo 11 sacerdoti originari della diocesi che divengono pastori in diocesi, quasi tutti in Piemonte.

Tra questi scegliamo la figura di **mons Giovanni Francesco Toppia** nato a Perletto nel 1754 e morto a Vigevano nel 1828. Brillante seminarista, si laurea Torino in teologia e diritto, giovane sacerdote è chiamato nella capitale presso il Tribunale ecclesiastico regionale; al seguito di mons. Peiretti, diviene vicario generale di Tortona, e nel 1795, alla morte del vescovo è vicario capitolare fino al 1798 e deve affrontare la prima occupazione francese. Rientrato in diocesi di Acqui, il vescovo Giacinto Della Torre lo nomina vicario generale ed insieme affrontano il periodo oltremodo complesso dell'occupazione francese e delle novità introdotte da Napoleone nella gestione della chiesa. Resta vicario fino al 1805, quando viene nominato vicario capitolare in assenza del vescovo e lo sarà a fasi alterne fino al 1818, negli anni ancora assai difficili della transizione post-napoleonica e del ritorno dei Savoia. Egli deve affrontare prima l'estensione della diocesi con Napoleone (con l'aggiunta di 50 parrocchie tratte dalle diocesi vicine), poi il ritorno ai confini precedenti, mentre la sede acquese restava vacante. Con l'arrivo del nuovo vescovo nel 1819 Sappa de Milanese, su proposta del re Vittorio Emanuele I, Toppia è eletto vescovo di

Vigevano, reggendo la diocesi (che all'epoca faceva parte della regione ecclesiastica piemontese) fino 1828, impegnandosi in particolare per il seminario diocesano, per il sostegno economico al clero, per il riordino delle Confraternite, per il restauro della cattedrale e per la celebrazione del Sinodo locale.

È un passaggio d'epoca, un diverso modello di vescovo, che deve fare i conti con il mutevole potere politico, ma è concentrato sulla amministrazione della diocesi, sugli aspetti giuridici, sulla gestione di una comunità sottoposta a rapidi e violenti cambiamenti, all'insegna della cura del popolo di Dio, clero e laici.

Per il **terzo periodo**, che riguarda il '900 abbiamo ben 9 vescovi acquisi in giro per il mondo, tra questi **mons. Stefano Ferrando** nato nel 1895 a Rossiglione. Dopo gli studi presso i salesiani a Torino, parte per l'India nel 1923 e svolge attività di formazione per i novizi, ma si dedica ai contadini della zona di Shillong, nel 1934 è vescovo di Krishnagar nel Bengala, poi di Shillong. Qui si dedica alla fondazione di una Congregazione femminile, con il compito di accompagnare il servizio dei missionari specie per l'evangelizzazione della gioventù (nel 1945 è riconosciuta come congregazione di diritto diocesano); accanto alla ricostruzione della cattedrale distrutta da un incendio si dedica al seminario e alla costruzione dell'ospedale, e a numerose cappelle, scuole e ambulatori nei villaggi della diocesi.

Nel 1969, provato dalle fatiche, rientra in Italia. Per sua espresa volontà i suoi resti verranno sepolti a Shillong nel 1987.

Siamo ad un nuovo passaggio d'epoca e ad un nuovo modello di vescovo, fin dalle origini (veniva da una famiglia operaia) tutto dedito alla missione in terre lontane, nelle quali Ferrando si immedesimò e operò per far crescere quelle popolazioni ed in esse le vocazioni missionarie, superando il modello coloniale, nel quale pure era cresciuto. Le sue suore sono qui oggi dall'India a evangelizzare noi!

Se confrontiamo le figure di questi tre vescovi, ed in particolare di Ferrando, ci rendiamo conto della profondità e diversità dei tempi e dei cammini che – all'insegna dello stesso Vangelo – si sono realizzati.

Ma lo stesso titolo “Vescovi acquesi pastori nel mondo” ci richiama ad un tratto fondamentale della fede cristiana: il messaggio di Cristo è per tutti gli uomini, in forme e modi diversi.

E questo ci rimanda a tre aspetti della chiesa - la universalità/cattolicità, che supera i confini del tempo e dello spazio, ma indica anche il rapporto tra chiesa locale e chiesa universale, che permette questa relazione tra chiese locali distanti tra loro.

- la missionarietà, che indica l'andare del cristiano, l'uscire, lo stare con chi non è cristiano

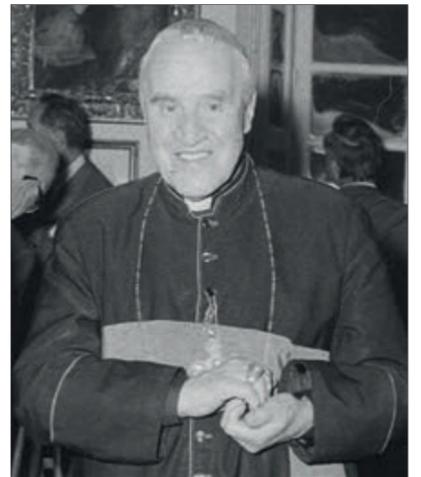
- il messaggio cristiano si deve incarnare in realtà molto diverse e quindi deve assumere i linguaggi e la cultura dei luoghi e dei tempi, con particolare attenzione ai poveri: è la sfida che ci ricorda costantemente papa Francesco».



▲ Il vescovo Ludovico Bruno



▲ Mons. Francesco Toppia



▲ Mons. Stefano Ferrando

Da sabato 26 gennaio

## L'arte è di plastica alla Globart Gallery



### Offro in gestione

da subito

### 2 ettari di vigneti

### ZONA MELAZZO DOC

ca 6000 mq Chardonnay,

4000 mq Barbera,

5000 mq Merlot, 5000 mq Shiraz.

Tutti i macchinari sono sul posto.

Possibilità di varie soluzioni di accordo.

Se interessati contattare

info@logik-verlag.de (in italiano)

**Acqui Terme.** Dopo l'organizzazione alla GlobArt Gallery di due mostre (arteplastica e artediplastica) con le quali è stato presentato un ampio ventaglio di opere realizzate con l'utilizzo di materiali plastici nelle diverse declinazioni tipologiche e formali, la nuova rassegna «arteplastica» arricchisce la visione globale di questa particolare produzione artistica, con l'inserimento di ulteriori testimonianze costituite sia da nuovi lavori che da ulteriori interpreti. La plastica, che ha invaso anche il campo dell'arte con proposte che sfruttano le peculiarità proprie della materia stessa come la leggerezza, la trasparenza, la duttilità (caratteristiche che permettono di realizzare con facilità opere dalle soluzioni cromatiche imprevedibili e dalle forme e dimensioni più disparate) si propone spesso anche come modello di riciclaggio.

La mostra propone quindi l'attenzione, oltre ai Plumcake ed alla Cracking Art, su artisti che hanno fatto dell'utilizzo delle materie plastiche la loro cifra inconfondibile, tra i quali: Marco Lodola, che realizza sculture luminose sia urbane che d'ambiente, rappresentando immagini pop; Omar Ronda che confeziona, con la compressione a caldo di forme ed oggetti naturali i Genetic Fusion, mentre con i Frozen, congela sotto uno strato di coloratissime e materiche superfici di resine plastiche i volti delle grandi icone pop; Piero Gilardi, che con i suoi Tappeti Natura rappresenta frammenti di paesaggio naturale di campagna, di bosco, di mare, di torrente, riprodotti con forme perfette, sebbene con un materiale sintetico come il poliuretano; Gianni Cella, che realizza in

vetroresina smaltata, con colori forti e pastosi, fantastiche figure ed ironici tridimensionali personaggi; Vittorio Valente, che utilizzando il silicone trasparente e colorato propone tridimensionali sculture rivestite di simipelle siliconica e tele dalle suggestive composizioni (Cellule e Griglie); Franco Costalonga che, attraverso le percezioni dei colori e del movimento virtuale, coinvolge lo spettatore con l'utilizzo di sfere in metacrilato specchiante; Lady Be, che con l'assemblaggio di particolari frammenti plastici riciclati realizza i suoi mosaici contemporanei con ritratti di personaggi famosi; Danilo Marchi, che dall'assemblaggio e dalla manipolazione di bottiglie in plastica trasparente (P.E.T.), scartate dall'industria, presenta sculture antropomorfe e realistici animali; Vinicio Momoli, che con le gomme industriali realizza essenziali composizioni materiche e geometriche. Una mostra completata dalle opere di Theo Gallino, Shinya Sakurai, Maurizio Cattelan, Gino Marotta all'insegna della contemporaneità, con protagonista una materia, la plastica, che ha portato profondi cambiamenti sia nella produzione seriale sia nella ricerca artistica, diventando così una vera e propria icona del Novecento.

La rassegna, che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 26 gennaio alle ore 18 e si concluderà il 20 febbraio 2019, si potrà visitare nei locali della Globart Gallery di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento, telefonando al numero 0144 322706 mentre tutte le opere sono anche visibili sul sito: www.globartgallery.it.

## Le novità in biblioteca civica

Disponibili per il prestito gratuito

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le novità librerie di gennaio, prima parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

### SAGGISTICA

#### Ebrei - Persecuzione Nazista

- **Olanda - Diari e Memorie**

- Lehman, E., *Ti scrivo da Auschwitz*, Piemme;

#### Educazione Fisica - Insegnamento - Scuola Elementare

- Lucchi, R., *Io insegno... educazione fisica 4-5: percorsi di movimento espressivo attraverso il gioco teatrale: guida e schede fotocopiabili*, Il capitolino;

#### Malati del Cromosoma X Fragile - Memorie

- Nanni, S., Ghidini, M., *Come quando la piscina dorme: storia vera di Luca nato con il superpotere della fragilità*, Longanesi;

#### Valanghe - Rigopiano - Testimonianze

- Parete, A., Parete, G., *Il peso della neve: storia della nostra famiglia sotto la valanga di Rigopiano*, Mondadori.

### LETTERATURA

- Benjamin, M., *Luci della ribalta*, Neri Pozza;

- Ben-Naftali, M., *L'insegnante*, Mondadori;

- Calenda, F., *I soldi sono tutto*, Mondadori;

- Carlan, A., *International Guy*, Milano, San Francisco, Montreal, Mondadori;

- Coe, J., *Middle England*, Feltrinelli;

- Copleton, J., *Quel giorno a Nagasaki*, Piemme;

- D'Urbano, V., *Isola di neve*, Longanesi;

- Erba, M., *Quando mi riconoscerai*, Rizzoli;

- Harrison, L., *Donne che leggono libri proibiti*, Sperling &

Kupfer;

- Hashimi, N., *La casa senza finestre*, Piemme;

- Jaffe, R., *Riunione di classe*, Neri Pozza;

- Mitchell, F., *I segreti della domestica ribelle*, Mondadori;

- Moresco, A., *L'adorazione e la lotta*, Mondadori;

- *Parole ostili: 10 racconti*, Laterza/Parole ostili/Salone internazionale del libro;

- Patriarca, C., *La sfida*, Rizzoli;

- Pif, ..., *Che Dio perdoni a tutti*, Feltrinelli;

- *14 modi per innamorarsi*, Sperling & Kupfer;

- Stout, G., *La ragazza del mare*, Rizzoli;

- Van Dyken, R., *L'Amore è una sfida meravigliosa*, Editrice Nord.

### LIBRI PER RAGAZZI

- Capote, T., *Ricordo di Natale*, Donzelli;

- Franciscus [papa], *A come Amore B come Bambin: le parole del Papa per i ragazzi*, Piemme;

- Giraldo, M. L., *Filastrocche scaccia paura*, Giunti;

- Inarajia, J., *Il pupazzo di neve (Mini classici Pop-up)*, Chiara;

- Inarajia, J., *La stella cometa (Mini classici Pop-up)*, Chiara;

-  **Volumi ad alta leggibilità**

- *Biancaneve*, Uovonero;

- *I tre porcellini*, Uovonero;

### Storia Locale

#### Guerra Mondiale 1914-1918 - Lettere e Carteggi

- *Dalle Langhe al Piave: "...perché la pace a da scoprire presto"*: Lettere dalla Grande Guerra di Antonio Poggio e Edoardo Croce, Araba Fenice.

Venerdì 25 gennaio in biblioteca civica

## Quei "Corti" d'attore di Flavio Armeta e Lucia Baricola



Acqui Terme. Corti d'attore... in un libro. Corti (li, in scena) e corti teatrali, insomma atti unici, che tornano alla ribalta.

Era il 1996 quando l'iniziativa de "La Soffitta" (combinandosi con l'entusiasmo dell'Aica - Associazione iniziative culturali acquese; ma sull'acronimo che diventa, attraverso la mediazione del dialetto, un invito "a stare in guardia, bene attenti", subito fummo pronti a giocare...) colorava l'estate della nostra città. Che emozione, allora entrare in Palazzo Talice Radicati, avviato al recupero, purtroppo concretizzati solo parzialmente (visto che la struttura è da tempo chiusa...).

Ora, venerdì 25 gennaio, alle ore 21, in Biblioteca Civica, dunque proprio questa settimana, la presentazione, a cura del prof. Vittorio Rapetti, in volume, per i tipi EIG, dell'opera "creativa" di Lucia Baricola e Flavio Armeta. E, allora, proprio questo prossimo appuntamento darà modo di ricordare un amico che non c'è più: Flavio.

Flavio non solo pilastro de "L'Ancora" (addetto alla impaginazione, al lavoro sulle foto, operatore digitale nei tempi nuovi del web...), ma anche educatore dell'Azione Cattolica, cultore dell'acquisità, del dialetto, dell'ironia (e tante altre cose: non ultima buongustaio di cibi e vini...), e persino teatrante (in genere silenzioso, muto mimo) ... e scrittore. Per il teatro. Eccoci.

Eccoci, anche, al 1998. Venti (20, proprio così...), vent'anni fa.

\*\*\*

Doveva essere, inizialmente, una intervista per l'avvio della stagione "Scenari d'estate". Ma poi nacque, dall'estro di Flavio, un improvviso (almeno per noi) "piccolo copioncino", che venne pubblicato sul "Giornale della Corale Città di Acqui Terme".

Un dialogo, anzi un dialoghetto, tra un Fantomatico Autore (FA, Flavio Armeta, ovvio) e un Giornalista Saggio.

Edito, come lui scrisse, "in una calda estate di fine millennio".

Volutamente banale il virgolettato (quasi da recitare non voce nasale, impostata...), ma non il contenuto del testo.

Sfuggi, probabilmente, a tanti acquisi in quel tempo, vista la limitata circolazione del periodico. (I cui numeri son comunque ben archiviati, e fruibili al pubblico nella Emeroteca storica di Via Maggiorino Ferraris, il luogo in cui si terrà l'appuntamento di venerdì). E allora lo riproponiamo, per la prima volta, pur con qualche adattamento, sulle colonne del nostro settimanale. G.Sa

FA - Mi è sfuggita l'ultima parola: giornalista o giornalista?

GS - Giornalista!

FA - Quindi lei non vende giornali? Allora scriverà questo, e venderà centomila copie: "Anche quest'anno ad Acqui, ridente cittadina del Monferrato, ci sarà una rassegna teatrale estiva dal nome eccitante?"

GS - E quale sarebbe, questo nome eccitante?

FA - Cominci a godere: *Scenari d'estate*.

GS - Ullallà. Perché?

FA - Perché si fa ad agosto. Se, quest'inverno, e sottolineo se, ci sarà una rassegna, si chiamerà *Scenari d'inverno*: sono due nomi così, inventati dall'AICA.

GS - Ad agosto... Ma quando, dove, con chi?

FA - Dal 6 all'8, nel castello dei Paleologi sarà messo in scena *Corti d'attore*.

GS - Ma è quello dell'anno scorso?

FA - No.

GS - Ma è quello di due anni fa?

FA - No.

GS - Ma è sempre medievale?

FA - No, *Corti d'attore* è ormai arrivato al terzo anno, e ogni volta propone nuovi episodi. Questa edizione è idealmente collegata ai secoli XVII e XVIII, sempre in forma itinerante (si ricorda che cosa vuol dire itinerante, e ad episodi? Il pubblico si sposta in più punti dove c'è spettacolo. Gli altri anni erano cortili e palazzi, e in ciascuno di essi c'era "un pezzo" teatrale). Quest'anno è il turno del castello, dei giardini alti, quelli della stazione. Ci sono certi ambientini, certi angoli, degli scorci... e poi il castello è stato restaurato e molti locali son stati recuperati, adesso è proprio bello...

GS - Cosa deve fare chi vuole assistere a *Corti d'attore*?

FA - Deve recarsi nei pressi del castello, dove una volta c'erano le prigioni. Lì troverà la biglietteria (15 mila lire l'ingresso). Ci si incamminerà nel castello, a gruppi, ogni mezz'ora, a partire dalle 21, accompagnati da bellissime ragazze. O almeno, noi vorremmo fossero bellissime. Lei crede che riusciremo a trovare delle

Un "quasi inedito" di Flavio Armeta

## Di un dialogo tra un Fantomatico Autore ed un Giornalista Saggio

bellissime ragazze?

GS - Non so. Speriamo... Ma torniamo a *Corti d'attore*.

FA - Appena superato il primo ingresso "La Soffitta" rappresenterà l'episodio *L'unguento*, con tre attori bravissimi: Davide Consigliere, Eva Lombardi e Nathalie Roma. Due amiche e un giovane, forse sottovalutato da una di queste, la quale si credeva di poter giudicare e invece... c'è sempre un'invece, sia per i buoni, sia per i cattivi... il discorso si fa complicato.

GS - Allora, andiamo avanti: si son levati scroscianti applausi per gli interpreti del primo episodio...

FA - ...si passa il fossato, dove c'era il ponte levatoio e si entra nel castello, Qui inizia la scala cavallara... lei crede ai fantasmi?

GS - Sì... No... Non so. Ma per questa occasione sì, ci credo. E allora?

FA - Subito varcato il portone c'è l'episodio de *La dormiente*, con attori che ci sanno davvero fare: Andrea Cia, Riccardo Garbarino e Loriappesa

GS - Chi?

FA - Ssssst... non bisogna svegliarla!

GS - Va bene...e poi?

FA - Poi si oltrepassa una porta e si è su un magnifico terrazzino, in casa di un marito e di una moglie, con un giovane e una giovane, loro servitori. L'episodio si intitola *Per amore*. E anche qui capire dove sta la ragione e dove il torto è arduo. Se tra gli spettatori ci sarà chi ha veramente amato, e tuttora ama, saprà dare sicuramente una risposta.

GS - Gli interpreti?

FA - Paolo Alternin, Kaytia Avanzi, Lorenza Cappellato e Marco Gastaldo. Vecchi calciatori di scena e giovani promesse. Portano in scena i grandi drammi della vita: il possesso e la generosità, l'amore e

l'odio, l'effimero e l'eternità. Si potrebbero citare Eschilo, Sofocle, Euripide, Cocteau, persino Freud e Mogol-Battisti...

GS - No, meglio di no. E cosa succede dopo?

FA - C'è l'episodio *Na stissa*, con Simone Butera, Luca Crotti, e Paola Francesca Negri... esprimono tutta la comicità del tragico, e tutto il tragico della comicità.

GS - Ma fa ridere o fa piangere?

FA - Di fronte al vino si sorride, almeno. E in questo pezzo un quarto personaggio è proprio il vino: tre ottimi attori per quattro personaggi...

GS - Siamo alla fine?

FA - No, ci sono ancora *Gli uccelli* interpretati dagli uccelli, in quello che si chiama il *Bird garden*. Qui non ci sono parole, ma un susseguirsi di emozioni... E queste, nel ricordo, diventeranno una storia...

\*\*\*

GS - Ma poi chi è l'autore, chi è il regista?

FA - Soggetti e testi di Flavio Armeta e Lucia Baricola, la regia di Luca Crotti e Marco Gastaldo.

GS - Chi ci sarà dopo? [qui diverse ma rapide battute per gli altri appuntamenti dell'estate '98, con Athina Cenci, il Teatro Garage di Genova, la Banda Osiris...]

GS - E poi?

FA - E poi, e poi... il resto alla prossima intervista.

GS - Grazie.

FA - Grazie a lei di avermi dato l'opportunità di poter rispondere a domande così intelligenti!

GS - Le son piaciute?

FA - Sì: se fossi bravo come lei, anziché scrivere *Corti d'attore* avrei passato il tempo ponendomi un sacco di domande...

a cura di G.Sa

La Soffitta alla Biblioteca civica

### "Il giro del mondo in otto teatri"



Acqui Terme. Un appuntamento da segnare quello alle ore 21 di giovedì 31 gennaio alla Biblioteca civica "La fabbrica dei libri" con "La Soffitta" che presenterà lo spettacolo "Il giro del mondo in otto teatri. Da Berlino a Mosca tra parole e musica".

In varie epoche ogni città europea ha avuto un teatro che ne ha caratterizzato la vita artistica e culturale. La compagnia "La Soffitta" propone in questo spettacolo, un viaggio tra diverse città europee e svariati generi teatrali.

Si passa così di città in città e dal cabaret della Berlino anni venti si arriva alla Milano di Giorgio Strehler e Dario Fo, per concludere poi con la nostra città, Acqui Terme e un ricordo di Flavio Armeta scomparso nel 2017 e al quale lo

spettacolo è dedicato.

Numerosi gli autori da Karl Valentin a Shakespeare, da Cervantes a Dario Fo, dei quali verranno proposti brevi brani, che passano dal comico al drammatico e a fare da corollario le canzoni eseguite dal vivo e scelte tra il repertorio dei nostri cantautori oltre a due classici della canzone come Lili Marlen e Sous le Ciel de Paris. Con la regia di Marco Gastaldo sul piccolo palco della biblioteca civica di Acqui Terme saliranno Alberto Calepio, Felice Cervetti, Carla Delorenzi, Maura Gera, Mauro Ghione, Maurizio Giannetto per la parte teatrale mentre la parte musicale è affidata a Bruno Oliveri, chitarra, e a Franca Chiavegato e a Marco Gastaldo la parte voce.

L'ingresso è libero.

### Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Dal 14 al 27 gennaio  
**SHOW ROOM**  
presso il  
centro commerciale  
Bennet  
di Acqui Terme  
Vi aspettiamo  
per darvi informazioni  
e consulenze gratuite

**POSSIBILITÀ  
DI FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI**

*Se ami  
la tua casa  
scegli...*



**La qualità la nostra bandiera**

**SERRAMENTI ESTERNI IN PVC  
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE  
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO**

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

**Con i nostri serramenti certificati  
RECUPERI IL 50%  
dell'importo pagato**

**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,  
due passi in più per spendere il giusto!**

**BUBBIO (AT)**  
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776  
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PedaliAMO Unesco per l'ospedale Gaslini

## Una pedalata in cambio di un sorriso dei bimbi ricoverati

**Acqui Terme.** Domenica 23 dicembre il gruppo della "Pedalata Unesco" si è recato all'ospedale Gaslini di Genova per salutare alcuni bambini ricoverati nel reparto di cardiologia. Una decina di ciclisti che avevano aderito all'evento organizzato in Piemonte lo scorso ottobre dalla Bicicletteria racing team e Radio Acqui Vallebormida Monferrato (alla scoperta di cinque siti Unesco con oltre 300 chilometri e 3 giorni di bici), hanno voluto ritrovarsi prima del Natale per un momento di sport e beneficenza perché "il mondo può essere migliore di quel che a volte ci appare" spiega Mirco Grandi di Carpeneto, tra i sostenitori del gruppo.

Un allenamento in bici tra le strade della riviera di ponente per arrivare alla struttura ligure al fine di portare una lettera di Babbo Natale con un dono speciale: un buono per l'acquisto di due maschere speciali necessarie in reparto per la riabilitazione ventilatoria a seguito d'interventi al cuore. "Si è scelto di visitare i bimbi in reparto in accordo con l'ospedale e di fare un piccolo gesto per questi piccoli guerrieri" dice Carla Bergonzini, infermiera di Acqui e tra le promotrici di questo evento.

"Dopo la pedalata UNESCO in Piemonte è nato un gruppo fatto di persone di città e squadre diverse unite da profondi valori che hanno portato a raccogliere 215 euro tra Piemonte e Liguria in pochissimi giorni per finanziare una cosa utile ai bambini", sottolinea Giancarlo Perazzi, giornalista ed ideatore delle pedalate Unesco. Sono fiero di tutti, anche di quelli che hanno donato una somma senza essere presenti, solo sulla fiducia".

Ognuno di questi ciclisti ha



scelto di utilizzare la propria domenica (e non una domenica qualunque ma quella antecedente al natale) per regalarci un sorriso con tre bimbi del Gaslini, ma soprattutto per dare loro la speranza. Nasce così Bike is Life, pedaliAMO... un team di amici che ama pedalare in questa bella Italia che ritornerà in Liguria per consegnare le maschere in reparto e che desidera portare in sella i bimbi malati. "Presto ci saranno tante iniziative a sfondo sociale, magari anche per l'infanzia di Alessandria sempre per avvicinare i bimbi alla bicicletta" aggiunge Raffaele Colombo, esperto di controllo qualità di una multinazionale di Felizzano.

"L'esperienza del 23 dicembre è stata una delle più toccanti della mia vita - conclude Diego Trotti, residente a Carpeneto e assiduo lavoratore in una azienda di Quattordio. Regalare un sorriso ai bimbi meno fortunati non ha prezzo".

I corridori, partiti dal porto di

Arenzano, partner dell'iniziativa, hanno percorso circa trenta chilometri per giungere al Gaslini accolti dall'associazione Piccoli cuori che ha preso in carico la lettera di Babbo Natale, appesa poi in reparto. Dopo la visita con la presenza di primari, infermiere e dottori, il gruppo è poi rientrato ad Arenzano nuovamente in bici per festeggiare questa giornata indimenticabile grazie al ristoro tipicamente ligure organizzato dal panificio "Zena" e l'osteria "C'era una volta" e con i saluti da parte dell'assessore allo sport Matteo Rossi.

Un sentito ringraziamento a Francesco Delfino e Carlotta Frascara, componenti liguri del gruppo Unesco Liguria, regione in cui si svolgerà a novembre l'evento della pedalata tra i siti Unesco e borghi liguri, con tappe tra Sanremo-Dolceacqua-San Lorenzo al mare, Alassio-Varigotti-Arenzano, Genova-Portofino-Cinque Terre.

**Acqui Terme.** Questo il documento sottoscritto da una decina di firme di persone del territorio a proposito degli striscioni fatti togliere dall'amministrazione acquese. Un altro documento portato da Francesco Marzio non viene pubblicato, in quanto ribadisce gli stessi concetti con toni e termini troppo duri per una pubblicazione. Con questa pubblicazione L'Ancora intende chiudere la polemica, fatto salvo il diritto di replica.

«Un fatto grave è avvenuto negli scorsi giorni ad Acqui Terme. I Comitati di Base della Valle Bormida due anni fa, durante la "campagna degli striscioni", portata avanti per sensibilizzare il territorio sulla lotta per la discarica di Sezzadio, avevano distribuito centinaia di striscioni su tutto il territorio della Valle. L'iniziativa era stata molto apprezzata, e molte persone si erano prestate volontariamente a realizzare gli striscioni, però la maggior parte di questi era stata realizzata personalmente da Urbano Taquias. Fra questi anche due striscioni in particolare, realizzati da Urbano con le sue mani e a casa propria, erano stati affidati simbolicamente al Comune di Acqui Terme, per essere esposti davanti alla Kaimano e a Palazzo Robellini. Questi striscioni sono stati rimossi senza alcun preavviso. Quel che è più grave, però, è che le ragioni fornite per motivare questa rimozione sono legate alle critiche espresse da Urbano, sulla propria pagina Facebook, e riferite alla politica nazionale del Movimento 5 Stelle e in particolare del ministro Toninelli a proposito del

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«E così, la maggioranza comunale acquese ha deciso che gli striscioni contro il progetto di discarica Riccoboni a Sezzadio, che campeggiavano dalle finestre degli edifici comunali dal 2016 (epoca Bertero), sono diventati inadeguati: conterebbero dosi eccessive di "personalismo". Noi ci vedevamo più che altro determinazione contro gli avversari politici di bastoni tra le ruote, fino a quando dovesse rendersi necessario, alle multinazionali che vorrebbero usare la valle Bormida come pattumiera, mettendo in pericolo la falda da cui proviene l'acqua potabile che utilizziamo.

Chiunque conosca Urbano ed è praticamente impossibile non averlo incontrato per chi abbia preso parte a una qualsiasi delle lotte territoriali che hanno costellato la storia della nostra martoriata provincia negli ultimi decenni - ne conosce il carattere indubbiamente spigliato, che non di rado può dare luogo a incomprensioni, anche quando gli intenti sono comuni.

Ci sembra però che il "personalismo" che gli si imputa corrisponda semplicemente alla sua indisponibilità a venire a compromessi con le logiche opportunistiche e settarie della politica e soprattutto dei partiti, specie in questa fase in cui la previsione costituzionale di forme partitiche funzionanti secondo un "metodo democratico" appare quanto mai lontana

Vicenda "Striscioni tolti"

## Un documento solidale con Urbano Taquias



Terzo Valico. Va infatti ricordato che, sul piano locale, Urbano non aveva mai attaccato il Movimento, mantenendo anzi sempre posizioni unitarie nel rispetto del fronte comune contro la discarica.

La rimozione, dunque, non colpisce solo Urbano, ma rappresenta uno sfregio per tutto il movimento antidiscarica, che in quegli striscioni era rappresentato, e fornisce un'immagine del Movimento 5 Stelle come di un partito che rifiuta ogni forma di critica, arrivando addirittura ad attuare ritorsioni nei confronti di chi la pensa diversamente: un comportamento inaccettabile da parte di chi crede nei valori della nostra Costituzione.

Nessuno può arrogarsi il di-

ritto di effettuare ritorsioni o peggio di mettere il bavaglio a chi esprime un diverso pensiero, senza dimenticare che della lotta contro la discarica Urbano è stato l'iniziatore, dedicando a questa causa, senza risparmiarsi, tempo, passione ed energie, senza mai chiedere nulla in cambio.

È davvero triste vedere che oggi, chi più si è giovato politicamente delle azioni di Urbano ora si comporta così verso di lui.

Esprimiamo pertanto senza esitazione alcuna la nostra solidarietà verso Urbano e i cittadini antidiscarica che si sentivano rappresentati in quegli striscioni e il nostro sdegno verso gli artefici di questa rimozione».

Riceviamo e pubblichiamo

## "Giù le mani dei partiti dalle lotte dei territori"

dalla realtà dei fatti, anche per le formazioni nate sotto lo slogan dell'"uno vale uno".

L'ira funesta di Urbano, molto apprezzata dai nostri amministratori quando si rivolgeva contro gli avversari politici di turno, questa volta si è scagliata nei confronti del ministro Toninelli, che ha autorizzato il proseguimento dei lavori per il Terzo Valico dei Giovi. Pare sia stato "obbligato" a farlo in base ai risultati dell'analisi costi-benefici, un documento che si vorrebbe tecnico ma che, ad una lettura neanche troppo attenta, si rivela fondato su grossolani errori, già a partire dal calcolo dei chilometri della tratta (per chi volesse farsi due amare risate rimandiamo ai dossier pubblicati sul sito web e pagine social del movimento No Tav Terzo Valico).

Il nuovo tunnel tra Genova e Tortona (anzi Rivalta Scrivia) è una grande opera di cui nel circondario acquese si è sempre discusso poco, anche se le conseguenze della sua realizzazione potrebbero interessarci direttamente: molti dei siti destinati allo stoccaggio dello smarino derivante dallo scavo delle gallerie (terre contenenti amianto e le sostanze chimiche usate per lo scavo, i cosiddetti "schiumogeni") si trovano al di sopra della falda ac-

quifera più importante del Piemonte meridionale, la stessa che si vuole difendere dal progetto di discarica. Una delle cave di riserva è giusto a fianco di quella interessata dai lavori della Riccoboni.

Per questo i comitati di base, e fino a pochi mesi fa anche il partito espressione dei nostri amministratori, hanno sempre sostenuto che le battaglie contro la discarica di Sezzadio e contro il Terzo Valico erano necessariamente collegate, e inseparabili l'una dall'altra.

Sarebbe meglio che la politica evitasse di dividere e indebolire, con le sue logiche mutevoli e piegate all'opportunità del momento, le lotte del territorio contro tutte le opere che devastano e mettono in pericolo l'ambiente in cui viviamo. Per questo ci sentiamo di chiedere con forza al sindaco Lorenzo Lucchini e all'assessore competente Maurizio Giannetto la restituzione degli striscioni, che non appartengono ai governanti dell'oggi ma alla gente della valle Bormida, col suo patrimonio storico di battaglie ambientali, a Urbano e ai comitati di base».

**Ipotesi Acqui (Simone Elese, Alessio Biasiolo, Francesca Benzi, Emanuele Cherchi, Barbara Elese, Erik Negro)**

Sabato 26 gennaio all'Agip Café

## "Opera" concerto con Roberto Moretti



**Acqui Terme.** Inizia in modo speciale il 2019 di Roberto Moretti, cantante ed autore che da ormai cinque anni ha arricchito il panorama musicale acquese e della provincia. Proprio per festeggiare questi cinque anni in musica, questo sabato, il 26 gennaio, Roberto Moretti terrà un concerto celebrativo dal nome "Opera - Emozioni tra le note" accompagnato per l'occasione dalla band dei "Jamming 3.0" formata da Sara Icardi (cori e voce), Manuel Rodella (Chitarra) e Igor Cantarini (Tastiere).

Ancora una volta sarà l'Agip Café della famiglia Barone ha

ospitare l'evento musicale speciale di Roberto Moretti - "La scelta è ricaduta su questo locale per molteplici motivi, prima tra tutti l'ospitalità e la professionalità della famiglia Barone, e poi la capienza; Sarà uno spettacolo anche 'visivo' dal punto di vista delle luci che, a differenza di miei eventi passati, saranno davvero tante!" "Opera - Emozioni tra le note" sarà un evento arpista dei festeggiamenti che nell'arco dell'anno andranno a consolidare questo piccolo grande traguardo - "Il 2019 sarà un anno in cui festeggerò i miei primi cinque anni in musica e lo farò con vari appuntamenti non solo live; il primo è per l'appunto "Opera" dal quale verrà estratto un CD 'dal vivo' che uscirà a metà aprile arricchito da un brano inedito. Come già annunciato tramite la mia pagina Facebook, dedicherò una serata interamente al Pooh, il mio gruppo preferito; sarà un tributo solista dal titolo 'Roberto Moretti canta i Pooh' dove andrò ad eseguire non solo le grandi hit ma anche quei pezzi del gruppo che vengono definiti 'di nicchia'. In estate naturalmente ci saranno tanti live in giro per locali e piazze e poi a fine anno uscirò con un prodotto non proprio musicale anche se la musica farà da cardine: a fine novembre uscirà un mio primo libro il cui titolo è ancora top secret!

Tra tutte queste iniziative belle ma impegnative, sono tornato a scrivere brani e di certo questo fa nascere in me la voglia di lavorare a un nuovo album di inediti che magari, chissà, potrebbe anche vedere la luce nel 2020".

Sabato 26 gennaio, nel concerto "Opera - Emozioni tra le note" Roberto Moretti vedrà l'intervento di alcuni ospiti del panorama musicale acquese: Zeno Ivaldi, Maurizio Pezzali, Stefano Garbarino, Mauro Serra alias Renato Zero e Erika Bertonasco.

Inizio concerto ore 20.30.

**L'Occasione d'Oro** S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

**COMPRO**  
oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie

**PAGO**  
in contanti

Vendo oro puro come investimento

**VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300



## All'Istituto Comprensivo 1 un'offerta formativa a 360°

**Acqui Terme.** L'Istituto Comprensivo 1 promuove numerose iniziative ed è costantemente alla ricerca di attività ed esperienze volte a promuovere la formazione della persona nella sua interezza. La scuola vuole favorire il più possibile la crescita dei ragazzi al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili.

A questo concorrono tutti i docenti nelle varie discipline, sia dell'indirizzo ordinario che di quello musicale, ciascuno sviluppando competenze proprie della materia, ma anche trasversali, lavorando in modo sinergico e facendosi portatore di quella ricchezza insita in ogni persona e in ogni ambito.

Ormai da anni, presso la scuola, l'insegnamento di tutte le lingue è arricchito da percorsi di potenziamento, si tratta di corsi pomeridiani in preparazione agli esami di certificazione linguistica esterna per tutte le lingue studiate a livello curricolare: KET for Schools (livello A2) per la lingua inglese, DELE per la lingua spagnola e DELF per la lingua francese. La sessione d'esame KET si tiene presso l'istituto in quanto è Preparation Centre e lo scorso anno oltre agli Starters della primaria, un piccolo gruppo di alunni si è preparato al PET for Schools (livello B1).

Ogni anno vengono coinvolti anche, tramite progetti a cui aderisce la scuola, assistenti madre linguisti, che prendono parte alle attività didattiche sia della primaria sia della secondaria di primo grado. Grazie alla loro presenza è anche possibile attivare brevi percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning), in parte delle discipline.

Sempre all'interno dell'orario curricolare è prevista la partecipazione a spettacoli in lingua inglese, francese e spagnola. L'esperienza è molto coinvolgente e permette ai bambini ed ai ragazzi di entrare in contatto diretto con la lingua.

Ad arricchire il percorso formativo della secondaria, da



qualche anno, viene offerta la possibilità di un soggiorno-studio di circa una settimana in Gran Bretagna nel corso dell'anno scolastico: esperienza realizzata in un contesto informale e piacevole a contatto con personale madrelingua della scuola, docente e non docente.

La scuola secondaria aderisce anche al progetto Diderot, che si propone di potenziare la didattica di base e diffonde i valori fondanti della società civile. Il Progetto si articola in lezioni, corsi, attività e visite didattiche, la cui partecipazione è gratuita.

Da quest'anno, la scuola offre ai ragazzi diverse proposte di approfondimento, potenziamento e recupero in orario pomeridiano, indirizzate agli alunni di tutte le classi, perseguendo un modello di scuola aperta che possa essere di riferimento per i giovani studenti.

Oltre ai già citati corsi di lingua, vengono proposti agli alunni di tutte le classi laboratori di informatica, lettura, arte e canto corale, gli alunni di terza possono seguire il corso di latino, mentre a tutti sono destinate le ore di aiuto nello svolgimento dei compiti e rafforzamento del metodo di studio.

Quest'anno è stato altresì attivato il lunedì un laboratorio teatrale destinato agli alunni

non impegnati nel pomeriggio dell'indirizzo musicale.

Tutti i laboratori sono facoltativi e gratuiti.

La scuola secondaria "Bella", inoltre, è caratterizzata dalla presenza di un indirizzo musicale (vedi articolo della settimana scorsa a pagina 15).

Si tratta, insomma, di un'offerta formativa a trecentosessantasei gradi, che costituisce arricchimento culturale per i giovani studenti e permette loro di sviluppare la motivazione, la creatività, la socializzazione e il lavoro di squadra, ponendo solide basi nella crescita della persona.

La scuola secondaria di primo grado ha cambiato indirizzo ed è operativa in Via Salvadori, 1 in un edificio completamente nuovo e all'avanguardia.

Le iscrizioni sono aperte fino al 31 gennaio, si possono effettuare online collegandosi al sito della pubblica istruzione e inserendo il codice della scuola ALMM83601A, per eventuale supporto, la segreteria della scuola, in via XX Settembre, n. 20, tel. 0144-322723, è a disposizione delle famiglie dalle ore 7.30 alle 17.00, dal lunedì ai venerdì. E inoltre possibile visitare la scuola ed assistere alle lezioni di strumento, al pomeriggio (lunedì h. 16-18.45; martedì 16,15-19; mercoledì 17-18.50; giovedì e venerdì h.14-19)



**Acqui Terme.** L'IC1 è l'unica realtà scolastica del territorio che offre il tempo pieno, tempo normale con due rientri e tempo normale con tre rientri.

La scuola ha all'interno la cucina che prepara tutti i pasti per gli alunni: i cibi sono sempre serviti e saporiti, apprezzati e consumati, sempre volentieri dai bambini nelle salette adibite per la mensa che si rivelano essere luogo sicuro e protetto da qualsivoglia contaminazione proprio a tutela della salute dei bambini.

La mensa interna della scuola è fruibile anche dagli alunni del tempo normale sia nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano, sia (se vi sono esigenze familiari) nei giorni in cui questo non è previsto. La sorveglianza, anche in questo caso, è sempre garantita da un insegnante di classe.

Particolare attenzione è rivolta alla lingua inglese, valore aggiunto in quanto sin dalla classe prima vengono effettuate tre ore curricolari settimanali e dalla classe terza i bambini sono coinvolti in rappresentazioni in lingua inglese con la collaborazione dell'Action Theatre. Altro punto di forza è la tecnologia: la scuola ha due laboratori informatici e tutte le aule sono dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale) utilizzate per le attività quotidiane di didattica che di gioco/svago dei bambini.

Altro elemento formativo, in linea con il PTOF e il PdM, per promuovere lo sviluppo di competenze trasversali, nonché nell'agevolare la delicata fase della crescita, si attivano i vari percorsi di: yoga, karate, ballo, Pet Therapy. Queste attività sono tutte gratuite, grazie alla significativa collaborazione con la Need You Onlus.

Tutto ciò perché la scuola promuove numerose iniziative ed è costantemente alla ricerca di attività ed esperienze volte a promuovere la formazione della "persona" nella sua interezza, rispettando i tempi di crescita personale.

Fiore all'occhiello della scuola è il potenziamento musicale. La scuola Saracco ha al suo interno un vero e proprio laboratorio musicale distrettuale dove gli alunni si avvicinano alla pratica musicale, che si rivela essere valido supporto per abituarli a rilassarsi dopo attività didattiche impegnative.

Significativo spazio è dato allo sport. In linea con le affermazioni del Ministro dell'Istruzione Bussetti: la scuola aderisce al progetto Sport di classe, promosso dal CONI e dal MIUR, che permette nella scuola primaria di avere un tutor qualificato durante le ore di attività motoria.

L'invito - per chi non ne avesse avuto ancora occasione - è di andare alla Saracco a conoscere le docenti delle future classi prime sempre disponibili, per colloqui e chiarimenti tutti i giorni.

Chi invece volesse ricevere supporto per l'iscrizione (da effettuarsi online esprimendo il codice ALEE83602C) potrà recarsi in segreteria Via XX Settembre, 20 tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17, telefono numero 0144 322723.

## Ampia offerta formativa alla scuola primaria "G. Saracco"

Una grande opportunità formativa

### Tempo pieno alla "Saracco"

**Acqui Terme.** La scuola a tempo pieno: una scelta positiva per i "piccoli alunni".

Per tante buone ragioni... - Iniziare la classe prima con il tempo pieno è come proseguire con l'orario della scuola dell'infanzia: mattina e pomeriggio con insegnanti che si alternano per le discipline fondamentali, che partecipano ai momenti di svago e che collaborano per affrontare momenti di difficoltà di ognuno. - Un'ora di mensa e un'ora "abbondante..." di dopo mensa che è impostata solo per giocare in compagnia dei compagni e così crescere ed imparare a stare bene con sé e nel gruppo dei pari.

Il gioco, filo conduttore di tutte le attività didattiche, è il fondamento che fa sì che il passaggio alla scuola primaria sia sereno.

Queste ore sono fondamentali per la conoscenza reciproca e per incrementare la gioia di stare bene a scuola.

Vivere in gruppo con coetanei, è fondamentale per abbattere ogni forma di egocentrismo e per rafforzare la stima di se stessi. - Il "tempo pieno" è un servizio educativo: i genitori sanno che i loro figli sono in un luogo sicuro, protetto e accogliente la presenza degli insegnanti li aiuta a crescere imparando

do a condividere con i compagni attenzioni e insegnamenti, a essere cittadini del futuro cioè "cittadino del mondo" - Il tempo pieno è un "pieno" di simpatie lezioni, più rilassate, con attività laboratoriali e di gruppo, adeguando il rispetto dei tempi di apprendimento di ognuno.

Durante le ore pomeridiane si cerca di alternare lezioni con attività quali la musica, il disegno, l'informatica, la lettura attività che insegnano giocando con i colori, il canto, la recitazione... Scegliere il tempo pieno è indice di modernità.

I bambini hanno potenzialità incredibili che vanno allenate, tuttavia il tempo pieno, lascia ancora spazio ad altri impegni sportivi che sono offerti dalle attività extracurricolari a seconda delle attitudini.

Ampia la gamma di attività extrascolastiche previste tutti i giorni dalle 16.30 alle 18 - 18.30 con proposte diverse: danza moderna - ginnastica artistica, calcetto, laboratorio di scienze, teatro, pallavolo, karate, corsi di inglese con docente madrelingua...

Gli alunni iscritti al tempo pieno, durante la settimana, non hanno compiti da svolgere.

Un ristorante "storico"

## Vallerana e i Novelli da cent'anni sul territorio

**Alice Bel Colle.** Cento anni di attività sul territorio. Non sono molti i locali e gli esercizi commerciali a potersi fregiare di avere raggiunto un simile traguardo; ancor meno quelli sempre gestiti da una stessa famiglia. Fra questi, a Vallerana, frazione di Alice Bel Colle sulla strada che da Acqui conduce a Nizza, c'è il ristorante di Francesco Novelli.

Da un secolo un punto di riferimento per il territorio, attraverso le successive trasformazioni che lo hanno accompagnato con lo scorrere del tempo. Siamo nel 1919: in Italia il capo del governo è Nitti, D'Annunzio a settembre compie "L'impresa di Fiume" e a Parigi si firma il trattato di Versailles.

Per fortuna a Vallerana c'è chi pensa all'accoglienza, come Francesco Novelli, per tutti "Nani", capostipite della famiglia, che apre un forno spesso sede di merende sinoire molto apprezzate.

Qualche decennio dopo diventerà un ristorante con dancing, grazie a un'idea del figlio di "Nani", Pietro, e fra serate di ballo liscio e piatti di bollito eagnolotti, il locale assurgerà a punto di riferimento generazionale.

Oggi siamo arrivati alla terza generazione: da circa 20 anni il locale è gestito da Francesco e Nuccia, fratello e sorella, che hanno dato continuità alla tradizione di famiglia, sempre mantenendo intatto il



dna del locale, e dando precedenza ai prodotti del territorio, siano i vini o la selvaggina, i funghi o i tartufi (di cui Francesco è da anni paladino con le sue battaglie per la registrazione di un marchio che consenta di registrarne la provenienza). E la storia continua. M.Pr.

### NUOVA APERTURA



ASSISTENZA FISCALE - ISEE - SUCCESSIONI  
MOD. 730/UNICO - IMU/TASI - RATEAZIONI  
CITTADINANZA - PERMESSO DI SOGGIORNO  
TEST ITALIANO - CONTRATTI LOCAZIONE  
PRATICHE INPS

COME OGNI ANNO  
DAL 15 GENNAIO C'È LA POSSIBILITÀ  
DI RICHIEDERE LA DICHIARAZIONE ISEE  
PER LE VARIE AGEVOLAZIONI

Ti aspettiamo in ufficio tutti i giorni  
anche senza appuntamento

Il servizio è gratuito

Piazza Addolorata, 4 - Acqui Terme - Tel. 0144 323590

Per la Memoria 2019 (ma anche per tanti altri accadimenti...)

## L'attualità del Sunto delle Delibere di Giacinto Lavezzari

**Acqui Terme.** Il "bel secolo acquisite". Non il XIII, come pensava Jacques Le Goff, così valutando la prima metà del Duecento - apogeo della cristianità medievale, e soprattutto tempo felice (di cui anche Dante, a Firenze, non può che aver nostalgia: già, quando la città se ne stava racchiusa, virtuosa, "nella cerchia antica"). Un tempo contraddistinto dallo sviluppo dei Comuni non ancora contaminati dalle lotte interne, e dall'accelerazione degli scambi e delle idee.

"Bel secolo" è l'Ottocento della Acqui (soprattutto) di Giuseppe Saracco. Tra vaporiere che, per la prima volta, sbuffano nella nostra valle, 160 anni fa; nuove costruzioni (il teatro, le scuole, l'ospedale, gli alberghi trasformati...); e ci mettiamo anche la caserma, non per amor della guerra, ma perché i nostri padri la intendevano come elemento ulteriore di volano economico) che vengono erette; con l'impianto urbanistico che, specie nel centro storico, viene ridisegnato (tra risanamento del ghetto e nascita nel 1879 dell'edicola della Bolente, cui da una nuova, ariosa via, si accede). E, soprattutto, con una fortissima consapevolezza di una ricchezza termale che sa catalizzare attenzioni e, soprattutto, investimenti.

Perché Acqui ben comprende di essere un "centro balneare" di prima importanza. Che merita attenzioni continue.

### Un manuale straordinario, con tante ragioni d'attualità

Un "bel secolo". (Tanto diverso dal tempo ultimo nostro.

Nel cui "scorrere" si devono computare un teatro distrutto, un altro "all'aperto" nato malamente in una piazza; un Pala Congressi, abbiamo ora ora appreso, con più di un problema; lo smantellamento di una sede storica della scuola in Piazza S. Guido, per costruire due istituti periferici gemelli, privi di mense e di palestre; la cancellazione di due aree archeologiche in grado di esaltare la Storia della Acqui romana e alto medievale - ancora Piazza Conciliazione, e presso la Biblioteca...

Non c'è che dire: la città, così come la Nazione - e non è questione di colori, di quel partito o di quell'altro... -, che abbia davvero perduto la sua ca-

pacità progettuale?).

Un bel secolo, l'Ottocento. E un bel libro. Con pagine che rivelano la fede nel progresso. Nell'innovazione. E una straordinaria concretezza. Il *Sunto delle Delibere consiliari* (Acqui, Scovazzi, 1886) di Giacinto Lavezzari, "primo giornalista acquese, direttore del foglio de "La Bollente" (nascita al primo marzo 1851; e tra i collaboratori Domenico Biorci e Giuseppe Saracco, spesso l'un - soprattutto il primo - contro l'altro armato), il *Sunto* offre pagine "da romanzo".

Ma forse c'è di più: oggi, a leggere il volume (che la nostra Civica per fortuna conserva ancora; e che sarebbe più che meritevole ristampare, con adeguato commento, per comprendere più minutamente, nelle sue pieghe, le trasformazioni ottocentesche), ricco di notazioni di colore, di arguti commenti, di giudizi fulminanti - già perché chi scrive non è solo un freddo compilatore, ma un attentissimo testimone dei tempi - verrebbe da intendere come vero e proprio manuale.

Si: un *manuale per amministratori* che vogliono comportarsi da uomini saggi e oculati. Con un intento che Autore esibisce nelle pagine finali. Che della sua scrittura conserva persino la data: il 27 dicembre 1885.

"Questa compilazione - destinata a rammentare gli atti della Vostra amministrazione, e a servire di norma coloro che fra breve raccoglieranno la vostra eredità, venendo nel dominio pubblico, nel momento stesso che la vostra amministrazione sta per finire - l'autore ha pensato di *opportuna* dedicarla a Voi, spettabili seniori. Affinché la vostra condizione di morituri escluda ogni idea di piaggeria e lasci, per contro riflettere, in tutta la sua luce purissima, il suo libero e spontaneo encomio per l'opera da Voi onestamente prestata..."

E non meno significativa è la chiusa: "Vi torni gradito questo significativo *vale*, e vi riesca di conforto il pensiero del retto operato, della instabilità delle umane cose, e più di tutto di poter dire, con l'angariato spartano *La patria ha figli di noi più degni!*". Quasi a ribadire che chi amministra compie sempre l'incarico *pro tempore*,

che gli onori si combinano con gli oneri. E che un'umiltà d'approccio, insomma il chiedersi, di continuo, se si stia compiendo la scelta giusta (o no) può essere una ottima stella polare.

### Il ruolo degli Ebrei (e "degli altri")

Dunque anche altre cronache recenti (e non solo quelle della Giornata della Memoria) inducono a rileggere il Lavezzari. Che, senza se e senza ma, sembra anche dirci che "l'unione fa la forza".

Un dato storico appare incontrovertibile, oggettivo, fuori discussione.

Se il "bel secolo" ad Acqui fu tale, ciò avvenne anche per il contributo fornito da uomini che appartenevano alla Comunità Ebraica. Ad una cultura "degli altri" (che pure vivono con noi, oggi, in questa città...). Che entravano nella sinagoga, ma non per questo si sentivano estranei alla città. Anzi. Son loro apporti "civici" che, per giunta, proseguono significativi nella successive generazioni, prima e anche dopo la Grande Guerra.

Testimoniando una integrazione che però, poco, più di ottanta anni fa, le leggi razziali interromperono. Certo in modo brusco.

### Dalle pietre ai naufragi "d'inciampo"

Ma fu un modo anche inaspettato? Forse lo si potrebbe credere.

L'interrogativo a noi non sembra banale.

Ma a ben vedere, ancora una volta, la recente attualità (non locale: qui alludiamo alla vicenda dei migranti lasciati in mare e ai porti d'Europa, per tanti giorni per loro vietati) mostra come egoismi e insensibilità, sguardi "voltati altrove" e "crisi di memoria" possano combinarsi anche con il nostro presente.

Che si è commosso per i carri piombati, per la morte degli innocenti nei campi, per l'assurda divisione razziale.

Che ha seminato migliaia e migliaia di pietre d'inciampo.

Ma che poi, con tanta ipocrisia, ricade proprio in quei comportamenti sino a ieri oggetto di biasimo.

Così succede che "l'inciampo" dell'altro - che scappa da uno dei tanti inferni contemporanei - proprio non si voglia vederlo. **G.Sa**

Jona Ottolenghi e Abram Levi due vicende esemplari (nel bene... e nel male)

## Acqui e gli ebrei "nella cerchia antica"

**Acqui Terme.** 11 febbraio 1882. Jona Ottolenghi, già distintosi per precedenti generosissime liberalità, "a beneficio della tenera infanzia e della umanità sofferente", lascia al nostro Municipio, nelle mani del Sindaco Saracco, tanti valori che costituiscono un capitale (ingentissimo) di 300 mila lire. Con rendita annuale "consacrata all'istruzione professionale, e a beneficio degli infelici che, o per vecchiezza, o infortunio, non sono atti a procurarsi l'esistenza".

Presto la città può dotarsi di una scuola Arti & Mestieri, un istituto di tipo professionale pensato per le classi più deboli, e di un ricovero. Una medaglia d'oro coniato per l'occasione, e il busto del "nostro giovane concittadino" Luigi Bistolfi, ad immortalare il donatore, sono i primi due atti che esprimono la riconoscenza del Comune. Che ha promesso anche l'intitolazione di una via (provvedimento che tarda...: "forse che le nuove costruzioni pungano il destro di farlo con maggior decoro?" si chiede il buon e arguto Giacinto, che sa che qualche "resistenza" nella società acquese persiste...).

### Per Jona

Schietta e offerta per diretta via, la chiosa del Lavezzari - leggiamo dal *Sunto delle deliberazioni del Consiglio Municipale d'Acqui dal 1848 al 1885, e cenni intorno agli uomini che vi presero parte*; i tipi sono quelli dello Scovazzi, l'anno di edizione è il 1886 - rende palese la voce dello storico (che per una volta dice "io", e interviene con i suoi giudizi, al modo di quanto, analogamente, sa fare Alessandro Manzoni nei *Promessi Sposi*).

"Quello che rende più meritorio il dono del sig. Ottolenghi, è che il donatore non aspettò per farlo d'essere sull'orlo del sepolcro, come accade ben spesso. No; egli, tutt'ora pieno di vigore, anziché pensare come pensano i più, ad accrescere i godimenti materiali della vita, oppure far paghi i sogni di una vanitosa ambizione, si spoglia di un vistoso capitale per destinarlo a beneficiare la classe degli artieri! Affè che l'esempio è assai raro; epperò tanto più degno d'ammirazione per parte di coloro, i quali nell'esercizio della carità ravvisano il conato più nobile dell'umana creatura".

### Le ingrate fatiche della penna

"Il raccogliitore di questi sunti - continua il Lavezzari - s'ebbe una assai magra soddisfazione dal suo lavoro: l'opera tipografica condotta con inqualificabile lentezza bastava, da sé, a togliere ogni lena; laonde, più di una volta, colto da sconforto, pensò abbandonare l'impresa; ma in questo punto, cui gli è dato di segnalare al mondo così nobili azioni, egli scorda ogni amarezza, e si sente felice nel poter unire la sua voce al coro delle persone dabbene, che vanno innalzando l'*Osanna* della gratitudine verso quell'uomo, il cui nome egli vorrebbe poter tramandare alla più tarda posterità [...].

E dacché ci è avvenuto di entrare a parlare di carità, dobbiamo pur rivolgere una parola di sincera lode ad un altro concittadino, modesto e caritatevole giusta il precetto evangelico, cioè nascondendo alla destra l'opera buona compiuta dalla sinistra; egli solleva annualmente di molte piccole miserie, procurando pane e combustibile, a quei molti che la inclemente stagione invernale rende bisognosi, non mancando mai d'essere la provvidenza degli infelici che un padrone di casa esigente minaccia di buttare sul lastrico.

Si, ottimo Abram Levi, abbiatevi questo tributo di riconoscenza per parte, almeno, di quella numerosa schiera da voi beneficata a mezzo dell'estensore, e della cui gratitudine può rendere testimonianza".

### Un'appendice

La toponomastica, senza dubbio, racconta la storia. E, così, "l'inquietudine" per la mancata intitolazione della via a Jona (Lavezzari, a legger tra le righe, evidentemente ha timore - da



buon realista - di un atteggiamento discriminatorio: non a tutti, no, gli abitanti del ghetto son simpatici...) poté placarsi giusto nel 1886, l'anno dell'uscita del *Sunto delle Delibere* (che, dunque, "fece effetto").

Ma il 1938, anno delle "Leggi razziali", deporta - per primi - proprio quei due nobili acquisi dalla stella di Davide, anche se già sepolti.

In predicato per divenire Via Pier Paolo Chiara (studente fascista alessandrino, deceduto a seguito degli scontri nel capoluogo di provincia del 28 marzo 1921, nel corso una manifestazione squadrista per inaugurazione del locale gagliardetto, che fa convergere sul Tanaro militanti da Torino, Milano e Piacenza: ci saranno anche due le vittime di fede socialista-comunista), la centralissima *Via Jona Ottolenghi*, dal foro boario a Corso Dante, istituita come si diceva a fine Ottocento, diviene, in onore della grande guerra, nel ventennale (il '38... ovvio) della sua conclusione vittoriosa, *Via IV novembre*. Con ritorno della titolarità a Jona solo nel 1949.

Intitolata al Cav. Abram Levi nel 1913, la piazza prospiciente il Municipio subisce identiche sorti: l'anno critico è sempre, ovviamente, il 1938: e qui la nuova denominazione introdotta è quella del 23 marzo [1919: data a Milano della nascita dei Fasci di combattimento]. Con doveroso restauro, ma graduale, che si attua finito il Ventennio: prima, nel 1945, con l'intitolazione *Piazza Municipio*, e poi con il ritorno al nome Abram Levi nel 1949.

Per saperne di più. Un'agile pagina cameo relativa a Jona Ottolenghi (1813-1897) si trova nella sezione dei *Profili* del volume EIG 2009 *Il cimitero ebraico di Acqui Terme*, di Luisa Rappetti, che non contempla però la chiosa del Lavezzari, né tanto meno il *Sunto delle Delibere* in bibliografia.

Anche per la figura di Abram Levi (1830-1909) si rimanda al volume sopracitato.

Il Palazzo Lupi di Moirano, sua residenza, fu donato al Municipio alla sua morte. In merito alle caratteristiche dell'immobile e alla sua storia si veda la relazione tecnica disponibile sul nostro vecchio sito delle monografie - [www.lancora.com/monografie/saggi/lupi\\_acqui.html](http://www.lancora.com/monografie/saggi/lupi_acqui.html) - a cura dall'arch. Antonella Caldini, dall'arch. Grazia Finocchiaro e dalla dott. M.Cristina Ruggieri.

Per quanto concerne la toponomastica acquese, invece, ci siamo come di consueto affidati all'insostituibile opera di J.K. Lilley.

**G.Sa**

## Donazioni di sangue e plasma AVIS

**Acqui Terme.** L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis, che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano dove i nostri volontari vi assisteranno. I prossimi prelievi domenicali sono:

gennaio 27; febbraio 10, 24; marzo 10, 31; aprile 14, 28; maggio 12, 26; giugno 16, 30; luglio 14, 28; agosto 25; settembre 8, 29; ottobre 13, 27; novembre 10, 24; dicembre 15, 22.

Le donazioni verranno effettuate dai nostri medici ogni tre mesi per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il prelievo è per tutti i donatori di 450 grammi di sangue intero come prescritto dalle norme nazionali. Per chi vuole donare il plasma se il donatore lo ritiene opportuno gli intervalli sono più corti. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici a tutela di chi dovrà riceverlo e del donatore stesso. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'Ospedale.



Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: [avidasma@gmail.com](mailto:avidasma@gmail.com) - sito: [www.avidasma.it](http://www.avidasma.it) e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

## Orario dell'ufficio IAT informazione ed accoglienza turistica

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 5 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario di apertura:

Da novembre a marzo, dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30. Giovedì pomeriggio solo consultazione. Chiuso a gennaio. Tel. 0144 322142 - fax 0144 770288 - [www.turismoacqui Terme.it](http://www.turismoacqui Terme.it) - [iat@acqui Terme.it](mailto:iat@acqui Terme.it)

## Lezioni di francese

da insegnante madrelingua  
Recupero per tutte le scuole  
preparazione  
esami universitari,  
conversazione.  
Esperienza pluriennale.  
0144 56739 - 331 2305185

## La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

### Sospensione pagamento del canone per infiltrazioni nell'appartamento

*Sono in affitto da ormai dieci anni di un alloggio. Ho sempre pagato l'affitto e le spese di Condominio con puntualità, senza aver mai dato problemi al mio padrone di casa. Ora che io ho avuto bisogno di lui, lui si disinteressa di me.*

*Da quasi due mesi ho il soffitto del bagno completamente bagnato da acqua che proviene dal piano di sopra. Nel momento in cui ho visto le prime infiltrazioni, mi sono preoccupato di avvisare il mio padrone di casa, chiedendo un suo intervento. Lui mi ha detto di avvisare l'Amministratore. Quest'ultimo mi ha detto che la causa del mio problema non dipende dal Condominio e che quindi lui non ci può fare niente. Sono quindi andato di nuovo dal padrone di casa, chiedendogli di intervenire. Lui mi ha chiaramente lasciato intendere che non farà nulla ed allora io l'ho minacciato di sospendere il pagamento dell'affitto se non mi risolverà il problema. Ma posso veramente mettere in pratica la mia minaccia senza avere delle conseguenze?*

La regola generale è quella secondo la quale il canone di locazione va sempre pagato, indipendentemente da quello che può capitare relativamente al rapporto contrattuale. A fronte del

mancato pagamento, il proprietario è legittimato a procedere con la pratica di intimazione di sfratto per morosità, domandando il rilascio dell'immobile, con il rischio per l'inquilino di vederla pronunciata la risoluzione contrattuale.

L'unica valida eccezione a questa regola generale è che l'immobile sia completamente inutilizzabile.

Nel caso prospettato dal Lettore tale accadimento non pare essersi realizzato. Le infiltrazioni nel locale bagno potranno sicuramente creare disagi nell'utilizzazione dell'appartamento, ma non sono tali da renderlo inabitabile. Per cui, è consigliabile per il Lettore domandare al suo padrone di casa gli interventi occorrenti a rimediare l'inconveniente senza sospendere il pagamento dell'affitto.

Tra gli oneri del locatore vi è quello di mantenere la cosa in grado di servire all'uso convenuto, provvedendo alle riparazioni che nel corso della locazione si rendessero necessarie, tranne quelle di piccola manutenzione che la legge pone a carico dell'inquilino.

Quindi il Lettore potrà far valere i propri diritti, con l'unica avvertenza di non sospendere il pagamento del canone.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" - Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

Consiglio regionale del Piemonte

## #divietodiplastica per combattere l'inquinamento dei mari

**Acqui Terme.** Contribuire a ridurre il consumo di prodotti in plastica e quindi la produzione di rifiuti di questo materiale è l'obiettivo della campagna sociale #divietodiplastica, lanciata dal Consiglio regionale del Piemonte in collaborazione con Legambiente ed ERI - European Research Institute.

La campagna prevede una serie di iniziative rivolte ai cittadini, in particolare ai giovani, per informare sulle conseguenze dell'inquinamento da plastiche, in particolare da microplastiche, diventato un'emergenza su scala mondiale, e proporre comportamenti responsabili che possano concorrere alla salvaguardia del nostro ecosistema.

"Se non si inverte la rotta - ha detto il presidente del Consiglio Nino Boeti - nel 2050 l'oceano conterrà più plastica che pesci; già oggi oltre l'80 per cento dei rifiuti marini è costituito da plastica.

Son dati allarmanti, che non dobbiamo e non possiamo ignorare.

Per questo il Consiglio ha deciso di avviare un percorso per ridurre progressivamente l'utilizzo di plastica all'interno delle sue strutture: dalla mensa abbiamo già bandito le posate in plastica e le bottigliette d'acqua in distribuzione sono in plastica riciclata e compostabile.

Un primo passo, con l'obiettivo di dare l'esempio, informare i cittadini e stimolare comportamenti virtuosi".

Tra le iniziative in cantiere un concorso di idee rivolto alle scuole, con la possibilità di conoscere e partecipare ad alcune delle attività proposte da Legambiente ed Eri, un convegno con esperti, docenti universitari, aziende che investono nella chimica verde e sostenibile e progettano tecnolo-

gie innovative per ridurre l'impatto dei rifiuti plastici, momenti formativi per i dipendenti dell'ente.

"C'è molto lavoro da fare, ma le soluzioni esistono - ha spiegato il consigliere segretario Valter Ottria - penso ad esempio ai cassonetti intelligenti dotati di dispositivi per identificare l'utente che conferisce il rifiuto, un sistema per premiare chi differenzia in modo corretto.

Ma anche a progetti come At H2OME, l'applicazione web vincitrice dell'ultima edizione del Piemonte Visual Contest (concorso ideato dal Consiglio regionale, il Consorzio TOP-IX e CSI Piemonte per sensibilizzare gli abitanti del comune di Torino sulla qualità delle sue risorse naturali, ndr).

L'app consente di confrontare istantaneamente alcuni valori dell'acqua disponibile in ogni casa con quelli delle acque commerciali, scoprendo che è di qualità analoga, dunque che la riduzione della plastica sotto forma di packaging è possibile senza perdita di qualità del prodotto".

Per il consigliere segretario Giorgio Bertola "servono nuove strategie, dobbiamo ridurre la produzione di plastica ed aumentarne il riciclo prima che sia troppo tardi: si tratta già di un'emergenza, per questo abbiamo voluto adottare una linea di azioni plastic free sulla scorta delle iniziative lanciate dal ministero dell'Ambiente e della direttiva europea che vieta l'uso della plastica monouso dal 2021. Insieme è possibile ottenere grandi risultati, per l'ambiente, per la nostra salute".

"Chiederemo ai ragazzi delle scuole che parteciperanno alla campagna #divietodiplastica di affiancare Legambiente nelle analisi dell'equipaggio

della Goletta dei laghi, la campagna di monitoraggio dello stato di salute dei laghi italiani - ha detto Federico Voza, vicepresidente di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta - Una seconda occasione di collaborazione con il Consiglio sarà il progetto VisPO, che per tre anni coinvolgerà 230 volontari tra i 18 e i 30 anni in azioni di pulizia e valorizzazione delle sponde del Po e dei suoi affluenti in Piemonte. Un'esperienza di volontariato e apprendimento promossa in partnership con Arpa Piemonte ed European research institute".

E proprio l'European research institute, ente no profit con sede in Italia e in Ungheria che si occupa di promuovere la ricerca e l'innovazione in ambito scientifico e sociale, è l'altro partner della campagna #divietodiplastica: "Ci occupiamo di ricerca, in particolare sulle plastiche, dal 2016, lavorando su progettazione, divulgazione e promozione della cittadinanza attiva - ha raccontato Federico Floris, vicepresidente ERI - Abbiamo preso parte a due spedizioni scientifiche nel mare Artico, per raccogliere dati sulla presenza di plastiche e microplastiche anche in quei luoghi remoti e preziosissimi per la fauna marina e l'ecosistema.

E abbiamo scoperto che grandi oggetti e frammenti di plastica sono arrivati anche a ridosso del ghiaccio della banchisa polare Artica".

Una scoperta sconvolgente, documentata dal giornalista Franco Borgogno e che sarà oggetto della mostra fotografica "Innesti Artici, la lunga corsa delle plastiche verso il Polo Nord", dal 10 gennaio 2019 presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Consiglio regionale, in via Arsenale 14G.



Famiglia cucurbitacee (seconda parte)

## Cocomeri (angurie) meloni (poponi), cetrioli

**Acqui Terme.** Completiamo la nostra esposizione iniziata su "L'Ancora" relativamente ad alcune specie della famiglia delle Cucurbitacee (Zucche, zucchine, cocomeri... ecc.). **Cocomero** (Cucurbita citrullus) (citrullus lanatus): anguria, melone d'acqua, pateca (Liguria), sindria (Sardegna), muluni russo (Sicilia), zipangulu (Calabria)... water melon.

**Varietà italiana:** a) (cucurbita citrullus, maxima) Cocomero comune di Faenza, di Pistoia, di Ferrara, di Calabria, Sicilia, di Siracusa, di Castellammare; b) Cocomero napoletano (C.c.media); Cocomero moscadella (semine rubro). Precocissimi: Quarantino o di San Pietro, Hampshire, Midget. Precoci: Cinquantino o Comacchiese. Medio precoci. Mora o Cremonese di Bagnacavallo.

I primi a maturare sono pronti nella seconda quindicina di giugno; il pieno della produzione tra luglio ed agosto. Indizio per la raccolta è il disseccamento del viticcio in corrispondenza del peduncolo e lo scricchiolio della polpa che si avverte comprimendo con le mani il cocomero posto a contatto con l'orecchio; secondo indizio il suono sordo del frutto percosso con le dita.

Grazie all'altissima percentuale di acqua, al sapore dolce della polpa, all'azione dissetante e rinfrescante, al bassissimo potere calorico nelle belle stagioni calde lo troviamo a tavola e nei momenti ricreativi, di vacanza come frutta, gelato, granita, gelo d'anguria. Particolare in Sicilia "u gelu di muluni": polpa debitamente passata al setaccio e zuccherata, una piccola dose di amido che permette di formare un gel cremoso che diventa compatto dopo qualche ora in frigorifero, pezzetti di cioccolato fondente, dadini di zucca candita e profumatissimi fiori di gelsomino.

**Melone o popone** (Cucumis melo)

Detto "melone giallo": fusto principale strisciante che si ramifica e grazie ai viticci può essere rampicante (con appositi sostegni); foglie arrotondate, reniformi o divise in lobi, ruvide al tatto; radici molto sviluppate in superficie, scendono anche in profondità; frutto peponeide (Kg. 1 - 4) con un epicarpo (buccia) ed un mesocarpo carnoso con una cavità

riempita da massa spugnosa contenente i semi. Esige alte temperature, terreno profondo e ben drenato, teme l'eccessiva umidità. Un buon melone deve essere profumato, di un profumo particolare, tipico che segnala la giusta maturità.

**Varietà:**  
- Retati (C.m. reticulatus); meloni americani: Talento, Macigno, Expo: frutti ovali o tondeggianti con buccia finemente reticolata per formazioni tuberose epidermiche; costatura mancante o poco marcata; polpa verde - gialla o arancione, molto profumata.

- lisci o invernali (C.m. inodorus): Gelato d'inverno (Caltanissetta), Vernino (Campobasso e Siena), Gigante di Napoli, Brindisino, Melone di Malta, Moretino, Precoce di Viadana, frutti lisci e senza costole (peso Kg. 1,5-4); possono essere conservati per molti mesi fino all'inverno, gialli o verde scuro; polpa bianca, verde chiaro o gialla poco profumata.

- zatte o cantalupi (C.m. cantalupo): Comune, Prescott. Frutti globosi, buccia liscia o leggermente verrucosa, verde grigio con solchi ben marcati; polpa colore arancio o salmone, profumata; pezzatura media (Kg. 0,6 - 1,5); poco serbevoli.

- Siciliani. Redmoon, Tiburii, Proteo, Cantuccio di Pacco, Purceddu d'Alcamo, Tondo giallo di Fulgatore.

Le molte popolazioni locali tendono ad essere soppiantate dagli "Ibridi F1" più uniformi per qualità e per resistenza a certe avversità (fusariosi, peronospora ecc.).

Nei primi anni settanta gli ibridi F1 si affermarono a Rivaltella Bormida, ricordo un particolare: gli orticoltori lamentavano il costo elevato delle sementi ma ne valeva la pena visti i risultati ottenuti.

Al classico e popolarissimo "prosciutto e melone" vanno affiancate tante altre soluzioni tipo: insalata di mozzarella, frutta, melone; caprese con melone, insalata di melone e rucola; insalata di riso con melone, zuppa d'orzo e melone, risotto ecc.

**Cetriolo** (Cucumis sativus)

Pianta annuale a fusto rampicante; frutto cilindrico più o meno allungato (forma simile allo zucchini) di colore verde o bianco, giallo a maturità, li-

socio o con piccole protuberanze terminanti con una pupilla rugosa di colore scuro, che cade facilmente; polpa bianca, leggermente acidula, racchiude i semi. Va mangiato ancora immaturo, crudo, allo stato fresco a fette in insalata (con pomodoro, in Grecia aggiungono peperoni, olive e feta), come componente o come guarnizione di piatti freddi. La scrittrice Simonetta Agnello Hornby in "La mia Londra" sottolinea un notevole utilizzo del cetriolo nei tramezzini del Regno Unito. I cetrioli sottaceto si prestano ad accompagnare piatti di carne, di pesce ed affettati (equilibrano il gusto del grasso). Cetriolini sottaceto li troviamo nella composizione della nostra "giardiniera".

**Varietà:**  
- da insalata;  
- per la conservazione industriale;  
- a frutto grosso (lungo verde delle Cascine, lungo della Cina);  
- F1 giapponesi (di recente introduzione);  
- A frutto piccolo (Verde di Parigi)

Si parla spesso, con sarcasmo, delle attuali normative della Comunità Europea sulle misure dei cetrioli ma anche noi siamo severi, ho riscontrato un decreto del Ministero Agricoltura italiano del 18 dicembre 1964 "norme di qualità per l'esportazione" che prevedeva tra l'altro che "I cetrioli devono aver raggiunto un sufficiente sviluppo ed avere nello stesso tempo, i semi teneri. Sono esclusi i cetrioli di sapore amaro" e divideva i prodotti in tre categorie di qualità:

- Cat.Extra; altezza massima dell'arco mm 10 per cm 10 di lunghezza;  
- Cat. I - come sopra; ammessa una leggera deformazione, un lieve difetto di colorazione;

- Cat II - ammessi deformazioni non dovute ad eccessivo sviluppo dei semi.

E ancora ulteriori norme su calibratura, tolleranze, indicazioni esterne (coltura di sera, in cassoni, in pieno campo).

Il cetriolo, apprezzato, secondo lo storico romano Plinio il Vecchio, dall'Imperatore Tiberio, allo stato attuale è coltivato (molte varietà differenti) e consumato in tutto il mondo.

Salvatore Ferreri



Ha riaperto in via Manzoni

## Osteria e vineria Xbacco nel cuore della Pisterna

**Acqui Terme.** Domenica 20 gennaio, in "Pisterna", cuore del borgo storico di Acqui Terme, è stata riaperta l'osteria e vineria "Xbacco". Per l'occasione Ezio Girasole e il suo staff hanno preparato un ricco buffet comprendente alcuni piatti tipici regionali ed alcuni assaggi della proposta del ristorante. Il locale rinnovato ed accogliente è l'ideale per ospitare banchetti e cerimonie, l'ingresso da via Manzoni regala uno scorcio molto piacevole che si presta a spunti fotografici di grande effetto come anche la vicina piazza Bollente con la fumante edicola che dà un tocco unico alla location. I vini sono dell'enoteca regionale, selezionati in base alla pro-

posta del locale, consigliati abilmente per accompagnare degustazioni, piatti gustosi e delicati ma che si sposano molto bene anche con i piatti più saporiti della tradizione. Molte delle materie prime utilizzate sono del territorio, carni di fassona piemontese, salumi locali e formaggette di Rocca-verano.

Non mancano mai stoccafisso all'acquese, peperoni sotto raspo "alla vecchia maniera", bagna cauda, vitello tonnato tradizionale ma anche rivisitato senza maionese. Ezio, sottolinea che la cucina di Xbacco è specializzata nella preparazione del pesce fresco, sempre disponibile, è però consigliata la prenotazione per



gruppi che intendono gustare interi pranzi o cene a base di pesce. Ezio e il suo staff ringraziano quanti sono intervenuti all'inaugurazione e aspettano tutti "an Pisterna" in via Manzoni 16 ad Acqui Terme per gustare i piatti tipici della cucina regionale e le specialità a base di pesce.

È gradita la prenotazione al n. 0144.56199 **G.B.**

## Piazza Caduti Grande Torino per il circo

**Acqui Terme.** "Piazza Caduti Grande Torino" ubicata in via Piemont è l'area che il Comune ha individuato per l'eventuale installazione di circhi e spettacoli viaggianti. Una scelta questa resasi necessaria dopo che Piazza Allende è diventata sede della nuova scuola media Monteverde. Se le scelte dell'amministrazione comunale sono ricadute sul piazzale Grande Torino, in fondo a via Moriondo, è perché, dai sopralluoghi fatti, non esistono né problemi di viabilità né tanto meno di sicurezza. La decisione è stata ufficializzata con una delibera pubblicata sull'albo pretorio del Comune.



**JYSK** ACQUI TERME  
LETTI - MOBILI - ACCESSORI  
via Blesi 20, accanto Eurospin  
OFFERTE VALIDE FINO AL 30.01.2019  
**SALDI -70%**  
FINO AL

**CAVELLI GIORGIO & C**  
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento  
Via Alessandria, 32  
Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 324280  
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com  
Servizio Tecnico Autorizzato  
**RIELLO**  
www.riello.it

**MARGHERITA** liscio  
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui  
Info line 348 5630187 - 0144 92024  
**SABATO 26 GENNAIO**  
dalle ore 21  
**Sonia De Castelli**

# L'ANCORA

IL TUO SETTIMANALE

DIFENDIAMO  
L'ACQUA

DIFENDIAMO  
I NOSTRI  
DIRITTI

CON L'ABBONAMENTO  
DIFENDIAMO L'INFORMAZIONE

ANCHE IN  
FORMATO  
DIGITALE

Sfoggia L'Ancora  
su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)  
leggi notizie, guarda video e fotografie



Su Apple Store  
e su Play Store  
scarica l'APP



Seguici  
su Facebook



Seguici  
su YouTube

**Sezzadio.** Il Gruppo Alpini di Sezzadio celebra domenica 27 gennaio due anniversari molto importanti.

La giornata sarà infatti dedicata al 76° anniversario della battaglia di Nikolajewka, avvenuta il 26 gennaio 1943, in cui gli Alpini, sotto il comando del generale Luigi Reverberi, con indomito eroismo, riuscirono a spezzare l'accerchiamento da parte delle truppe dell'Armata Rossa, ottenendo così la possibilità di ripiegare verso la salvezza. Ma la data coinciderà anche con un altro anniversario, non meno importante a livello locale: quello del 50° di fondazione del Gruppo Alpini Sezzadio, fondato nel 1968 e attualmente guidato dal capogruppo Pier Luigi Calmini.

Il programma prevede per le ore 9 l'ammassamento a Sezzadio in piazza della Libertà. Alle 9,30 è prevista la benedizione del basamento con il palo alzabandiera, e quindi la solenne cerimonia dell'Alzaban-

**Sezzadio • Doppia festa domenica 27 gennaio**

## Il 76° di Nikolajewka e il 50° Gruppo Alpini



diera, seguita dalla deposizione di una corona presso il Monumento ai Caduti di tutte le guerre, e una cerimonia commemorativa.

A partire dalle 10,10, le Penne Nere, formata una colonna, cominceranno una sfilata che li porterà fino al cimitero di Sezzadio, dove sarà deposta una seconda corona, stavolta presso il "Cippo di tutte le guerre". Guiderà la sfilata la Fanfara Alpina "Valle Bormida", che al termine, una volta tornati in piazza della Libertà, sarà protagonista di un carousel. Alle 11,30, presso la chiesa dell'Assunta, sarà celebrata dal parroco, don Eugenio Gioia, una messa in suffragio di tutti gli Alpini caduti e dispersi. Dopo l'ammassamento, a partire dalle 12,30, presso il Salone della Pro Loco, per Penne Nere e simpaticizzanti sarà possibile approfittare (al costo di 20 euro) di un "rancio alpino" preparato per l'occasione.

**Morbello • Sabato 26 gennaio alle ore 17 a Villa Claudia**

## Uno spettacolo teatrale per la Giornata della Memoria

**Morbello.** In occasione della ricorrenza della Giornata della Memoria, annualmente programmata ogni 27 gennaio, la sezione dell'Anpi di Morbello organizzerà un incontro sul tema "La Shoà e i genocidi dimenticati". Si tratta ufficialmente del primo impegno dell'anno per la locale sezione, da sempre legata ai temi del non dimenticare e del recupero delle nostre tradizioni più antiche. L'evento sarà incentrato su uno spettacolo teatrale portato in scena da due attori proprio di Morbello, Alesia Vergine e Piero Guarino, che sono anche gli autori del



testo che verrà rappresentato. Si parte ovviamente da un resoconto approfondito a proposito della Shoà per poi affrontare altri casi di genocidi, di cui si parla poco o purtroppo non si parla più. Il tutto attraverso l'uso di immagini, suoni e testi recitati. Interverranno durante l'evento, programmato per sabato 26 gennaio alle ore 17 presso Villa Claudia, Roberto Rossi e Massimo Bisca, rispettivamente presidente provinciale dell'Anpi di Alessandria e presidente provinciale dell'Anpi di Genova.

La popolazione tutta è invitata a partecipare. **D.B.**

**Venerdì 25 gennaio ad Alessandria**

## Carabinieri donano il sangue all'autoemoteca della Croce Rossa di Cassine

**Cassine.** Anche quest'anno, in virtù del Protocollo d'Intesa siglato il 30 ottobre 2017 con il Comando Provinciale Carabinieri di Alessandria, il 25 gennaio 2019, sarà effettuata ad Alessandria una raccolta di sangue molto speciale.

L'iniziativa vede ancora una volta protagonista il Comitato della Croce Rossa di Cassine, che dal maggio del 2017 ha in dotazione una delle uniche quattro autoemoteche (autoemoteche attrezzate come unità mobili di raccolta sangue), attive sul territorio nazionale. A fare da partner saranno i Carabinieri di Alessandria, che



dalle 6 alle 12 in piazza Vittorio Veneto, presso la caserma "Scapaccino", sede del Comando Provinciale, doneranno il loro sangue. Per l'occasione i cittadini alessandrini avranno la possibilità di unirsi ai Carabinieri in servizio, a quelli in congedo ed ai loro familiari recandosi in loco.

Ad assistere i volontari donatori, a bordo dell'autoemoteca, saranno presenti operatori della Croce Rossa di Cassine e personale medico ed infermieristico specializzato che, al termine della raccolta, consegnerà direttamente le sacche negli ospedali dell'Asl alessandrina.



▲ L'autore dei dipinti con il nonno di Giulia nel giorno del dono

**Castelnuovo B.da • Ci scrive Secondo Conti**

## La corale "Santa Cecilia" ringrazia Beppe Ricci

**Castelnuovo Bormida.** Ci scrive il presidente della Corale "Santa Cecilia" di Castelnuovo Bormida, Secondo Conti:

«Beppe Ricci, il pittore dei nostri luoghi, che non ha bisogno di presentazione data la sua fama legata alla partecipazione sempre disinteressata a mostre e manifestazioni di prestigio, dopo aver donato a ciascuno dei componenti la Corale Santa Cecilia di Castelnuovo un suo dipinto della "Parrocchiale" castelnevolese, ha voluto donare al presidente

della corale, Secondo Conti due ritratti della nipotina Giulia, che sta per compiere 4 anni. Il gesto, naturalmente molto apprezzato, ha sollevato la gioia di genitori e nonni oltre che della bimba.

La motivazione: "Grazie alla corale di Castelnuovo ed al suo direttore, il maestro Giuseppe Tardito, per aver accompagnato con i suoi canti la santa messa nella notte di Natale".

Le due opere si aggiungono alle molte altre che onorano l'autore».



## Morbello • Hanno animato la messa di Natale Coristi ringraziano maestro e chitarristi

**Morbello.** La folla della corale di Morbello che ha animato la santa messa della Notte di Natale (lunedì 24 dicembre). Il grazie riconoscente di tutti i coristi va sicuramente al maestro Claudio, che ha guidato con pazienza e professionalità tutto il gruppo, ma anche a Elena e Giuseppe chitarristi bravi e sempre disponibili.

**Morbello • Continua la raccolta fondi**

## Lavori alle chiese di san Sisto e di san Rocco

**Morbello.** Continua la raccolta fondi sia per i lavori di straordinaria manutenzione del pavimento della chiesa di san Rocco che per il ripristino dell'orologio di san Sisto. A chi volesse dare il proprio contributo ricordiamo la possibilità di versare in contanti a Maria Vittoria o tramite bonifico su conto bancario: IT03 F076 0110 4000 0007 9295 853 intestato a Parrocchia san Sisto Morbello oppure con bollettino c/c postale n. 79295853 intestato a Parrocchia san Sisto, via Roma 6, 15010 Morbello. Specificare nella causale del versamento la destinazione dell'offerta: pavimento chiesa di san Rocco o campanile san Sisto. Il 22 dicembre 2018 la Pro Loco di Morbello ha versato 130 € per la chiesa di san Rocco.



**Cassine • Nella mattinata di venerdì 18 gennaio**

## Incidente: coinvolte 3 auto conseguenze limitate

**Cassine.** Molta paura, ma per fortuna conseguenze relativamente limitate per un brutto incidente stradale avvenuto intorno alle 11,30 di venerdì 18 gennaio, fra Strevi e Cassine, poco prima del bivio per Caranzano. Tre le auto coinvolte, fra cui due fuoristrada. Due persone sono state portate in codice giallo all'ospedale di Acqui, una delle auto nella carambola è finita in un fosso. Numerosi i detriti sparsi sulla carreggiata, che hanno portato a grosse difficoltà nel traffico, a lungo bloccato anche per consentire i rilievi e poi per la rimozione dei mezzi. Sul posto sono intervenute la Polizia Stradale, i Carabinieri di Cassine e i Vigili del Fuoco di Acqui Terme.



**Ricaldone • La festa domenica 20 gennaio**

## I primi cinquant'anni della leva del 1968

**Ricaldone.** Domenica 20 gennaio i coscritti della leva 1968 di Ricaldone si sono ritrovati in chiesa per festeggiare una tappa importante della loro vita, quale è il raggiungimento dei 50 anni.

In realtà la celebrazione è giunta con qualche settimana di ritardo, ma avendo alcuni coscritti compiuto gli anni nel mese di dicembre, si era ritenuto di rinviare di qualche settimana il ritrovo, anche per evitare concomitanze con le festività natalizie.

Durante la santa messa, a cui hanno partecipato quasi tutti i coscritti, don Flaviano Timperi ha invitato tutti a ripensare agli anni trascorsi, a quanto si è ricevuto, agli insegnamenti giunti dai genitori e dalle famiglie, ai valori condivisi nella chiesa, e a fare tesoro

di tutto questo per la propria famiglia.

Un momento di raccoglimento è stato rivolto a Cristina Minetti, coetanea dei presenti, che purtroppo, nonostante la giovane età, è scomparsa prematuramente.

Al termine della messa la festa è continuata presso l'Osteria 46 ad Acqui Terme, con un momento di gioia, condivisione e fraternità che ha ribadito ancora di più l'unione e l'amicizia dei coscritti del 1968.

Hanno partecipato alla celebrazione: Barbara Voglino, Fiammetta Repetto, Marcello Goldini, Stefania Bava, Margherita Perelli, Pasqualina Barca, Patrizia Voglino, Pinuccio Cormaio, Tina Paola Gatti, Pinuccio Lovisolo, Renata Tappa, Zaza Slagjanka Bojova.

**Santo Stefano Belbo • Sabato 26 gennaio**

## Giornata della Memoria libro e lettura musicale

**Santo Stefano Belbo.** Il Comune di Santo Stefano Belbo organizza alcuni eventi per la giornata della memoria. *Sabato 26 gennaio*, alle ore 15, nella sala convegni della fondazione Cesare Pavese, si terrà la presentazione del nuovo libro di Roberto Gremmo dal titolo "La rivolta politica delle campagne, il partito dei contadini e l'autonomia del mondo rurale".

L'incontro si aprirà con i saluti istituzionali del presidente della fondazione e sindaco di Santo Stefano Belbo Luigi Genesio Icardi.

A seguire, presentati dal direttore della fondazione Pierluigi Vaccaneo, interverranno oltre all'autore, Domenico Comino (già ministro delle Politiche agricole comunitarie) e Sergio Soave (presidente del centro culturale Polo del '900 di Torino). A termine ci sarà la proiezione "Un sacchetto di biglie", film francese del 2017 di Christian Duguay.

In serata, alle ore 21.30, nella chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo, si terrà una lettura musicale dal titolo Diario 1941-1943 di Etty Hillesum, con la voce recitante di Elena Zegna e la musica suonata da Ubaldo Rosso.

Esther Hillesum, detta Etty, è stata una scrittrice olandese di origine ebraica, vittima dell'Olocausto. L'ingresso a tutti gli eventi è gratuito. Altre informazioni su [www.fondazionecesarepavese.it](http://www.fondazionecesarepavese.it).



▲ I sacchetti contenenti il pane benedetto

Mombaruzzo • Nella ex chiesa parrocchiale

## La tradizionale festa di sant'Antonio abate

**Mombaruzzo.** Si è svolta domenica 20 gennaio, alle ore 11, la tradizionale festa di Sant'Antonio abate nella ex chiesa parrocchiale, monumento nazionale, alla presenza del sindaco Giovanni Spandonaro e dei componenti della sua amministrazione.

Nutrita la presenza della popolazione.

La festa è iniziata con la partecipazione numerosa di fedeli alla santa messa celebrata dall'arciprete, don Pietro Bellati, coadiuvato dai giovani dell'Associazione Campanari del Monferrato, che all'inizio della celebrazione hanno dato prova della loro bravura con un



applaudivo concerto campionario.

Nell'omelia il parroco ha ricordato la figura e la vita del santo.

Al termine è seguita la benedizione del pane di Sant'Antonio a ricordo del suo impegno nella cura e nell'aiuto degli ammalati.

Quindi la distribuzione con l'invito di far partecipi di questo pane anche agli animali domestici.

Animali che come da usanza presenziano alla loro benedizione.

◀ Il parroco, le autorità e i cani

**Cortemilia.** Venerdì 25 gennaio, dalle ore 18 alle ore 19 circa, presso la Biblioteca Civica "Michele Ferrero" di Cortemilia, 4° incontro, il primo dell'anno 2019, della 5ª edizione di "Saper Leggere e Scrivere", la rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360°.

Incontro di grande attualità quello del 4° appuntamento della rassegna, organizzato dalla Biblioteca di Cortemilia dal titolo "Musica da Leggere e interpretare: jazz song, da Berlino a Broadway. Parole intorno a Kurt Weill".

La serata del 25 gennaio sarà dedicata alla musica e offrirà una lettura ampia del percorso musicale che, a partire dalle composizioni di un artista specifico, si trasforma in interpretazioni sfaccettate legate alla personalità dei cantanti che le interpretano.

"Musica, da Leggere e interpretare..." indagherà le modalità interpretative associate alla musica di Kurt Weill a partire dall'esecuzione musicale di alcuni song in successione cronologica che delineano le tappe dell'attività di Weill, da

Cortemilia • Venerdì 25 gennaio in biblioteca con Renata Ghiso

## "Saper Leggere e Scrivere"

Berlino a Broadway, con un approccio affine al jazz. Allo stesso tempo si rifletterà sull'approccio vocale scelto dai performers che si sono avvicinati al suo repertorio in passato e in tempi recenti.

"Questo mi ha consentito non solo di conoscere il contesto culturale che ha dato vita ai song, ma ha dato avvio ad una raccolta di documenti che potessero far luce sulla figura poliedrica del compositore Kurt Weill nella continua evoluzione della sua attività" racconta Renata Ghiso che ha effettuato una ricerca approfondita sull'attività dell'artista e curerà la serata del 25 gennaio.

Renata Ghiso, che ha una passione personale per il teatro degli anni Venti e per l'epoca del Kabarett berlinese, ha un curriculum importante: laurea in filosofia; diploma di secondo livello in Jazz ad indiriz-

zo Canto conseguito presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria; attestato di formazione in Musicoterapia; corso di Alta formazione in Vocologia artistica presso l'Università di Bologna.

«La serata – dicono le responsabili della Biblioteca e le ideatrici della Rassegna, l'arch. Donatella Murtas e la dott.ssa Roberta Cenci – offrirà sicuramente significativi spunti di riflessione su un repertorio musicale e vocale che ancora oggi si colloca in una posizione di grande rilievo per la sua ineludibile attualità».

Come è ormai consuetudine gli incontri della rassegna cercano di far dialogare e di mettere a confronto punti di vista diversi della conoscenza con il desiderio di riuscire a creare le condizioni perché possano essere aperti i recinti dei saperi individuali, assoluti, circoscritti,

e possano invece nascere saperi collettivi, condivisi, inclusivi più adatti a rispondere alle esigenze della contemporaneità composta sempre più da necessità e desideri molto diversificati tra di loro.

La 5ª rassegna di incontri "Saper Leggere e Scrivere" procede con nuove proposte il suo percorso felicemente avviato quattro anni fa, favorendo, come sempre è stato, originali approfondimenti di temi collegati alle declinazioni dei verbi leggere e scrivere.

Un incontro al mese, dal 26 ottobre al 12 aprile, dalle ore 18 alle 19, per continuare ad allenare la necessaria sensibilità, la meravigliosa curiosità nei confronti delle storie che sono custodite nei luoghi e nei libri.

I temi proposti quest'anno spaziano dalla musica, all'ecologia, all'antropologia, all'attualità coinvolgendo relatori importanti, professionisti e coinvolgenti.

L'ingresso è gratuito e la presenza dei bambini è benvenuta. La Sala dei Ragazzi della Biblioteca rimarrà aperta fino al termine degli incontri.

**Morbello.** Paese praticamente cristallizzato. Tutto come un anno fa, a Morbello, dove i dati demografici hanno fatto registrare un sostanziale equilibrio alla voce residenti in paese. 425 al 31 dicembre del 2017 contro i 424 del dicembre 2018. Insomma, una situazione di stasi, comunque positiva rispetto al recentissimo passato, visto che volendo andare ancora più a ritroso nel tempo, per esempio a fine 2016 i morbellesi erano 403, mentre dieci anni fa 410.

Certo, fa effetto constatare che esattamente cento anni fa i residenti in paese erano la circa 1800, ma era un'altra epoca e questo discorso andrebbe esteso e accumulato un po' tutti i piccoli centri intorno ad Acqui.

Un altro dato positivo riguarda i nati durante tutto il 2018: 3 (tutti maschietti) a differenza dei 2 dell'anno prima. Sono aumentati però anche i morti rispetto al 2017: 9 (6 maschi e 3 femmine) contro 5 (2 maschi e 3 femmine).

Per quanto riguarda il numero di nuovi residenti a Morbello, nel 2018 in 20 (11 maschi e 9 femmine) hanno deciso di insediarsi nel piccolo paese amministrato dal sindaco Alessandro Vacca. Durante il 2017 il numero era stato addirittura di 33 (25 uomini e 8 donne), dato notevole ma dovuto al fatto che il comune in quel periodo ospitò – e lo fa tutt'ora – un folto gruppo di ragazzi africani presso l'ex hotel Costa.

Morbello • I residenti sono 424, 45 gli stranieri

## I nati sono stati tre, i morti nove due i matrimoni civili



Per chi arriva in paese c'è però sempre chi decide di andarsene. Nel 2018 in 18 hanno preferito cambiare dimora, tra questi 8 maschi e 10 femmine. L'anno prima il numero era stato un po' inferiore e si era fermato a 13, di cui 7 maschi e 6 femmine.

Concludiamo questa indagine demografica con il dato riguardante le presenze straniere a Morbello. Al 31 dicembre 2018 il numero era di 45 (di cui 31 maschi e 14

femmine), contro le 44 dell'anno e prima e le 19 del 2016.

Differenza notevole ma spiegata già in precedenza. In generale, l'incidenza di stranieri in paese è di circa l'11%, un po' superiore rispetto alla media dei paesi limitrofi.

Ultimo dato degno di analisi quello riguardanti i matrimoni, due in tutto il 2018 ma nessuno in chiesa. Entrambe le coppie di sposi hanno deciso di unirsi in matrimonio con un rito civile.

Strevi • L'esperienza di una lettrice

## Fuori (dal treno) in sessanta secondi

**Strevi.** Ci scrive la nostra lettrice Gemma Giordana

"Il 9 dicembre proveniente da Savona, sono scesa alla stazione di Strevi alle ore 17,45. Nessun capotreno a controllare, avevo due bagagli, e premetto che la vettura aveva tre gradini per scendere. Ho depositato il primo bagaglio a terra, mi sono immediatamente girata per prendere il secondo (che era un trasportino contenente un gatto) ma il portellone del treno ha emesso un sibilo e mi stava schiacciando per chiudersi bloccandomi contro la parete del treno. Per mia fortuna c'era il taxista che mi attendeva che si è precipitato insieme ad un signore per cercare di tenere ferma la porta e aiutarmi a liberarmi, non so che cosa avrei fatto senza questi signori. Il giorno dopo ho scritto un'e-mail alla direzione Piemonte di Trenitalia. Poi mi è arrivata la risposta, nella quale si dice che il meccanismo delle porte del treno è automatico e che se trovano un ostacolo tornano indietro. E che poi il treno ha sostato due minuti contro il minuto di programma. Con due testimoni presenti confermo che la porta non è tornata indietro anzi il contrario continuava a spingere, e nessun personale del treno era presente. Sono adirata, ditemi voi con due bagagli co-

me si può scendere in 60 secondi, oltre il danno la beffa".

\*\*\*

**Risponde Massimo Prospero**

Cara signora Gemma, non conosciamo il nome del solerte funzionario di Trenitalia che le ha risposto (forse copiando un brano della pagina che illustra il corretto funzionamento di una porta automatica, senza pensare che magari lei potrebbe averne trovata una che non funzionava bene), ma per quanto riguarda i sessanta secondi di tempo per scendere, la sua storia non ci stupisce più di tanto. È risaputo che Trenitalia abbia una concezione del tempo tutta particolare: d'altra parte, per l'azienda un treno è "in orario" se arriva entro i 5 minuti dall'orario previsto, ma il ritardo minimo per cui si può pretendere un rimborso va dai 60 minuti in avanti (vagli a spiegare cosa significano 30 o 45 minuti di ritardo quando si ha un appuntamento o un cartellino da timbrare). Pensare che sessanta secondi bastino a una persona con due bagagli, magari pesanti o ingombranti, per compiere tutte le operazioni necessarie a scendere dal treno avvalorando ulteriormente una teoria che coltivo da tempo: temo che nessun dirigente o funzionario di Trenitalia abbia mai viaggiato davvero su un treno locale.



Ricaldone • Distribuzione del pane e benedizione degli animali

## Festa patronale in onore di S. Antonio

**Ricaldone.** Domenica 20 gennaio la Confraternita di S. Antonio Abate di Ricaldone, si è ritrovata nella chiesa parrocchiale di Ricaldone per celebrare l'annuale festa in onore del patrono, Sant'Antonio. I confratelli convenuti, guidati dal Priore, Gianni Vivaldi, hanno partecipato attivamente e animato la santa messa, durante la quale sono stati benedetti i pani, offerti dalla Confraternita stessa. Al termine della funzione, il "pane di Sant'Antonio" è stato distribuito a tutti i fedeli presenti. Terminata la messa, sul sagrato della chiesa ha avuto luogo la tradizionale benedizione degli animali, impartita dal parroco don Flaviano Timperi: un momento di solennità che ha concluso con gioia un giorno di festa assai caro a tutti i ricaldonesi.



Bistagno • Davanti ad un numeroso pubblico

## Alla scuola dell'Infanzia festa di Natale

**Bistagno.** Giovedì 20 dicembre presso la scuola dell'infanzia di Bistagno, i bambini hanno augurato Buon Natale alle famiglie: davanti ad un numeroso pubblico i bambini hanno cantato in italiano ed in inglese, recitato filastrocche e danzato. L'atmosfera era carica di emozione ed i bambini con la loro spontaneità e naturalezza hanno divertito e rallegrato tutti gli intervenuti. Le insegnanti ed i bambini colgono l'occasione per ringraziare la ditta "Corino Bruna" che gentilmente ha regalato i vasetti con cui è stato realizzato il lavoretto natalizio e la Pro Loco di Bistagno che, come ogni anno puntualmente, provvede all'acquisto del materiale di facile consumo sempre indispensabile per il buon funzionamento della scuola. Grazie di cuore a tutti per la disponibilità e la collaborazione che sempre viene alla scuola. Si ricorda, inoltre, che dal 7 al 31 gennaio sono aperte le iscrizioni alla scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2019/2020: vi aspettiamo numerosi. Ciao a tutti.

## Incontri di preghiera a "Villa Tassara"

**Spigno Monferrato.** Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, gli incontri, ripresi nel mese di gennaio, si svolgeranno la 2ª e la 4ª domenica. Prevedono alle ore 11 la celebrazione della messa nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento carismatico cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Info tel. 366 5020687.



Rivalta B.da • Investire nei tempi di crisi si può

## Santa Rosa è tornata nell'Oratorio dove l'arte è un tesoro

**Rivalta Bormida.** Tante, tantissime, le autorità che han risposto all'invito, riunite nell'oratorio di San Sebastiano, nel pomeriggio di sabato 19 gennaio, a far corona ad un quadro ritornato al suo antico splendore (ecco *Santa Rosa da Lima*, un olio dalle notevoli dimensioni di autore al momento ignoto, databile probabilmente alla prima metà del Seicento).

Ecco il Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore, subito ad esibire la sua gratitudine nei confronti di una comunità di fedeli che si è stretta, per meglio cooperare, nel momento della malattia del parroco, che ancora si protrae.

E il critico d'arte Giorgia Cassini, a definire l'innominato artefice seicentesco sì un bravo pittore, ma più un tecnico che un artista con iniziale maiuscola. Ma tanti, comunque, sono i valori alti dell'opera: per disegno, impianto pittorico, per sapiente uso della luce.

Quindi ecco il Priore delle Confraternite della Diocesi Massimo Calissano, il presidente della Provincia Gianfranco Baldi, il consigliere regionale Walter Ottria, l'architetto Teodoro Cunietti per gli uffici di tutela diocesani, l'artista Beppe Ricci, autore dell'acquerello riprodotto da Poste Italiane e divenuto, in cartolina, supporto per l'annullo - ricordo.

C'era, e non è mancato un suo intervento, anche il prof. Renato Balduzzi, già ministro nel Governo Monti.

Con lui diversi amministratori dell'Acquese, tanti appassionati di storia e d'arte. Tutti idealmente accolti dal priore Luigi Caccia (che ha annunciato il prossimo impegno: ora toccherà alla facciata), a nome della Confraternita di S. Sebastiano tutta; e dal Sindaco Claudio Pronzato. Ovviamente presente era anche la restauratrice Claudia Maritano di Carcare (il suo, senz'altro, il contributo più originale e atteso, ad illustrare le fasi pazienti del proprio lavoro).

Ma, soprattutto, è il paese che non ha voluto mancare ad un momento storico, non l'unico degli anni recenti, solo rimpiangendo la forzata assenza di don Roberto Feletto, cui i medici continuano a raccomandare cautela.

Dai primi restauri voluti oltre 25 anni fa da don Paolo Cirio (gli ovali dell'abside) a *Santa Rosa* recuperata anche con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (e un investimento complessivo di 10 mila euro): ecco un lungo cammino che culmina in un esito non solo a pieno riuscito, in merito alla conservazione.

Ma gratificante anche all'occhio: perché proprio le diffuse cadute di colore han finito per convincere la dott.ssa Marocchi, della Soprintendenza, ad autorizzare un intervento (beninteso tanto delicato, quanto complesso) che finisce per mimetizzare i reintegri, e che sorprende tenendo in conto le pessime condizioni con lui il quadro era entrato in laboratorio.

**Rivalta felix**

Nel giorno in cui Matera inaugura il suo anno quale capitale europea della Cultura, proprio

sabato 19 gennaio, anche la piccola, e "nostra", Rivalta festeggia un altro momento che la indica come centro particolarissimo e "fortunato" del territorio. Non il solo, beninteso. Ma la dinamicità del paese - rispetto a concerti, restauri, iniziative le più diverse, anniversari, centenari e millenari - nel tempo lungo che dagli anni Novanta del XX secolo conduce ai nostri giorni, non ha subito pause. Reggendo bene anche quella crisi che, altrove, ha spento tanti fermenti.

Il Signor Caso, avrebbe detto Norberto Bobbio, che, combinazione, le sue radici affondava in questa terra.

Tanti gli "agenti" che negli ultimi lustri hanno operato per la Cultura.

E, così - ora grazie alle Amministrazioni Comunali, ora per merito dei Parroci, della Confraternita di San Sebastiano (in questo ultimo caso), con le sinergie con la Pro Loco, per merito ora della scuola, ora di vulcanici personaggi come Jean Servato, ora degli storici del territorio, a cominciare da Carlo Prospero e Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre (anche loro al tavolo dei relatori) legati a questo insediamento sul fiume, e a una gente di paese che ha, evidentemente, a cuore per davvero le tradizioni e le eredità lasciate dai vecchi; e da ultimo grazie alle idee della Fondazione De Rothschild, l'ultima giunta ad arricchire questa costellazione - Rivalta può davvero ritenersi un paese guida.

Tanti i libri che hanno accompagnato questo cammino.

Da quello pionieristico, del 1992, dedicato alla Parrocchiale di San Michele, ai due massicci tomi EIG (2004 e 2014; mille duecento pagine circa) dedicati alla *Storia di Rivalta* dalle origini all'anno 2000; con un 2011 che vede altre due monografie dedicate al teologo Adolfo Garbarino e proprio alla Chiesa conventuale domenicana di Santo Spirito, anche alla luce di una campagna di restauro tanto degli apparati lignei di pregio, quanto della quadreria.

Alle restituzioni del 2010 (opere di Nicolò Musso, Pio Gallina, Michele Beccaria, a ritrarre *San Carlo che prega per la fine della peste*, *San Domenico* e *San Francesco*, *Santa Caterina*, *San Vincenzo Ferrer*), ora si aggiunge *Santa Rosa*.

E non manca il corredo tanto dei dati storici della chiesa, quanto delle note critiche e d'indagine d'arte (presentati, in breve, il 19 gennaio da Carlo Prospero e G. Luigi Rapetti Bovio della Torre).

"Rivalta felix", allora si potrebbe dire. E ad essere contento potrebbe essere anche quel Giuseppe Baretta, dalle radici rivaltesi, che pur gratificato dai vini del paese e dalla ricca cucina, si stupiva di quanto grezzo fosse l'Acquese rispetto ai saperi della scienza e dell'arte.

Per fortuna quei tempi son cambiati.

G.Sa



Rivalta Bormida • Allestito sportello temporaneo

## Per il restauro anche un annullo filatelico

**Rivalta Bormida.** Poste Italiane ha deciso di rendere omaggio al restauro del dipinto di Santa Rosa da Lima con l'emissione di uno speciale annullo filatelico.

L'annullo, promosso dalla Confraternita San Sebastiano, è stato a disposizione di chi ne volesse fare richiesta dalle ore 14 alle 19 di sabato 19 gennaio nello stand allestito per l'occasione all'interno dell'Oratorio. Buono il successo dell'iniziativa che ha richiamato nu-

merosi appassionati. Con il bollo speciale, è stata timbrata tutta la corrispondenza in partenza presentata direttamente allo sportello temporaneo, dove erano inoltre disponibili le più recenti emissioni di francobolli insieme ai tradizionali prodotti filatelici di Poste Italiane: folder, pubblicazioni filateliche, cartoline, buste primo giorno, libri e raccoglitori per collezionisti.

Il timbro speciale dell'annullo, dopo la giornata del 19 gen-



naio, è stato depositato presso lo sportello filatelico dell'Ufficio Postale di Novi Ligure, in Piazza De Negri 1, dove resterà per i sessanta giorni successivi, a disposizione del pubblico marcolilo.

Cartosio • Venerdì 25 gennaio in biblioteca

## Per la Giornata della Memoria proiezione del film "Un sacchetto di biglie"

**Cartosio.** La celebrazione della Giornata della Memoria diviene sempre più un imperativo morale e civile in questo momento storico: esercitare la Memoria per ricordare e per non ripetere nuovi olocausti.

Con questo intento anche quest'anno l'Amministrazione comunale di Cartosio, in occasione della ricorrenza della Giornata della Memoria, propone un momento di riflessione comune con la proiezione del film "Un sacchetto di biglie" del regista Christian Duguay (noto anche per l'altro suo lavoro cinematografico "Belle e Sebastien").

La proiezione sarà venerdì 25 gennaio alle ore 21 nella Biblioteca comunale in via Roma, e sarà preceduta dall'introduzione della prof.ssa Luisa Rapetti e da alcune letture proposte dal Consiglio comunale dei ragazzi.

Il film è la trasposizione cinematografica del romanzo autobiografico di Joseph Joffo, il piccolo Jo, costretto a lasciare Parigi e ad attraversare la Francia accompagnato e protetto dal fratello maggiore, anch'egli poco più che bambino, per sfuggire alle persecuzioni razziali e potere così ricongiungersi al resto della famiglia nella zona libera.

Il loro è un viaggio che lega in un unico filo



identità, avventura, paura, ingenuo divertimento, dolore e coraggio, attraverso paesaggi e città, Parigi, Nizza, Mentone, le campagne della Provenza, che mantengono bellezza e purezza quasi non toccate dalla guerra e che sembrano già promettere ritorno e pace.

Questo racconto cinematografico, pur trattando un argomento così drammatico, si propone con delicatezza e commovente a tutti, ai più giovani ed alle famiglie, è un film consigliato per ogni fascia di età, dove la riflessione viene richiamata con forza ma sempre con delicata emozione.

Bistagno • Un vaso di amarene

decorato da Crivellaro celebra la ricorrenza

## La Giuso ha festeggiato i cento anni di storia

**Bistagno.** La storica azienda Giuso è tornata al Sigep di Rimini in grande stile, festeggiando i 100 anni di storia, esperienza e conoscenza. Un vaso di amarene, decorato dall'artista Lorenzo Crivellaro, celebra questa importante ricorrenza. Il Sigep si è svolto dal 19 al 23 gennaio, giunto alla sua 40ª edizione è il salone internazionale gelateria, pasticceria, panificazione artigianali e caffè. Qualità, tradizione, innovazione, passione e trasparenza, sono questi i valori sui quali ha costruito la sua storia, a partire dal 1919, in un piccolo laboratorio specializzato nella produzione di confetture e di frutta candita, con il sogno di diventare il punto di riferimento nel settore ed offrire sul mercato prodotti innovativi e genuini. Dopo quasi un secolo di lungimiranza e coraggio, il sogno è divenuto realtà. Giuso SpA oggi è una delle aziende leader nella produzione di ingredienti composti e semilavorati indirizzati al mondo della pasticceria e della gelateria, con oltre 600 referenze in portfolio e 35 paesi serviti in tutto il mondo. Da giugno 2018 l'azienda di Bistagno fa parte del gruppo Optima e, insieme a MEC3 e Modacor, costituisce un polo che mira a rappresentare l'eccellenza del Made

in Italy nei settori della gelateria e della pasticceria. Giuso è tornata a Sigep 2019, dopo otto anni di assenza, con uno stand di 600 mq all'interno del quale, oltre 150 referenze, tra gusti e applicazioni, saranno esposte in 14 vetrine. Nuove paste pure di frutta secca in guscio si aggiungono a una gamma di prodotti di altissima qualità e genuinità, diversi per provenienza delle materie prime, struttura, sapore e aroma.

Uno spazio particolare è stato dedicato alla celebrazione dei 100 anni di storia dell'azienda: per l'occasione, infatti, l'artista milanese Lorenzo Crivellaro ha trasformato un vaso di amarene in un'opera d'arte unica e firmata, con l'obiettivo di testimoniare come l'azienda si relazioni con la contemporaneità sfruttando un bagaglio fatto di esperienza, artigianalità e storia. L'amarene, il frutto che ha reso nota l'azienda fin dagli esordi, nell'opera non è più un semplice frutto ma diventa icona pop, grande, colorata. Il vaso è stato esposto in una teca all'interno di una parete «museo» interamente dedicata ai vasi amarene storici ed è stato visibile a tutti gli ospiti e clienti che hanno visitato lo stand Giuso durante la fiera. All'interno dello stand ha trovato



spazio un corner interamente dedicato a Casa Optima - World School of Sweet Arts and Innovation, dove ogni giorno i maestri gelatieri, pasticceri e cioccolatieri hanno tenuto lezioni live, spaziando dalla gelateria alla pasticceria, dalla cioccolateria ai corsi di marketing per una gestione ottimale del punto vendita.

Il 2019 sarà un anno particolarmente importante per Casa Optima, poiché partirà la collaborazione con Gambero Rosso Academy, la prestigiosa piattaforma professionale che ad oggi comprende sei strutture operative in Italia, joint ventures con le principali Università italiane e Academy nei più importanti paesi esteri. Il ritorno a Sigep coincide subito con un grande successo: la squadra italiana di Pasticceria Juniores, di cui Giuso è sostenitore, formata dagli under 23 Filippo Valsecchi (Lecco) e Vincenzo Donnarumma (Napoli) si è aggiudicata il Campionato mondiale juniores di Pasticceria.



**Castel Boglione**  
Viaggio attraverso  
le ricchezze del nostro territorio

## Gianluca Morino vignaiolo per nascita e per vocazione



**Castel Boglione.** Il viaggio alla scoperta delle ricchezze del nostro territorio questa settimana fa tappa in frazione Gianola di Castel Boglione, nella cascina "Garitina", per incontrare Gianluca Morino, uno dei vignaioli emergenti nel panorama vitivinicolo astigiano. È stato uno dei primi a credere fortemente nella Barbera, valorizzando le notevoli potenzialità, spesso inespresse, di questo vino, e contribuendo a portare le sue bottiglie in molti paesi del mondo.

### La storia

Racconta Gianluca: "Cascina Garitina prende origini dalla mia bisnonna, classe 1891, che si chiamava Margherita. Suo marito era morto, giovane, durante la prima guerra mondiale e lei, come tante altre donne, era rimasta vedova giovane con quattro figli da allevare: uno morirà per aver contratto "la spagnola". Con la fine della mezzadria e la nascita della piccola proprietà contadina, l'azienda, che era più ampia, venne frazionata in diverse parti e a mia bisnonna rimase l'attuale casa e una parte dei terreni circostanti".

Nel corso degli anni il vitigno Barbera conosce nell'area nicese una delle zone di alta espansione qualitativa e quantitativa. E così, con il suo reddito, per decenni quest'uva ha aiutato economicamente i contadini a vincere "la malora" che imperava nelle nostre campagne. Come in tutte le altre cascine della zona, le famiglie della "Garitina" hanno vissuto su una

economia mista dove il vigneto si integrava con campi coltivati a grano, mais e fieno utili per l'alimentazione del bestiame, tutto di razza piemontese, e degli animali da cortile. Tutto veniva così utile per un autonomo sostentamento del nucleo familiare, mentre quel poco che era in più serviva per racimolare i soldi necessari per acquistare qualche pezzo di terra quando veniva messo in vendita.

### I vecchi vigneti di Barbera

"Intanto - continua Gianluca - nella conduzione dell'azienda arriva mio nonno Giovanni, classe 1917, che da parte sua ha sempre continuato a comprare i terreni che man mano si liberavano e a piantare barbatelle di Barbera. Alcuni suoi vigneti sono ancora in produzione oggi". Da sempre l'azienda ha scelto di vinificare direttamente le proprie uve, prima vendendo il vino ad altre cantine e a commercianti, ma cercando lentamente la strada per arrivare a vendere direttamente ai consumatori finali il proprio vino.

Una svolta importante arriva nel 1969 quando Pasquale, classe 1945 - papà di Gianluca - sposa la giovanissima Assunta Abate. Nell'azienda arrivano così due braccia giovani e una ragazza già brava a lavorare nel vigneto. Dalla loro unione sono nati due figli: Gianluca che oggi ha 48 anni e che ha scelto di continuare l'attività di vignaiolo e Pierpaolo che oggi è responsabile della Politica agricola comunitaria (Pac) alla Coldiretti astigiana. "I miei genitori - spiega Gian-

luca - appartengono ad una generazione di agricoltori che, grazie ai corsi programmati dalle Organizzazioni professionali agricole si sono formati e specializzati nel loro lavoro arrivando ad impostare la loro azienda con metodi e mentalità che si rivelano ancora oggi vincenti. Naturalmente dovettero affrontare, nel 1986, le difficoltà nate nel settore vitivinicolo dallo scandalo del metanolo. Allora la nostra azienda era impostata con il 98% di vigneti a Barbera e il restante a Dolcetto. Tentarono di diversificare con altri vigneti, ma, appena superata la crisi, tornarono al Barbera.

### Il cambio generazionale

Arriva nel 1992 quando Gianluca, terminata la scuola Enologica di Alba, si insedia nell'azienda. "Un passaggio - riconosce con orgoglio Gianluca - che fu in tutti i modi favorito da mio padre Pasquale il quale aveva ed ha una sconfinata fiducia nel mio modo di condurre l'azienda. Mio nonno Giovanni, invece, quando nel 1994 decise il primo diradamento dei grappoli nel vigneto rimase abbastanza perplesso, ma dopo, visti i risultati, si ricredette. Il suo atteggiamento era comprensibile: per lui buttare a terra grappoli quasi maturi era scandaloso, era come dare un calcio ad un pezzo di pane".

Oggi l'azienda ha 13 ettari di Barbera a Castel Boglione, in un corpo unico, mentre altri terreni sono condotti in affitto in zone limitrofe. Ma il futuro dell'azienda rimane a Castel

Boglione, dove "l'esposizione, il terreno arenario e il suo livello altimetrico consentono di caratterizzare il "Nizza" nel modo migliore" precisa Gianluca. L'azienda vinifica ed imbottiglia solo vini rossi provenienti dai propri vigneti nella moderna ed attrezzata cantina, in frazione Gianola, sorta al fianco dell'abitazione che costeggia la strada provinciale che da Castel Boglione va verso Nizza Monferrato.

Gianluca nell'azienda è affiancato ancora dal padre che si occupa della conduzione dei vigneti e dalla moglie Alessandra che segue tutta la parte burocratica. In questo, favorita dal fatto di parlare correttamente l'inglese che facilita i contatti con i clienti che arrivano dagli Stati Uniti - principalmente da Boston e da New York - o dal Nord Europa: paesi in cui finiscono una parte dei vini prodotti in azienda. Gianluca, invece, si occupa di tutta la parte enologica, della commercializzazione e dei rapporti con i clienti che spesso vengono raggruppati per proporre degustazioni o per presentare i vini della nuova annata. Dall'unione tra Gianluca e Alessandra sono nate due figlie: Gaia, studentessa in Lingue all'Università a Torino, e Veronica che frequenta il quinto anno di ragioneria a Nizza Monferrato. Sono loro il futuro dell'azienda.

### Il Nizza docg

Il progetto parte da quando Gianluca ha "sposato il Nizza", della cui As-

sociazione di produttori è stato presidente per 9 anni e che oggi raggruppa 60 produttori, in prevalenza giovani, animati da idee fortemente innovative.

Nel corso della sua lunga presidenza, Gianluca è riuscito a cambiare la visione degli altri produttori, sul progetto di valorizzazione del Nizza, portandolo da un progetto che partiva dal Barbera d'Asti superiore ad un progetto territoriale, "il Nizza docg", unico progetto territoriale avente come base la Barbera. Questo perché i vitigni Barbera appartengono all'umanità e con essa migrano: in questo momento ci sono più ettari di Barbera in produzione nel mondo che in Italia, mentre il territorio appartiene a chi ci abita, a chi ci lavora, a chi lo ha tutelato, a chi lo promuove e lo valorizza.

«Si tratta - conclude Gianluca - di due visioni completamente diverse e la visione del "Nizza" si è concretizzata con la vendemmia 2014 nella quale è arrivato il riconoscimento del nostro disciplinare di produzione, dove importanti sono il nome, Nizza, e il contenuto che deve essere per il 100% proveniente da uva Barbera. Così il nostro futuro parte dalla mappa delle vigne del "Nizza" realizzata da Enogea, dove sono evidenziate tutte le vigne in essere. Questo ci aiuterà a conoscere e valorizzare i vecchi vigneti e, perché no, un poco del nostro passato di vignaioli che è fatto di poche ombre e tante luci». **O.P.**

**Ponzone** • 6 i nati, 15 i morti e 9 i matrimoni

## I ponzonesi residenti sono 1012 e 45 sono gli stranieri

**Ponzone.** Al termine dell'anno 2018 i residenti del comune di Ponzone si assestano, stabilmente, oltre quota mille, passando da 1003 a 1012 con un incremento di 9 unità. L'anno appena trascorso ha visto lo sbocciare di due fiocchi rosa e ben quattro azzurri e la popolazione femminile risulta di 474 (-3) persone, quella maschile 538 (+12). I nuclei familiari passano da 602 a 606. Le convivenze di fatto rimangono stabili al numero di uno. Coloro che hanno lasciato il territorio ponzonelese si contano in 18 donne e 15 uomini mentre le nuove residenze sono state, rispettivamente, di 21 e 30, con un saldo attivo di 18 nuove iscrizioni. I decessi di coloro iscritti all'anagrafe comunale sono stati di 8 donne e 7 uomini, mentre si sono celebrati cinque matrimoni concordatari e quattro con rito civile. La quota di stranieri (comunitari ed extracomunitari) presenti all'interno del territorio municipale si attesta sulle 45 residenze, con un ampio spettro di rappresentanze. Il nucleo maggiormente rappresentato è la Romania (12 donne



e 13 uomini); segue il Regno Unito (3 e 2); Germania (1 e 3); Svizzera (3 e 1); Albania e Polonia (rispettivamente 2 donne e 2 uomini); Ecuador (4 donne); Brasile, Thailandia e Macedonia (2 donne, un uomo); due cittadini del Belgio, due del Marocco (una donna e un uomo), due cittadine del Cile. Con una persona, tutte donne, abbiamo: Algeria, Cina, Grecia Lituania, Malesia, Panama, Perù, Ucraina e infine il Venezuela. Nonostante la marginalizzazione di questi ultimi decenni il comune di Ponzone tiene botta.

Le ultime municipalità che si sono succedute, e quella attuale, hanno e stanno cercando di incrementare tutti quei servizi che permetterebbero a questo comprensorio di non essere unicamente un luogo di villeggiatura (termine, ormai, decisamente desueto) ma di rappresentare oggetto di residenza per tutti coloro che, venuta meno una presunta comodità cittadina, puntano su una qualità di vita a reale misura d'uomo.

Si ringrazia per la solita e sempre pronta cortesia, l'amico Alberto dell'ufficio anagrafe del Comune. **a.r.**



**S. Stefano Belbo** • Si superano i 4 mila abitanti

## I nati sono 26, i morti sono 44 gli stranieri sono 513

**Santo Stefano Belbo.** L'ufficio anagrafe del Comune di Santo Stefano Belbo ha reso noto i dati sull'andamento demografico riferiti all'anno appena concluso.

In totale la popolazione ha subito un calo di 71 persone: si passa così dai 3.913 (1.916 maschi e 1.997 femmine) residenti a fine 2017, agli attuali 3.842 (1.895 maschi e 1.947 femmine). Durante il 2018, i nuovi nati sono stati 26 (15 maschietti e 11 femminucce), mentre i morti sono stati 44 (17 maschi e 27 femmine). Completano il quadro gli 84 nuovi iscritti (39 maschi e 45 femmine) e i 137 cancellati (58 maschi e 79 femmine).

Le famiglie residenti a Santo Stefano Belbo sono 1.658, dieci in meno rispetto alla fine del 2017, mentre gli stranieri in totale sono 513 (244 maschi e

269 femmine), pari al 13,5%. La comunità dalle proporzioni più rilevanti è quella macedone, seguita da quelle bulgara e romena.

Più staccate la presenza di marocchini e inglesi, con piccole rappresentanze di brasiliani, camerunensi, croati, ecuadoregni, finlandesi, francesi, iraniani, iracheni, kosovari, lituani, nigeriani, olandesi, pakistani, polacchi, russi, serbi, sloveni, statunitensi, svedesi, svizzeri, ucraini, tedeschi e un paio di cittadini provenienti dalla Bielorussia e dalla Costa d'Avorio. Le famiglie straniere sono complessivamente 171, quindici in meno dell'anno scorso. Con la fusione per incorporazione del Comune di Camo, dall'1 gennaio 2018, la popolazione santostefanese complessiva è tornata sopra la soglia dei quattromila abitanti.

**Pareto** • Sabato 26 gennaio alle ore 19

## "L'essenza della colpa" di Novelli e Zarini

**Pareto.** Sabato 26 gennaio, alle 19, si presenta all'agriturismo "Cascina Bavino" il libro "L'essenza della colpa". Una full immersion nella "vecchia Genova" grazie alla presentazione del libro di Novelli - Zarini in cui l'ispettore Astengo vive le sue avventure nella città della Lanterna, lettura brani del libro con accompagnamento musicale. Andrea Novelli e Gianpaolo Zarini, amici e scrittori hanno dato vita a un sodalizio che li ha condotti alla ribalta editoriale italiana nell'ultimo decennio.

Il loro romanzo d'esor-

dio, il medical thriller "Soluzione finale" è stato pubblicato da Marsilio nel 2005 dopo aver trionfato come migliore inedito al Premio Palazzo al Bosco di Firenze nel 2003. Nel 2005 è stato anche eletto miglior opera prima di narrativa al premio "Un libro per l'estate". Con la raccolta di racconti "Gli insoliti casi del professor Augusto Salbertrand", con protagonista un entomologo di fine '800, hanno ottenuto sempre nel 2003 un riconoscimento al premio Jacques Prevert. I racconti sono stati pubblicati sulle pagine de Il

Secolo XIX e poi sono stati pubblicati come raccolta da Chichilli nel canale digitale e-books. Nel 2008, sempre per Marsilio, è uscito il loro secondo romanzo, il serial-killer thriller "Per esclusione". Sempre nello stesso anno è stato pubblicato il racconto "American Istanbul" nell'antologia "Anime nere reloaded" curata da Alan Altieri per gli Oscar Mondadori, dove sono raccolte le più importanti firme del noir nazionale. La raccolta è stata rieditata l'anno seguente nel Supergiallo Mondadori. Nel 2009 è uscito il rac-



conto "Memories of a killer" contenuto all'interno di "Medicina Oscura" della collana Giallo Mondadori e "Melissa Project" per l'antologia Bad Prima curata da Danilo Arona nella collana Epix Mondadori. Nel 2010 hanno partecipato, con il racconto "Le sette por-

te" contenuto nell'antologia "365 Storie Cattive", all'iniziativa benefica promossa e curata da Paolo Franchini, il cui ricavato è andato interamente all'associazione no profit Aisea (Associazione Italiana Emiplegia Alternante), che da anni è vicina ai malati di questa rara malattia neurologica. Nel 2011 per Marsilio è uscito nelle librerie l'adrenalino medical-action thriller "Il paziente zero" dopo che "Per esclusione" è stato rieditato sull'onda del grande successo per Il Giallo Mondadori.

Sono poi usciti molti altri racconti per Delos Books, Giulio Perrone Editore, Robin Edizioni, Elliot Edizioni.



## Monastero B.da • Il 27 gennaio un film per la Giornata della Memoria “L'ora del tempo sognato”, orfani ebrei sotto le leggi razziali

**Monastero Bormida.** Dopo il “prologo” della Giornata della Memoria 2019, che domenica 20 gennaio ha visto numerosi giovani dell'oratorio parrocchiale di Monastero Bormida far visita al cimitero ebraico di Acqui, con la guida competente e appassionata della prof.ssa Luisa Rapetti, il programma che Monastero Bormida dedica a questa importante ricorrenza prosegue domenica 27 gennaio alle ore 16 presso la sala “Ciriotti” del castello medioevale con la proiezione del film “L'ora del tempo sognato”, di Massimo Biglia e Alessandro Azzarito.

“L'ora del tempo sognato” è un documentario ambientato tra il 1942/43 e narra del salvataggio di una decina di bambini ebrei dell'Orfanotrofio Israelitico “Enrichetta Sacerdote” di Torino, sfollati a Casale e sotto la custodia di Gioconda Carmi e Giuseppina Gusmano, coppia che nel momento più pericoloso della guerra, decise di ospitare i giovani a casa propria, adattando l'abitazione in Salita Sant'Anna a scuola, a dormitorio e mensa.

Ma l'importanza del film non è dovuta solo a questo: la commovente negli spettatori nasce dal modo in cui il regista Massimo Biglia trasmette la

semplicità con cui una persona normale è capace di fare la scelta giusta (“e se fossero figli vostri?” chiede Giuseppina per convincere i vicini di casa). E poi ci sono i luoghi e le persone selezionati dal regista che ha fatto una scelta narrativa coraggiosa: quella di una ricostruzione “emotivamente” e non “storicamente” dettagliata. Gli attori sono persone che i Casalesi incontrano tutti i giorni, bambini delle scuole compresi (tra di essi anche la nipotina di Giuseppina Gusmano), tutti i luoghi sono riconoscibili e nessun grafico è intervenuto a cancellare i segni del contemporaneo.

È davvero più che un documentario: è “un'ora del tempo sognato”, come recita il titolo mutuato da un testo di Fiorella Mannoia. Certo il sogno è reso più concreto dai tanti contributi: dai testimoni di allora, come quelli sapidi di Emanuele Pacifici, il discolo eternamente in castigo che attraversando la Piazza Castello si mette a fare amicizia con un soldato tedesco. E poi ancora Dirce, figlia della Gusmano, presente sia sullo schermo che in sala. Tra gli attori segnaliamo le due protagoniste, Anna Volta e Maddalena Greppi, la voce narrante di Mario Brusa, Paolo

Zavattaro, Emilio Bonelli, ma c'è anche il contributo del Coro dell'Opera dei Ragazzi di Erika Patrucco e le musiche di Giulio Castagnoli.

L'effetto complessivo è di straordinaria emotività. Il film è una storia di speranza e di amicizia, che dice moltissimo anche alle generazioni più giovani, ormai molto distanti da quegli anni.

Se ne parlerà, al termine della proiezione, con il prof. Vittorio Rapetti, storico e insegnante che ha dedicato studi e passione al periodo della Resistenza, della Shoah e della seconda guerra mondiale. Il dibattito servirà a riflettere sulle tragiche vicende della Shoah e più in generale della discriminazione e persecuzione razziale. Sono tematiche non ancora del tutto consegnate alla storia, come dimostrano i tanti esempi di antisemitismo, di razzismo, di incitamento all'odio e alla violenza che riempiono le cronache quotidiane.

L'evento è realizzato dalla Biblioteca Civica “Franco e Carolina Franzetti”, unitamente alla Amministrazione Comunale. Al termine, tutti i partecipanti sono invitati a un aperitivo con prodotti tipici. Informazioni: Comune 0144 88012, 328 0410869.

## Monastero Bormida • Biblioteca civica “Franco e Carolina Franzetti” “Diamo voce ai libri!”, lettura ad alta voce



**Monastero Bormida.** Il 2019 si è aperto con una nuova iniziativa per la Biblioteca Civica “Franco e Carolina Franzetti” di Monastero Bormida, che una sera al mese propone la lettura ad alta voce di passi di un libro o di alcuni racconti di un autore, con l'unico scopo di trascorrere un'oretta insieme e condividere la passione per la letteratura.

L'idea – denominata “Diamo voce ai libri!” – è nata dal successo dell'analogo laboratorio che da due anni coinvolge i bambini della scuola primaria il sabato pomeriggio: letture animate e interpretate di fiabe e racconti, che coinvolgono i giovanissimi e li avviano al piacere del libro. Se questa iniziativa ha avuto tanto seguito, perché non riproporla, opportunamente adattata, anche per gli adulti?

Il primo appuntamento è stato martedì 8 gennaio alle 21, e la scelta è caduta su “La vita davanti a sé”, un romanzo dello scrittore lituano naturalizzato francese Romain Gary, scritto sotto lo pseudonimo di Emi-

le Ajar. Pubblicato il 14 settembre 1975 da Mercure de France, ha ottenuto il premio Goncourt nello stesso anno malgrado Gary avesse già vinto lo stesso premio quasi vent'anni prima con Le radici del cielo. Nel 1977 è stato trasposto nell'omonimo film.

Il libro narra la storia di Momo, un bambino che viene cresciuto da Madame Rosa in un appartamento al sesto piano di un palazzo nel quartiere multietnico di Belleville a Parigi.

La donna, un'anziana ebrea reduce da Auschwitz, si occupa di crescere i figli di prostitute che per legge non possono tenerli con sé. Tutt'intorno ruota una varia umanità fatta di stranieri, disadattati, musulmani, uno spaccato di quella emarginazione delle banlieue francesi che anticipa con sorprendente lucidità tanti atteggiamenti e contrasti della società odierna.

Una ventina i partecipanti, alcuni dei quali hanno preferito restare “uditori”, mentre altri si sono cimentati nella prova di lettura. Al termine, una calda ti-

sana per congedarsi e darsi appuntamento alla prossima lettura, che sarà martedì 5 febbraio, sempre alle ore 21, e che sarà dedicata ad alcuni brani sulla graduale emancipazione femminile nelle campagne piemontesi, tratti dalle opere di Beppe Fenoglio e da “L'anello forte” di Nuto Revelli.

La lettura ad alta voce proposta dalla Biblioteca di Monastero Bormida non vuole essere una iniziativa per attori o lettori professionisti; ciascuno legge come sa e come può, senza preoccuparsi troppo di cadenze o toni della voce. Ma subito si è visto che leggere ad alta voce consente di spaziare attraverso le emozioni che colorano le storie che vengono raccontate. Molto di più che nel rapporto individuale con la pagina scritta, la lettura ad alta voce va rivivere storie, scene e personaggi e fa emergere caratteri, atteggiamenti, problematiche che l'autore ci ha voluto trasmettere.

Per info e adesioni: Biblioteca Civica, Patrizia Morino (333 7357871).

Vesime • Aveva 66 anni

e lavorava con il marito nel Centro Dentale

## Langa e valli piangono Nadia Soria Ferrero

**Vesime.** Profonda commozione si è sparsa in paese, in Langa e nelle valli Bormida e Belbo, al diffondersi della notizia della morte di Nadia Soria in Ferrero, 66 anni, avvenuta nella giornata di sabato 19 gennaio, all'ospedale civile “mons. Giovanni Galliano” di Acqui Terme, dove era ricoverata. Da due anni combatteva contro il cancro. Nadia, nativa di Canelli, era molto conosciuta non solo a Vesime, dove lavorava con il marito Giuseppe (Beppe) Ferrero, nello studio dentistico di cui era titolare (Centro Dentale di Vesime). Era una persona solare, pron-

ta alla battuta, sorridente e disponibile, sempre presente ad eventi e manifestazioni in paese e in zona con il suo Beppe. Nadia è stata nella Pro Loco ed in altre associazioni vesimesi, sempre pronta e disponibile ad aiutare e fare, e determinata è stata per la nascita e crescita del Lions Club “Cortemilia & Valli” di cui il suo Beppe per più anni è stato presidente, e lei la sua “segretaria”.

Tutti la ricordano nello studio accogliere la clientela e per tutti attenzioni ed un sorriso. La sua malattia e la sua morte ha toccato l'intera comunità



vesimese e non solo. In tanti hanno voluto porgerle l'estremo saluto e stringersi attorno alla sua famiglia, al marito Beppe, ai figli Michela e Paolo e ai suoi famigliari, martedì 22 gennaio, nella chiesa Evangelica di San Marzano Oliveto e poi accompagnarla a Vesime, nel cimitero dove ora riposa.

Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai, il bisogno di Donne, come Te.

Bubbio • Biblioteca civica “Gen. Leone Novello”

## La Shoah vista da noi alunni

**Bubbio.** In occasione della Giornata della Memoria e visto il lavoro svolto dai ragazzi, la biblioteca civica “Gen. Leone Novello”, ha deciso di dare risalto e voce alla loro partecipazione al concorso nazionale “I giovani ricordano la Shoah” indetto dal MIUR, raccogliendo le loro impressioni ed emozioni nel seguente articolo.

«Durante questi primi mesi di scuola, - scrivono gli alunni di 4ª e di 5ª - abbiamo incontrato dei testimoni che ci hanno parlato della loro dura e dolorosa storia, vissuta durante il periodo della Seconda Guerra Mondiale. Sono venute a trovarci le signore Delia Tedeschi e Teresa Brandone. La famiglia Tedeschi viveva a Genova, ma a causa dei tedeschi fu costretta a scappare nelle Langhe, dove conobbero la fami-

glia Brandone; poi fuggirono in Svizzera. Non conoscevamo queste vicende ed eravamo increduli e sconvolti nell'apprendere tutta questa cattiveria nei confronti dei propri simili. Abbiamo sentito una rabbia profonda e tanta tristezza. Sotto la guida delle nostre maestre, abbiamo voluto rendere omaggio alla memoria di circa 17 milioni di vittime innocenti, “colpevoli” soltanto di essere ebrei, rom, sinti, malati di mente... ovvero minoranze, deboli e indifese. Ci auguriamo che ricordare serva a non far più succedere queste barbarie.

Abbiamo realizzato un filmato con l'aiuto delle insegnanti che si intitola “Cheur ed Langa” e mentre montavamo il video eravamo molto emozionati e determinati a farlo bene. Quando le maestre ci hanno

comunicato che il nostro lavoro avrebbe partecipato ad un concorso molto importante, ne siamo stati felici, ma anche timorosi e ansiosi del giudizio. Un urlo di gioia collettiva ha accolto la notizia di aver superato la prima selezione e “di essere arrivati a Roma”. Dalla prima selezione sono stati scelti due lavori per ogni ordine scolastico della regione. Non siamo certi di vincere il concorso, ma la vittoria è già nei nostri cuori perché abbiamo lavorato con passione tutti insieme, approfondendo delle tristi pagine di storia». Le Amiche della Biblioteca ringraziano i ragazzi, per averci parlato di questa esperienza in un modo così maturo, le insegnati e il dirigente scolastico prof.ssa Isabella Cairo per aver reso possibile questo incontro.

Cortemilia • Scuola Rurale Valle Bormida

## “Coltivazione e gestione dell'orto, del frutteto...”

**Cortemilia.** La Scuola Rurale Valle Bormida (coltivare, comunità, futuro, conoscenze condivise) dell'Istituto Comprensivo di Cortemilia e Saliceto (dirigente scolastico è il prof. Giuseppe Boveri) propone un'altra coinvolgente iniziativa, dal titolo “Coltivazione e gestione dell'orto, del frutteto, delle piante officinali, del nocciolo e dell'alveare”, potatura, innesti e propagazione + funghi e tartufi in programma dall'11 febbraio al 22 febbraio (quota di partecipazione è di 30 euro). Sede del corso è la scuola secondaria di Saliceto (via Tenente Martini 14).

Questo il calendario: lunedì 11 dalle ore 19.30 alle ore 20, iscrizioni presso la scuola e dalle ore 20 alle 23 lezione, argomento “Il mondo dei funghi e dei tartufi” (1ª parte) relatore il micologo Niccolò Oppicelli. Martedì 12, ore 20-23, “Fragole e piccoli frutti - coltivazione

in vaso” con Ezio Girauda tecnico agronomo.

Mercoledì 13, ore 20-23, “Una serata negli orti” con Gianfranco Bazzini imprenditore agricolo. Giovedì 14, ore 14-17, “Potatura e innesti in campo” con Giulio Gaiotti tecnico agronomo. Giovedì 14, ore 20-23, “Calendario semine e trapianti” con Patrizio Michelis tecnico agronomo. Venerdì 15, ore 14-17, “Lezione sul nocciolo in campo” con Renato Gabutti tecnico agronomo. Venerdì 15, ore 20-23, “Coltivazione e utilizzo delle nocciole” con Renato Gabutti tecnico agronomo.

Lunedì 18, ore 20-23, “Il mondo dei funghi e dei tartufi” con Niccolò Oppicelli micologo. Martedì 19, ore 20-23, “Nuove proposte di coltivazione dell'orto” con Ezio Girauda tecnico agronomo. Mercoledì 20, ore 20-23, “Nuove tecniche coltivazione melo e pesco” con

Vittorio Ghiglia agrotecnico. Giovedì 21, ore 14-17, “Potatura e innesti in campo” Mauro Cavignone tecnico agronomo. Giovedì 21, ore 20-23, “Coltivazione piante officinali” con Patrizio Michelis tecnico agronomo.

Venerdì 22, ore 20-23, “Apicoltura” con Daniele Bottero esperto apicoltura. Altri due appuntamenti dedicati all'alimentazione e alla salute sono in programma per il mese di maggio a Camerana.

Durante il corso, sarà possibile scambiare piantine, semi, talee, marze, ecc...

Per iscrizioni (scegliere una delle seguenti modalità): mail: scuolarurale@icortemilia-saliceto.gov.it; o compilare modulo iscrizione on line disponibile sul sito [www.icortemilia-saliceto.edu.it/ilnostroistituto/scuolarurale](http://www.icortemilia-saliceto.edu.it/ilnostroistituto/scuolarurale); o lasciare messaggio: 0173 1996451 (segreteria telefonica).

Cortemilia

## In San Michele museo diocesano

**Cortemilia.** Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti “Casse della Passione”: La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo depresso dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbitero, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.



Ponti

## Cena di San Sebastiano con la Pro Loco

**Ponti.** L'Associazione Turistica Pro Loco di Ponti, organizza per sabato 26 gennaio, alle ore 20, presso il salone ex Soms la “Cena di San Sebastiano”. È questo il primo momento d'incontro tra la Pro Loco, presieduta da Mirko Boffa e i pontesi, per augurarsi un felice e proficuo anno e parlare degli eventi in calendario per il 2019. Gli abili cuochi dell'associazione prepareranno, come sempre un bel menù, tipico e tradizionale, da far invidia ai grandi chef, con cotechino e lenticchie, robiola di Roccaverano, patè di tonno e olive, ravioli, arrosto e contorni, dolce e acqua e vino...



Cortemilia • Domenica 27 gennaio, caduti, messa e rancio

## Alpini, giornata del tesseramento

**Cortemilia.** Per il Gruppo Alpini di Cortemilia della Sezione di Mondovì, domenica 27 gennaio sarà una giornata ricca di appuntamenti. Dalle ore 9 presso la sede del Gruppo Alpini, in via Bonafous (borgo San Pantaleo), inizieranno le operazioni del tesseramento dei soci (77 alpini e 42 amici) per l'anno 2019. Alle ore 10.30, l'onore ai Caduti, una delegazione si recherà in piazza Divisione Alpina Cuneese - Sacriario, in località San Rocco (adiacente al cimitero) per deporre un mazzo di fiori. Alle ore 11, presso la chiesa parrocchiale di "S. Pantaleo", la santa messa celebrata dal parroco. Al termine della celebrazione, alle ore 12, in piazza Savona, l'onore al monumento ai Caduti. Alle ore 13, il gran "Pranzo sociale" presso la sede degli Alpini in via Bonafous a Cortemilia, al quale possono partecipare alpini, amici e familiari. Per informazioni e prenotazioni telefonare entro venerdì 25 gennaio ai numeri 0173 81769, 329 2135193, 347 6025369.

«Il gruppo Alpini di Cortemilia - spiega lo storico capogruppo geometra Gianni Viglietti, consigliere onorario della Sezione di Mondovì - compie 85 anni, infatti è stato istituito nel 1932. Con un imponente raduno, come lo confermano le fotografie allora scattate, il 27 novembre 1932 avvenne la consegna del gagliardetto: padrino e madrina del gagliardetto furono designati il ten. col. degli Alpini Edoardo Degioanni, presidente del Tribunale di Asti e la signora Carissima Grassi Caffa.



Durante la seconda guerra mondiale molti alpini cortemiliesi si distinsero per valore e spirito di sacrificio elevato alla massima espressione, con la perdita della vita in difesa ed onore della Patria su tutti i fronti; a loro vada il nostro ricordo e rispetto, in particolare modo ci pare doveroso ricordare i decorati di medaglia d'argento al valor militare: cap. Mario Mazzetta, alpino Albino Carbone, magg. Corrado Molinari, serg. alpino Cesare Giamello.

Nel 1948, per iniziativa degli alpini in congedo Albino Carbone, Cesare Giamello, Giovanni Caffa (Nany), Leopoldo e Ugo Crema ed altri, si riorganizzò il gruppo.

Nel mese di luglio dello stesso anno si svolse un raduno interregionale con la partecipazione di vari gruppi anch'essi in ricostruzione; la santa messa fu celebrata nel campo sportivo, benedendo il nuovo gagliardetto, al quale furono designati quale padrino e ma-

drina l'alpino Albino Carbone e la signora Maria Ferreri Quaglia.

Nel 1952, in occasione dell'inaugurazione della prima Sagra della Nocciola, con la presenza dell'allora Ministro dell'Agricoltura on. Amintore Fanfani, il gruppo A.N.A., a coronamento dell'iniziativa, organizzò un raduno alpino a cui partecipò per la prima volta la Fanfara Militare di Torino.

Dal 1932 ad oggi il gruppo alpini di Cortemilia ha organizzato parecchi raduni ed ha realizzato interventi ed opere degni di menzione, tra cui le più significative: - 10 giugno 1984: inaugurazione della nuova sede del Gruppo, realizzata dai soci del gruppo stesso, dietro concessione dei locali da parte della parrocchia. - luglio 1990: inaugurazione della restaurata cappella in località Castelmartino da parte del gruppo che viene dedicata alla "Madonna degli alpini delle Langhe". Quindi il sacriario nel 2004».

Cortemilia • Tempo di bilanci: i residenti sono saliti a 2.278

## Investito un milione di euro per scuole, impianti sportivi e...

**Cortemilia.** Tempo di bilanci per il Comune di Cortemilia. Dal punto di vista strettamente demografico, se da un lato è negativo il saldo naturale tra nati e morti, è positivo quello migratorio tra immigrati ed emigrati. La popolazione cortemiliese, al 31 dicembre 2018, era di 2.278 residenti, con tre unità in più rispetto alla fine del 2017.

«Si apre subito un'interessante considerazione sulla scelta delle famiglie di avvicinarsi sempre di più ai luoghi dove ci sono maggiori opportunità di lavoro e di fruizione di servizi individuali e collettivi», dice il sindaco Roberto Bodrito, presidente dell'Unione Montana "Alta Langa" (38 Comuni).

I servizi alla persona si caratterizzano da una molteplicità di attività lavorative e di volontariato legate agli ambiti socio-sanitario, associativo e per l'istruzione, con opportunità che vanno dalla scuola per l'infanzia alla primaria, dalla media alla superiore. In cantiere una sezione primavera per i bambini dai 24 ai 36 mesi.

«Soltanto per le scuole», spiega il primo cittadino, «abbiamo investito contributi per 400 mila euro nell'ultimo periodo, cui si aggiungono una serie di interventi per la sistemazione degli impianti sportivi, la riqualificazione energetica e la messa in sicurezza dei corsi



d'acqua per circa 600 mila euro». Un altro milione e mezzo di euro è già a disposizione per opere in corso, come i portici dei borghi di San Michele e di San Pantaleo, o cantierabili, come la riqualificazione energetica del Centro polivalente, la sistemazione del versante sotto l'area del castello e le difese spondali del Bormida. «Sul totale di due milioni e mezzo di euro investiti», aggiunge Bodrito, «soltanto il 20% arriva dalle casse comunali, il resto sono contributi statali, regionali e da fondazioni bancarie, a testimoniare l'incessante azione politica e l'intensa attività amministrativa svolta per reperire risorse per il nostro paese».

Ottima l'offerta lavorativa con una disoccupazione pari a

zero: si registrano più di mille posti di lavoro stabili in circa trecento attività produttive, professionali, banche, posta, associazioni e pubblica amministrazione, con settori come l'agroalimentare e la meccanica in forte e in continua crescita.

Di pari passo cresce anche l'offerta sportiva e culturale con numerose associazioni che propongono attività legate a nuoto, calcio, pallanuoto, tennis, pesca, pallavolo, danza, biblioteca, ecomuseo dei terrazzamenti e scuola civica musicale. «Il nostro impegno», conclude Bodrito, «è quello di presentare Cortemilia come un paese attrattivo sotto il profilo dell'istruzione, del lavoro, dello sport, dell'accoglienza e del sociale».

«Bistagno in Palscoscenico», venerdì 25 gennaio l'Accademia dei Folli

## I "Promessi Sposi On Air" interpretato da soli uomini

**Bistagno.** La Rassegna Teatrale bistagnese, "Bistagno in Palscoscenico", allestita presso la Soms da ormai tre anni, sta riscuotendo grande successo. L'organizzazione Quizzy Teatro, diretta da Monica Massone, comunica che il Cartellone Principale, realizzato con il sostegno della Fondazione Piemonte dal Vivo, sta già ora conquistando il tutto esaurito per quasi tutte le date. Una soddisfazione per la Soms di Bistagno, presieduta da Riccardo Blengio, e per Quizzy Teatro - che ha selezionato la programmazione artistica prestando molta attenzione alla sensibilità del territorio - piccola impresa culturale, tenace nell'affrontare la quotidiana problematica di un autosostentamento che dal pubblico sta passando al privato, ricercando nuove collaborazioni tra realtà culturali affini o che condividono simili aspirazioni progettuali. Il 2019 inizia con un altro tutto esaurito per lo spettacolo di venerdì 25 gennaio "Promessi Sposi On Air", diretto e interpretato da Carlo Roncaglia. La Compagnia Accademia dei Folli ci catapulterà nell'estate del 1841, mentre Alessandro Manzoni sta trascorrendo le vacanze sul Lago Maggiore per ultimare la riscrittura de I Promessi Sposi. Durante lunghe ed estenuanti sedute di posa per un "ritratto dal vero", viene visitato dai personaggi che lui stesso ha creato, tutti interpretati dallo stesso

Roncaglia, affiancato da Enrico Dusio e Gianluca Gambino. Prossimo appuntamento sabato 9 febbraio, alle ore 21, con il Cartellone Off, dedicato alla Stand Up Comedy femminile. In scena Annalisa Dianti Cordone, nota al Grande Pubblico per la sua partecipazione all'Area Zelig Cabaret, alla Colorado Experience di Roma e alla trasmissione di La7 Il Boss dei Comici. Un'umorista d'eccezione che interpreta Sai che ti dico? Boh!, un minestrone pepato di personaggi e monologhi esilaranti, in cui il protagonista è il "Boh", come unica risposta possibile all'ansia da prestazione galoppante che tanto caratterizza e ossessiona il nostro tempo. Proprio grazie a questa produzione, Annalisa Dianti Cordone vince il premio L'Inutile del Teatro di Padova, per aver dimostrato un'alta capacità di "domare" il pubblico e offrire nuovi temi su cui ridere e riflettere, per la duttilità dei suoi caratteri e la forza e determinazione dimostrata sul palco, nell'espone un panorama del genere femminile autentico e talvolta scomodo. Considerato il più che buon esito della Promozione Natalizia riservata all'acquisto in un'unica soluzione dell'intero Cartellone Off, si consiglia vivamente di prenotare e acquistare in prevendita (senza costi aggiuntivi) il biglietto per la Stand Up Comedy di sabato 9 febbraio, presso Camelot Territorio In Tondo Concept Store, in

corso Dante n° 11/n° 3, ad Acqui Terme, a cui va, da parte di Quizzy Teatro e della Soms di Bistagno, un sentito ringraziamento per il servizio messo a disposizione. Al Teatro Soms di Bistagno, in Corso Carlo Testa 10, è altresì possibile comprare il proprio biglietto ogni mercoledì, dalle ore 17 alle 19.

La Rassegna, inoltre, dà diritto a uno sconto del 20% su uno sfizioso "Aperitivo a Tema" presso il Bar Svizzero, nonché del 10% su cena e pernottamento ai rinomati Ristoranti La Teca e Hotel Monteverde di Bistagno. È sufficiente presentare abbonamento o biglietto.

Come sempre, un gustoso "Dopo-Teatro" è affidato alla cura e al prestigio eno-gastronomico di Marengo Vini e Delizie di Langa, quest'ultima pasticceria bistagnese "a km zero" e "gluten free".

In ultimo, Quizzy Teatro e Soms Bistagno si uniscono nell'esprimere la più sincera riconoscenza alle numerose realtà in convenzione che, con il loro aiuto, contribuiscono alla diffusione delle notizie riguardanti le molteplici e variegate attività artistiche proposte. Per informazioni e prenotazioni, chiamare il 348 4024894 o scrivere a info@quizzyteatro.it. Ulteriori comunicazioni sono reperibili sul sito www.quizzyteatro.com o sulle pagine Facebook e Instagram "Quizzy Teatro".

Bistagno • Al teatro Soms ideato da Quizzy Teatro

## Laboratorio di teatro fisico *sintetico*

**Bistagno.** «*Sintetico* è un progetto di ricerca teatrale sull'Azione Fisica. - spiega Monica Massone - Una realtà particolare che mette al centro del lavoro il corpo dell'attore, un corpo abile e comunicativo, capace di trasmettere riflessioni e idee.

*Sintetico* è, nella sua prima fase di sviluppo, un laboratorio di formazione destinato a futuri performer, che continuerà sino a giugno concentrandosi, in prevalenza, sull'Azione Fisica e sulla corrispondenza di questa con la voce e con la parola, seguendo linee drammaturgiche e registiche in direzione sia di un lavoro straniato, che immedesimato, allo scopo di trasmettere pensieri ed emozioni in modo naturale e autentico».

Il laboratorio è partito l'8 novembre 2018, presso il Teatro Soms di Bistagno, ideato da Quizzy Teatro e curato da Monica Massone, Tatiana Stepanenko e Francesca Pasino, diplomate presso Scuole d'Arte riconosciute e con esperienze di lavoro pregresse, sia in ambito drammatico, che coreutico, a livello nazionale ed internazionale. La caratteristica che accomuna le tre diverse sensibilità e i tre differenti modelli di conduzione è il focalizzare l'attenzione sulla sintesi espressiva di gesto e parola, armonicamente condensati in un agire scenico diretto ed essenziale.

«I 16 e tutti motivatissimi allievi del corso, - precisa Francesca Pasino - eterogenei per età e professione, hanno iniziato a praticare, con sistematica costanza, tecniche di rilassamento corporeo e respirazione, sperimentato esercizi su istintività e impulsività d'Azione-Reazione, analizzato qualità fisiche e scomposizione di movimento e gesto, in relazione allo spazio, al tempo, alla musica e alla parola. Hanno, inoltre, cominciato a scoprire una propria "Voce Naturale" ossia a esplorare toni, timbri, volumi, ritmiche e sonorità spontanee, a gestire la prossemica corpo-corpo, a potenziare l'ascolto intimo di sé e dell'altro in connessione, nonché di un "Pensiero Laterale" ovvero coerente al solo flusso d'azioni agito in tempo reale sulla scena. Hanno da subito avuto basi di dizione e ortoepia, nonché di "Neutro Scenico" per acquisire nuove competenze motorie, di paralinguistica ovvero proprietà della voce e articolazione e, in primis, metodologie per conquistare autoconsapevolezza delle proprie peculiarità fisiche e creative. Su tutto è centrale l'interdipendenza tra Azione e Suono, attorno a cui, al termine del



periodo di insegnamento, il gruppo allestirà una performance ispirata a fenomeni sociali avvertiti come urgenti da rielaborare in una forma drammatica immediata, spoglia e rigorosa, perché ibrida tra Prosa e Danza». A seguito del percorso di studio, Quizzy Teatro intende costituire un gruppo stabile di ricerca sull'Azione Fisica, per la produzione di spettacoli e performance sulle tematiche affrontate, già in parte, durante il laboratorio.

Un'ospite internazionale ha arricchito la didattica e lo spirito "rivoluzionario" di Sintetico: Cathy Marchand, parigina, attrice storica dell'epocale Living Theatre, diretto da Judith Malina e Julian Beck, compagnia nota a livello mondiale per lo strenuo impegno civile e l'avanguardia tecnico-estetica del suo repertorio. Marchand, allieva di Jean Louis Barrault e attrice per PierPaolo Pasolini, Sergio Citti, Gianmaria Volontè, Federico Fellini, Dino Risi, Franco Battiato e Alejandro Jodorowsky, in occasione di un workshop intensivo della durata di tre giorni (da venerdì 11 a domenica 13 gennaio), ha lavorato dettagliatamente sulla corralità, tanto corporea, quanto vocale, e sulla libera associazione di immagini ed emozioni istantaneamente tradotte in agire drammaturgico sulla scena. Come dichiara la stessa Marchand, "A suivre!", a un prossimo incontro, che, questa volta, sarà finalizzato alla messa in scena di una performance destinata alla circuitazione.

Giovedì 21 febbraio, alle ore 20, presso il Teatro Soms di Bistagno, in corso Carlo Testa 10, sarà possibile per tutti gli interessati assistere, gratuitamente, ad una lezione aperta del corso. Per informazioni e prenotazioni, contattare il numero 348 4024894 o scrivere a info@quizzyteatro.it, www.quizzyteatro.com, Facebook e Instagram Quizzy Teatro.

Cortemilia

## Distribuzione sacchetti raccolta rifiuti 2019

**Cortemilia.** L'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Roberto Bodrito, presidente dell'Unione Montana "Alta Langa" (38 comuni) avvisa i cittadini del comune di Cortemilia che i sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti per l'anno 2019 saranno distribuiti, dopo martedì 22 e mercoledì 23 gennaio, venerdì 1 febbraio e sabato 2 febbraio dalle ore 9 alle 15, presso i locali del Municipio.

Per il ritiro dei sacchetti è necessario recarsi nel luogo e nelle date indicate presentando copie delle ultime bollette della tassa rifiuti pagate, relative agli anni 2016 e 2017.

Si ricorda che è obbligatorio utilizzare esclusivamente i sacchetti e i contenitori forniti in dotazione.

Bubbio

## Adorazione Eucaristica "Comunità Langa in Cammino"

**Bubbio.** La Comunità Langa in Cammino, organizza a Bubbio, nella chiesa di una Nostra Signora Assunta, ogni secondo giovedì del mese, alle ore 20.30, incontro di preghiera con Adorazione Eucaristica.

**Pontinvrea** • Per diffamazione nei confronti dell'on. Laura Boldrini

## Reazioni alla sentenza di condanna del sindaco

**Pontinvrea.** Tante e discordanti le reazioni alla sentenza del Tribunale di Savona che ha condannato in primo grado il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli a pagare una multa di 20 mila euro per aver diffamato on line l'ex presidente della Camera on. Laura Boldrini a proposito di un caso di stupro avvenuto a Rimini da parte di gruppo di immigrati "Dovevano essere mandati ai domiciliari a casa della Boldrini, magari le mettono il sorriso". Appoggia il primo cittadino il sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi. In un post su Facebook gli esprime solidarietà: "Solidarietà a Matteo Camiciottoli, sindaco della Lega a Pontinvrea, oggi condannato nel processo con la ex presidente della Camera Boldrini (quella delle "risorse" che ci pagano la pensione, ricordate?). Forza sindaco! Il lavoro che fai ogni giorno per i tuoi concittadini dimostra che persona per bene sei, più di mille sentenze di qualsiasi tribunale". Per rispondere al giornalista Marco Preve, che sempre sul social network gli ricordava la possibilità concreta che venisse condannato a tre anni e quattro mesi di carcere per le accuse di peculato, non contento della sua precedente esternazione sulla Boldrini, Edoardo Rixi ha replicato, senza accennare una marcia indietro: "Come sa lo stesso Camiciottoli, non concordo con quanto detto da lui, ma credo che quanto abbia fatto come sindaco dimostri che è una persona migliore di come alcuni giornalisti lo dipingono. Possono fare ciò che vogliono, ma non possono impedirci di pensare, né di parlare. Preve se ne faccia una ragione, d'altronde se facesse come la Boldrini, lui sarebbe sempre alla sbarra". "Con la solidarietà del vice-ministro Rixi al sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli, la traiettoria di imbarbarimento politico e di svilimento delle istituzioni tracciata dal governo giallo-verde fissa un suo nuovo, incredibile limite". Lo dichiara Franco Vazio, vice presidente della Commissione Giustizia della Camera, a proposito delle parole del vice-ministro Rixi. "Un sindaco - spiega - viene condannato per aver scritto, a proposito di un caso di stupro avvenuto a Rimini "Dovevano essere mandati ai domiciliari a casa della



Boldrini, magari le mettono il sorriso" e un vice ministro, invece che alla vittima, esprime solidarietà per l'autore di queste parole oscene e sessiste: è una vergogna che non ha uguali". E continua: "Per di più, Rixi manca di rispetto istituzionale nei confronti della magistratura e delle sentenze pronunciate in nome del popolo italiano; cosa che, considerato il ruolo di governo, assume un rilievo e una gravità eccezionale. Manca il rispetto nei confronti di quelle donne che giornalmente subiscono violenze fisiche e verbali e che dopo una tale dichiarazione di solidarietà si sentiranno una volta ancora umiliate".

"La violenza contro le donne non si combatte nei talk show, ma con comportamenti nella vita reale che siano di esempio per tutti. Le parole di Rixi invece danno invece la misura come gli uomini possano essere rozzi e violenti", conclude. Sostengono le vice capogruppo del Pd in Regione Toscana Monia Monni, la consigliera regionale del Pd Alessandra Nardini e la capogruppo di Articolo 1 Mdp in Regione Toscana Serena Spinelli: "Lo pensiamo da tempo ed ora ne abbiamo la certezza, questo Governo è contro le donne. Lo è negli atti, nei provvedimenti e negli atteggiamenti. L'ennesima conferma è arrivata ed è coincisa con la condanna del sindaco leghista di Pontinvrea Matteo Camiciottoli. Un uomo delle istituzioni che, incredibilmente, aveva augurato uno stupro di gruppo all'allora presidente della Camera Laura Boldrini per farle tornare il sorriso. La sua condanna è una giusta decisione perché le sue erano parole aberranti e che niente avevano a che fare con

la polemica politica". Aggiungono: "Ma, oggi, siamo costretti a registrare anche la sconcertante solidarietà al sindaco incredibilmente espressa da un membro del Governo, il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi che dovrebbe vergognarsi e dimettersi con effetto immediato. Le sue parole infangano le istituzioni democratiche di questo Paese. Ecco perché lo vogliamo ripetere con forza: questo è davvero un Governo contro le donne.

Lo dimostra anche il disgustoso decreto Pilon che vorrebbe, tra l'altro ed ad esempio, imporre l'obbligo di mediazione familiare alle vittime di violenza e su cui oggi il Consiglio regionale della Toscana ha espresso la sua totale contrarietà". "Il Governo vorrebbe riportare le lancette dei diritti di noi donne in un'epoca buia e remota, confinando le sue politiche di contrasto alla violenza di genere ad un invito a difendersi da sole. Noi non ci stiammo! Non vogliamo spray al peperoncino ma diritti e presenza delle istituzioni - hanno scritto Nardini, Spinelli e Monni -. E difenderemo questi nostri diritti in tutti i luoghi e con tutti gli strumenti democratici che abbiamo a disposizione. La nostra solidarietà la rivolgiamo alle donne vittime di violenza e all'ex presidente della Camera Laura Boldrini che con la sua querela ha vinto ieri una battaglia di civiltà che ha giustamente voluto dedicare a sua figlia". Anche Alessia Morani (Pd) ha puntato il dito contro il viceministro: "Rixi viceministro della Lega esprime solidarietà al sindaco che ha augurato a Laura Boldrini lo stupro. Io ho la nausea. Basta. Basta davvero". **m.a.**

**Sassello** • Sabato 26 gennaio al cinema parrocchiale

## Per il Giorno della Memoria si proietta il film "Schindler's List"

**Sassello.** In occasione della Giornata della Memoria, a Sassello si proietta il film "Schindler's List". L'appuntamento è per sabato 26 gennaio alle ore 21 al cinema parrocchiale. Spiegano il sindaco Daniele Buschiazio e il consigliere delegato alla Cultura Rita Lasagna: «L'amministrazione comunale, grazie alla collaborazione con il Teatro di Sassello e all'istituto comprensivo, propone la proiezione del film Schindler's List in grado di trasportare i cittadini nel periodo storico culturale di quegli anni e poter tener vivo il ricordo, attraverso le emozioni e la riflessione. Grazie al carisma di un eroe, come Oscar Schindler, Spielberg è riuscito a raccontare, in bianco e nero, la tragedia della Shoah senza utilizzare filmati d'epoca. Un'opera che ha saputo toccare il cuore di milioni di spettatori su un tema ancora sensibile.

Schindler's List ha vinto di sette Oscar, iscritto nella lista dei dieci film americani migliori di sempre e nei 25 anni passati ha raccolto enormi consensi e una folla di spettatori». Il 27 gennaio 1945 vennero abbattuti i cancelli di Au-

schwitz e liberati i prigionieri sopravvissuti allo sterminio del campo nazista. Fu così svelato al mondo intero il più atroce orrore della storia dell'umanità.

Dalla fine degli anni '30 al 1945 in Europa furono deportati e uccisi circa sei milioni di ebrei. Con una legge del 20 luglio 2000, la Repubblica italiana ha istituito il Giorno della Memoria e nel primo articolo riconosce il 27 gennaio come data simbolica per "ricordare la Shoah - sterminio del popolo ebraico-, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati". Il 27 gennaio il ricordo della Shoah, che in ebraico significa catastrofe e distruzione, è celebrato anche da molte altre nazioni, tra cui la Germania e la Gran Bretagna, così come dall'Onu, in seguito alla risoluzione dell'1 novembre 2005.

**Sassello** • È il fondatore del Birrificio Altavia

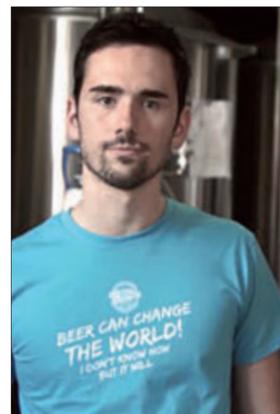
## Giorgio Masio birraio emergente 2018

**Sassello.** Il giovane savonese Giorgio Masio, fondatore del Birrificio Altavia di Sassello, ha vinto il Premio Birraio Emergente 2018, riconoscimento promosso dal network Fermento Birra. Assegnato al miglior produttore artigianale con meno di due anni di esperienza, il premio Birraio Emergente riconosce la bravura tecnica del birraio, la sua filosofia e la qualità dei prodotti durante tutto l'anno, grazie alla valutazione da parte di una giuria di circa 100 esperti italiani (giornalisti, pubblican, degustatori, giudici, operatori del settore) diffusi su tutto il territorio nazionale.

La premiazione si è svolta domenica a Firenze.

Giorgio Masio, 31 anni, ha costituito il birrifico Altavia nel 2016, dopo aver vinto il primo premio di ReStartApp, incubatore per giovani imprenditori in Appennino, promosso dalla Fondazione Edoardo Garrone. Insieme ai suoi soci, Emanuele Olivieri e Marco Lima, nell'entroterra savonese ha recuperato i terreni dove coltivare l'orzo e il luppolo utilizzati per la birrificazione.

Primo e unico birrifico agricolo della Liguria, Altavia entra oggi nel suo terzo anno di produzione, avendo chiuso il 2018 con una produzione di 50.000 litri e importanti traguardi, quali la partecipazione a Eurhop - Roma Beer Festival, Salone internazionale della Birra Arti-



giane, tra le principali manifestazioni di riferimento per il settore a livello europeo, e l'attribuzione da parte di Slow Food di un riconoscimento, il Fusto, sulla Guida Birre d'Italia 2019 e del premio Grande Birra a due produzioni (Scau e Birra Quotidiana alla Badani).

**Santo Stefano Belbo**

## Gnocchi e tombola a Camo

**Santo Stefano Belbo.** Sabato 26 gennaio, alle 20, nel salone polifunzionale di Camo, frazione di Santo Stefano Belbo, si terrà una cena a base di antipasti, gnocchi e bugie a 12 euro, cui seguirà la tradizionale tombola.

I posti sono limitati ed è consigliata la prenotazione entro giovedì 24 gennaio ai numeri: 339 4273806 (anche WhatsApp) o con un'e-mail a comune.camo@libero.it.

Parte del ricavato sarà devoluto ai volontari del soccorso dell'Avav (Associazione Volontari Ambulanza Vallebelbo) di Santo Stefano Belbo.

**Santo Stefano Belbo**

## Nuova isola ecologica

**Santo Stefano Belbo.** Da lunedì 7 gennaio 2019, è aperta al pubblico, in via don Francesco Testa a Santo Stefano Belbo, la nuova isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti, in sostituzione di quella in via Robini.

Questi gli orari di apertura: lunedì e giovedì dalle ore 13.30 alle ore 17.30, il mercoledì dalle ore 11 alle ore 13 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.

L'isola ecologica di Santo Stefano Belbo è utilizzata anche dai Comuni di Cossano Belbo e Castiglione Tinella.



**Sassello** • Diminuiscono gli stranieri da 119 a 103

## I residenti sono 1742 i nati 7 e i morti 33

**Sassello.** L'ufficio anagrafe del Comune di Sassello ha reso noto i dati sull'andamento demografico riferiti all'anno appena concluso. In totale la popolazione, composta maggiormente da uomini, ha subito un calo di 15 persone: si passa così dai 1757 abitanti a fine 2017 (896 maschi e 861 femmine), a 1742 (889 maschi e 853 femmine) del 2018. Durante il 2018, i nuovi nati sono stati 7 (4 maschietti e 3 femminucce), 2 in più rispetto all'anno prima (4 maschi e 1 femmina), mentre i morti sono stati 33 (16 maschi e 17 femmine): 13 in meno del 2017 (21 maschi e 25 femmine). Gli immigrati sono diminuiti: nel 2017

erano 91 (56 maschi e 35 femmine) e, nel 2018, 67 (35 maschi e 32 femmine). Gli emigrati, invece, sono aumentati di una unità: nel 2017 erano 55 (30 maschi e 25 femmine), nel 2018 56: 30 maschi e 26 femmine. La comunità dalle proporzioni più rilevanti è quella romena (57 cittadini), seguita da quella proveniente dalla Nigeria (9) e quella dall'Albania (8). I cittadini stranieri complessivamente sono diminuiti. Nel 2017 erano 119: 60 maschi e 59 femmine. Nel 2018, invece, 103 (54 maschi e 49 femmine). I matrimoni celebrati nel 2018 sono stati 11 di cui 6 con rito religioso e 5 con rito civile.



**Deago** • Popolazione in maggioranza femminile

## I degnesi sono 1974 e gli stranieri sono 200

**Deago.** A Deago, resa nota l'indagine demografica dell'anno passato.

In totale la popolazione, composta maggiormente da donne, ha subito un calo di 11 persone: si passa così dai 1985 abitanti a fine 2017 (974 maschi e 1011 femmine), a 1974 (976 maschi e 998 femmine) del 2018. Durante il 2018, i nuovi nati sono stati 9 (4 maschietti e 5 femminucce), 6 in meno rispetto all'anno prima (5 maschi e 10 femmine), mentre i morti sono stati 29 (20 maschi e 9 femmine): 6 in più del 2017 (8 maschi e 15 femmine).

Gli immigrati sono diminuiti: nel 2017 erano 108 (50 ma-

schi e 58 femmine) e, nel 2018, 94 (56 maschi e 38 femmine). Gli emigrati, invece, sono aumentati di 3 unità: nel 2017 erano 82 (35 maschi e 47 femmine), nel 2018, 85: 38 maschi e 47 femmine. La comunità dalle proporzioni più rilevanti è quella romena (98 cittadini), seguita da quella proveniente dall'Albania (13) e quella dalla Nigeria (9). I cittadini stranieri complessivamente sono aumentati. Nel 2017 erano 183: 85 maschi e 98 femmine.

Nel 2018, invece, 200 (99 maschi e 101 femmine). I matrimoni celebrati nel 2018 sono stati 4 di cui 1 con rito religioso e 3 con rito civile.



**Piana Crixia** • 95 stranieri, un solo matrimonio

## Gli abitanti sono 806 i nati 3 ed i morti 22

**Piana Crixia.** Questi i dati demografici del paese. In totale la popolazione, composta maggiormente da donne, ha subito un calo di 1 persona: si passa così dagli 807 abitanti a fine 2017 (392 maschi e 415 femmine), a 806 del 2018 (394 maschi e 412 femmine).

Durante il 2018, i nuovi nati sono stati 3 (2 maschietti e 1 femminuccia), 1 in meno rispetto all'anno prima (3 maschi e 1 femmine), mentre i morti sono stati 22 (9 maschi e 13 femmine): 5 in meno del 2017 (10 maschi e 17 femmine).

Gli immigrati sono aumentati: nel 2017 erano 42 (17 maschi e 25 femmine) e, 46 nel

2018, (22 maschi e 24 femmine).

Gli emigrati, invece, sono rimasti invariati: nel 2017 erano 28 (18 maschi e 10 femmine), così come nel 2018: 13 maschi e 15 femmine.

La comunità dalle proporzioni più rilevanti è quella romena (48 unità), seguita da quella proveniente dal Ghana (8) e quella dalla Costa d'Avorio (4). I cittadini stranieri complessivamente sono aumentati di 29 unità. Nel 2017 erano 66: 25 maschi e 41 femmine. Nel 2018, invece, 95 (47 maschi e 48 femmine).

Un solo matrimonio è stato celebrato in paese nel 2018. Il rito era civile.

## CALCIO

Promozione • Girone B

PRO VILLAFRANCA  
ACQUI 1  
0

**Asti.** Come recitava una sigla tv di qualche anno fa: "Tanto ha ragione chi fa gol". Basta questo per inquadrate la partita fra Pro Villafranca e Asti, una partita che forse l'Acqui non avrebbe meritato di vincere, ma che sicuramente non avrebbe meritato di perdere, e che purtroppo potrebbe pesare sull'esito finale del campionato. Sul terreno del "Censin Borgia" non c'è stato un grande spettacolo, anche se la partita è sempre rimasta molto intensa, soprattutto per effetto dell'alto ritmo di gioco imposto dalla Pro Villafranca, che ha confermato le sue caratteristiche tattiche di squadra molto corta, abituata a portare il pressing già sui difensori avversari, e un baricentro molto alto, che ha portato, soprattutto nel primo tempo, il portiere Franceschi a stazionare a lungo quasi sulla linea di metà campo.

L'Acqui però sembrava aver preparato bene la partita: nel primo tempo ha lasciato sfogare gli astigiani per la prima mezz'ora, badando a chiudere gli spazi, cercando di ripartire quando ce n'è stata la possibilità e gestendo le offensive avversarie senza rischiare granché, tanto che sul taccuino del cronista la prima azione pericolosa è segnata al 35', con uno slalom di Mahboub sulla tre quarti a saltare tre giocatori acquiesci, ma concluso con un tiro centrale facile preda di Teti. Sul finale di tempo, l'Acqui sale di tono e costruisce la palla gol più nitida della prima frazione: azione sulla destra e palla dentro l'area a Rossini, che tarda un po' il tiro e viene chiuso, ma la sfera finisce a Massaro che da ottima posizione riesce a girare a rete, e vede il suo tiro contrato da un intervento alla disperata di Li Causi che evita un gol fatto.

La logica suggerisce che nella ripresa la Pro Villafranca dovrà calare di ritmo, e in tribuna stampa c'è ottimismo sull'esito finale della partita. L'Acqui a dire il vero comincia il secondo tempo un po' distratto e rischia due volte, al 48' con Morabito che precede Mahboub sotto porta e poco dopo con un tiro del nuovo entrato Del Conte che termina a lato, ma poi prende in mano il gioco e sembra sul punto di segnare: al 60' un tiro da fuori di Innocenti finisce a lato di poco a portiere battuto.

Ma quando il gol dei Bianchi sembra questione di attimi, arriva la rete vincente per la Pro Villafranca: su una azione sulla destra, la difesa è poco reattiva, e la palla spiove sul se-

## Basta un solo tiro per piegare l'Acqui



▲ Salvataggio del portiere Franceschi su Cimino

condo palo, rimbalza per terra, scavalca Bernardi che calcola male il rimbalzo e finisce sui piedi di Bosco, che ringrazia e batte Teti in diagonale.

La sensazione che la partita sia persa emerge quasi subito: l'Acqui accusa il colpo e ci mette almeno un quarto d'ora a riprendere le fila della parti-

ta, e quando ci riesce, è troppo tardi, perché la Pro Villafranca non ha troppe difficoltà a spezzare il gioco e a portare a casa il risultato pieno, nonostante sei minuti di recupero e un conto dei corner di 7-0 per l'Acqui. Inutile guardare i numeri: tanto ha ragione chi fa gol. **M.Pr.**

### Le pagelle di Giesse

**Teti 6:** C'è, ma inoperoso, senza parate, ma anche senza vittoria, nemmeno un punto.

**Bernardi 5:** Il rimbalzo, questo sconosciuto: su Bosco, il migliore in campo, vede i sorci verdi, su quel rimbalzo non individuato: la ciulla della sconfitta.

**Tosonotti 6:** Buona partita, per un tempo, poi lascia per Vela (75' **Vela 6:** Il ragazzo del 2000 tiene bene la fascia destra ma non basta).

**Cimino 6,5:** Il migliore indietro, qualche buon sganciamento in avanti: incolpevole.

**Morabito 6,5:** Solito impegno, solito salvamento, solita efficacia ed insolita sfortuna.

**Rondinelli 6:** Tecnica a passo da tango argentino. (6° **Campazzo sv:** Forse non ancora pronto dopo l'infortunio, una pedina in più per sbloccare il risultato).

**De Bernardi 6,5:** A centrocampo dall'inizio, poi terzino, su Bosco, quando però la frittata era già compiuta.

**Manno 6:** Tanta quantità, corsa, impegno, esce stremato (83' **Boveri sv:**).

**Massaro 6:** Prima punta, si scambia con Rossini, manca un gol che ai bei tempi era un gioco da ragazzi.

**Innocenti 6:** G10 è sempre malizioso, sfiora il gol con una conclusione astuta, ma il suo tiro è appena fuori.

**Rossini 5,5:** Sveglia, mobile, però non incide (67' **Giusio 5,5:** Avrebbe un po' di tempo per poter fare qualcosa: ma non è giornata).

**All. Merlo 6:** Dopo partita, fuori al freddo, Villafranca vera bestia nera. Ecco l'Arturo sconcolato: "Siamo riusciti a perdere una partita senza tiri in porta degli avversari: abbiamo sbagliato a interpretare un rimbalzo della palla". E finisce lì, tra il gelo, quello del termometro e quello dell'anima.

**Arbitro: Cavallo da Cuneo 5:** Intorno al campo di gioco c'era la terra battuta per il tradizionale palio degli asini di Asti. Cavallo ed asini, fate voi.

**Il caso:** Lo stadio dell'Asti: non quello di domenica, ma quello, tanti anni fa, dello spareggio col Bra, per "andar su", quello del gol di Rolando e quello della vittoria di Astrua, quello delle braccia alzate di Mollero, l'allenatore, quando, per il "Mule" la tattica era la governante del piano di sopra ed il 3-4-5-2 solo numeri da giocare al lotto: il Mule che però sapeva tirar fuori, magari in dialetto, la formula magica della vittoria.

## CALCIO

Eccellenza Liguria



▲ Il tiro di Facello respinto da Basso



▲ Parata di Moraglio su colpo di testa di Mura

## Per la Cairese senza Alessi ancora uno zero a zero

CAIRESE  
RIVAROLESE 0  
0

**Cairo Montenotte.** Il tanto atteso anno del centenario, sinora, non è nato sotto una buona stella, i due pareggi a reti inviolate hanno lasciato l'amaro in bocca all'entourage gialloblù anche perché accompagnati da un gioco e da un'intensità che paiono lontane parenti di quelle ammirate nella prima parte della stagione. Intendiamoci una flessione di rendimento e, di conseguenza, di risultati è fisiologica nell'arco di un'annata, a maggior ragione in un campionato così livellato come quest'Eccellenza ligure. Va anche detto, ad onor del vero, che sin da inizio stagione mister Solari deve fare i conti con una serie di infortuni che hanno assottigliato la rosa a sua disposizione costringendo i superstiti ad un super lavoro.

Anche contro la Rivarolese la dea bendata ci ha messo del suo sotto forma dell'influenza che ha colpito il bomber Alessi, costringendo il tecnico gialloblù a rivoluzionare i suoi piani, affidando una maglia all'under Realini. Sin dall'avvio di gara sono gli ospiti a farsi preferire, la loro manovra corre più fluida mentre i locali stentano a ritrovare la giusta distanza tra i reparti finendo per lasciare inevitabilmente il pallino del gioco in mano agli avversari.

Dopo una fase molto combattuta a centrocampo ma priva di occasioni eclatanti, al 20° il goal dei genovesi sembra cosa fatta ma il tiro di De Persiis servito da Oliviero si stampa sul palo.

Il pericolo corso non scuote

più di tanto Spozio e compagni che stentano ad affacciarsi dalle parti dell'area ospite, ma d'altro canto anche gli "avvoltoi" non costruiscono nulla di veramente pericoloso sino al termine della prima frazione di gioco.

Nell'intervallo Solari fa scaldare Magnani e Di Martino con l'intento di cambiare l'assetto tattico, ma a mandare all'aria i suoi piani arriva, l'ennesimo, infortunio del trequartista toscano.

Così sono ancora i genovesi a partire meglio dai box e al 6° solo una "paratona" di Moraglio vieta al colpo di testa di Mura di centrare il bersaglio.

Una decina di minuti dopo il bomber ospite si ripete ma la sua girata da centro area esce di poco. I rischi corsi convincono Solari a rompere gli indugi, fuori l'evanescente Realini e dentro Facello con conseguente cambio di modulo.

La scelta tattica non tarda a dare i suoi frutti e così la Cairese, dopo un altro bel intervento di Moraglio su colpo di testa di Napello, comincia ad affacciarsi con sempre maggiore pericolosità dalle parti di Basso, che al 34° è davvero bravo a respingere alla disperata una conclusione di Facello arrivatogli a tu per tu. L'ultima occasione capita ancora sui piedi di Facello ma l'estremo difensore ospite para in 2 tempi. Con questo pareggio Cairese e Rivarolese restano appaiate a due punti dalla Genova Calcio ma vengono scavalcate dall'Imperia giunta al sedicesimo risultato utile consecutivo. Sette squadre in 5 punti il campionato è ancora tutto da giocare. **Da.Si.**

### Le pagelle di Daniele Siri

**Moraglio 7,5:** Il migliore. Cambiano gli avversari ma non il commento. Come contro l'Albenga sfoderà la parata salva risultato e si becca la palma di migliore.

**Bruzzo 6:** Deve vedersela con un peperino come De Persiis e bene o male riesce a contenerlo **Moretti 6:** A Romei deve concedere 20 cm e un sacco di chili ma, pur soffrendo l'inverosimile, ne limita la pericolosità.

**Dofo 6,5:** Lotta ed imprecisa, ma alla fine riesce a mettere la museruola al pericolo pubblico Mura, il che è tutto dire.

**Spozio 5,5:** Non attraverso un buon periodo e si vede, troppi lanci sbagliati ed un'insolita (per lui) frenesia che lo porta spesso fuori misura.

**Prato 6,5:** Anche senza noccioline "Superpippo" sciorina un'altra prestazione ad alto livello, benedetta la scelta di riportarlo alla base.

**De Matteis 5,5:** L'andamento della gara lo obbliga a fare il terzino ed in avanti non si vede mai (54' **Magnani 6:** Rientra dopo un'assenza di mesi. Bentornato)

**Figure 6:** Quando parte palla al piede da sempre l'idea di poter "spaccare" la partita, pecca però di continuità,

**Realini 5:** Il voto è relativo (mezzo voto in più o in meno è soggettivo), la sostanza è che resta totalmente avulso dal match. (66' **Facello 7:** Entra con la voglia e la grinta giuste cambiando l'inerzia della partita e rischia di vestire i panni di match-winner)

**Pastorino 5,5:** Dopo il buon scampolo di gara ad Albenga, mi aspettavo di più, invece non riesce mai ad accendere la scintilla (84' **Monni sv:** all'esordio in prima squadra)

**Saviozzi 6:** Regge da solo, o quasi, il peso offensivo della squadra ma, nonostante l'impegno, cozza contro i marpioni della difesa genovese.

**Solari 6:** Persi Alessi, in nottata, e Di Martino (in fase di riscaldamento) opta per Realini, poi cambia in corsa con l'inserimento di Facello e per poco non pesca il jolly.

**Arbitro Poto di Mestre 6:** Non fa errori marchiani, ma non è impeccabile nella distribuzione dei cartellini. Valeva davvero la pena di fargli attraversare tutto il Nord Italia?

### IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 GENNAIO

## Anche senza Todella il Cbs sarà un osso duro

**Acqui Terme.** Nel calcio i particolari contano.

L'Acqui lo ha imparato a proprie spese ad Asti, dove è bastato un errore individuale a vanificare una partita ben preparata sul piano difensivo. Un peccato, perché con un risultato positivo i Bianchi avrebbero decisamente rafforzato la loro posizione in ottica playoff. La concomitante vittoria del Trofarello a Gavi ha permesso di mantenere il quarto posto. I punti di distacco dal duo di testa formato dal San Mauro e dall'HSL Derthona, però, sono ora 10, e sembrano davvero troppi, anche per coltivare velleità di secondo posto. A peggiorare le cose, ecco l'ennesima trasferta a Torino, sul sintetico (combinazione sempre indigesta per i nostri) e soprattutto contro un avversario di livello, il Cbs Torino, che precede i Bianchi di 4 lunghezze.

Con i rossoneri, l'Acqui ha sempre fatto fatica e ha perso 3 delle ultime 4 partite: a Torino lo scorso anno sia in campionato che nei playoff, e poi l'1-2 dell'Ottolenghi all'andata. Unica eccezione, la vittoria 2-1 in rimonta dello scorso febbraio. Stavolta, non ci sarà Todella, l'uomo di maggior



classe del Cbs, out fino a fine stagione per la rottura di un crociato, ma in campo c'è l'altro spauracchio Balzano, e non sarà l'unico pericolo da cui guardarsi: sul piccolo campo di casa il Cbs gioca a mille all'ora ed è facile perdere la bussola.

Merlo probabilmente cambierà qualcosa in difesa, ma per il resto, la formazione dovrebbe essere la stessa che ad Asti, errore decisivo a parte, non ha demeritato. Possi-

bile variante: il rientro di Gai, che però mentre scriviamo resta in forte dubbio.

#### Cbs Torino

Ussia; Borello, Ghironi, Colaiocco, Clivio; Shtiefjni (Degioanni), Tulipano, Chiarle; Ciurca, Balzano, Palumbo. All.: Meloni

#### Acqui

Teti; Cerrone, Morabito, Cimino, Tosonotti; Manno, Rondinelli, De Bernardi; Innocenti, Rossini (Gai), Massaro. All.: Art.Merlo.

### IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 GENNAIO

## Genova Calcio la capolista del campionato

**Cairo Montenotte.** Chi ricorda la squadra che all'andata è stata messa sotto con pochi problemi dalla Cairese, deve necessariamente resettare la memoria: la Genova Calcio attuale ha poco da spartire con quella di allora. Mister Balboni ha lavorato proficuamente sotto il profilo tattico, fisico ed anche psicologico ed i risultati sono arrivati.

In serie positiva da 12 giornate, (in cui hanno inanellato 7 vittorie e 5 pareggi) i biancorossi sono anche il miglior attacco del campionato con 42 reti realizzate di cui 15 messe a segno da quel Francesco Ilardo capocannoniere del torneo, che sta vivendo una stagione estremamente prolifica. Se a questo aggiungiamo che nel mercato dicembrino è approdato alla corte del presidente Vacca un "tipetto" come Andrea Parodi (già 11 reti stagionali di cui 10 con la maglia del Vado), si capisce perché i biancorossi siano con merito in testa alla classifica.

Inoltre, tra le mura amiche del "Ferrando" (piccolo stadio in sintetico) i genovesi sono stati sinora praticamente perfetti, visto che delle 8 gare ca-

salinghe ne hanno vinte ben 6 (comprese quelle con Vado e Rivarolese), pareggiando solo con il Finale e a sorpresa nell'ultimo turno con l'Albenga.

Nonostante il primato il "Principe" Balboni mantiene un profilo basso "Siamo sette squadre sullo stesso piano e l'equilibrio permarrà sino alla fine, a decidere tutto saranno gli scontri diretti delle ultime giornate".

Sulla Cairese ha parole dolci come il miele «All'andata meritò nettamente la vittoria, ha un organico ed un allenatore di grande valore e sicuramente lotterà sino in fondo». Solari (che recupera Piana ed Alessi), dal canto suo, non la manda a dire. "Andremo là, come sempre, per cercare i 3 punti". D'altronde, la Cairese è o no la "matricola terribile"?

#### Probabili formazioni

**Genova Calcio:** Dondero, Rittore, Riggio, Giambarresi, Buono, Dotto, Morabito, Masara, Camoirano, Ilardo, De Martino All. Balboni

**Cairese:** Moraglio, Bruzzone, Moretti, Dofo, Spozio, Prato, Magnani, Piana, Figone, Alessi, Saviozzi. All. Solari

## CALCIO

## Promozione Liguria

**MIGNANEGO** 0  
**BRAGNO** 5

**Mignanego.** Le grandi squadre, quelle che hanno fame di risultato e di successi, si vedono nel momento di massima criticità e così è avvenuto al Bragno di mister Cattardico, che nell'affrontare la trasferta contro il Mignanego si è ritrovato privo di Anselmo, che in un incidente domestico si è procurato una lesione al tendine di un dito della mano, e poi di Cervetto, De Luca, Mombelloni, Stefanzi e Pizzorni.

Eppure, i ragazzi di Cattardico, trascinati da uno straordinario Romeo e dalla forza del collettivo, si sono imposti per 5-0.

Gara subito in discesa, già al 2° quando la punizione da metà campo di Monaco pesca Romeo, che dal limite controlla la sfera col petto e calcia di destro sorprendendo il portiere locale Kruja e firmando l'1-0; si arriva poi al 18° quando Torra si incunea nell'area locale dopo scambio con Freccero, ma il suo tiro è deviato in angolo del portiere.

Prima del termine della prima frazione c'è ancora da annotare punizione per il Mignanego di Savaia al 26°, ma nessun compagno è pronto alla correzione; al 39° su angolo battuto da Zizzini, Torra sul secondo palo non riesce a mettere dentro.

Il raddoppio arriva al 48°: Romeo serve Torra, che si libera di Cannella e dribbla anche Kruja e deposita in rete il 2-0; il 3-0 al 67°: Robaldo innesca Romeo, che vince il duello di forza con Cannella e davanti al portiere fa doppietta personale e 3-0.

Il Bragno non è ancora sazio del risultato e fa poker al 70°, ancora con Romeo che dopo un bel duetto

## Più forte delle assenze: il Bragno fa cinquina

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 GENNAIO

### In vetta è lotta al coltello: con la Sestrese bisogna vincere

**Bragno.** Nel girone di Ponente della Promozione ligure, quattro squadre hanno allungato e si giocano un posto al sole dell'Eccellenza: l'Ospedaletti che comanda con 35 punti alle sue spalle la Loanesi a 34 punti, un punto più sotto il Bragno di mister Cattardico a 33 e, a quota 32 punti, il Taggia. Tra queste 4 ci sarà la vincitrice finale del Girone A.

Il Bragno ci spera, e ora trova sul proprio cammino la gara interna contro la Sestrese che, reduce dalla sconfitta 2-1 in trasferta contro il Taggia, è al momento al sesto posto della classifica, ma staccata dai valbormidesi di ben 8 punti.

Nel Bragno tornano dalla squalifica sia Mombelloni che Stefanzi, mentre resta da valutare in settimana la situazione del dito della mano di Anselmo: se il decorso procede bene potrebbe essere possibile un suo utilizzo part-time. Certo invece il rientro di Cervetto, mentre saranno ancora in infermeria De Luca, Mazza, Pizzorni e Bottinelli.

La Sestrese ha la sua forza nel reparto avanzato composto dagli avanti Akkari e Caffarata, ma ha giocatori di spicco anche in mediana, con Zanni, e in difesa dove giostrano Ansaldo e Madaio.

Il bomber del Bragno Romeo si esprime così sulla prossima gara: «Sarà una partita tosta, e davanti ai nostri tifosi dovremo cercare di farla nostra per rimanere agganciati al treno di testa. E visto anche l'equilibrio sovrano che regna tra le prime 4, tutte racchiuse nel breve spazio di tre punti, se saremo bravi e continui potremo dire la nostra anche per il salto in Eccellenza».

#### Probabili formazioni

**Bragno:** Pastorino, Mombelloni, Croce, Mao, Kuci, Monaco, Torra, Cervetto, Robaldo (Anselmo), Romeo, Stefanzi. All.: Cattardico

**Sestrese:** Lo Vecchio, Ardinghi, Valcavi, Raso, Di Sisto, Federici, Piroli, Sattin, Mereto, Zani, Camara. All.: Schiazza.

con Torra e indisturbato batte sottomisura Kruja. Il definitivo e meritato 5-0 arriva all'81°: punizione di Monaco, e a centroarea sventa di testa in maniera vincente Vassallo.

#### Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 6, Vassallo 7,5 (86° Borokovic sv), Croce 6,5, Mao 6,5, Kuci 7, Monaco 7, Torra 7,5 (78° Venturino sv), Freccero 6,5, Robaldo 7, Romeo 9 (73° Di Noto 6), Zizzini 6 (83° Camera sv). All.: Cattardico.

E.M.

### "Diario Gialloblu"

di Daniele Siri

## 19 maggio 1985: Cairo festeggia la C2

**Cairo M.te.** Alle prime luci dell'alba di quella domenica, 19 maggio 1985, le prime sparute auto pavesate di gialloblù cominciarono a girare per la città.

Cominciò così il giorno più lungo dei tifosi cairese, preceduto da una settimana di preparativi nei covi dei tifosi.

Addirittura, alcuni emissari andarono sino a Verona, (ove un'altra squadra gialloblù festeggiava la vittoria, a sorpresa, dello scudetto, ndr) a procurarsi striscioni, bandiere e scarpe andate esaurite in un batter d'occhio.

Alle dieci in punto, capitanata dalla Dyane arancione del mitico "Bozzo", la carovana di auto e moto, più di 120, si mise in moto per attraversare in segno di giubilo l'intera Valbormida.

Tutti i paesi furono visitati dalla marea gialloblù ma, ovviamente, il peggio toccò a Carcare, tradizionalmente ed "odiata" rivale di tanti derbies infuocati. Infine, il ritorno a Cairo, in una Piazza della Vittoria pavesata a festa, in cui giocatori e dirigenti furono portati letteralmente in trionfo.

Nel pomeriggio l'atto finale del campionato: la partita con l'Iris Borgoticino. Una volta tanto lo spettacolo principale non lo fornirono i 22 in campo, ma i tifosi che gremivano un "Lionello Rizzo" mai come quella volta inadatto a contenere tanto pubblico.

Per il vecchio e glorioso campo sportivo cairese fu il canto del cigno, visto che dalla stagione suc-



▲ L'ingresso in campo nell'ultima di campionato contro Iris Borgoticino

cessiva venne sostituito dal moderno centro polisportivo sorto in località Vesima.

Prima del via una gigantesca C2 venne portata in alto da palloncini, ovviamente, gialloblù.

La gara inevitabilmente risenti del clima di festa e non verrà ricordata certo per il gioco esibito dai 22 in campo: comunque, per la cronaca, finì con una sofferta vittoria per 2a1, con reti di Altoينو ed in zona Cesarini di Busolin.

Al triplice fischio dell'arbitro ecco la tradizionale invasione di campo, con le maglie dei giocatori quali prede ambite, e poi premi e meda-

glie per tutti i protagonisti.

Quella giornata resterà per sempre nelle menti e nei cuori di tutti i cairese: fu la celebrazione del momento più alto mai raggiunto dalla squadra cittadina in tutta la sua storia ed inoltre c'era l'aspettativa per il primo campionato professionistico della Cairese.

Tutti, chi più chi meno, eravamo convinti che la favola della Cairese dei record sarebbe continuata, e d'altronde il presidente Brin ci aveva abituato troppo bene.

In realtà, come sappiamo, le cose andarono diversamente e ben presto nuvole nere si addensarono sul futuro dei gialloblù.

## CLASSIFICHE CALCIO

## ECCellenza - GIRONE B

**Risultati:** Canelli SDS – Alfieri Asti 2-0, Cornigliano Roero – Castellazzo B.da 1-1, Benarzo – Cheraschese 4-0, Union Bussolenobruzolo – Chisola 0-1, Moretta – Fossano 2-3, Derthona – Olmo 0-2, Albese – Pinerolo 1-0, Saluzzo – Santostefanese 0-0.

**Classifica:** Canelli SDS 39; Fossano 33; Moretta, Alfieri Asti 29; Benarzo, Derthona 28; Cornigliano Roero 27; Chisola 26; Castellazzo B.da, Santostefanese 23; Saluzzo 21; Albese, Pinerolo 20; Olmo 19; Cheraschese 9; Union Bussolenobruzolo 7.

**Prossimo turno (27 gennaio):** Chisola – Albese, Fossano – Derthona, Castellazzo Bda – Canelli SDS, Olmo – Cheraschese, Santostefanese – Cornigliano Roero, Alfieri Asti – Moretta, Pinerolo – Saluzzo, Benarzo – Union Bussolenobruzolo.

## ECCellenza - GIRONE A LIGURIA

**Risultati:** Ventimiglia – Alassio 1-1, Football Genova – Albenga 1-1, Rapallo Ruentes – Angelo Baiardo 1-5, Imperia – Busalla 2-0, Molassana Boero – Pietra Ligure 1-1, Cairese – Rivarolese 0-0, Sammargherite – Vado 1-0, Finale – Valdivara 5 Terre 2-1.

**Classifica:** Football Genova 33; Imperia 32; Cairese, Rivarolese 31; Finale, Pietra Ligure 29; Vado 28; Busalla 22; Angelo Baiardo 21; Ventimiglia 19; Rapallo Ruentes 18; Alassio, Albenga 17; Sammargherite 16; Molassana Boero 14; Valdivara 5 Terre 8.

**Prossimo turno (27 gennaio):** Busalla – Alassio, Football Genova – Cairese, Vado – Finale, Angelo Baiardo – Imperia, Albenga – Molassana Boero, Pietra Ligure – Rapallo Ruentes, Rivarolese – Sammargherite, Valdivara 5 Terre – Ventimiglia.

## PROMOZIONE - GIRONE D

**Risultati:** Pro Villafranca – Acqui FC 1-0, S. Rita – Arquatese Valli Borbera 1-3, Carrara 90 – Cbs Scuola Calcio 1-2, Valenzana Mado – Mirafiori 2-2, Hsl Derthona – Rapid Torino 6-0, Cit Turin – San Giacomo Chieri 1-0, Cenisia – SanMauro 2-5, Gaviese – Trofarello 2-3.

**Classifica:** Hsl Derthona, SanMauro 39; Cbs Scuola Calcio 33; Acqui FC 29; Pro Villafranca 28; Gaviese, Mirafiori 27; Arquatese Valli Borbera 25; Trofarello 24; Cit Turin 23; Carrara 90 22; Valenzana Mado 20; S. Rita 14; Cenisia 13; San Giacomo Chieri 12; Rapid Torino 10.

**Prossimo turno (27 gennaio):** Cbs Scuola Calcio, Acqui FC, San Giacomo Chieri – Carrara 90, Trofarello – Cenisia, Mirafiori – Cit Turin, Rapid Torino – Gaviese, Arquatese Valli Borbera – Hsl Derthona, Pro Villafranca – S. Rita, SanMauro – Valenzana Mado.

## PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

**Risultati:** San Stevese – Arenzano 5-3, Mignanego – Bragno 0-5, Celle Ligure – Ceriale 0-1, Vallescrivina – Dianese e Golfo 2-1, Taggia – Sestrese 2-1, Serra Ricco – Legino 0-0, Loanesi S. Francesco – Ospedaletti 2-0, Voltrese Vultur – Varazze Don Bosco 0-1.

**Classifica:** Ospedaletti 35; Loanesi S. Francesco 34; Bragno 33; Taggia 32; Legino 26; Sestrese 25; Arenzano 24; Varazze Don Bosco, Vallescrivina, Serra Ricco 22; Dianese e Golfo 20; Voltrese Vultur, Celle Ligure, San Stevese 17; Ceriale 13; Mignanego 12.

**Prossimo turno (27 gennaio):** Legino – Celle Ligure, Bragno – Sestrese, Varazze Don Bosco – Mignanego, Ceriale – San Stevese, Loanesi S. Francesco – Serra Ricco, Arenzano – Taggia, Ospedaletti – Vallescrivina, Dianese e Golfo – Voltrese Vultur.

## 1ª CATEGORIA - GIRONE G

**Risultati:** Calliano – Asca 2-2, Libarna – Castelnuovo 0-0, Canottieri Alessandria – Castelnuovo Belbo 0-0, San Giuliano Nuovo – Felizzano 1-2, Pozzolese – Fulvius 3-3, Monferrato – Luese 4-1, Ovadese Silvanese – Spartak San Damiano 2-0, Savoia Fbc – Tassarolo 1-3.

**Classifica:** Ovadese Silvanese 42; Asca 40; Castelnuovo Belbo 32; Felizzano, San Giuliano Nuovo, Fulvius 29; Monferrato 24; Pozzolese, Luese 23; Tassarolo 20; Spartak San Damiano 19; Canottieri Alessandria 17; Libarna 13; Castelnuovo 12; Calliano 11; Savoia Fbc 8.

**Prossimo turno (27 gennaio):** Tassarolo – Calliano, Felizzano – Canottieri Alessandria, Ovadese Silvanese – Libarna, Castelnuovo – Monferrato, Luese – Pozzolese, Fulvius – San Giuliano Nuovo, Castelnuovo Belbo – Savoia Fbc, Asca – Spartak San Damiano.

## 1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

**Risultati:** Veloce – Aurora Cairo 3-0, Speranza – Borghetto 2-1, Altarese – Cervo 0-2, Pontelungo – Don Bosco Vallec. Intem. 2-0, Soccer Borghetto – Letimbro 1-3, Baia Alassio – Plodio 1-0, Camporosso – Quiliano e Valleggia 2-0.

**Classifica:** Veloce 33; Camporosso 30; Pontelungo 28; Soccer Borghetto 26; Speranza 24; Quiliano e Valleggia 20; Baia Alassio, Don Bosco Vallec. Intem. 18; Letimbro 15; Aurora Cairo 14; Altarese, Borghetto 13; Cervo 12; Plodio 5.

**Prossimo turno (27 gennaio):** Letimbro – Altarese, Don Bosco Vallec. Intem. – Baia Alassio, Cervo – Camporosso, Aurora Cairo – Pontelungo, Plodio – Soccer Borghetto, Quiliano e Valleggia – Speranza, Borghetto – Veloce.

## 1ª CATEGORIA - GIRONE C LIGURIA

**Risultati:** Calvarese – Bogliasco 2-1, San Cipriano – Borgo Incrociati 2-1, Vecchiaudace Campomoro – Campese 1-0, Via dell'Acciaio – Caperanese 1-2, Ruentes – Pieve Ligure 1-0, Sampierdarenese – Prato 1-1, Sciarborasca – San Bernardino Solf. 1-1, Nuova Oregina – Vecchio Castagna 3-1.

**Classifica:** Bogliasco 33; Caperanese 31; Via dell'Acciaio, Sampierdarenese 28; Sciarborasca 27; Ruentes, San Bernardino Solf. 26; Calvarese 25; San Cipriano 24; Campese 22; Vecchiaudace Campomoro, Prato 19; Borgo Incrociati 16; Nuova Oregina 11; Vecchio Castagna 8; Pieve Ligure 3.

**Prossimo turno (27 gennaio):** Prato – Calvarese, Pieve Ligure – Nuova Oregina, Borgo Incrociati – Ruentes, Caperanese – Sampierdarenese, Campese – San Cipriano, Vecchio Castagna – Sciarborasca, Bogliasco – Vecchiaudace Campomoro, San Bernardino Solf. – Via dell'Acciaio.

## 2ª CATEGORIA - GIRONE H

**Classifica:** Cortemilia 30; Sportroero 29; Carrù 28; Caramagnese, Langa 23; Genola, Stella Maris, Salsasio 22; Monforte Barolo Boys 18; Orange Cervere, Piobesi 17; Dogliani 12; Zezza d'Alba 6; Sanfrè 5.

**Prossimo turno:** il campionato riprende il 10 febbraio con la seconda giornata di ritorno.

## 2ª CATEGORIA - GIRONE L

**Classifica:** Sexadium 33; Spinetta Marengo 32; Capriatese 28; Calcio Novese 27; Cassano 23; Deportivo Acqui 20; Cassine 19; Morinese 17; Frugarolese, Casalcemelli 16; Pro Molare, G3 Real Novi 14; Vignolese 10; Garbagna 5.

**Prossimo turno:** il campionato riprende il 10 febbraio con la seconda giornata di ritorno.

## 2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

**Risultati:** Olimpia Carcarese – Calizzano 1-0, Deigo – Mallare 1-1, Cengio – Nolese 0-4, Sassello – Priamar Liguria 0-1, Vadese – Rocchetese 2-0, Murialdo – Santa Cecilia 1-0. Riposa Millesimo.

**Classifica:** Millesimo 33; Vadese, Sassello 28; Olimpia Carcarese (-2), Murialdo 19; Mallare 17; Deigo 16; Nolese 15; Rocchetese, Calizzano 14; Santa Cecilia 13; Priamar Liguria 11; Cengio 8.

**Prossimo turno (27 gennaio):** Priamar Liguria – Cengio, Santa Cecilia – Deigo, Millesimo – Murialdo, Mallare – Olimpia Carcarese, Rocchetese – Sassello, Calizzano – Vadese. Riposa Nolese.

## 2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

**Classifica:** Mura Angeli 34; San Desiderio 31; Pontecarrega 25; Campi Corniglianese 23; Mele 22; Campo Ligure il Borgo, Carignano 19; Bolzanetese Virtus 18; Atletico Quarto 17; Masone 16; Old Boys Rensen 12; Rossiglione, Olimpia 11; Il Libraccio 6.

**Prossimo turno (27 gennaio):** Carignano – Atletico Quarto, Campi Corniglianese – Campo Ligure il Borgo, San Desiderio – Masone, Bolzanetese Virtus – Old Boys Rensen, Il Libraccio – Olimpia, Mura Angeli – Pontecarrega, Mele – Rossiglione.

## 3ª CATEGORIA - GIRONE A AT

**Classifica:** Nicese 34; Nuova Astigiana 31; Soms Valmadonna, Pro Asti Sandamianese, Annonese, Athletic Asti, Castelletto Monf., Mombercelli 19; Bistagno 12; Bistagno Valle Bormida 9; Castell'Alfero 8; Virtus Triversa 7; Mirabello 3.

**Prossimo turno:** il campionato riprende il 3 febbraio con la prima giornata di ritorno.

## 3ª CATEGORIA - GIRONE A L

**Classifica:** Audace Club Boschese 35; Ovada 31; Sale 25; Pol. Sardigliano 24; Lerma 23; Aurora, Villaromagnano 21; Stazzano 20; Audax Orione 17; Valmilana 16; San Giuliano Vecchio 14; Sporting 8; Tiger Novi 3; Serravallese 1.

**Prossimo turno:** il campionato riprende il 3 febbraio con la prima giornata di ritorno.

## RALLY

## Le prossime gare astigiane e cuneesi

Il 9 e il 10 marzo seconda edizione del rally "Vigneti Monferrini". L'allestimento e l'arrivo si svolgeranno in piazza Cavour, davanti al bar Torino; il riordino avverrà in piazza Unione Europea.

Il "18° Rally del Moscato", invece, che si svolgerà a Santo Stefano Belbo, è in programma per il 30 giugno.

Il "Rally del Tartufo" ad Asti sarà il 25 agosto, mentre il "Rally Ronde Colli del Monferrato" a Moncalvo il 17 novembre, infine il "Rally Day Trofeo delle Merende" ad Alba l'8 dicembre.

## CICLISMO

## PEDALE CANELLESE

**Canelli.** Bella prestazione per Fabio Pagliarino agli italiani di ciclocross 2019 nella categoria Esordienti.

La gara è stata disputata all'idroscalo di Milano il 12 gennaio. Fabio, alla sua prima esperienza nel ciclocross, è stato bravo a difendersi vista l'elevata partecipazione alla gara con alla partenza più di 100 corridori.

Con la stagione di ciclocross alla conclusione, Pagliarino continuerà la preparazione in vista della stagione su strada insieme ai suoi compagni Alessandro De Fenza e Danilo Urso per la categoria Esordienti; mentre per gli Allievi strada saranno al via Fabrizio Socea e Matteo Gatti.



▲ Fabio Pagliarino

CALCIO | Eccellenza • Girone B

## Acosta e Gili consegnano il derby astigiano al Canelli



**CANELLI SDS** 2  
**ALFIERI ASTI** 0

**Canelli.** Una cornice di pubblico da categoria superiore fa da corollario al derby astigiano tra il Canelli Sds e l'Alfieri Asti. Finisce con la vittoria del Canelli per 2-0, che mantiene così 6 punti di vantaggio sul Fosano, vincente a Moretta per 3-2.

Le due squadre vengono schierate a specchio, entrambe con il 4-3-3: locali con il tridente, con Di Santo punta centrale e a i lati Celeste e Bosco; l'Asti risponde con l'estro di Lewandoski, la potenza di Bandirola e la gioventù di Masoello, e proprio quest'ultimo ha fra i piedi la palla del vantaggio al 5°, ma la sua girata trova ad opporsi lo splendido riflesso di Gjoni. Il Canelli stenta a cucire la manovra e costruisce la sua prima occasione solo al 20°: angolo di Celeste, colpo di testa di Bosco e sfera alta di poco. La gara è una partita a scacchi, con le difese che prevalgono sugli attacchi; al 25° ci prova Lewandoski da fuori, ma Gjoni è at-

### HANNO DETTO

**Raimondi (Canelli Sds):** «Primo tempo condito da due grandi prove di entrambe le squadre, in cui abbiamo rischiato anche parecchio. Solo un episodio poteva sbloccare la gara e in effetti la rete di Acosta ha spostato gli equilibri. Sono molto felice del raddoppio di Gili, giocatore che si fa sempre trovare pronto».

**Montanarelli (Alfieri):** «Ottima partita da parte nostra, l'intensità e la forza agonistica del Canelli però alla distanza sono venute fuori. Anche noi abbiamo avuto un'occasione nitida per tempo, ma onore al Canelli, che merita il primo posto in classifica».

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 GENNAIO

## Il Castellazzo è decimato ma è pronto a lottare

**Canelli.** Nella terza di ritorno il Canelli Sds viaggia alla volta di Castellazzo per affrontare un'altra tappa fondamentale della stagione che la sta vedendo al comando della graduatoria, anche se il presidente del Canelli Sds Scavino spiega: «E ancora lungo il cammino: è vero, siamo in testa, ma non dobbiamo mai mollare, anche se abbiamo 6 punti di vantaggio sul Fosano secondo. Ricordo che all'andata abbiamo perso due gare, in casa contro il Pinerolo ed esterna con l'Olmo, in cui eravamo favoriti, e in entrambi i casi i nostri avversari erano squadre che stanno lottando per evitare i playoff... Quindi non dobbiamo lasciare nulla al caso».

In casa dei biancoverdi, mister Adamo non riesce a sorridere nonostante il buon pareggio conquistato nell'ultima gara a Corneliano: «Abbiamo dominato in lungo e in largo la partita: il pareggio all'inizio l'avrei sottoscritto ma dopo la gara mi rimane l'amaro in bocca per aver portato a casa solo un punto. Per la gara con-

tro il Canelli saremo veramente in emergenza ci mancherà l'esperto terzino Mocerino, espulso contro il Corneliano, così come saranno assenti Cabella e Oberti mentre Ecker è rientrato ad allenarsi da poco dopo l'infortunio. Sarà inoltre assente Benabid e quindi avrò la coperta veramente corta».

Del Canelli che dire? «Comanda con pieno merito ed ha un giocatore come Bosco che ha fatto da solo tanti gol, 17, quanti ne abbiamo fatti in totale noi come squadra. Basta questo per dire che sarà una gara difficilissima, ma proveremo a dire la nostra spinti dal nostro pubblico».

### Probabili formazioni

**Castellazzo:** Rosti, Cascio, Labano, Sala, Camussi, F. Cimino, El Berd, Spriano, Amendola, Dalessandro, Piana. All: Adamo

**Canelli Sds:** Gjoni, Picone, Alasia (Fontana), Coppola, Lumello, Bordone, Acosta, Redi, Bosco, Di Santo, Celeste. All: Raimondi.

### Le pagelle di Elio Merlino

**Gjoni 7:** La parata al 5° d'istinto e di piede su Masoello vale i tre punti finale determinante

**Coppola 6:** Si vede poco in fase di spinta; attento però in contenimento

**Alasia 6:** Schierato centrale per la seconda volta consecutiva, ripaga appieno la scelta del mister

**Lumello 6,5:** Baluardo difensivo imprescindibile nello scacchiere della capolista

**Picone 5,5:** Statico, per non dire nullo, in fase di spinta. Poco attento anche in copertura

**Acosta 7:** Realizza un gol di rara bellezza con tiro angolatissimo e imparabile dai 22 metri. Per il resto gara di grande costruito (88° **Bliini sv**)

**Bordone 6:** Tanto lavoro sporco e di quantità per i compagni

**Redi 5,5:** Dopo la rete decisiva di domenica scorsa si concede una giornata di quasi totale riposo

**Di Santo 7:** Partita di grande costruito e di grande lotta, giocatore irrinunciabile (86° **Gili 7:** sessanta secondi per timbrare il primo centro in maglia canellese e chiudere senza patemi la contesa)

**Bosco 6:** Non segna, è questa è una rarità, e non si nota mai al tiro, ma serve un bell'assist che vale il 2-0

**Celeste 6:** Non dipinge la sfera come è solito fare ma porta il suo mattoncino alla causa (91° **Azzalin sv**)

**All: Raimondi 6,5:** Nel primo tempo sembra una partita a scacchi e l'Alfieri gioca meglio della sua squadra.

Nella ripresa però la condizione fisica dei suoi sembra salire e nell'ultimo quarto d'ora riesce a far suo il match.

La squadra sembra oliata e scafata quanto basta per mantenere la vetta sino in fondo, anche se su questo il presidente Scavino toccherà mille volte ferro

**IL FATTO:** Il pubblico di Canelli con sciarpe, vessilli e bandiere è il dodicesimo uomo in casa.

Un pubblico delle grandi occasioni, di categoria sicuramente superiore

**Arbitro:** Giudice di Frosinone 6: Viaggio lungo per un arbitro che si dimostra normalissimo, senza infamia né lode e anzi forse un po' troppo fiscale quando espelle Thiao entrato da pochi minuti.

CALCIO | Eccellenza • Girone B

## Santostefanese non segna ma porta a casa un punto

**SALUZZO** 0  
**SANTOSTEFANESE** 0

**Saluzzo.** La Santostefanese dopo quattro vittorie consecutive ottiene un pareggio 0-0 contro il Saluzzo in una gara che forse si poteva anche portare a casa.

Locali in campo in formazione largamente rimaneggiata, senza Caldarola e Tavella per infortunio M.Serra, Serino, Caula, Carli, tutti squalificati. Out anche il secondo portiere Provenzano.

La Santostefanese invece fa a meno di Prizio per squalifica e dell'attaccante Barbera, stirato.

Saluzzo in campo con un tridente composto da Morero De Peralta e Curto, mentre i belbesi rispondono con il classico 4-4-2, con Busato e Cornero esterni alti e in avanti il duo Atomei-Zunino

Parte meglio la Santostefanese, che nei primi 10 minuti non riesce a capitalizzare due grosse occasioni con traversoni di Cornero per Zunino, che nel primo caso è fermato da Nardi e nel secondo non trova la porta da pochi passi.

Al 16° si fa vivo il Saluzzo: su una palla vagante in area piccola, De Peralta raccoglie e chiama Murriero alla risposta; al 27° arriva la più importante palla gol per la Santostefanese di tutto il match, con Zunino che sfugge al diretto controllo e pennella per Atomei, che chiama alla parata volante Nardi.

Poi la punta al 37° sente tirare l'adduttore e chiama il cambio, rilevato da Veglia. Ultima annotazione del primo tempo al 44° quando una sassata su punizione di A.Serra chiama alla deviazione in angolo Murriero.

La ripresa è ancora più avara d'emozioni che la prima frazione: il Saluzzo cerca il lancio lungo, la Santostefanese, priva di una punta centrale di ruolo, fa un po' più fatica e così le uniche annotazioni riguardano un tiro di Curto a giro al 72° controllato da Murriero, l'espul-

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone C

## La Campese perde ancora, ora la classifica si complica

**VECCHIAUDACE CAMP.** 1  
**CAMPESE** 0

**Genova.** Finisce con un'altra sconfitta, e tanto amaro in bocca, la sfida fra Vecchiaudace Campomorone e una Campese che proprio non riesce a trovare continuità, e anzi sembra avvitarci in una spirale negativa che potrebbe avere conseguenze molto serie.

La giornata era iniziata male, e soprattutto in ritardo: le due squadre sono in campo, ma manca l'arbitro, sostituito con urgenza grazie all'apposito servizio AIA, ma la partita comincia solo alle 11,25.

La Vecchiaudace è formazione di scarsa caratura, e in tutta la partita tirerà in porta una volta sola, ma sarà quella buona: il gol decisivo al 20° arriva su una punizione dalla distanza di Becucci, che trova l'aiuto del vento, che la fa girare verso la porta e con una traiettoria beffarda inganna Chiriaco andando a infilarsi sotto la traversa.

Mancano però settanta minuti, il tempo per pareggiare ci sarebbe, tanto più che fra il 34° e il 35° il centrale di casa, Muratore, prende due gialli in cinque minuti (molto contestato il secondo) e lascia la Vecchiaudace in dieci.

Da qui in avanti, la Campese, pur giocando in modo assai poco lineare, e sbagliando molto nel tentativo precipitoso di verticalizzare, si procura almeno quattro palle gol, ma trova sulla propria strada il portiere di casa, Lucchetti, in grande giornata, e quando questi non potrebbe farci nulla, sono gli errori di misura nel-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 GENNAIO

## Santostefanese si prepara all'esame di maturità

**Santo Stefano Belbo.** Esame di maturità per la Santostefanese. La sfida con il quotato Corneliano, in programma domenica al "Gigi Poggio", capita a fagiolo per monitorare i progressi della squadra e capire che campionato potranno fare i belbesi nella seconda parte di stagione.

Una vittoria potrebbe aprire addirittura scenari di playoff ai ragazzi di mister Brovia, anche se l'interessato, già nel dopopartita di Saluzzo, aveva fatto il pompiere e spento ogni velleità d'alta classifica: «Io guardo sempre dietro. I playoff sono solo a tre punti e dobbiamo stare sempre sulla corda e cercare di non fare passi falsi». Per la gara contro il Corneliano rimane il dubbio circa la presenza della punta Atomei, uscito anzitempo dal campo domenica scorsa, che però rassicura: «Sosterrò una radiografia in settimana, ma penso per domenica di essere a disposizione».

Sul fronte ospite la parola al leader della mediana Manasiev, giocatore che avrebbe potuto approdare proprio a Santo Stefano a metà stagione. «Domenica si affronteranno due ottime squadre che sicuramente troveremo in alto nella classifica finale; da parte nostra speriamo di tirarci su in classifica dopo un finale del girone d'andata e un inizio del ritorno certamente non consoni alle nostre possibilità».

Formazioni: certa nella Santostefanese la rinuncia per squalifica al giovane Graziani, con conseguente innesto in mediana per Bortoletto; rientra Prizio dopo la squalifica, assente invece causa contrattura Barbera, mentre sul fronte Corneliano mister Cascino deve rinunciare al centrocampista Campanaro, espulso contro il Castellazzo.

Gli attacchi che potrebbero essere un fattore decisivo nel match: Atomei (ex di turno), Zunino e Cornero per i locali; i belbesi dovranno invece mettere la museruola all'attacco ospite composto da Erbin e De Souza.

### Probabili formazioni

**Santostefanese:** Murriero, Busato, Prizio, Capocchiano, Mozzone, Bortoletto, Tuninetti (Lerda), Dansu, Cornero, Zunino, Atomei. All: Brovia

**Corneliano:** Corradino, Bellicoso, Pia, Dieye, Morone, Bregaj, Besuzzo, Manasiev, Pirrotta, Erbin, De Souza All: Cascino.

sione del giovane 2000 ospite Graziani per doppia ammonizione e, al 91°, un cross di Costamagna che trova la deviazione di testa di Cornero con Nardi che blocca sicura la sfera.

### Formazione e pagelle Santostefanese

Murriero 6,5, Costamagna 5,5, Mozzone 6,5, Capocchiano 6, Graziani 5, Dansu 5,5, Lerda 6, Busato 5,5 (46° Tuninetti 6), Atomei 6 (37° Veglia 6), Zunino 6 (83° Kolaj sv), Cornero 6. All: Brovia.

### HANNO DETTO

**Brovia:** «Un buon punto, che fa classifica e ci fa continuare la serie di risultati utili; certo, oggi avremmo anche potuto vincere, ma in gare bloccate a volte si può anche perdere, Atomei? È uscito appena ha sentito tirare, speriamo bene. Bisogna continuare sulla strada intrapresa nell'ultimo periodo, che ci ha portato 4 vittorie e un pareggio».

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 GENNAIO

## L'incognita neve incombe sulla sfida con il San Cipriano

**Campo Ligure.** C'è l'incognita della neve (da più parti annunciata, ma non è la prima volta quest'anno... e finora non è mai arrivata) sull'impegno che attende la Campese domenica 27 gennaio.

A Campo si dovrebbe giocare la sfida con il San Cipriano, che in classifica precede di due punti i 'draghi': un match importante, soprattutto per il brutto momento che la Campese sta attraversando. Gli ultimi risultati hanno fatto scivolare la squadra appena tre punti sopra la zona playoff, e visto l'andamento della stagione, sono in molti, in dirigenza, a pensare che convenga guardarsi le spalle, piuttosto che coltivare velleità di playoff. Dopo una prima fase di campionato in cui la squadra è rimasta più o meno a galla, aggrappata ai gol di Criscuolo più che alle trame di gioco, un fisiologico calo di forma del centravanti ha segnato una svolta negativa del campionato. Il gioco latita, i risultati pure, e nemmeno l'arrivo in panchina di Meazzi al posto di Nildo Biato ha portato i miglioramenti sperati: la squadra, d'altronde, paga evidentemente delle carenze strutturali, a cominciare dall'assenza di un regista dopo la partenza di De Vecchi. Ora la sfida col San Cipriano, senza Pili, uscito anzitempo per un problema muscolare, e con la neve che incombe. A seconda di quanta e quando cadrà (se cadrà), si potrebbe decidere di optare per il rinvio, oppure la società potrebbe trovarsi nella necessità di individuare un campo alternativo. Senza dimenticare che, con la neve per terra, a Campo diventa difficile allenarsi.

Non è un bel momento, non resta che sperare che passi alla svelta.

### Probabili formazioni

**San Cipriano:** Alessio, Trucco, Villa, Mattiucci, Merlo, Bonanno, Bottino, Fili, N.Rossetti, Rizqaoui, Lipardi. All.: C.Rossetti

**Campese:** Chiriaco, Pirlo, Merlo, Die.Marchelli, Caviglia, R.Marchelli, Codreanu, Dav.Marchelli, Criscuolo, Tall, M.Macchi. All.: Meazzi.

la conclusione di Codreanu a impedire l'1-1. Finisce con un altro ko, e la sensazione è che la stagione abbia preso una brutta piega: sono solo 3 i punti di margine sulla zona playoff.

### Formazione e pagelle Campese

Chiriaco 6, Pirlo 6, Merlo 6, Die.Marchelli 5 (70° Bardi 6), Caviglia 6, R.Marchelli 6, Codreanu 5, Marchelli 5, Criscuolo 5, Pili 5 (80° Tall sv), Maccio 6,5. All.: Meazzi.

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

## Ovadese batte Spartak e resta sola al comando



Foto: Saccà

▲ Il gol di Perfumo allo Spartak

OVADESE SILVANESE	2
SPARTAK S. DAMIANO	0

**Ovada.** L'Ovadese Silvanese, dopo la buona prestazione esterna di San Salvatore contro la Luese, si ripete al Gerino contro lo Spartak San Damiano piegando gli astigiani per 2-0 e, grazie al concomitante pari dell'Asca a Calliano, la squadra di Vennarucci rimane da sola al comando della classifica.

La squadra di Vennarucci soffre soprattutto nel primo tempo, in cui non riesce a trovare il gol pur creando alcune occasioni.

In avvio al 5° Di Pietro alza sopra la traversa, al 30° Perfumo colpisce il palo su calcio d'angolo. Al 35° Chillè devia sotto porta, ma il portiere astigiano respinge e al 37° Di Pietro passa a Perfumo, che davanti al portiere calcia di poco fuori.

Il vento cambia nella ripresa, quando l'Ovadese Silvanese già al 47° può usufruire

di un rigore concesso per un contatto tra Libbia e Mossetti. Sul dischetto si porta Di Pietro che trasforma sicuro.

Al 52° arriva il raddoppio con Perfumo, che effettua un tiro non forte, ma che tradisce il portiere astigiano.

Ormai assicurato il risultato, al 56° Perfumo potrebbe segnare ancora, ma la sua conclusione è un tiro telefonato. Al 67° ci prova Di Pietro, poi al 70° e al 75° per due volte ancora Perfumo, ma il risultato non cambia.

Il 2-0 comunque, basta e avanza per mettere in ghiaccio la partita, e poi gioire alla notizia del pareggio dell'Asca.

### Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 6, Gaggero 6, Donghi 5 (46° Mezzanotte 7) Gioia 7, Oddone 7, Salvi 7, Perfumo 7 (76° Barbato sv) Oliveri 7 (81° Cipollina sv), Di Pietro 7, Mossetti 6 (87° Valle sv), Chillè 6 (80° Coscia sv). All.: Vennarucci.

IL PROSSIMO TURNO  
DOMENICA 27 GENNAIO

### Ancora al "Geirino" stavolta c'è il Libarna

**Ovada.** Doppio turno casalingo per la nuova capolista del girone G: l'Ovadese ospita infatti al Geirino il Libarna sette giorni dopo il 2-0 allo Spartak San Damiano che è valso la testa della classifica.

Proprio come auspicavano nel clan ovadese, i recenti impegni ravvicinati (tutti chiusi con i 3 punti) hanno permesso a Oddone e compagni di compiere un balzo in avanti, per il resto ci ha pensato il sorprendente Calliano, nell'ultimo turno, a fermare l'Asca.

Così la classifica alla diciassettesima giornata recita: Ovadese a quota 42 e Asca a 40. Poi il vuoto, ma già si sapeva da tempo.

Il dualismo è però destinato a continuare fino al termine del campionato, a partire da domenica 27.

L'Ovadese come detto ospita il Libarna, l'Asca lo Spartak. Sulla carta, e classifica alla mano, l'impegno più morbido ce l'ha proprio la nuova capolista, ma occhio alle trappole.

I ragazzi di Marletta fino ad ora hanno deluso, sono in piena zona play-out e non vincono dallo scorso 11 novembre, oltre due mesi fa.

In squadra però posseggono individualità degne di nota, come gli esperti Scabbiolo, Semino, Portaro e Perri. Squadra non giovanissima, ma che interpreta ogni match con "garra" e grinta.

Ci sarà da giocare allo stesso livello, affidando ovviamente le speranze di vittoria nei piedi talentuosi di Chillè, Di Pietro (6 gol nelle ultime tre gare) e Perfumo.

### Probabili formazioni Ovadese Silvanese:

Gallo, Oddone, Briata, Salvi, Cairello, Oliveri, Mossetti, Mezzanotte, Chillè, Di Pietro, Perfumo. All.: Vennarucci

**Libarna:** Ballotta, Albanese, Scabbiolo, Semino, Scali, Bisio, Filigrano, Masuelli, Portaro, Ottonelli, Perri. All.: Marletta.

D.B.

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

## Il Castelnovo rafforza la terza posizione

CANOTTIERI AL CASTELNUOVO BELBO	0
	0

Il Castelnovo Belbo torna dalla trasferta al "CentoGrigio" di Alessandria con un prezioso pareggio che gli permette di rimanere al terzo posto in classifica e di allungare sul quarto posto, stante la sconfitta interna del San Giuliano per 2-1 contro il Felizzano.

Ora sono 3 i punti di vantaggio dei belbesi sulle stesse due squadre, e sulla Fulvius.

Peccato sia sfuggita una vittoria che avrebbe permesso di avvicinare l'Asca, fermato sul 2-2 nel posticipo a Calliano.

Primo tempo che vede i belbesi mancare di un nulla il vantaggio nella prima mezzora con due cross di Caligaris su cui Gulino e Galuppo mancano il tap in davanti a Turco.

Nel finale di primo tempo, al 42° invece il cross di Brusasco trova l'incornata di Galuppo: Turco è battuto ma il palo salva i locali. Nella ripresa, dentro Balestrieri e Corapi e la prima occasione capita al 70° sui piedi di Genta, che ad un metro dalla porta calcia clamorosamente fuori. Nel finale ci prova in due occasioni Brusasco per il Castelnovo, mentre i locali sfiorano il vantaggio al 75° con Crestani, il cui tentativo fa la barba al palo di Binello.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 GENNAIO

### Tornano Vuerich e Dickson per la sfida con il Savoia

**Castelnovo Belbo.** I belbesi sono chiamati a vincere, se vogliono sperare di accorciare le distanze rispetto al secondo posto occupato dall'Asca. Di fronte un Savoia che sta lottando per la salvezza e che la scorsa settimana si è affidato in panchina a mister Candiloro, e ampliato la rosa con gli arrivi dell'esperto centrocampista Bergamini, dell'attaccante Pivetta, dell'estroso giovane classe 1999 Guerci. I mandrogni hanno i loro punti di forza nel sempreverde Di Stefano e nel portiere Brites. Sul fronte castelnovese, certi i rientri importanti di Vuerich in mezzo al campo e di Dickson nel reparto avanzato: entrambi dovrebbero avere una maglia da titolare. Tra i pali invece, si profila un ballottaggio tra il giovane Gorani e l'esperto Binello. In attacco, i belbesi hanno l'intera rosa a disposizione e possono contare anche su Balestrieri, che stringe i denti i problemi ad una spalla, che purtroppo soffre per i problemi di una lussazione che di tanto in tanto si ripropone.

### Probabili formazioni

**Castelnovo Belbo:** Binello (Gorani), Borriero, Mighetti, Genta, Galuppo, Caligaris, Vuerich, Braggio, Dickson, Brusasco, Morando. All: Musso

**Savoia:** Brites, Miglioli, Pagliuca, Hima, Caroppo, Ferretti, Lloku, Bergamini, Guerci, Di Stefano, Ghidini (Pivetta). All: Candiloro.

### Formazione e pagelle Castelnovo Belbo

Binello 6,5, Caligaris 6,5, Mighetti 6, Borriero 6, Genta 6,5, Conta 6, Braggio 6, Morando 5,5 (60° Corapi 5,5), Galuppo 6,5, Gulino 6 (55° Balestrieri 6), Brusasco 6,5. All: Musso.

E.M.

### HANNO DETTO

**Musso:** «Ci è mancato solo il gol. La prestazione c'è stata e finalmente siamo usciti con punti dal sintetico del "CentoGrigio" che finora ci aveva riservato solo sconfitte».

CALCIO

## Sfida amichevole fra Cortemilia e Cassine



▲ Juniores e Allievi prima del match

In una amichevole disputata al "Massimo Delpiano" di Cortemilia, i gialloverdi di Davide Chiola sono stati sconfitti per 1-3 dal Cassine. Al vantaggio cortemiliese siglato da Jovanov ha replicato Rizzo prima del riposo; nella ripresa le altre due segnature ospiti realizzate da Cavallero e Cossa. Sabato 26 gennaio, alle 15, ancora sul terreno amico, il Cortemilia ospiterà il Sexadium nel terzo test prima della ripresa del campionato, prevista per il 10 febbraio. Prima di quella data l'ultima amichevole, contro il Deportivo Acqui, sabato 2 febbraio a Mombarone. Parallelamente al match di Seconda Categoria, sul campo 2 di Cortemilia ha avuto luogo un'amichevole-derby fra Juniores e Allievi gialloverdi con vittoria dei primi per 4-2 e reti di Boatto (2), Tealdo e Fasko. Gli Allievi hanno risposto con Fantuzzi e Velinov.

CALCIO

1ª categoria Liguria • Girone A

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

## La capolista Veloce corre troppo forte sconfitta per l'Aurora Cairo

VELOCE SAVONA	3
AURORA CAIRO	0

**Savona.** Nulla da fare per l'Aurora Cairo nella trasferta contro la Veloce: i ragazzi di Carneseccchi giocano una buona prima parte, vanno al riposo sotto di un gol, ma nella ripresa non riescono a tenere testa alla forte formazione locale che realizza altre due reti e chiude l'incontro sul 3-0.

La rete del vantaggio arriva al 38° per merito dell'ex Bragno Cosentino, bravo nel gestire la sfera dopo aver subito un calcio e metterla in rete di piede 1-0.

La reazione dell'Aurora Cairo è sterile e al 60° arriva il raddoppio di Caccamo, che raccoglie un cross dalla destra e in area piccola mette dentro; nel finale arriva anche il 3-0, all'85°, per merito di Fanelli, bravo a sfruttare una palla sporca sempre all'altezza dell'area di rigore. L'Aurora sfiora la rete della bandiera con Pizzolato che all'87° dopo una ripartenza centra in pieno il palo e poi ancora all'89° con un bel tiro di Gavacciuto dai 20 metri ben controllato dal portiere locale Cerone.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 GENNAIO

### Pontelungo brutto cliente ma ai caireni servono punti

**Cairo Montenotte.** L'Aurora Cairo deve rialzare la testa. La classifica piange dopo le due sconfitte consecutive subite alla ripresa del campionato e i gialloneri di Carneseccchi si ritrovano precipitati al quintultimo posto a quota 14 punti, invischiati in piena bagarre play-out. Certo, la classifica è ancora molto corta, e un recupero è sempre possibile, ma la penultima posizione (che significa retrocessione diretta) è appena due punti più indietro: non bisogna quindi più concedersi passi falsi, e anzi urgono punti, per la classifica e per il morale.

Domenica ecco un match interno non facile, contro il Pontelungo, terzo in classifica, staccato di sole 5 lunghezze dalla Veloce Savona capolista: non l'avversario ideale per un'Aurora in difficoltà, ma in casa cairese non si può guardare in faccia a nessuno: mister Carneseccchi fa appello al ritorno al gol di Mozzone e all'estro di Pizzolato e di Pesce, ma la sua squadra dovrà fare molta attenzione al duo offensivo del Pontelungo, formato da Dushi e Andreis.

### Probabili formazioni

**Aurora Cairo:** Ferro, M.Usai, Garrone, Gavacciuto, Rebella, Marini, Bonifacino, Pesce, Nonnis, Pizzolato, Mozzone. All: Carneseccchi

**Pontelungo:** Serventi, Ferrari, Enrico, Aluzeri, Greco, Prudente, Caneva, Badoino, Ancona, Dushi, Andreis. All: Zanardini.

### Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 6, M.Usai 5,5, Garrone 5,5, Gavacciuto 5,5, Rebella 5,5, Marini 5,5, Bonifacino 5,5, Russo 5,5 (55° Pucciano 6), Nonnis 6, Pizzolato 6,5, Mozzone 6 (80° Ferretti sv). All: Carneseccchi.

ALTARESE CERVO 2016	0
	2

**Altare.** Non porta certamente bene il Cervo all'Altare: i ragazzi di Perversi dopo la sconfitta dell'andata concedono altri tre punti al Cervo, permettendogli di tornare in corsa per la salvezza e di arrivare a un solo punto dai giallorossi.

Primo tempo assai scarno di azioni degne di nota, ma il Cervo riesce comunque a segnare al 40° quando Casassa dalla destra crossa e la sfera viene raccolta da Basso, che batte dalla corta distanza Briano: 0-1.

La reazione dell'Altare non produce azioni degne di nota e neanche un tiro in porta, prova ulteriore della prestazione assai opaca dei giallorossi. In questo scenario, al 70° arriva il raddoppio del Cervo con Tinkiano che entra in area dalla sinistra, Carlevarino lo affronta ma un rimpallo favorisce l'attaccante ospite che, con un bel diagonale, batte Briano e fa 0-2.

Una sconfitta che brucia e che deve fare riflettere visto che l'undici di Perversi ha concesso 6 punti dei 12 finora ottenuti dagli ospiti nell'intera stagione.

### Formazione e pagelle Altarese

Briano 6, Carlevarino 5, Diop 5 (72° Rodino 6), Bianchin 5,5 (80° Cela 5,5), R.Saino 4,5, Ndiaye 6, Rovere 5, Vallarino 6, Pansera 6 (85° Magni sv), F.Saino 5,5 (30° Stojku 5,5), Brahi 5,5. All: Perversi.

## Altarese, bruciante ko contro il pericolante Cervo

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 GENNAIO

### Il match contro il Letimbro primo crocevia per la salvezza

**Altare.** Crocevia forse decisivo per il campionato dell'Altarese: domenica sul campo del Letimbro si gioca un match che vale tanto per entrambe le squadre in ottica salvezza. Stanno meglio i padroni di casa, che vivono un buon momento in fatto di risultati e sono reduci dal prezioso successo esterno per 3-1 contro il Soccer Borghetto che li ha fatti salire a 15 punti: il morale del Letimbro è alto.

Tutto il contrario di quello dell'Altarese che nell'ultima giornata ha perso lo scontro diretto interno per 2-0 contro il Cervo, rilanciando i rivali di giornata in classifica e rimanendo solo con un punto di vantaggio sul penultimo posto che vale la retrocessione diretta. Non ci vuole molto per capire che questa gara diventa quindi fondamentale per il proseguo della stagione, specie per i giallorossi, che devono assolutamente ottenere un risultato positivo. Al limite potrebbe anche andare bene un pareggio, che se non altro permetterebbe di restare agganciati ai locali e far sì che anche il Letimbro rimanga nel calderone della bassa classifica.

### Probabili formazioni

**Letimbro:** E. Bianco, Bonzo, Cappelletti, Ottonello, Ferro, Pellicciotta, A. Bianco, Altomare, Vanara, Battistel, Pellicari. All: Oliva.

**Altarese:** Briano, Carlevarino, Diop, Bianchin, R.Saino, Ndiaye, Rovere, Vallarino, Pansera, F.Saino, Brahi. All: Perversi.

## CALCIO | 2ª categoria

# Sassello, inatteso stop. L'Olimpia Carcarese risale

DEGO	1
MALLARE	1

Arriva solo un punto interno per il Deigo abbonato ai pareggi in questa stagione: 1-1 contro il Mallare. Vantaggio ospite al 40° quando su carta respinta della difesa Acquarone al volo insacca alla destra di Piantelli, 0-1. La rete del pari arriva al 75° per merito del nei entrato C.Mozzone che mette dentro a porta sguarnita su cross di Adami. Il finale lascia tanto amaro bocca al Deigo: questa partita si poteva e si doveva vincere.

#### Formazione e pagelle Deigo

Piantelli 6, Reverdito 7, M.Monticelli 6, Rabellino 6 (70° Picco 6), Ferraro 6, I.Monticelli 6, A.Bagnasco 6, Adami 6,5, A.Domeniconi 6 (68° C.Mozzone 7), Resio 6 (55° Nosa-khare 6). All: M.Bagnasco

OLIMPIA CARCARESE	1
CALIZZANO	0

Continua la risalita dell'Olimpia Carcarese che batte 1-0 il Calizzano, si piazza al quarto posto e guadagna tre punti al Sassello, sconfitto in casa. Per decidere la gara basta una prodezza di Caruso che con una punizione stellare dai 30 metri mette palla nel sette ove Rosso non può arrivare. Sarà il gol-partita, perché l'Olimpia gestisce il vantaggio con grande sagacia tattica senza correre rischi. Tanto basta e avanza per mettere i tre punti in graduatoria.

#### Formazione e pagelle Olimpia Carcarese

Allario 6, Vero 6, Loddo 6,5, Ezeukwu 6 (51° Revelli 6), Mar.Siri 6, Comparato 6,5, Vanoli 6,5 (72° Gaggero 6), P.Alloisio 6 (54° Clemente 6), Mir.Siri 6 (82° Rebella sv), Hublina 6, Di Natale 6. All: A.Alloisio

SASSELLO	0
PRIAMAR	1

Il ritorno in campo dopo la pausa natalizia è indigesto per il Sassello, inaspettatamente battuto dal fanalino di coda Priamar per 1-0.

Primo tempo avaro di emozioni, eccetto un rigore per gli ospiti, ben respinto da Valardo. Si tratta di un campanello d'allarme, e infatti nella ripresa la Priamar colpisce intorno al 70° con tiro ravvicinato respinto da Valardo ma il tap-in vincente sulla riga di Khuri fissa lo 0-1.

La reazione locale arriva solo nel finale con una punizione di Rebagliati, ma il gran volo di Calcagno salva i tre punti e fa scivolare indietro il Sassello, raggiunto a 28 punti dalla Vadese.

#### Formazione e pagelle Sassello

Valardo 7, Laiolo 6,5 (65° Arrais 6,5), Gagliardo 6,5, Vanoli 6,5, De Felice 6,5, Polito 6 (70° Diakite 6), Panaro 6, Porro 6,5 (70° A.Vacca 6), Rebagliati 6,5, Corsini 6,5. All: Giacchino

VADESE	2
ROCCHETTESE	0

Continua l'annata-no della Rocchettese che nella difficile trasferta di Vado cede per 2-0 alla Vadese e resta in zona pericolo. Dopo un primo tempo equilibrato i locali trovano la rete del vantaggio al 42° con Guastamacchia, bravo nel battere Briano da corta distanza 1-0. La ripresa vede una Rocchettese vogliosa di cercare il pari sfiorato con Carta e Costa, ma al 78° la Vadese chiude l'incontro con la rete del raddoppio da parte di Palladin

#### Formazione e pagelle Rocchettese

Briano 6, Giamello 6, Vallecilla 5,5 (80° Veneziano sv), Saviozzi 5,5, Rosati 5,5, Ferraro 5,5, Maddalo 5,5 (61° Carpita 5,5), Gallione 5,5, Costa 5,5, Carta 6, Zerbini 6 (56° Barba 5,5). All: Sonaglia

## CALCIO | Coppa Piemonte • 2ª-3ª categoria

## Nicese e Villanova: confronto ancora aperto

NICESE	0
MEZZALUNA VILLANOVA	0

Nizza M.to. La Nicese, unica squadra di Terza rimasta nella Coppa, impatta 0-0 l'andata della semifinale al "Bersano" e tiene aperta la qualificazione alla finale, che sarà sancita dalla gara di ritorno in programma domenica 27 gennaio a Villanova D'Asi.

Nicese che sfiora il vantaggio al 9° con girata di testa di

Genta su punizione di Gioanola e sfera che esce di poco; nel finale di primo tempo al 43° ancora Genta su assist di Becolli incrocia il tiro ma la palla esce di pochissimo. La ripresa inizia con un palo del Mezzaluna al 55° con il neentrato Geraci, poi tanta Nicese che sfiora il vantaggio al 65° con tiro di Ponzo salvato da Colosi, che poi si ripete, con gran riflesso, su Savastano. Nel finale la Nicese meriterebbe il vantaggio,

ma un tiro di Alberti va fuori di pochissimo e una conclusione di Nosenzo è deviata dal portiere.

#### Formazione e pagelle Nicese

Ratti 6,5, Ponzo 6,5, Mossino 6,5, Gallo 7, Corino 6,5, Gioanola 6,5 (53° Savastano 6,5), Dessi 6,5 (84° Marcenaro 6), Nosenzo 7, Becolli 6,5 (87° Bellangero sv), Genta 7 (73° Alberti 6), Diotti 6,5 (62° Laiolo 6). All: Strafacci

## IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 GENNAIO

### Rossiglione, nuovo mister per il derby contro il Mele

#### GIRONE D GENOVA

##### MELE - ROSSIGLIONESE

Novità in panchina per la Rossiglione che ha sfruttato la settimana di pausa per cambiare guida tecnica. Salutato il duo Nervi Pastorino, il presidente Nervi e lo staff dirigenziale si affidano ora alla guida di Aldo Repetto la scorsa stagione allenatore del Borzoli che aveva portato ad una insperata salvezza nel campionato di Promozione e che ora cercherà di fare altrettanto coi bianconeri. Ci sono da recuperare 5 punti, tanto è il gap che separa la sua squadra dalla salvezza diretta. La prima gara del nuovo mister, però, è subito difficilissima. Una ostica trasferta sul campo del Mele, squadra di alta classifica guidata in avanti dall'ex di turno, il bomber Carnovale.

#### Probabile formazione Rossiglione

Bruzzone, Sanna, Nervi, Trevisan, Sorbara, Sciutto, De Gregorio, Di Cristo, Pastorino, Coccia, M. Macciò. All.: Repetto

##### SAN DESIDERIO - MASONE

Il Masone cerca punti salvezza per uscire dalla zona playoff. I locali del San Desiderio, invece, vogliono tornare al successo dopo aver dovuto abbandonare la vetta della classifica nella giornata del 13 gennaio per effetto della prima sconfitta stagionale, 3-2, subita sul campo dell'Atletico Quarto. Difficile l'impegno per i ragazzi di D'Angelo, alla ricerca di una continuità di risultati finora sempre mancata in questa stagione.

#### Probabile formazione Masone

Di Giorgio, Ottonello, Vicini, A.Pastorino, Oliva, L.Macciò, Lu.Pastorino, An.Pastorino, Rotunno, Galletti, Di Pietro. All: D'Angelo

##### CAMPI CORNIGLIANESE - CAMPO IL BORGO

Sul terreno della Corniglianese, Il Borgo dovrà fare la tara alle proprie ambizioni. I ragazzi di Gambino hanno 3 punti di margine sulla zona playoff, ma distano solo 4 lunghezze dagli avversari di giornata, che sono per contro in zona playoff. È evidente, quindi, che una vittoria proietterebbe i campionesi in piena lotta per gli spareggi promozione, ma viceversa una sconfitta potrebbe anche riaccendere le preoccupazioni per mantenere la categoria. Partita delicata, che bisogna fare di tutto per non perdere.

#### Probabile formazione Campo Il Borgo

S.Oliveri (Branda), Pisano, Bruzzone, Khounar, Rombi, S.Macciò, G.L.Pastorino, Bottero, Laguna, M.Oliveri, Ponte. All.: Gambino

#### GIRONE B SAVONA

##### ROCCHETTESE - SASSELLO

Bella sfida domenica a Rocchetta di Cairo tra i rossoblù di mister Sonaglia e gli ospiti del Sassello di mister Giacchino: entrambe le squadre cercheranno i tre punti per mettere subito nel dimenticatoio le sconfitte riportate alla ripresa del torneo. La Rocchettese deve cercare la vittoria per allontanarsi dalle zone calde della bassa classifica, il Sassello per non perdere contatto con la seconda posizione.

#### Probabili formazioni

Rocchettese: Briano, Giamello, Vallecilla, Saviozzi, Rosati, Ferraro, Maddalo, Gallione, Costa, Carta, Zerbini. All: Sonaglia

Sassello: Valardo, Laiolo, Gagliardo, Vanoli, De Felice, M.Vacca, Polito, Panaro, Porro, Rebagliati, Corsini. All: Giacchino

##### SANTA CECILIA - DEGO

Obiettivo comune, i tre punti, su ambo le sponde: il Santa Cecilia padrone di casa ne ha bisogno per risalire la china dall'attuale terz'ultimo posto. Ma il bottino pieno fa comodo anche al Deigo, che ha 16 punti, ma che in stagione ha vinto solo 3 volte, a fronte di ben 7 pareggi.

#### Probabile formazione Deigo

Piantelli, Magliano, Reverdito, I.Monticelli, Rabellino, Ferraro, M.Monticelli, A.Bagnasco, Adami, A.Domeniconi, Resio. All: M.Bagnasco

##### MALLARE - OL.CARCARESE

Derby appenninico fra Mallare e Olimpia Carcarese e gara che si profila equilibrata. I padroni di casa hanno 17 punti, due meno della truppa di Alloisio e dunque il risultato probabilmente peserà molto in ottica playoff. L'Olimpia al momento occupa la quarta posizione, staccata però di 9 punti dal duo che compone la seconda piazza, formato da Vadese e Sassello.

#### Probabile formazione Olimpia Carcarese

Allario, Vero, Loddo, Ezeukwu, Mat.Siri, Comparato, Caruso, P.Alloisio, Mir.Siri, Hublina, Di Natale. All: A.Alloisio

## CALCIO | JUNIORES REGIONALE

CANELLI	3
SPARTA NOVARA	1

Torna al successo il Canelli facendo proprio il match interno contro lo Sparta Novara domato nella ripresa per 3-1.

Vantaggio locale al 74° quando Ramello trasforma il rigore per fallo subito da Savina, il 2-0 arriva 120 secondi dopo con cross di Ramello e colpo di testa vincente. Gli ospiti tornano nel match con la rete del 1-2 all'85° ma un minuto dopo Pavia chiude con colpo vincente di testa chiude la gara.

#### Formazione Canelli Sds

Palumbo, Pernigotti, Avetano (Origlia), Cordero, Pavia, Santini, Adamo, Hasa (Olivieri), Morello (Hajdini), Negro (Ramello), Savina (Tagnesi). All: Bravo

ROMENTINESE	0
OVADESE SILVANESE	0

Buon punto a Romentino per la Juniores regionale dell'Ovadese Silvanese. La squadra di Gandini molto rimaneggiata per le assenze dello squalificato Valle, dell'infortunato Cassulo e degli indisposti Rosa e Barbato, offre una prestazione superlativa pur rinunciando du-

rante l'incontro anche a Vaccarello. Contro una squadra di rango, la cui formazione maggiore milita nell'Eccellenza, l'Ovadese Silvanese esce con il rammarico per non aver preso i tre punti soprattutto per il palo colpito nella ripresa da Ventura, la conclusione di Bavastro che sfiora i pali e la punizione di Coscia respinta dalla barriera.

Ovadese Silvanese confortata anche da un buon avvio, poi sale in cattedra la freddezza del portiere Cipollina, ma ancora azioni della squadra di Gandini con Masoni e Di Gregorio. Ora l'Ovadese Silvanese è attesa da due casalinghe: sabato 26 arriva, a Silvano d'Orba, l'Arona e il 2 febbraio il Trino.

#### Formazione

##### Ovadese Silvanese

Cipollina, Lavarone, Musso (Ventura), Salvi, Parassolo, Bianchi, Di Gregorio, Bavastro, Vaccarello (Russo), Costantino, Masoni (Coscia). A disp. De Ceglie, Caneva.

SANTOSTEFANESE	3
BORGOVERCELLI	0

Ritrova il successo la Santostefanese che batte, nella ripresa, il BorgoVercelli per 3-0.

## CALCIO | GIOVANILE ACQUI FC

#### PULCINI 2008 TORNEO SCA ASTI

Sul campo dello Sca Asti i Pulcini 2008 hanno disputato un ottimo torneo classificandosi al 5° e 14° posto.

#### RISULTATI

Acqui Bianca - Vallescrivia 0-4, Acqui B - Sca Asti gialli 3-0 (marcatori Priarone, Daniele, Riccone); Acqui B - Sca Asti verdi 2-0 (Riccone, Carozzo); Acqui B - Casale 2-2 (Riccone, Daniele, vittoria ai calci di rigore); Acqui B - Arenzano 4-1 (Riccone 2, Carozzo, Daniele).

Acqui Nera - Casale 0-0, Acqui N - Sca Asti 0-3, Acqui N - Alfieri Asti 0-0, Acqui N - Montegrosso 0-2, Acqui N - Sca Asti 3-0 (Siri, Addabbo 2).

#### Acqui Bianca

Ferrara, Raimondo, Cagno, Riccone, Daniele, Priarone, Manfrè, Carozzo, Lakhall, Patrone. Istruttore Negrotti.

#### Acqui Nera

Cornelli, Giusto, Quaglia, Lamberti, Addabbo, Siri, Asaro, Bracco, Zaccone, Ariasso, Petrigni, Pistarino. Istruttore Cagno.

#### PRIMI CALCI 2010 TORNEO DI PALLARE

Domenica 20 gennaio, a Quiliano, i Primi Calci 2010 hanno partecipato al "torneo di Pallare".

Gli aquilotti, al primo impegno dopo la sosta natalizia, hanno fornito buone prestazioni di squadra contro formazioni di caratura superiore come il Cuneo, Polis Genova e Cairese, conquistando un onorevole 4° posto finale. Menzione particolare per Billia Sofia inserita nel gruppo dei migliori giocatori del torneo.

#### Convocati

Albrizio, Bardhi, Billia, Bonelli, Carozzo, Lika, Moretti, Santamaria, Tardito. Mister Vella.

## CALCIO | CAMPIONATI ACSI

#### CALCIO A 5 ACQUI TERME

Ripresa fatale per la capolista Autorodella che perde 4 a 1 contro gli SCAMI che accorciano la classifica in vetta.

In gol per i nicesi Igor Diordievsky. Per gli avversari in gol entrambi 2 volte Hristian Ilkov e Antonio Cebov. 4 a 1 tra Hella's Madonna e Komsci. Padroni di casa in gol con Gerardo Balla, Francesco D'Alessio e due volte con Lorenzo Frulio, per gli avversari in gol Stefano Rosamilia. 7 a 4 per il Paco Team sul Biffilleco Il Ponte grazie al gol di Bruno Sardo e le doppiette di Gabriele Reggio, Nicolas Tavella e Alessio Fachino, per gli avversari in gol Andrea Dabormida, Emanuele Servetti e due volte Pier Paolo Cipolla. 5 a 1 del Futsal Fucsia su Viotti Macchine Agricole grazie ai gol di Luca Abbado, Luca Ostanel, Mihail Mitev e la doppietta di Jacopo Soso. Per gli acquisti in gol Gianluca Tenani. 10 a 4 il risultato finale per BSA Castelletto Molina contro Gianni Foto FC. Astigiani in gol con Mattia Rizzo, quattro volte con Gabriel Rascanu e cinque volte con Alberto Serafino. Per gli acquisti in gol Marco Nani, Fabio Buschi e due volte Mattia Roso.

Vincono Gli Sbanditi contro Yang Lyons per

## IL PROSSIMO TURNO SABATO 26 GENNAIO

Borgomanero - Santostefanese, Omegna - Canelli SDS, Ovadese Silvanese - Arona.

Primo tempo con supremazia locale che però non si concretizza in reti. La partita si apre al 55° con perfetta punizione laterale conquistata da S. Madeo e trasformata da Bortoletto 1-0, il raddoppio arriva poco oltre l'ora di gioco con S. Madeo che mette dentro dal dischetto il rigore procurato da Daja. Il 3-0 finale è merito di Grasso, classe 2002, su azione di ripartenza con contropiede letale.

#### Formazione Santostefanese

Baralis, Cordero, Toso (Bego), Ratti, El Deib, Corvisieri, Argenti (Virelli), Bortoletto (Penna), Homan, S. Madeo (Grasso), Daja (Capra). All: D. Madeo.

#### CLASSIFICA

La Biellese 37; Città di Cosato, Alfieri Asti 35; Borgomanero, Alice 33; Romentinese 29; Borgovercelli 27; Santostefanese, Canelli SDS 24; LG Trino 21; Arona 20; Orizzonti United 19; Ovadese Silvanese 18; Sparta Novara 16; Omegna 10; Fulgor Ronco Valdengo 8.



▲ Pulcini 2008 ▼



▲ Primi Calci 2011



▲ Primi Calci 2011

#### PRIMI CALCI 2011 QUADRANGOLARE ALLA VIRTUS CANELLI

Sabato 19 gennaio i giovanissimi aquilotti hanno partecipato al quadrangolare organizzato dalla Virtus Canelli, giocando bene e divertendosi.

#### Convocati

Belletti, Pace, Blejan, Lavezzaro, Ghiazza, Omeri, Cavanna, Pistarino, Pizzorni, Koukouh, Kozel, Scarsi, Gillardo, Perfumo, Avella, Burchi, Rahmani. Istruttori: Rovera, Bodrito.



▲ Scami

7 a 4 grazie alla doppietta di Yassine Es Sidouni e la cinquina di Alessandro Rizzo. Per gli avversari in gol Andrea Viola, Matteo Guercio e due volte Paolo Prato.

5 a 3 il risultato finale tra Bad Boys e Resto del Mondo. Padroni di casa in gol con Elia Bosso, Dario D'Assoro, Alessandro Bosetti e due volte Mirko Benazzo. Per gli ospiti in gol 3 volte Ahmed Ech Chatby.

## PODISMO

## Alla "Tre Secoli" in scena le premiazioni della UISP



**Ricaldone.** Due importanti appuntamenti nella settimana appena trascorsa.

Sabato 19, nel pomeriggio, presso il salone della Cantina "Tre Secoli" di Ricaldone, tradizionali premiazioni dei migliori atleti dell'annata UISP 2018. Dopo il resoconto sportivo, la presentazione delle gare dei primi mesi 2019, e i saluti della Presidente UISP di Alessandria-Asti, Mara Scagni, si è dato inizio alle premiazioni con riconoscimenti, naturalmente a base di ottime bottiglie del pregiato vino che la Cantina Tre Secoli produce. Anche alcuni acquisi sono stati premiati nei concorsi dei "Vincitori", delle Presenze, del Trofeo Pista e Cross.

In casa ATA, a Saverio Bavosio il riconoscimento di primo assoluto per la Pista, unitamente all'acque Concetta Graci, portacolori della Cartotecnica di Castellazzo Bormida. Acquirunners con Fabrizio Fasano, primo del Trofeo Cross e primo di categoria nella speciale classifica dei "Vincitori". A Paolo Zucca il riconoscimento del terzo posto nella propria categoria. Ancora riconoscimenti per Concetta Graci per il primo posto nella classifica delle "Presenze" a pari merito con Annalisa Mazzarello, Atl. Novese, e Susanna Scaramucci, Maratoneti Genovesi, e la prima piazza in categoria nella classifica dei "Vincitori". Un plauso meritano sicuramente i due Maratoneti Genovesi Diego Piccolo e Silva Dondero, primi assoluti nella classifica dei "Vincitori".

Si sono anche svolte le premiazioni del "Trofeo Impero Sport" sia maschile che femminile, con la sola Concetta Graci ancora una volta premiata. A chiusura delle premiazioni, per i Giudici UISP acquisi un saluto di Pier Marco Gallo che ha anche presentato i due "premiati speciali" del Giudice Giancarlo Orsi che ha individuato in Vito Tummarello e Gina Mita, entrambi dei Ma-



## PROSSIME GARE

**Domenica 27 gennaio** si torna ad Acqui Terme col 2° Cross "Fontana d'Orto", UISP/Acquirunners, sui circa 6 km in erba/ondulato, nella stessa area che ha ospitato il cross del 13 gennaio. Ritrovo presso il Centro Polisportivo di Mombarone e partenza alle ore 10 con una o due serie a seconda del numero dei presenti. A chiudere, il pasta party a Mombarone.

Sempre **domenica 27**, a Trino Vercellese, ad organizzazione del GP Trinese, si correrà la Trino-Santuario di Crea di 19 km collinari con partenza alle 9,30 da Piazza Comazzi. È programmata anche una 5 km con partenza da Madonnina/Campio Sportivo.

ratoneti Genovesi, i due atleti più meritevoli per il loro comportamento sia in gara che fuori, sempre corretti e disponibili, con Gina ottima ed apprezzata fotografa. A chiudere, un gradito rinfresco/apericena ottimamente preparato da Erik Repetto della "Tre Secoli" e dai suoi collaboratori ai quali è andato un sentito grazie di tutti i presenti.

Domenica 20 mattina, il 21° cross "Città di Novi Ligure" che anziché nei pressi dello stadio di via Crispi si è sviluppato nel Parco Acos di Strada Cassano, su distanze varie a seconda delle categorie di appartenenza degli atleti. Organizzazione dell'Atl. Novese ed egida Fidal. Ben oltre i 400 il numero degli atleti classificati, in una mattinata dal clima decisamente freddo almeno per la prima serie, aperta ad over 65/AM/SM e Runcard, partita alle 9,30. Sui 4 km di gara suc-

cesso di Pietro Santini, 13'51"; Arturo Panaro, over 65 Acquirunners, 37° in 18'44". Non molti gli altri acquisi presenti, ma ottimi riscontri nella serie degli SM45/55 che ha visto il successo di Massimo Galliano, Atl. Roata Chiusani, 19'34" sui 6 km di gara. Bel secondo posto per il rivaltoso Diego Scabbio, portacolori dell'Atl. Novese, 20'32". 11° Achille Faranda di Ponti, in forza alla Brancalone Asti, 21'37", mentre l'Acquirunners Paolo Zucca, SM55 si è piazzato 63° in 26'38" e Mauro Nervi, in forza ai Maratoneti Grnovesi, 79° in 28'54". In totale classificati 90 atleti. Nella serie APSM/SM40, vittoria di Andrea Seppi, Trieste Atl., 18'35" sui 6 km del percorso di gara, al 26° posto Lorenzo Rancati, Atl. AI 3° tra gli JM in 20'52". In totale classificati 91 atleti.

(Ha collaborato Pier Marco Gallo)

## GINNASTICA ARTISTICA

## ARTISTICA 2000



## "Gym Days Promo": gara intersociale a Nizza

**Nizza Monferrato.** Domenica 20 gennaio si è svolta la gara intersociale del circuito "Gym Days Promo" nella sede nicese dell'Artistica 2000. Oltre novanta gli atleti presenti, facenti parte della società di casa e del Derthona Ginnastica di Tortona; tre i programmi in competizione (regolamentare femminile, pre-agonistico femminile e promozionale maschile).

Tutti gli atleti, nelle varie categorie e programmi, hanno difeso al meglio i colori delle società mostrando al folto pubblico i miglioramenti che hanno raggiunto.

Per le pre-agonistiche è stato un debutto con i programmi tecnici nuovi, in vista di un anno pieno di appuntamenti agonistici.

«Questo appuntamento vuole proprio essere un'occa-



sione di confronto e crescita agonistica per i ginnasti che partecipano in uno spirito sereno ma nel contempo serio con regole ben precise da seguire e relative classifiche, anche per i piccoli esordienti», commenta Raffaella Di Marco

Possiamo considerare questa competizione il preludio del Gym Days Italia che si svolgerà sabato 13 e domenica 14 aprile prossimi nella sua sesta edizione, nuovamente nel palazzetto di Bistagno.

## ALPINISMO

## CAI DI ACQUI TERME

**Acqui Terme.** Giovedì 31 gennaio alle ore 18 presso la sede del Club Alpino Italiano, sezione "Nanni Zunino" di Acqui Terme in via Monteverde 44, si terrà la presentazione del programma dell'attività 2019 di Alpinismo Giovanile. L'attività, per ragazzi e ragazze dagli 8 ai 17 anni, continua da ben un decennio con sempre maggiore partecipazione, visto anche l'enorme successo del 9° corso di sci alpino organizzato in collaborazione con i maestri di Cervinia.

È bene anche ricordare che la sezione del CAI di Acqui Terme è sempre stata attenta alla formazione dei giovani e alla divulgazione della cultura alpina, sin dai primi anni di costituzione del sodalizio ed in particolare dal 1965 al 1985.

«Le uscite del programma base saranno illustrate ai ragazzi, alle ragazze e ai loro genitori, che ci onorano sempre della loro fiducia - dicono dal Cai - 10 uscite principalmente di domenica, di cui 2 di due giorni articolate tra passeggiate con le ciaspole, arrampicate in palestra indoor ed in fale-

## Presentazione programma di Alpinismo Giovanile



sia, ferrate, escursioni in montagna, e momenti didattici per arricchire i partecipanti della conoscenza culturale e storica della montagna».

Le località spazieranno dalla Val d'Ayas, alla Valle di Gressoney, Val di Susa Val Grana ed in Liguria; il periodo è compreso da febbraio a settembre e il tutto culminerà con la festa di fine programma a cui potranno partecipare anche i genitori.

Gli accompagnatori di Alpinismo Giovanile regionali e sezionali della sezione di Acqui Terme lavoreranno in collaborazione con titolari di Sci Escursionismo, di Tutela Ambientale Montano e con la sta-

zione di Acqui del Soccorso Alpino.

Il programma delle uscite del gruppo avanzato di cui fanno parte anche i ragazzi che hanno partecipato alla spedizione Perù 2017 culminerà con la salita alla Punta Giordani (4046 m) di fine giugno con la collaborazione di personale titolato di Alpinismo.

Per tutti coloro che vorranno iscriversi, ricordiamo che il punto unico è presso Jonathan Sport in corso Italia 40.

## ESCURSIONISMO

## CON IL CAI DI OVADA

**Ovada.** Domenica 13 gennaio si è svolta la prima escursione dell'anno, ben organizzata dal CAI ovadese.

In una bella giornata di sole sono stati 53 (fra cui molte donne) i partecipanti all'escursione ad anello Varigotti-Noli.

Il racconto di Giovanni Sanguineti: «Il percorso si è snodato vicino al mare, con visita alla "Grotta dei falsari" quasi a picco sull'acqua. Siamo passati anche dal Semaforo di Noli e dalla Torre delle streghe, sempre fra una rigogliosa vegetazione con tanto rosmarino selvatico.

Abbiamo visitato la cittadina di Noli, ricca di storia, arte e cultura. Molto bella la Cattedrale di San Pietro con il trittico del '400 di Vincenzo Foppa. Nel paese una targa ricorda il passaggio di Dante Alighieri: "Vassi in San Leo e discende-

## Prima escursione dell'anno, l'anello ligure Varigotti-Noli



si in Noli, montasi su in Bismantova" (dal canto IV del Purgatorio). Ricordo che col

Cai Ovadese siamo anche stati alla Pietra di Bismantova (Reggio Emilia)».

## PODISMO

**Cairo Montenotte.** È in pieno svolgimento la stagione delle campestri e sul tradizionale percorso di "Le Manie" si sono disputate consecutivamente, nelle ultime due domeniche, i Campionati Regionali di cross Master e Assoluti.

Domenica 13 gennaio è stata la volta dei Master, con l'Atletica Cairo capace di conquistare con la squadra femminile il secondo gradino del podio, oltre ad aggiudicarsi anche tre argenti individuali con Clara Rivera, con il coach Giuseppe Scarsi, tornato ad indossare le scarpe da gara, e con Gabriele Barlocco.

Domenica 20 la giornata ha invece visto protagonisti gli Assoluti e le categorie giovanili, impegnati nella prima prova del Campionato Regionale di Società.

Negli Assoluti il migliore è stato Carlos Guevara (34°), seguito da Federico Ballocco (37°), Carlo Beltrame (40°), Luca Pipitone (43°) e Barlocco (45°). Al femminile 25° Silvia Ferraro e 26° Cristina Giacosa.

Bene complessivamente i giovani con Asia Zucchini ter-



## L'Atletica Cairo sul podio ai regionali Master

za, Sofia Dante quinta e Francesca Cerruti 34° tra le Ragazze, Ismaele Bertola quarto, Pietro Beltrame 41°, Lorenzo Moretti 42° e Gioele Bertola 44° tra i Ragazzi. Nelle Cadette Carola Viglietti si è piazzata 11° e Camilla Reborà 17°, e tra gli Allievi Davide Martini ha concluso 38°. Da sottolineare

che Beltrame e Cerruti erano alla gara di esordio, essendo da poco tempo che si allenano, e questo fa ben sperare per il loro futuro.

La seconda prova di campionato, che sarà anche valida per i titoli individuali, si disputerà a metà febbraio in provincia di La Spezia.

VOLLEY

Serie B1 femminile

## Arredo Frigo chiude l'andata espugnando Settimo

LILLIPUT SETTIMO 1  
ARREDO FRIGO MAKHYMO 3  
(20/25, 19/25, 25/22, 21/25)

**Settimo Torinese.** L'Arredo Frigo Makhymo chiude in bellezza il girone di andata con la sesta vittoria consecutiva in trasferta a Settimo Torinese contro il Lilliput.

Subito decisa la partenza delle termali che si portano a +5, anche se le torinesi riescono a riportarsi sotto sul 5/6 e da lì la partita comincia una lunga fase punto a punto, che si protrae, con alterne vicende, fino al 20/20, nonostante tre tentativi di allungo delle acquisi. Ce ne vuole un quarto, per sfondare la resistenza della Lilliput e chiudere in bellezza il set 20/25.

Anche la seconda frazione presenta un andamento simile: subito Acqui in vantaggio, fino al 4/9, poi progressiva rimonta delle torinesi che impattano sul 13/13 e per un po' procedono punto a punto fino al 17/17, ma qui l'Arredo Frigo piazza la zampata e conquista un vantaggio che viene mantenuto fino al 19/25.

Sul 2-0 per Acqui, il terzo set comincia all'insegna dell'equilibrio: botta e risposta fino all'8/8 e qui sembra proprio che le acquisi possano ripetere quanto fatto nelle prime due frazioni, allungando 8/12 e poi anche 9/14. Invece, ad un passo dalla sconfitta, la Lilliput reagisce, ritorna in parità sul 17/17 e riesce a restare attac-



cata al set. Acqui sembra di nuovo in grado di chiudere i conti sul 20/22, ma accusa un passaggio a vuoto e subisce il sorpasso 25/22.

Una beffa, ma la squadra ha la giusta maturità per incassare il colpo senza farsi condizionare, e nel quarto set, dopo un avvio equilibrato fino al 6/6, comincia a macinare gioco, rintuzzando tutti i tentativi delle torinesi di accorciare: le ragazze di Marengo mantengono una manciata di punti di vantaggio fino alla fine, e vanno a vincere 21/25.

Giusto così: la vittoria ha premiato la squadra che ha giocato meglio e sbagliato meno. Per la gioia di coach Marengo: «Abbiamo interpretato

tatticamente bene questa partita. Abbiamo cambiato alcune soluzioni, ci siamo adattate al gioco delle avversarie. Sapevamo che loro avrebbero sbagliato tanto, e siamo state brave a contenere i nostri errori, tanto che abbiamo fatto solamente due errori in battuta. Sono contenta perché finiamo il girone di andata con tre punti in più dell'anno scorso, in un campionato più difficile. Adesso ricomincia la giostra delle partite difficili, sperando di fare meglio dell'andata».

**Arredo Frigo Makhymo**

Martini, Pricop, F.Mirabelli, Cattozzo, A.Mirabelli, Rivetti, Ferrara, Cicogna, Sergiampietri. Ne: Sassi, Oddone. Coach: Marengo. **M.Pr**

VOLLEY

Maschile • L'intervista

## “Le rivali sono tante ma per la B ci siamo anche noi”

**Acqui Terme.** La sosta del campionato è un'occasione d'oro per fare il punto a bocce ferme sulle vicende delle squadre acquisi. Abbiamo deciso di iniziare dalla formazione maschile, e da un incontro con coach “Pino” Varano, che ci accoglie a Mombarone, mentre la sua squadra comincia a sciogliere i muscoli per l'allenamento. L'annata finora è andata oltre le previsioni, e tanto vale cominciare con una domanda a bruciapelo. Acqui vincerà questo campionato?

(Ride) «Questa mi sa di gufata. Scherzi a parte siamo partiti per entrare nei playoff... ormai nei playoff direi che ci siamo, e ce la giocheremo. Non è facile, perché nel nostro girone sono almeno 5 le squadre attrezzate per darci filo da torcere, e poi c'è l'altro raggruppamento. Il fatto che fra due gironi una sola squadra sarà promossa non rende certo le cose più facili. Diciamo che conteranno tante cose, oltre alla prima fase del campionato conterà poi come arriveremo ai playoff, in che forma, e conteranno anche la fortuna...»

Quali sono le rivali più pericolose?

«Nel nostro girone ci sono Arti & Mestieri con cui siamo a pari punti, Borgofranco, con cui dovremo affrontare lo scontro diretto in trasferta, e poi Racconigi, con la quale invece lo scontro diretto nel girone di ritorno sarà in casa alla prima di ritorno. Poi c'è Asti, che è quinta, ma è ancora molto vicina. Abbiamo molti scontri diretti fuori casa, quindi è giusto essere prudenti, anche se la mia filosofia è che bisogna sempre fare

bene con le squadre che ci seguono in classifica. Poi gli scontri diretti è storia a sé».

Nell'altro raggruppamento l'Alto Canavese è primo ed è squadra molto attrezzata che abbiamo già affrontato in coppa, e poi c'è Novara, squadra molto giovane, che sta giocando con grande entusiasmo».

Siete partiti con un gruppo rinnovato. Qual è la chiave per fare così bene?

«La chiave sta nel fatto che i giocatori più esperti si sono presi responsabilità, mi stanno molto aiutando anche negli allenamenti, mettendosi a disposizione mia e dei giovani. Abbiamo costruito un gruppo con atleti molto esperti, come Demichelis e Salubro alcuni dei quali con esperienze in categoria superiore, e altri molto giovani, alcuni addirittura alla prima esperienza. All'inizio il divario si vedeva. Poi sono stati bravi i “vecchi” ad aiutare i giovani e i giovani a imparare».

Il gruppo si aiuta molto e anche se spesso capita che questo o quel giocatore sia assente per motivi di lavoro chi gioca riesce a non farlo rimpiangere.

E poi c'è lo staff, che sta lavorando molto bene, con Monica Tripiedi che ha vissuto la pallavolo di un certo livello ma ha saputo entrare nella mentalità di uno sport non professionistico, trovando modo di dare comunque tanto. La società è sempre presente, e i risultati arrivano per merito di tutto questo virtuoso lavoro d'insieme».

**M.Pr**

VOLLEY

Serie C maschile • Girone A

## Contro il forte Novara la Plastipol non demerita

VOLLEY NOVARA 3  
PLASTIPOL OVADA 0  
(25/21, 25/19, 25/22)

Su uno dei campi tradizionalmente più ostici, la palestra Bollini di Novara, contro avversari giovani e talentuosi, oggi seconda forza del girone, la Plastipol fornisce una prestazione più che sufficiente, restando per lunghi tratti in gara, ma dovendo soccombere in ciascuno dei tre set disputati.

Intanto una prima tegola era sopraggiunta già nel pre-gara, con l'assenza del libero titolare lanni, fermato da un forte attacco febbrile. Brutta notizia specie contro un avversario

che fa del servizio una delle proprie armi migliori.

Il primo set vede Novara con-durre i giochi, senza però riuscire a staccare gli ovadesi, in partita sino al 20/22. Poi arriva ancora un mini-break ed i novaresi chiudono (21/25).

Plastipol subito avanti nel secondo parziale, fino al 9/7; la reazione dei locali non si fa attendere, sorpasso sul 9/11, allungo decisivo sull'11/17 e poi facile amministrazione sino al 19/25. Ovada non sta demeritando, Mangini è in serata e si sta sobbarcando un gran lavoro in attacco (alla fine saranno 21 i suoi punti) ma qualcosa in ricezione ed in difesa la squa-

dra sta pagando. Terzo set con falsa partenza (0/5 in avvio), poi si risale sull'11/13. Divario di soli due punti confermato ancora sul 19/21. Novara gestisce però al meglio il cambio palla e non corre rischi, fino al 22/25 finale.

Al termine del girone di andata classifica immutata in coda: cinque squadre in tre punti. La Plastipol resta sul penultimo gradino, un punto in più del Savigliano.

**Plastipol Ovada**

Nistri, Mangini, F. Bobbio, Castagna, S. Di Puerto, Baldo, Libero: Cekov. Utilizzati: R. Di Puerto, Parodi (L). Coach: Alessio Suglia.

VOLLEY

Serie C femminile Liguria

ACQUA CALIZ. CARCARE 3  
TIGULLIO VOLLEY 0  
(25/22, 29/27, 25/14)

**Carcare.** Pronto riscatto per le biancorosse che, dopo la brutta sconfitta subita ad Arenzano, battono il Tigullio per 3-0. Il numeroso pubblico, presente sugli spalti del palazzetto di Carcare, con il suo tifo ha accompagnato la squadra al successo.

La gara è stata molto combattuta ed allo stesso tempo emozionante: l'ottima difesa delle ragazze di Santa Margherita Ligure ha costretto la formazione carcaresa a scambi prolungati e attacchi multipli. I primi due set, infatti, sono stati lunghi ed equilibrati, lottati punto a punto.

Nel terzo set, complice anche un po' di stanchezza delle avversarie, la Pallavolo Carcare ha dominato senza difficoltà chiudendo con un agevole 25/14.

**Acqua Calizzano Carcare**

Cerrato, Raviolo, Gaia, Giordani, Masi, Briano, Moraglio, Bellandi, Torresan. All. Dagna, Loru. **D.S.**

## Bella vittoria per la Pallavolo Carcare



Foto: Lorenzo Michele

**IL PROSSIMO TURNO**

**VOLLEY ANDORA - ACQUA CALIZZANO CARCARE**

Prossimo impegno in trasferta per le ragazze carcaresi che andranno ad affrontare il fanalino di coda Gabbiano Volley Andora. Ottima occasione per le biancorosse per incrementare il punteggio e salire ancora in classifica.

Si gioca sabato 26 gennaio alle ore 21 al Palasport di Andora.

VOLLEY

Serie D femminile

## Acqui ko a Caluso. Coach Volpara: “Ora si fa dura”

BITUX PGS FOGLIZZESE 3  
ARALDICA/ROMBI 0  
(25/22, 27/25, 25/10)

**Caluso.** Finisce con una sconfitta, e una classifica poco rassicurante, il girone di andata della serie D acquisi.

Le ragazze di Volpara, nonostante una prestazione niente affatto negativa nelle prime due frazioni, perse sul filo di lana, 25/22 e poi addirittura 27/25 ai vantaggi, non riescono a portare a casa nemmeno un set, perdendo in tra-

sferita a Caluso contro la Bitux Fogliettese e concludendo il girone di andata con soli due punti di vantaggio rispetto al terzo/ultimo posto.

Coach Volpara riassume la partita così: «Abbiamo giocato due ottimi set per poi crollare nel terzo, nel complesso però tutto sommato siamo stati artefici di una buona prestazione. Sarebbe stato importante portare a casa dei punti per cercare di allontanarci dalle zone basse della classifica. Non ci siamo riusciti e ora la si-

tuzione si fa sempre più dura. Tra quindici giorni inizia il girone di ritorno e bisognerà cre-scere ed evitare altri passi falsi per non farci invischiare nella lotta in zona retrocessione». L'esperienza dello scorso anno deve per forza avere insegnamento qualcosa.

**Araldica Vini Rombi Escavazioni**

Zenullari, Pastorino, Garzero, Moretti, Passo, Lombardi, Malò, Faudella, Bobocea, Narzisi, Raimondo, Sacco. All. Volpara.

VOLLEY

Serie C femminile • Girone A

## Cantine Rasore perde ed entra in zona play out

CANTINE RASORE OVADA 0  
ASCOT LASALLIANO TORINO 3  
(22/25, 15/25, 20/25)

**Ovada.** Non è bastata l'aria di casa a rivitalizzare le ragazze di Cantine Rasore incappate in un pesante 0 a 3 contro peraltro una squadra compatta e competitiva quale il Lasalliano.

Ma le ovadesi hanno forse reso troppo facile il compito ad avversarie che non avevano certo bisogno di regali.

Ovada prova a cambiare il sestetto di partenza, schierando Boarin al posto di Fossati. L'avvio non è dei migliori, 0/5 sul servizio della torinese Bal-labio, apparsa la più in palla del sestetto. Il prosieguo apre però alla speranza, Cantine

Rasore entra in partita, rosicchia punto su punto ed opera il sorpasso sul 15/13.

Torino sotto pressione non appare così irresistibile, ma purtroppo sono cinque errori consecutivi delle ovadesi a spianargli nuovamente la strada: 16/18 e tutto da rifare. Si resta agganciati ma non si recupera più, il set si chiude sul 22/25.

L'avvio del secondo parziale è raggelante: 0/3 ed 1/7 consentono al Lasalliano Torino di giocare sul velluto. Ovada è fallosa e spuntata, con la sola opposta Boido che riesce a mettere qualche pallone a terra. Il set ha poca storia, le torinesi lo amministrano fino al 15/25.

La partenza del terzo par-

ziale è tristemente analoga: un 1/8 iniziale che può essere un ko.

Coach Ceriotti inserisce Fossati per Boarin, la squadra ha una qualche reazione che porta a ridurre il divario fino al 18/21. Ma Lasalliano non intende concedere di più: cambio palla ed immediato punto break (18/23), prima del definitivo 20/25.

Il girone di andata si chiude con Cantine Rasore che perde ben due posizioni, viste le contemporanee vittorie di Almese e Verbania, entrando in piena zona play out.

**Cantine Rasore Ovada**

Bastiera, Boarin, Bianchi, Boido, Giacobbe, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Fossati. Coach: Roberto Ceriotti.

VOLLEY

Serie C femminile • Girone B

## PVB in caduta libera, 12 sconfitte consecutive

PVB CIME CAREDDU 0  
EVO VOLLEY ALESSANDRIA 3  
(21/25; 16/25; 20/25)

**Canelli.** Continua l'astinenza da vittoria per la Pvb, tornata a giocare nel palazzetto amico di Canelli per l'ultima gara del girone d'andata gara, che però si è conclusa con un pesante 0-3 e con la dodicesima sconfitta consecutiva. Ma soprattutto, oltre la sconfitta c'è stato l'ennesimo episodio negativo della stagione: l'infortunio occorso ad Erika Marengo (già ko per un problema alla caviglia patito a Rivarolo a fine novembre) che ha subito una distorsione del ginocchio.

Sicuramente il suo infortunio ha avuto un impatto devastante sull'esito della gara contro Evo Volley: la squadra caneliese, che si era giocata punto a punto il primo parziale cedendolo solo nel rush finale per 21/25 dopo aver condotto nel punteggio sino alle battute finali.

Dopo il primo set però sono riaffiorati i soliti enormi problemi soprattutto in fase di difesa e di costruzione del gioco. La squadra ha perso man mano fiducia e le alessandrine hanno trovato vita facile per chiudere in maniera semplice e senza soffrire il secondo e terzo parziale.

Dal punto di vista della classifica Novi è andata a vincere sul campo delle Folgore San Mauro, superando Trecate e alzando ancora la quota play-out, che ora dista 6 punti per un Canelli che rimane sempre in ultima posizione.

Ora la classica sosta che segna la fine del girone d'andata. Si riparte fra 15 giorni, sperando in un'inversione di tendenza.

**Pvb Cime Careddu**

A.Ghignone, Pesce, Brusaschetto, Zerbinatti, Martire, Di Massa, Cerutti, Pavese, Dal Maso, Marinetti, Mogos, Passera, Marengo. Coach: Trinchero. **E.M.**

VOLLEY

## Atlete acquisi alle selezioni provinciali e regionali

**Acqui Terme.** Tre atlete della Pallavolo Acqui Terme sono state convocate agli allenamenti per la formazione delle rappresentative provinciali e regionali.

Elisa Rebuffo, classe 2005, dopo aver già partecipato alla seduta precedente del 15 gennaio, è stata nuovamente convocata alla seduta di allenamento della selezione territoriale della FIPAV TST - Comitato Territoriale Ticino Sesia Tanaro che si svolgerà mercoledì 30 gennaio, in vista del Trofeo delle Province 2019.



▲ Elisa Rebuffo, Chiara Sacco, Ludovica Raimondo

Domenica 20, invece, Ludovica Raimondo e Chiara Sacco (2004) hanno partecipato alla seduta di allenamento della selezione regionale che porterà alla formazione della selezione piemontese che parteciperà al Trofeo delle regioni 2019.

## CLASSIFICHE VOLLEY

## SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

**Risultati:** Capo d'Orso Palau – Acciatubi Picco Lecco 1-3, Lilliput To – **Arredofrigo Makhymo** 1-3, Tecnoteam Albese – Chromavis Abo Offan. 0-3, Csv Ostiano – Pall. Don Colleoni 3-1, Pneumax Lurano – Volley Parella Torino 3-2, Scuola del Volley Varese – Florens Re Marcella 0-3; Volley Garlasco – Futura V. Giovani 0-3.

**Classifica:** Futura Giovani Bus. 37; Acciatubi Picco Lecco 32; Florens Re Marcella 31; Pall. Don Colleoni 29; Chromavis Abo Offan. 25; Tecnoteam Albese, Csv Ostiano 23; Lilliput To 20; **Arredofrigo Makhymo** 19; Volley Parella Torino 11; Volley Garlasco 7; Capo d'Orso Palau, Pneumax Lurano 6; Scuola del Volley Varese 4.

**Prossimo turno:** 2 febbraio Lilliput To – Capo d'Orso Palau, Csv Ostiano – Acciatubi Picco Lecco, Tecnoteam Albese – Futura Giovani Bus., Scuola del Volley Varese – Pall. Don Colleoni, Pneumax Lurano – Florens Re Marcella; 3 febbraio Chromavis Abo Offan. – **Arredofrigo Makhymo**, Volley Garlasco – Volley Parella Torino.

## SERIE C FEMMINILE GIRONE A

**Risultati:** Isil Volley Almese – Pall. Montalto Dora 3-1, Lilliput – Venaria Real Volley 1-3, **Cantine Rasore Ovada** – Ascot Lasalliano 0-3, PlayAsti – Vbc Savigliano 3-2, Unionvolley – San Paolo 2-3, Caffè Mokaor Vercelli – Lpm Alpi Marittime 3-1; Vega occhiali Rosaltiora – Gavi Volley 3-1.

**Classifica:** Caffè Mokaor Vercelli 34; Ascot Lasalliano 31; PlayAsti, Vbc Savigliano 28; Lpm Alpi Marittime, Unionvolley 24; Venaria Real Volley 22; San Paolo 19; Isil Volley Almese, Vega occhiali Rosaltiora 16; **Cantine Rasore Ovada** 14; Pall. Montalto Dora 12; Gavi Volley 3; Lilliput 2.

**Prossimo turno (2 febbraio):** Lilliput – Isil Volley Almese, Ascot Lasalliano – Venaria Real Volley, PlayAsti – Pall. Montalto Dora, **Cantine Rasore Ovada** – Gavi Volley, Vega occhiali Rosaltiora – San Paolo, Caffè Mokaor Vercelli – Vbc Savigliano, Unionvolley – Lpm Alpi Marittime.

## SERIE C FEMMINILE GIRONE B

**Risultati:** Libellula Volley Bra – Oasi Cusio Sud Ovest 3-1, La Folgore Meschia – Novi Pallavolo 1-3, Igor Volley Trecate – Finimpianti Rivarolo 1-3, Ser Santena – Team Volley Novara 0-3, L'Alba Volley – Mercatò Cuneo 3-0, Monviso Volley – Bonprix Teamvolley 1-3, **Pvb Cime Careddu** – Evo Volley Elledue 0-3.

**Classifica:** Libellula Volley Bra 36; L'Alba Volley 35; Team Volley Novara 31; Bonprix Teamvolley 23; Oasi Cusio Sud Ovest, Evo Volley Elledue 22; Ser Santena 20; Finimpianti Rivarolo 19; La Folgore Meschia 17; Mercatò Cuneo 14; Novi Pallavolo 13; Igor Volley Trecate 11; Monviso Volley, **Pvb Cime Careddu** 5.

**Prossimo turno (2 febbraio):** La Folgore Meschia – Libellula Volley Bra, Finimpianti Rivarolo – Novi Pallavolo, Ser Santena – Oasi Cusio Sud Ovest, Igor Volley Trecate – Bonprix Teamvolley, Monviso Volley – Mercatò Cuneo, **Pvb Cime Careddu** – Team Volley Novara, L'Alba Volley – Evo Volley Elledue.

**Sosta per il volley piemontese.** Nemmeno il tempo di mettere in archivio la pausa natalizia, e il volley piemontese, nel momento che segna il passaggio fra i gironi di andata e ritorno, si ferma nuovamente. Stavolta la pausa permetterà lo svolgimento dei primi eventi finali stagionali, vale a dire la Coppa Piemonte per le formazioni di Serie B femminile e per formazioni regionali. Per il ritorno in campo comunque non ci sarà molto da aspettare, visto che si ripartirà nel fine settimana del 2 e 3 febbraio.

## SERIE C MASCHILE GIRONE A

**Risultati:** anticipo Alto Canavese – Stamperia Alice Santhià 3-1; Ascot Lasalliano – Volley San Paolo 3-0, Pall. Torino – Sant'Anna Volley 3-1, Cagal Volley Savigliano – Cus Torino 0-3, Volley Novara – **Plastipol Ovada** 3-0.

**Classifica:** Alto Canavese 29; Volley Novara 24; Pall. Torino 22; Ascot Lasalliano 19; Stamperia Alice Santhià, Cus Torino 14; Volley San Paolo 10; Sant'Anna Volley, Pol. Venaria 9; **Plastipol Ovada** 8; Cagal Volley Savigliano 7.

**Prossimo turno (2 febbraio):** Pol. Venaria – Ascot Lasalliano, **Plastipol Ovada** – Sant'Anna Volley, Alto Canavese – Cus Torino, Volley Novara – Pall. Santhià, Cagal Volley Savigliano – Volley San Paolo.

## SERIE C MASCHILE GIRONE B

**Risultati:** posticipo 19 gennaio Alegas Volley – Rabino Sport Val Chisone 3-0. Riposa **Negrini/Cte**.

**Classifica:** **Negrini/Cte**, Artivolley 27; Borgofranco, Go Old Volley Racconigi 19; Hasta Volley 18; Alegas Volley 12; Altiora Verbania, Volley Langhe, Finsoft Chieri 10; Rabino Val Chisone 9; Scuola Pall. Biellese 4.

**Prossimo turno (2 febbraio):** **Negrini/Cte** – Go Old Volley Racconigi, Rabino Val Chisone – Artivolley, Finsoft Chieri – Hasta Volley, Alegas Volley – Volley Langhe, Scuola Pall. Biellese – Altiora Verbania.

## SERIE D FEMMINILE GIRONE C

**Risultati:** Isil Volley Almese – Pizza Club Novara 1-3, San Rocco Novara – Tuttoporte Lasalliano To 3-2, Volley Bellinzago – Allotreb Nixsa 1-3, Evo Volley Piramis – Valenza 3-1, Safa 2000 – Alibi Novara 3-1; Pgs Foglizzese – **Araldica/Rombi Escavazioni** 3-0, Sangip – Pall. Oleggio 3-0.

**Classifica:** Pizz Club Novara 36; Safa 2000 32; Isil Volley Almese, Allotreb Nixsa 25; Alibi Novara 24; Pgs Foglizzese 23; Sangip 20; San Rocco Novara 19; Valenza 17; Volley Bellinzago 13; **Araldica/Rombi Escavazioni** 12; Tuttoporte Lasalliano 10; Pall. Oleggio 9; Evo Volley Piramis 8.

**Prossimo turno:** 2 febbraio Tuttoporte Lasalliano – **Araldica/Rombi Escavazioni**, San Rocco Novara – Valenza, Evo Volley Piramis – Allotreb Nixsa, Safa 2000 – Pall. Oleggio, Volley Bellinzago – Alibi Novara; 3 febbraio Pgs Foglizzese – Isil Volley Almese; Sangip – Pizza Club Novara.

## SERIE C FEMMINILE LIGURIA

**Risultati:** Virtus Sestri – Volley Andora 3-0, Lunezia Volley – Acli Santa Sabina 2-3, Maurina Strescino – Volley Genova 2-3, Albenga – Volley Spezia 0-3, Cogoleto Volley – Admo Volley 3-1, **Acqua Calizzano Carcare** – Tigullio Volley 3-0; Grafiche Amadeo Sanremo – Volare Volley 1-3.

**Classifica:** Volley Spezia 32; Acli Santa Sabina 31; **Acqua Calizzano Carcare** 27; Admo Volley 26; Volare Volley 24; Cogoleto 20; Tigullio Volley 19; Lunezia Volley 17; Grafiche Amadeo Sanremo 15; Volley Genova, Albenga 14; Virtus Sestri 8; Maurina Strescino 4; Volley Andora 1.

**Prossimo turno (26 gennaio):** Volley Spezia – Virtus Sestri, Volley Andora – **Acqua Calizzano Carcare**, Volley Genova – Grafiche Amadeo Sanremo, Admo Volley – Albenga, Volare Volley – Maurina Strescino, Tigullio Volley – Lunezia Volley, Acli Santa Sabina – Cogoleto.

## VOLLEY

## Prima Divisione maschile

## Una PLB decimata batte Novara con il cuore

**PIZZERIA LA DOLCE VITA** 3  
**EBANO VOLLEY NOVARA** 2  
(24/26; 23/25; 25/23; 25/21; 15/9)

**Acqui Terme.** Ci sono momenti nella attività sportiva che fanno scattare la "scintilla", cementare un gruppo, crescere una squadra. Venerdì 18 gennaio il sestetto della Pallavolo La Bollente-Pizzeria Dolce Vita ha, probabilmente, vissuto uno di questi momenti grazie alla vittoria per 3-2 contro il Novara nel campionato di Prima divisione maschile. Alla vigilia Gastaldi già sapeva della defezione di Passo, infortunato, ma in mattinata anche Porrati ha dovuto dare forfait; un vero peccato visto che gli ospiti appaiono fra i pochi che possono fronteggiare gli acquisti nella lotta per il secondo posto alle spalle dell'inarrivabile Vercelli. Gli

ospiti, un bel gruppo omogeneo, giovane ma con un paio di individualità di spicco appaiono determinati e giunti ad Acqui per fare bottino pieno. Il primo parziale è equilibrato, Acqui è sempre avanti ma senza dare la sensazione di poter scappare, sul finire del parziale un ottimo turno al servizio ospite consente il vantaggio sul filo di lana 24/26.

Il secondo set non cambia, anzi l'equilibrio è ancora maggiore, l'opposto novarese appare a tratti incontenibile e porta avanti i suoi, capitano Aime si infortuna e deve lasciare il posto a Vicari. In una situazione ancor più di emergenza i nostri non si scoraggiano e rimontano sino al 23/23, salvo soccombere 23/25. Sullo 0-2 le speranze sembrano svanire. Ancor più quando in un attimo l'allenato-

re acquese viene espulso per il terzo set. Dopo un inizio difficoltoso, spinto dalla buona prova di Pagano e Pignatelli. Da qui il rendimento degli ospiti inizia a calare e Acqui torna sotto, e vince il set 25/23. È l'inizio della rimonta: nel quarto set gli acquisti giocano più lineari, guidano a lungo le operazioni e si aggiudicano il parziale 25/21 impattando l'incontro. Dopo quasi due ore di gioco inizia il tie break ed il 6-0 di partenza è emblematico: gli ospiti cerano di rimontare, hanno la palla per il 13-10 ma Pallavolo La Bollente si impone 15/9 e vince 3-2 accendendo l'entusiasmo del poco ma caloroso pubblico presente.

## Pizzeria La Dolce Vita

Filippi, Pignatelli, Aime, Pagano, Rocca, Garbarino, Vicari. Coach: Gastaldi.

## VOLLEY

## GIOVANILE PALLAVOLO VALLE BELBO

## Prima Divisione ko a Mondovì, bene le Under 15 a Fossano

**PRIMA DIVISIONE**  
**LPM EGGA MONDOVI** 3  
**ELETTRO 2000** 0  
(25/16, 27/25, 25/19)

Brutta trasferta per l'Elettro 2000 contro Mondovì, unica squadra alla quale, il Canelli non è riuscita a strappare neanche un set.

Il primo set parte davvero male, con un parziale di 6/1. Boffa e compagne sembrano rimaste nello spogliatoio. Sul finale del set avviene un risveglio, ma è troppo tardi.

Nel secondo set si parte bene, poi Mondovì sale a +3 sul 19/16. Canelli non si da per vinta e trova un insperato break che la porta 23/19: il parziale sembra avviato nel verso giusto, ma d'improvviso Mondovì si risveglia e chiude sul filo di lana 27/25.

Nel terzo set le gialloblu capitolano un punto alla volta senza quasi opporre resistenza alle bordate avversarie.

## PVB Elettro 2000

Pesce, Di Massa, Franchelli, Scavino, Gaviglio, Crema, Zavattaro, Turco, Boffa, Turbine

**UNDER 15 PROMOZIONALE**  
**CRF MERCATÒ FOSSANO** 0  
**PVB ELETTRO 2000** 3  
(16/25, 16/25, 21/25)

Partita non esaltante per le giovani della Pallavolo Valle Belbo che a Fossano nel primo set partono in sordina, fino al 15/15, quando un break di Secco porta la squadra a +8. Il secondo set vola via facilmente, complice Fossano molto fallosa. Nel terzo ed ultimo set le spumantiere perdono la bussola del gioco, e vanno sotto 16/11. Ma proprio quando il parziale sembra compromesso, Careddu e compagne sfoderano un finale di set che permette loro di rimontare la partita e vincere in scioltezza.

«Abbiamo dato prova di grande carattere. Nel momento di maggior tensione il gruppo si è compattato e ha iniziato a difendere davvero bene. Sono davvero felice per la prova della squadra».

## PVB Elettro 2000

Careddu, Secco, Colleoni, Barotta, Terzolo, Soria, Montanaro, Turco. Coach: Garrone.

## BOCCE

## "Trofeo Visgel": La Familiare batte la Calamandranese



▲ La premiazione del 9° Trofeo Visgel

**Acqui Terme.** Con la disputa della finale giovedì 17 gennaio è calato il sipario sulla 9ª edizione del "Trofeo Visgel", ormai tradizionale manifestazione, organizzata da La Boccia di Acqui Terme, alla quale hanno partecipato 16 formazioni che si sono affrontate, per le prime fasi eliminatorie svoltesi la settimana scorsa, con il sistema poule per proseguire poi ad eliminazione diretta.

La finale è stata vinta, per il terzo anno consecutivo, dalla Familiare di Alessandria, composta questa volta da Giovanni Battista Porrati, Nino Petronio, Giuseppe Ressa e Marco Zunino per 13 a 1 nei confronti della Calamandranese di Albino Armino, Claudio Gallione, Osvaldo Romano e Alfredo Rubulotta. La Familiare aveva vinto la propria semifinale per 13 a 9 contro il Circolo E.Foà di Felizzano (Giancarlo Alciati, Riccardo Alciati, Franco Mogliotti e Walter Romagnolo) mentre la Calamandranese si era imposta per 13 a 2 sulla Nicese Valle Bormida di Walter Dalocchio, Domenico Loscalzo, Osvaldo Revello e Giuseppe Valente.

Le due formazioni di La Boccia Acqui-Olio Giacobbe sono state sconfitte dal Circolo Eugenio Foà che ha eliminato la prima (Gildo Giardini, Luigi Manzo, Donato Muro, Enzo Zuccari) per 13 a 6 nel recupero per il superamento della poule e nei quarti di finale, e quindi l'altra formazione acquese (Claudio Obice, Luca Gallione, Maria Grazia Ravera e Alberto Zaccone) per 13 a 10.

Alla dizione della gara si sono alternati gli arbitri Pieraugusto Villa e Giampaolo Polo della sezione arbitrale di Alessandria.

Hanno assistito alla partita di finale il Consigliere Comunale Mauro Benzi ed il Vicepresidente del Comitato Provinciale F.I.B. di Alessandria che hanno poi premiato rispettivamente la squadra vincitrice e quella seconda classificata.



▲ La Nicese battuta in semifinale

Il direttivo de La Boccia Acqui ha voluto esprimere un sentito ringraziamento a tutti gli sponsor che hanno permesso di omaggiare con i propri prodotti ogni sera i giocatori che si rendevano artefici di rilevanti giocate ed il folto pubblico, accorso più numeroso che mai in questa edizione del torneo.

Un ringraziamento particolare è stato espresso al signor Visconti, titolare del main sponsor Visgel, che ogni anno lega il suo nome alla manifestazione ed alle persone che si sono adoperate per reperire le varie sponsorizzazioni di serata e per organizzare e gestire l'intero evento.

Prossimo appuntamento presso il bocciodromo di via Cassarogna è per domenica 10 febbraio, data nella quale La Boccia Acqui-Olio Giacobbe organizzerà la gara invernale a coppie composte da giocatori di categoria "C".

Domenica 20 a Frugarolo si è svolta la gara invernale a terne riservata alla categoria "D" e La Boccia Acqui era rappresentata da una formazione composta da Dante Gaviglio, Gianfranco Giacobbe e Giuseppe Robiglio, che però si è fermata alla semifinale per opera della formazione della Solvay di Spinetta Marengo (Bitollo-Carbone-Giraudi), vittoriosa 13-11.

## VOLLEY

## GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

## U16 ECCELLENZA REGIONALE

**CASEFICIO ROCCAVERANO** 0  
**UNIONVOLLEY PINEROLO** 3  
(19/25, 12/25, 22/25)

Niente da fare per le ragazze di Volpara contro l'Unionvolley Pinerolo, squadra che è tra le favorite al titolo finale. Nonostante due set giocati con impegno, la superiorità delle avversarie è stata palese. La squadra torinese parte subito all'attacco, e le ragazze di Volpara riescono a stare al passo solo per i primi tre attacchi, dopodiché devono inseguire. La squadra fatica a contenere le avversarie. Nel secondo set le acquisi sembrano partire bene, con un 2/0 iniziale ed un nuovo vantaggio sul 7/5, ma poi vanno in blackout e cedono con un pesante 12/15. Nel terzo parziale, infine, botta e risposta sino al 4/4, poi la squadra torinese allunga. Acqui torna sotto sull'8/9 ma un nuovo allungo porta le torinesi a 15. Nuova rimonta termale sino al 22/24, ma non è sufficiente: Unionvolley riesce a chiudere. «Abbiamo fatto la nostra discreta partita ma loro sono più forti, soprattutto a livello fisico». - commenta coach Volpara – Primo e terzo set discreti. Nel secondo set abbiamo spento completamente la luce, mentre siamo state brave nel terzo a riprendere a giocare».

## Caseificio Roccaverano Valnegri Pneumatici

Narzisi, Zenullari, Bobocea, Lombardi, Pastori, Garzero, Raimondo, Sacco, Rebuffo, Gallezio, Moretti, Boido. Ne. Riccone. Coach: Volpara.

## U14 ECCELLENZA TERRITORIALE

**TECNOSERVICE ROBIGNO** 0  
**SAN ROCCO NOVARA** 3  
(16/25, 24/25, 19/25)

Altro risultato negativo per le ragazze di Ceriotti, sconfitte tra le mura amiche dalla capolista San Rocco Novara nella penultima giornata della prima fase. Ancora una giornata per migliorare la propria posizione per le 2005 acquisi che nel prossimo turno saranno di scena a Novara contro il S. Giacomo.

## Nuova Tsm Tecnoservice Robiglio

Antico, Bellati, De Bernardi, Faudella, Filip, Gallesio, Parisi, Rebuffo, Riccone, Dogliero. Coach: Ceriotti.

## UNDER 13 ECCELLENZA TERRITORIALE

**CM 75 MAKHYMO** 0  
**SAN ROCCO NOVARA** 3  
(19/25, 20/25, 20/25)

**PAVIC ROMAGNANO SESIA** 3  
**CM 75 MAKHYMO** 0  
(25/19, 25/14, 25/18)

## (Recupero 8ª giornata)

Doppia sconfitta confitta per le ragazze di Visconti e Astorino che perdono in trasferta a Romagnano Sesia contro il Palzola Pavic, che balza al quarto posto in classifica, e poi ancora contro la capolista San Rocco Novara. Le termali sono ora al quinto posto, con un punto in meno del Palzola Pavic, ma con un rassicurante margine di 12 punti dalle ultime tre posizioni.

## Centro Medico 75 Makhymo

Gotta, Gandolfi, Satragno, Ruglia, Scaglione, Monti, Di Marzio, Moretti, Bazzano, Alkanjari. All. Visconti, Astorino.

## UNDER 13

**VIRGA TECNOSERVICE** 0  
**VEGA OCCHIALI ROSALTIORA** 3  
(7/25, 11/25, 9/25)

Niente da fare per le ragazze di coach Diana Cheosoi nel campionato Under 13. Opposte alle verbane del Rosaltiora, le acquisi, nonostante l'impegno, non riescono a prendersi nemmeno un set. «Partita molto impegnativa contro una super squadra come il Verbania». - commenta coach Diana - Le piccoline hanno comunque giocato con grinta e voglia di fare bene. Buona prestazione di tutta la squadra nonostante la sconfitta. Rosaltiora è una delle squadre più forti dell'under 13».

## Virga Tecnoservice

Abergo, Pronzati, Parodi, Formato, Scagliola, Accoli, Zunino, Spagna, Marinkovska, Guerrina e Satragno M. N.e.: Satragno. All. Cheosoi.

BASKET

1ª divisione maschile

## Basket Bollente grintoso non dà scampo al Victoria

**BASKET BOLLENTE** 60  
**PALL. VICTORIA TORINO** 40

**Acqui Terme.** Bella reazione, e netta vittoria, per il Basket Bollente, che nella serata di venerdì 18 gennaio supera ampiamente, 60-40, i torinesi del Victoria sul terreno amico di Mombaronè.

Partono forte i termali, animati da grande voglia, e al primo quarto i ragazzi di coach Barisono chiudono sul 15 a 10.

Lo spettro del blackout, si sa, è sempre in agguato, ma inaspettatamente gli acquisti comandano i giochi senza incertezze e anzi impongono alla gara un ritmo in crescendo e vanno alla pausa lunga in vantaggio di 22 punti, 37-15, con un pesante parziale di 22 a 5 che punisce i torinesi.

Stessa storia nel terzo periodo, di solito bestia nera per il



▲ Matteo Cardano

nell'obiettivo comune di smuovere la classifica.

Fondamentale si è rivelato il ritorno di Pronzato, ben supportato da Traversa, e Pastorino, 41 punti in due; fondamentali anche Cardano, Corbellino, Mankolli, Tagliapietra e Olivieri, ottimo il contributo dei "vecchi" Tartaglia, Izzo e Villa.

Mentalità giusta e partita perfetta quindi quella di venerdì, e atteggiamento da mantenere e replicare fino a fine stagione.

### Basket Bollente

Villa 2, Izzo, Pastorino 10, Olivieri 4, Cardano 3, Traversa 15, Pronzato 16, Tagliapietra 3, Mankolli 4, Corbellino 1, Tartaglia 2.

### IL PROSSIMO TURNO

Impegno **venerdì 25 gennaio** a Cantalupo Torinese, contro la forte Iscot Franzini.

BADMINTON

Al Challenge acquese



## Di Lenardo protagonista tanti applausi per i giovani

**Acqui Terme.** È stato Alessio Di Lenardo il protagonista dell'edizione 2019 del Challenge Acquese di Badminton, categoria Seniores.

Il torneo, svoltosi sabato 19 e domenica 20 gennaio ad Acqui Terme, ha visto la presenza di 60 atleti, fra debuttanti e Master, provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia e suddivisi per fasce di età.

Nella categoria Seniores, Di Lenardo ha disputato alcune ottime partite, primeggiando, in coppia con Filippo Avidano, nel doppio maschile, battendo in finale i novesi Giuseppe Foco e Paolo Porta, con un doppio 21/18, e poi aggiudicandosi, insieme a Filomena Parillo, anche il doppio misto, grazie al successo in finale per 2-0 sui

genovesi Emma Sczepanski e Thomas Bianchi (21/16, 21/15).

Non pago, Di Lenardo cala quindi anche il tris, aggiudicandosi il singolo maschile, in finale contro Giuseppe Foco (21/17, 21/12).

Da segnalare l'ottima prestazione dei debuttanti under15, Susanna Capriolo, Riccardo Caldini e Giacomo Vassallo, che sono riusciti ad ottenere buoni punteggi. Caldini e Vassallo sono anche riusciti a vincere la medaglia d'argento nel doppio maschile U15 contro giocatori più esperti.

Nella categoria under primissima comunge la figura di Marco Manfrinetti, che vince il singolo è doppio maschile, in coppia con Thomas Bianchi.

La giornata di domenica 20 ha visto in capo i piccoli della under 13 promozionale, categoria in cui gli allievi hanno dato vita a un appassionante girone all'italiana da 6 giocatori.

La vittoria è andata a Gabriel Rodella che ha saputo primeggiare in finale contro il fratello Daniel, vincendo 21/19 al terzo set: bravissimi entrambi.

Per la partecipazione e per il fair play mostrato in generale da tutti i giocatori, l'organizzazione ha fatto sì che fossero premiati tutti i partecipanti.

Fra i Master, infine, vittoria da parte di Roberto Scarabello (Boccardo Badminton) in finale contro Paolo Tagliaferri del Voghera.

BASKET

1ª divisione maschile

## Per il Nizza nel doppio turno un successo e una sconfitta

**BASKET NIZZA** 52  
**POLISPORTIVA MONTATESE** 40  
(12-7; 26-25; 39-30)

**KA PACKAGING AGNELLI** 85  
**BASKET NIZZA** 54  
(22-20; 46-34; 68-39)

(Giocata venerdì 18 gennaio)

**Nizza Monferrato.** Due impegni in 3 giorni per il Basket Nizza che nella prima giornata di ritorno di venerdì 18 gennaio vendica la sconfitta dell'andata contro la Montatese, e centra la settima vittoria in campionato.

Partenza forte dei nicesi che si portano sul 12-2 e il primo parziale si chiude 12-7; nei secondi 10 minuti di prima frazione torna sotto la Montatese e si procede in equilibrio con la bomba da tre di Boido che porta i nicesi avanti 26-25 alla pausa.

Nel terzo quarto allungo nicese con un Paro incisivo e vantaggio che lievita fino al 39-30 e poi al 52-40 finale, che pareggia anche lo scarto dell'andata, che era stato di 12 punti a favore della Montatese.

### Basket Nizza

Accornero, Bigliani 4, Provini 3, Paro 17, Miglietta, Bellati 4, Riascos 2, Garrone 2, Conta 6, Boido 6, Stoimenov 8, De Martino. Coach: De Martino

(Giocata domenica 20 gennaio)

**Torino.** Due giorni dopo la vittoria contro il Montà il Basket Nizza perde la terza gara stagionale.

Nella serata di domenica a Torino 20 gennaio i nicesi cedono nettamente, di ben 29 punti ai locali dell'Agnelli. Ha molto pesato l'assenza del trasciratore Paro, sommata a quelle di Curletti e del lungodegente Lamari e la gara è durata in pratica lo spazio dei primi 10 minuti con i locali avanti per 22-20. Poi nel secondo parziale l'Agnelli allunga andando già al riposo sul +12.

Nella ripresa le forze dei nicesi vengono meno e la gara finisce con un risultato davvero pesante, che suggella la terza sconfitta del campionato, ma i ragazzi di De Martino mantengono comunque l'imbattibilità interna.

### Basket Nizza

Bigliani 1, Provini 4, Miglietta 2, Bellati 12, Riascos 4, Garrone 1, Conta 22, Stoimenov 8, Benotti, De Martino. Coach De Martino.

BASKET

GIOVANILE OVADA

## Red Basket: per la Under 15 una vittoria prestigiosa

**Ovada.** Under 15 ed Esordienti in campo, nel fine settimana del Red Basket Ovada: entrambe le squadre erano impegnate nel Campionato Regionale Liguria. Buone notizie sono arrivate soprattutto dagli Under 15, che nel girone B del campionato Silver hanno ottenuto una vittoria prestigiosa contro la capolista Uisp Rivarolo, finora battuta una sola volta nelle prime dieci giornate. Dopo una partita tiratissima, combattuta punto a punto, i ragazzi di coach Brignoli l'hanno spuntata grazie a un canestro segnato a due decimi dalla fine dell'incontro, che ha fissato il risultato sul finale 38-37. Per gli Esordienti, invece, buonissima prova a Pegli: la squadra Ovadese, che è la più



giovane del torneo, ha ceduto 34-27 alla formazione di casa, ma dopo una gara sempre attenta e concentrata.

«Ci manca poco per essere competitivi con i primi della classe», ha detto coach Brignoli al termine dell'incontro.

PALLAPUGNO

Iscrizioni: ancora 3 posti liberi in Serie C

## Si comincia sabato 6 aprile con la Supercoppa

Prenderà il via ufficialmente il 6 aprile la nuova stagione della pallapugno, con la gara per l'assegnazione della Supercoppa sul campo neutro di Dogliani.

In campo si affronteranno la Subalcuneo di capitano Raviola, unico confermato della passata stagione, affiancato dalla "spalla" Devalle e dai terzini Mangolini e Mattiuda, guidati in panchina dal riconfermato dt Giuliano Bellanti, e l'Alta Langa, che ha confermato capitano Dutto e da "spalla" punta sul ritorno del ligure Re, e sulla linea dei terzini su Iberto e Panuello; in panchina sempre il dt Costa.

Il via dei campionati di Serie A e di Serie B è previsto invece per sabato 13 e domenica 14 aprile: la regular season per quando concerne la Serie A si concluderà l'11 luglio, mentre per la Serie B il termine sarà il 3 agosto. La seconda fase avrà inizio il 20 luglio per quanto riguarda la massima serie, mentre in Serie B partirà il 10 agosto.

Il campionato della massima serie dovrebbe vedere nuovamente in lotta per lo scudetto i due "big", ossia Massimo Vacchetto con la sua Araldica Castagnole, e Bruno Campagno con i co-

lori della Canalese, con la Subalcuneo di Raviola che per effetto della regola sul monte punti sembra, almeno sulla carta, indebolita rispetto alla passata stagione. Occhio, piuttosto, all'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto, che potrebbe essere la mina vagante del torneo e spargliare le carte in tavola lottando sino all'ultimo per il tricolore.

Al termine della prima fase dei campionati di A e B, le prime quattro classificate di ogni serie disputeranno le semifinali di Coppa Italia di categoria, in gara secca: le gare si svolgeranno per la Serie A negli sferisteri di Dogliani e Canale, e per la Serie B a Castagnole Lanze e Santo Stefano Belbo.

Le finali di Coppa Italia, comprendenti tutte le categorie, avranno come sede Caraglio e verranno disputate da venerdì 23 a domenica 25 agosto 2019. La Federazione ha fatto anche sapere di avere aperto un bando per quanto concerne l'iscrizione di squadre alla Serie C1, dove al momento l'organico è composto da sole 9 squadre iscritte: pertanto è ancora teoricamente possibile l'ammissione di nuove squadre fino a un massimo di tre. E.M.

PALLAPUGNO

Femminile

## Per Marina Garbarino bronzo al valore atletico

**Cortemilia.** Scrive Lalo Bruna: «Non poteva iniziare meglio la stagione pallonistica 2019 per Martina Garbarino, la campionessa di Monastero Bormida che qualche volta - troppo poche, purtroppo! - ho il piacere e l'onore di allenare qui a Cortemilia.

Nei giorni scorsi, infatti, abbiamo avuto notizia di un duplice riconoscimento che premierà l'impegno e i risultati della nostra giovane amica. Prossimamente, Martina riceverà, - insieme alle sue compagne dell'Albese campione d'Italia 2018 (Loretta Saglietti, Loredana Ferrero, Paola Bosticardo, Roberta Arossa e Alessia Proglia) -, la "medaglia di bronzo al valore atletico".

Inoltre - e questo è veramente un motivo di gioia e di orgoglio - la ventitreenne studentessa di Scienze motorie sarà ricevuta, a Roma, dal presidente del Coni Giovanni Malagò, stupito dal suo impressionante curriculum, che qui riassumiamo: quattro Campionati italiani di pallapugno vinti consecutivamente, dal 2015 al 2018, tre medaglie (due di bronzo e una d'argento) conquistate ai Campionati mondiali ed europei disputati in Spagna, Olanda e Belgio in



▲ Martina Garbarino e Lalo Bruna

vari sport sferistici, altri titoli italiani vinti nel fronton. La foto, di Franco Muzzi, ci ritrae mentre indichiamo con le dita il numero dei suoi scudetti ed è stata scattata proprio dopo un allenamento svolto nello sferisterio di Cortemilia la vigilia di Natale».

**Ovada.** È sicuramente l'intervento più rilevante e più costoso (si parla approssimativamente di un milione di euro) dell'ultimo decennio, quello relativo al consolidamento ed alla messa in sicurezza del muro di via Gramsci, o meglio il "ponte" sullo Stura che un anno fa ha ceduto presso l'incrocio con via Buffa.

L'intervento, molto complesso, è stato presentato in Commissione comunale Lavori Pubblici il 17 gennaio mentre il giorno dopo è toccato ai giornalisti a Palazzo Delfino, relatori l'assessore competente Sergio Capello e l'ing. Guido Chiappone (nella foto), capo dell'ufficio tecnico comunale.

Un anno fa era ceduto apparentemente un "formello" di 30 cm ma si era verificata anche un'erosione sotto il manto stradale che ha formato un "imbuto" sino a livello del fiume.

Nel corso del 2018 prima la ditta Grandi Scavi ha pulito dalla vegetazione il muro di 27 arcate, poi il geologo Fogliano ha effettuato "carotaggi" e sondaggi anche col laser, arrivando alla conclusione, ribadita più volte dall'ing. Chiappone, che il muro di via Gramsci è un "malato grave".

Per questo, forse già nel corso di questa settimana, sarà modificata la circolazione sul "ponte" di via Gramsci, con l'introduzione di un senso unico alternato regolato da semaforo e con altre modifiche viarie in zona, specie per via Sant'Antonio da cui non si potrà più confluire in via Gramsci ma girare in via Piave arrivando da via Torino mentre da via XXV Aprile si potrà percorrere un breve tratto di via Sant'Antonio per confluire poi in via Piave (cartina nella seconda foto).

L'ing. Chiappone: "Se avessimo solo coperto quel buco, non ci saremmo accorti del de-

Consolidamento e messa in sicurezza

## Per il muro di via Gramsci intervento da un milione



terioramento complessivo della struttura, che invece è da curare e che presenta criticità soprattutto ai due estremi. Con l'intervento da fare si tutela così l'incolumità pubblica".

Il "ponte" di via Gramsci (costruito alla fine degli anni '60 senza l'armatura di cemento) è lungo circa 120 m. ed alto 17,60 m. dal letto del fiume. Quando nello scorso maggio Grandi Scavi ha ripulito tutto il fronte, con i successivi sondaggi del geologo Fogliano ci si è accorti dell'erosione evidente della marna tufacea presente nei vari "setti" che, sgretolandosi per il gelo/disgelo, ha fatto cedere appunto la struttura.

Ma in cosa consisterà l'intervento di consolidamento della struttura e della sua messa in sicurezza definitiva?

In una palificazione di acciaio, interna alla strada, collegata da una trave di cemento arma-

to per saldare così il muro. La funzione dei pali di acciaio è quella appunto di scaricare la spinta del muro "malato" verso l'interno. Ma per fare questo, bisogna prima rilevare le utenze ed i sottoservizi presenti sotto la strada e spostarli verso l'Ospedale vecchio. Operazione quella della palificazione necessaria in quanto i costoloni del "ponte" sono solo appoggiati al terreno e se il tufo si sgretolasse, ne risentirebbe inevitabilmente tutta la struttura, che diventerebbe insicura. Ed è evidente che, se cedesse un costolone, anche la strada subirebbe un cedimento. Cosa da evitare assolutamente appunto con l'intervento, pur se costosissimo e dai tempi molto lunghi, forse sino a sfiorare il 2020, tenendo presente che la progettazione avverrà dopo le elezioni di maggio. Per questo si pensa di chiedere contributi sia alla Regione che al Genio Civile, considerato che via Gramsci collega due Provinciali importanti.

In questi giorni la ditta Fogliano usa dei sensori "accelerometri" che mandano messaggi chiari 24h/24 sulla stabilità del ponte al passaggio dei mezzi, in modo da acquisire dati e risultati certi. Le sollecitazioni maggiori sulla sede stradale sono naturalmente quelle verticali, al passaggio di mezzi pesanti mentre nel week end non si registrano.

Ecco perché la viabilità si allontanerà molto presto dal muro (se già non ora) e c'è la necessità di ridurre drasticamente i carichi sulla sede stradale. Non si chiuderà il transito a nessuno ma resta valido il divieto di transitare sul muro per i camion con più di 44 tonnellate. Dipenderà comunque anche da quello che, dopo una sperimentazione di una quindicina di giorni, dirà Fogliano ma i Tir non circoleranno in via Gramsci per un bel po', sino all'esecuzione dell'intervento. Si porranno lungo il "ponte" per terra delle sagome limitatorie, per far sì che non tarantolino camion pesanti di larghezza superiore a 2,30 m., allo scopo di sgravare il peso dal muro e per evitare abusi (passaggi nottetempo).

Per coprire economicamente tutto il complessivo intervento, ovviamente si ricorrerà in gran parte al bilancio comunale ed ai soldi previsti per il piano triennale dei lavori pubblici. **E. S.**



-65 rispetto al 2017

## Sempre di meno ad Ovada, gli abitanti ammontano a 11.305

**Ovada.** Siamo sempre di meno, in città...

Infatti dai dati resi noti dall'ufficio Anagrafe del Comune, risulta che gli ovadesi, al 31 dicembre 2018, erano in tutto 11.305, 65 in meno rispetto alla stessa data del 2017.

Un declino della popolazione residente ormai progressivo e anche datato, dopo gli anni (tanti anni fa) dell'incremento annuale di abitanti... Mancanza di lavoro? di servizi o altro?

E non serve nemmeno l'immigrazione a far salire il numero degli ovadesi, nonostante essa segni un positivo 55.

Ancora una volta in città le femmine superano i maschi, 5892 contro 5413, mentre le famiglie sono in tutto 5425 più 13 convivenze registrate. E due sono dunque i componenti della famiglia media ovadese.

I nati nel corso dell'anno appena passato sono stati complessivamente 68: le femmine hanno superato di gran lunga i maschietti, 40 contro 28.

Nel 2018 si sono verificati in tutto 188 decessi, per cui il saldo naturale è fortemente negativo e segna un -120.

A parziale consolazione, il rapporto immigrazione/emigrazione: gli iscritti all'anagrafe sono stati 453, quelli cancellati 398. Il saldo migratorio fa registrare dunque un segno positivo di 55.

La differenza tra il saldo naturale (-120) e quello migratorio (+55) fa conseguire il decremento di popolazione di 65 unità.

Ancora una volta, i matrimoni civili superano quelli religiosi: 39 contro 22. I fiori d'arancio celebrati in altri Comuni sono quasi alla pari (17 contro 15) mentre quelli cittadini fanno allargare la forbice a favore dei civili (22 a 7).

La popolazione straniera residente in città alla fine dello scorso anno ammontava a 1109, quasi il 10% di tutta la popolazione ovadese.

La nazionalità più numerosa è quella romena (236), seguita dalla albanese (146), dalla marocchina (144) e dalla ecuadoriana (135).

Sono in tutto 1109

### Un ovadese su 10 è cittadino straniero

**Ovada.** Se la popolazione ovadese continua a perdere colpi in termini numerici, anno dopo anno progressivamente, e segna al 31 dicembre 2018 un decremento di 65 unità rispetto alla stessa data del 2017, altrettanto non si può dire del movimento dei cittadini stranieri residenti in città. In questo senso tutti i numeri sono positivi, tanto che la popolazione straniera residente ad Ovada, nel giro di un anno, è aumentata di ben 34 unità.

I nati di famiglie straniere nel corso del 2018 sono stati 17, in maggioranza femmine. I decessi appena due, il che fa registrare come saldo naturale un perentorio +15.

Lo stesso valore positivo vale anche per il flusso migratorio: gli iscritti all'anagrafe (nuovi arrivati in città) in tutto sono stati 127; quelli cancellati 108, il che porta il saldo migratorio ad un +19.

La differenza, ma in questo caso è meglio dire la somma, tra il saldo naturale (+15) e quello migratorio (+19) fa salire la popolazione straniera residente in città di 34 unità.

In totale ad Ovada risiedono, alla fine dello scorso anno, 1109 stranieri (di cui 583 donne e 526 uomini), esattamente il 9,8 di tutta la popolazione ovadese. Particolarmente un abitante in città su dieci è straniero... Mentre la famiglia tipo ovadese è formata da due componenti, quella straniera invece da tre: infatti sono 331 le famiglie straniere registrate all'ufficio Anagrafe comunale di via Torino, da cui provengono tutti i dati pubblicati. Fortissimo il numero dei minorenni stranieri: in tutto 232, praticamente più del 20% di tutta la popolazione non italiana.

Il sindaco Paolo Lantero sulla nuova raccolta rifiuti

## “Aumenta la differenziata, scende l'indifferenziato”

**Ovada.** Sulla nuova raccolta dei rifiuti ci scrive il sindaco Paolo Lantero.

“Tre mesi. Sono ormai più di tre mesi che in Ovada ha preso l'avvio il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani. Molto se ne è parlato in questi mesi e sicuramente molto resta il lavoro da fare per mettere a punto perfettamente il servizio, per tararlo alle esigenze del nostro territorio, per correggere gli aspetti di criticità che ovviamente (come altrove) sono emersi o emergeranno.

Alcune cose però possiamo già affermare: dobbiamo avere ben chiaro che, indipendentemente dalla scelta del modello di servizio (una scelta di bacino largamente discussa e approfondita, che si ispira ad un modello - quello trevigiano - portato ad esempio anche a livello nazionale dalle stesse forze politiche che qui lo criticano), la situazione che esisteva fino a ieri era del tutto insostenibile nel tempo e sarebbe comunque cambiata. Sia in termini economici, in quanto non rispettando i limiti nella produzione di rifiuto indifferenziato avremmo avuto dei costi molto più alti, sia in termini ambientali perché le nostre discariche si sarebbero esaurite in pochi anni, con conseguenze facilmente immaginabili. Nel giro di poche settimane, la raccolta differenziata è aumentata del 64%. Un doveroso grazie va all'impegno degli ovadesi e della Società Econet.

Nonostante le difficoltà nell'affrontare il cambiamento, lo spirito di collaborazione e l'attenzione per l'ambiente hanno governato i comportamenti della maggior parte della città.

Purtroppo, come era prevedibile e previsto, sono aumentati anche gli abbandoni di ri-

### Ovada e Molare

## È cominciata la guerra ai “furbetti della spazzatura”

**Ovada.** È cominciata la guerra ai “furbetti della spazzatura”, quelli cioè che abbandonano i sacchetti dei rifiuti lungo strade e piazze cittadine. La settimana scorsa il sindaco Paolo Lantero e l'ispettore all'igiene ambientale Riccardo Peretti, dipendente dell'Econet, hanno fatto un giro per la città, trovando alcuni sacchetti pieni di spazzatura lasciati sul marciapiede. Il dipendente Econet ha il compito specifico di verificare il contenuto dei sacchetti abbandonati dai soliti “furbetti” lungo strade e piazze della città. Servendosi di un tablet, il fotografa e quindi invia le foto al computer dell'Econet di via Rebba. Da lì il materiale fotografico viene trasmesso via e-mail in Comune.

E poi compito della Polizia municipale risalire, attraverso reperti presenti nel sacchetto, agli autori del gesto, che va in netta contrapposizione sia allo spirito della nuova raccolta dei rifiuti “porta a porta” sia a quel livello di civiltà e di convivenza cui tutti da tempo dovremmo essere adeguati. Ma a quanto pare, non è ancora così per tutti... Dure a morire certe abitudini sbagliate!

futi sia lungo le vie della città che in alcune zone periferiche. Ad oggi si tratta di un fenomeno relativamente contenuto, con percentuali analoghe a quelle registrate in altre realtà italiane. Peraltro, anche considerando gli abbandoni, al cui recupero Econet dedica un'attenzione particolare, la “produzione” di rifiuto indifferenziato, proiettata su base annua, è scesa (per ogni ovadese) da 254 a 150 chili. Tuttavia, per quanto si tratti di un fenomeno fisiologico, non possiamo accettare supinamente il comportamento di pochi, che mette a rischio l'impegno e la buona volontà di molti. Per questo faremo il necessario per individuare i responsabili, con tutti i mezzi a nostra disposizione.

Purtroppo, anche in questo caso come era prevedibile, qualcuno sta approfittando delle oggettive difficoltà (che inizialmente si riscontrano in qualsiasi nuovo servizio) per strumentalizzarle politicamente, approfittando dell'imminente campagna elettorale, come se il futuro dei nostri territori, dell'ambiente, dei nostri figli avesse un colore politico. Prima di prendersela con l'Amministrazione ovadese e di avventurarsi in raffronti non sempre semplici, forse sarebbe il caso - tutti insieme - di apprezzare il comportamento della maggior parte di ovadesi e di valorizzare le percentuali lusinghiere di raccolta differenziata pressoché priva di “scarti”.

Concludendo, quindi, anco-

Sono previste naturalmente sanzioni verso chi abbandona rifiuti lungo le strade cittadine. E sono già giunte a Palazzo Delfino una decina di segnalazioni di cittadini riguardanti l'abbandono di rifiuti e la loro localizzazione.

Intanto il dipendente Econet continua tutti i giorni a fare il suo giro per la città.

E non è escluso che si possano posizionare anche delle telecamere per individuare prontamente chi abbandona rifiuti sulla pubblica via. Ma c'è di più: infatti si è constatato che vi sono degli ovadesi che vanno sino a Molare per mettervi nei contenitori i loro rifiuti. Niente di più sbagliato e poi a Molare la raccolta differenziata partirà molto probabilmente da ottobre.

Per questo il Comune di Molare ha posto accanto ai cassonetti un cartello con la dicitura “il conferimento dei rifiuti presso quest'area è riservato ai residenti del Comune di Molare. Si effettueranno controlli e monitorato il deposito dei rifiuti per verificare la provenienza ed emettere le relative sanzioni. Differenziate e usate i vostri bidoni domestici”.

ra grazie a tutti. Continua il confronto (pochi giorni fa abbiamo incontrato le associazioni di categoria e presto organizzeremo una nuova serie di incontri) e inizia la fase di adeguamento del modello di raccolta alle esigenze manifestatesi in questi mesi.

Ad oggi gli ovadesi, come gli acquisi e gli abitanti di tutti i Comuni coinvolti, non conoscono ancora costi e tariffe, che sono in fase di definizione, alla luce dell'esperienza dei mesi scorsi. Nelle prossime settimane i Consigli comunali approveranno i piani tariffari e sarà possibile quindi conoscere tutto nel dettaglio. Come immaginavo, Ovada ha risposto con generosità ad una nuova sfida. Forza! Insieme si può.”

## Arrestati un avvocato e il gestore di un'agenzia di pratiche auto

**Ovada.** I Carabinieri della Stazione di Ovada hanno denunciato in stato di libertà, con l'accusa di truffa e falso, due cittadini ovadesi, C.R. e O.E., un avvocato ed il gestore di un'agenzia di pratiche auto. L'attività è iniziata quando un cittadino si è presentato alla Stazione dei Carabinieri di corso Matiri della Libertà,

denunciando alcune stranezze in merito alla proprietà di un'autovettura. Quest'ultima risultava in comproprietà tra lui e l'avvocato ma, da una visura, era emerso un nominativo diverso. L'attività di Ovada, fatta di sommarie informazioni e acquisizioni documentali, ha permesso di acclarare come l'avvocato, in complicità con la tito-

lare dell'agenzia auto, aveva fittiziamente formato un atto di compravendita e falsamente firmato a nome del comproprietario. La titolare dell'agenzia auto, peraltro, si era prestata al gioco, attestando falsamente la presenza fisica dell'uomo alla firma. Per i due è quindi scattato il deferimento in stato di libertà.

## “Giornata della memoria” in Comune

**Ovada.** Sabato 26 gennaio, alle ore 17,30 presso la Sala Quattro Stagioni del Municipio, l'assessorato comunale alla Cultura e la Biblioteca Civica ricordano “La Giornata della memoria”. Il tragico racconto dei testimoni della Shoah attraverso letture e riflessioni tratte da “Se questo è un uomo” ed “I sommersi e i salvati” di Primo Levi e “La memoria rende liberi. La vita interrotta di una bambina della Shoah” di Liliana Segre. Relazione introduttiva a cura del prof. Pier Paolo Poggio.

### Orario sante messe Ovada e frazioni

**Prefestive.** Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

**Festivi.** Padri Scolopi “San Domenico” alle ore 7,30 e 10; Parrocchia “N.S. Assunta” alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario “San Paolo della Croce” 9 e 11; Grillano, “S.S. Nazario e Celso”, alle ore 9, Chiesa “San Venanzio” (domeniche alterne) alle ore 9,30; Monastero “Passioniste” alle ore 9,30; Costa d'Ovada “N.S. della Neve” alle ore 10; Padri Cappuccini “Immacolata Concezione” alle ore 10,30; Chiesa “S. Lorenzo, (domeniche alterne), ore 11.

**Orario sante messe feriali.** Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Silvano d'Orba • Relatore Pier Luigi Prati di Alexala

## A Villa Bottaro service rotariano sul turismo territoriale



**Silvano d'Orba.** Serata interessante e partecipata quella del 15 gennaio, nella suggestiva cornice invernale di Villa Bottaro, a cura del Rotary Club Ovada del Centenario (nella prima foto).

Ospite del service rotariano Pier Luigi Prati, direttore di Alexala, che ha brillantemente relazionato sul tema "Alexala 2019/21: un percorso di crescita del turismo nel Monferrato".

Il relatore è stato presentato ai soci rotariani ed agli ospiti dal presidente Giovanni Gatti (nella seconda foto). Ed il pre-

fetto rotariano Stefano Piola ha letto il variegato curriculum del relatore.

"Il settore turismo è un notevole motore di sviluppo, se lo si inquadra a livello industriale" - ha esordito il relatore. "Occorre darsi da fare subito per creare sul mercato un'offerta valida e sostenibile in rapporto alle risorse possedute a livello ambientale e territoriale, che non sono poche. Alexala dunque è una struttura pronta a fare la sua parte, per promuovere il territorio valorizzandolo e per rilanciare il flusso turistico".



▲ Pier Luigi Prati e Giovanni Gatti

Il relatore ha continuato evidenziando le peculiarità del territorio monferrino, prima di tutto la sua autenticità.

"La gente ed i clienti ricercano soprattutto l'autentico del nostro territorio, vogliono scoprirlo e conoscerlo sino in fondo.

La nostra terra ha una diversificazione di paesaggi incredibile e la vita è ancora nel complesso autentica. Quindi c'è la possibilità di offrire esperienze diverse ad un flusso di gente rappresentato all'80% dal turismo individuale (soprattutto

svizzeri ed olandesi) e caratterizzato dalla ricerca dell'autenticità territoriale e dalla voglia di scoprire quello che effettivamente c'è".

E tutto questo è da mettere a sistema, trasformando le potenzialità territoriali in una proposta turistica strutturata e spendibile.

È seguita una cena di qualità (per le portate ed il vino) preparata dallo staff di Marcello e Marco Bottaro.

Quindi ripresa della serata con una serie di domande in tema poste al relatore, tra cui gli sviluppi del "turismo religioso" in zona (Ovadese ed Acquese) e la valorizzazione ottimale delle tante potenzialità ambientali-naturalistiche e storiche-culturali che il territorio altomonteferrino presenta.

Non sono mancati alcuni richiami del relatore verso la carenza di posti-letto che l'Ovadese e l'Acquese denunciano, tanto che nel 2018 diversi ospiti non hanno trovato in zona di che dormire.

Per questo si impone un maggior numero di bed and breakfast nonché un "albergo diffuso" le cui camere sono sparse nel centro storico cittadino.

Fra i soci rotariani partecipanti alla serata, Ada Bovone e Laura Tardito; presenti anche il sindaco Paolo Lantero, intervenuto sul tema, e Mario Esposito.

## È sempre corso Saracco il luogo più abitato

**Ovada.** Corso Saracco continua ad essere il luogo più abitato dagli ovadesi. Infatti lungo il corso che unisce il centro città alla Stazione Centrale risiedono ben 804 ovadesi.

Segue distanziato corso Italia, con 595 abitanti; quindi via Galliera con 425, seguita a ruota da Strada Nuova Costa con 414 abitanti. E' la volta poi di via Carducci, con 385 residenti; è seguita da via Gramsci con 278, da via San Paolo con 260 (la più abitata del centro storico), da Strada Sant'Evasio con 256, da via Voltri con 253 e da via Molare con 250. Queste le dieci vie cittadine con il maggior numero di abitanti. E le altre vie e piazze cittadine? Sino a 100 abitanti via Vecchia Costa ne registra 229, piazza Stazione Centrale (la piazza più abitata di Ovada) ne ha 223, Strada Grilano 220, via Gea 219, via Firenze 192, Strada Rebba 190, Strada Cappellette 183, frazione Costa (la frazione più abitata) e Strada Rocca Grimalda 181, via Novi 179, via Torino 174, Lung'Orba Mazzini 172, corso Martiri della Libertà 170, via Siri 167, via Dania 156, Strada della Leonessa 153, via Pastorino 144, Regione Carlovini 136, via Bologna 127, via Ruffini 126, via Pietro Nenni

118, via Venezia 111, piazza XX Settembre 104, via Bruno Repetto 103. E poi un lungo elenco con meno di 100 abitanti: via Cairoli ne fa 99, via Buffa 97, piazza Mazzini 84, piazza Nervi 83, via Piave 80, via Roma 66, via Gilardini 60, via Voltegnina 58, via Sligge e Santa Teresa 49, piazza Garibaldi 44, piazza Stura 40, via Fiume 31, piazza San Domenico 23, piazza Assunta 16, piazza Cereseto 14; via Aie, vico Aurora e Regione Pizzo di Gallo 4; via Don Salvi, piazza Cappuccini e vico Scalletta 2, via G. Pastore 1 (la via con meno abitanti).

E le frazioni? Se la più abitata è Costa, è seguita da Grillano con 220 (compresa Strada Grilano); Gnocchetto con 32 residenti, Strada San Lorenzo e frazione 87. E le strade periferiche? Tra le altre, Strada San Bernardo fa registrare 99 abitanti, Strada Tagliolo 94, Strada Masio 84, Strada Requaglia 73, Strada Faiello 72, Strada Grannoza 57, Strada Ghiaie 50, Strada Lunarolo 45, Strada del Mezzano 45, via Comandante Boro 44, Strada Campi 43, Strada Ergini 36, Strada Santa Lucia 30, Strada Volpina 18, Strada Guastarina 17, Strada Pian del Merlo e Strada Ciutti 7, Strada Termo 6.

Tagliolo Monferrato • Domenica 27 gennaio

## Il "teatro-canzone" di G.P. Alloisio ed il ricordo di don Armando

**Tagliolo Monf.to.** Domenica 27 gennaio, spettacolo "Ragazze Coraggio", presso il salone comunale, dalle ore 17, a cura dell'Amministrazione comunale.

Sarà di scena l'ovadese Gian Piero Alloisio per "Il giorno della memoria", con il suo attualissimo ed applaudito "teatro canzone", che porta in giro per il Piemonte e la Liguria.

"Ragazze Coraggio" è la triplice storiaritratto di tre donne resistenti: Fidia "Donata" Lucarini della Brigata "Felicità Alice Noli"; Pierina "Milly" Ferrari, la staffetta partigiana di Tagliolo; Adriana "Vittoria" Colla, partigiana della Val Susa che riuscì a liberare tre partigiani dalle Molinette di Torino.



▲ Gian Piero Alloisio, don G.P. Armano e il partigiano "Aria"

Lo spettacolo in programma, che vedrà la presenza, tra gli altri, del sindaco Giorgio Marengo, segna anche l'inizio in zona del Festival pop della Resistenza, che culminerà poi ad aprile con le celebrazioni per l'anniversario della Liberazione dal nazifascismo.

Non è solo uno spettacolo incentrato su tre figure femminili della Resistenza piemontese ma anche un invito alla riflessione profonda ed alla memoria di quanto accaduto, perché non si creino i presupposti di una sua rinascita in qualche modo.

Il Festival è dedicato a don G.P. Armano ed il ricordo di questa figura indimenticabile di resistente sarà tenuto dall'attuale presidente dell'associazione "Memoria della Benedicta", Daniele Borioli.

È stato pubblicato recentemente il video clip di "Tieni duro" dall'album "Resistenza pop".

Ingresso libero. Info: Comune di Tagliolo e Anpi. Contatti Atid: Simonetta Cerrini, cell. 380 4522189.

## Via la fermata dei pullman da piazza XX Settembre

**Ovada.** Nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale c'è lo spostamento della fermata dei pullman da piazza XX settembre all'adiacente corso Martiri della Libertà. La conferma arriva dall'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello. In tal modo in piazza resteranno solo le auto, il cui parcheggio sarà conformato a lisca di pesce e non più verticale come è adesso. La nuova fermata dei bus sarà dunque collocata lungo il corso, di fronte all'ufficio dell'Ac, sfruttando una rientranza della carreggiata lato piazza che dovrà essere realizzata. Il marciapiede della piazza lato negozi sarà allargato di metri 1,40. L'intervento è previsto per l'inizio di marzo, condizioni meteo permettendo.

Silvano d'Orba • Sabato 26 gennaio

## "Giornata della memoria"

**Silvano d'Orba.** A cura del Comune e dell'I.s.r.a.l., per la "Giornata della memoria", sabato 26 gennaio alle ore 15,30 intitolazione della sede della Biblioteca Civica alla scrittrice Natalia Levi Ginzburg. Si scoprirà la targa e seguirà il saluto del sindaco Ivana Maggiolino. Il dott. Cesare Manganeli, direttore della Biblioteca dell'Isral, tratterà un ricordo della scrittrice e parlerà del significato profondo della "Giornata della memoria". Inaugurazione della mostra "Perché non accada mai più. Libri fascisti per la scuola. Il testo unico di Stato (1929-1943)", che rimarrà aperta sino al 10 febbraio e visitabile negli orari di apertura della Biblioteca. Al termine della manifestazione, seguirà un aperitivo.

Rocca Grimalda

## Confermata convenzione Saoms rocchese-Croce Verde

**Rocca Grimalda.** Anche per questo nuovo anno confermata la convenzione per i servizi di trasporto in ambulanza tra Saoms di Rocca Grimalda e Croce Verde Ovadese. Il direttivo della Saoms (presidente Paolo Scarsi), ed i suoi collaboratori si dichiarano soddisfatti di poter dare un piccolo aiuto alla comunità rocchese. La convenzione così rinnovata prevede agevolazioni tariffarie per i residenti rocchese che abbiano bisogno del trasporto in ambulanza per l'Ospedale.

Prima lezione martedì 5 febbraio

## Corso per sommelier Fisar all'istituto d'istruzione "Barletti"

**Ovada.** L'Istituto di istruzione superiore "Barletti" di via Pastorino 12 ospiterà, a partire dal 5 febbraio, il corso per sommelier organizzato dalla delegazione alessandrina della Fisar (Federazione italiana sommelier albergatori ristoratori).

Nato all'insegna di un rapporto di collaborazione con il "Barletti" e formalizzato in un vero e proprio protocollo di intesa, il corso Fisar mette a disposizione degli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario del "Barletti", connotato dall'articolazione in Enologia e Viticoltura, alcune borse di studio che consentiranno di completare l'intera formazione dei tre livelli richiesti per ottenere l'attestato di sommelier.

"Questa opportunità rappresenta un'importante tassello per la preparazione dei nostri studenti, aggiungendo professionalità e rinforzando il legame con il mondo enologico, in vista di una collocazione strategica e competitiva nel mondo del lavoro. È anche un'occasione per confermare il radicato rapporto con il territorio da parte del nostro Agrario" - puntualizza il preside Felice Arlotta.

Il corso, articolato in dodici appuntamenti serali con cadenza settimanale, si svolge il martedì dalle ore 20,30 sino alle 23 ed è rivolto a chiunque intenda conoscere o approfondire le tecniche della degustazione e intraprendere il percorso professionale del sommelier.

Le 12 lezioni del primo anno, che si concluderanno in primavera, si concentrano sulla

tecnica e la cultura generale del vino, partendo dall'analisi sensoriale e fisiologica dei sensi, per poi passare all'enoologia, alla storia della viticoltura, ai diversi metodi di vinificazione dei vini: rossi, bianchi, spumanti e vini speciali, per poi arrivare allo studio delle alterazioni, difetti, malattie, pratiche di cantina e legislazione vitivinicola. La formazione si conclude con i distillati e le birre.

Per chi conseguirà il primo livello, sarà possibile proseguire con il secondo ed il terzo livello, che affrontano rispettivamente il panorama ampelografico nazionale ed internazionale e le tecniche di abbinamento cibo-vino.

La cultura del vino e della degustazione sta entrando ormai a far parte del sapere diffuso di chi abita e ama il proprio territorio.

Il fatto che tale argomento richiami un numero sempre più ampio di appassionati deve inoltre far riflettere sull'importanza di valorizzare i prodotti e i produttori locali.

Uno dei primi passi che si può intraprendere in tale direzione è proprio la diffusione di tale cultura.

La curiosità e la voglia di imparare possono infatti aiutarci a riconoscere le eccellenze che nascono e vivono vicino a noi.

Per informazioni sulle iscrizioni contattare il direttore del corso:

Ermanno Matarazzo, cell. 335 6548238; e-mail: ermannomatarazzo@gmail.com

Profilo facebook: www.facebook.com/FisarAlessandria.



Castelletto d'Orba • Lunedì 14 gennaio

## Presentazione dei cinque alunni del Consiglio comunale dei ragazzi

**Castelletto d'Orba.** Nella mattinata del 14 gennaio, presentazione, nella sala consiliare comunale, dei cinque alunni eletti per il Consiglio dei ragazzi. A dicembre scorso una trentina di ragazzi della Scuola Media locale aveva votato la propria preferenza su sedici candidati, espressione di due liste formate da otto membri ciascuna.

Dalle votazioni, è risultata eletta a sindaco del Consiglio dei ragazzi Sara Manfredi, alunna della classe terza della Media, che ha ottenuto dieci voti. Sara ha così potuto indossare la fascia tricolore junior.

Il sindaco dei ragazzi avrà come collaboratrici (le elette infatti sono tutte femmine) Benedetta Polli (8 voti, vicesindaco) e Chiara Carrea (7 voti), nominate come membri di maggioranza.

All'opposizione, come in un vero Consiglio comunale che si rispetti, Ilaria Nateri e Alessandra Tedesco (4

voti per tutte e due). Alcune proposte delle ragazze neo elette sono già state formulate al sindaco di Castelletto Mario Pesce, come il gemellaggio con altre scuole e la chiusura periodica della centrale piazza Marconi per importanti eventi ed il mercatino.

Il neo sindaco dei ragazzi ha proposto il gemellaggio con scuole straniere, per avere l'opportunità di approfondire lo studio dell'inglese e del francese.

Certamente diverse proposte delle ragazze neo consigliere potranno essere prese in considerazione dal sindaco Pesce, che ha dato loro appuntamento a marzo per una prima verifica del lavoro fatto e da fare e la messa a posto dei dettagli.

Il Consiglio comunale dei ragazzi è stato fortemente voluto da Federico Fornaro, quando era sindaco di Castelletto d'Orba, per avvicinare i giovanissimi alle istituzioni ed alla attività politica in genere.

Silvano d'Orba • Intervento del presidente Claudio Passeri

## Circolo dialettale "Ir Bagiu": iniziative 2019

**Silvano d'Orba.** Per il prossimo futuro, l'attivo Circolo culturale dialettale silvanese "Ir Bagiu" è impegnato su diverse attività, dopo il lusinghiero successo ottenuto dalle molteplici iniziative che hanno caratterizzato il 2018.

Eccone alcune, come puntualizza il suo presidente Claudio Passeri.

"Collaborazione con l'Amministrazione comunale all'opera di revisione del Monumento ai Caduti della Grande Guerra di piazza Cesare Battisti.

Realizzazione di serate culturali dal titolo "Grappe letterarie", in collaborazione con le distillerie presenti nel territorio.

Pubblicazione della Guida di Silvano d'Orba, curata nelle sue diverse parti, dal Circolo "Ir Bagiu" con la presentazione e l'illustrazione del patrimonio storico, religioso, culturale, paesaggistico e ambientale del nostro paese e degli aspetti di interesse economico e commerciale che lo caratterizzano.

Realizzazione, sul colle di San Pancrazio, di uno spazio protetto per la preservazione delle diverse varietà delle nostre orchidee, di cui ormai rare, e l'organizzazione di una mostra fotografica ad esse dedicata.

Realizzazione di una mappa delle vie, dei percorsi storico-culturali, dei percorsi



del cuore di particolare interesse paesaggistico e naturalistico.

Organizzazione di un convegno – previsto per l'estate – incentrato sugli aspetti storico-culturali, folcloristici e sociali, della storia e delle tradizioni del nostro paese. Il convegno avrà per filo conduttore proprio il dialetto: la parola, il parlare, i modi di dire e vedrà la partecipazione di professori universitari ed esperti dei vari argomenti trattati.

Organizzazione di manifestazioni e stampa di libri che contribuiscano a tenere viva la memoria storica del nostro paese: le persone, il patrimonio artistico culturale, le tradizioni e il dialetto.

Aggiornamento del dizionario e grammatica del dialetto Silvanese, sia con l'aggiunta di termini ed espressioni tipiche.

Aggiornamento del sito internet del Circolo Ir Bagiu <http://www.irbagiu.it/> e della pagina Facebook <https://www.facebook.com/irbagiu>

L'Armanaculu d'Sirvòu, il nostro calendario per l'anno 2020, appuntamento imprescindibile per il Circolo!"

Molare

## Lancio e pranzo dello stoccafisso

**Molare.** Si sono svolte sabato 19 e domenica 20 le gare di lancio dello stoccafisso che, da decenni ormai, l'Oratorio Giovanni XXIII organizza a gennaio in modo sempre divertente e riuscito.

Sabato pomeriggio è stata la volta di quattro squadre di bambini e ragazzi, che si sono sfidati nel lancio dello stoccafisso, per le vie del paese. Vincitrice la squadra "verde" composta da Aya, Alessandra, Vittoria F., Daniela, Vera, Vittoria e Diletta.

Nella gara di domenica si sono affrontate sei squadre di validi lanciatori adulti: vincitori i giovani della squadra "rossa" formata da Costantin, Fabio, Giovanni B., Nordin e Valery.

Domenica 27 gennaio, gran pranzo dello stoccafisso nei locali della Parrocchia.

Segnalare la propria partecipazione entro venerdì 25 gennaio.



## Ultimo appuntamento con la rassegna "Teatro per la famiglia"

**Ovada.** Sabato 26 gennaio alle ore 16.30, al Teatro Splendor, per l'ultimo appuntamento della rassegna "Teatro per la famiglia", va in scena "La leggenda di Luna Calante e del suo magico mondo".

Si conclude così la tredicesima rassegna del "Teatro per la famiglia", promossa dal Comune di Ovada in collaborazione con l'associazione "I Ragazzi dello Splendor".

Sabato 26 la Compagnia "I ragazzi dello Splendor" presenta lo spettacolo "La leggenda di Luna Calante e del suo magico mondo", testo e regia di Fabiana Parodi.

"Luna Calante vive nella tribù di Alce Nero. Lei vive nel suo piccolo mondo. Un giorno... la catastrofe. Il sole cade dal cielo ma una volta sulla terra decide di fermarsi. Luna calante gli fa capire che il posto è lassù e lo aiuta a tornare a brillare nel cielo". Uno spettacolo divertente davvero per tutti.

Al termine della rappresentazione, verrà sorteggiato il vincitore del concorso "Porta quattro amici in pizzeria" e con i saluti verrà, come sempre, distribuita a tutti i bambini una merenda equosolidale.

Castelletto d'Orba • Domenica 27 gennaio

## Proiezione di "Un sacchetto di biglie" per la "Giornata della memoria"

**Castelletto d'Orba.** Il Comune, in collaborazione con l'A.N.P.I. sezione di Castelletto e Montaldeo, per la "Giornata della memoria", domenica 27 gennaio alle ore 21, nella palestra comunale in piazza Marconi 1, organizza la proiezione del film "Un sacchetto di biglie", del regista Christian Duquay, tratto dall'omonimo romanzo autobiografico di Joseph Joffo.

"Francia, Seconda Guerra Mondiale. Due giovani fratelli ebrei, Maurice e Joseph Joffo, sono costretti dai propri genitori a spostarsi verso la zona libera, e, con coraggio, intelligenza ed ingenuità, cercano di sfuggire agli occupanti, nel tentativo di riunirsi con la propria famiglia".

"Un sacchetto di biglie" è la storia di due bambini in un universo di crudeltà, di assurdità e anche, talvolta, di aiuti del

tutto inattesi...

"La storia segue infatti le vicende di Joseph e Maurice costretti a fuggire da soli per raggiungere i fratelli più grandi che li aspettano a Nizza, che era ancora libera.

Lungo la strada incontreranno pericoli di ogni sorta ma anche tante persone disposte ad aiutarli e a rischiare la vita pur di farli arrivare sani e salvi a destinazione.

Tuttavia, anche quando riusciranno a ricongiungersi con tutta la famiglia, l'ombra della guerra li raggiungerà, costringendoli di nuovo a scappare..."

Il 28 gennaio alle ore 9,30 il film verrà proiettato per i ragazzi delle scuole dell'obbligo.

Entrambe le proiezioni saranno precedute da una breve introduzione del parlamentare Federico Fornaro.

## Spettacolo teatrale allo Splendor

**Ovada.** Sabato 26 gennaio, per la 13ª rassegna del "teatro per la famiglia", La Compagnia Teatrale "I ragazzi dello Splendor" presenta alle ore 16,30 "La leggenda di Luna Calante e del suo magico mondo".

Testo e regia di Fabiana Parodi.

Alla fine della rappresentazione verrà distribuita una merenda equosolidale.

Biglietti interi: 5,00€; bambini: 4,00€.

Info: Giuliana 339 2197989 - 0143/823170; associazione "I ragazzi dello Splendor"; Comune di Ovada.

Con il software Quaderno multimediale

## I volontari di "Vedrai..." per soggetti con gravi disabilità

**Ovada.** È uscita in questi giorni la newsletter n. 3 di "Vedrai...", l'associazione di volontariato con sede in città, in strada Rebba.

L'argomento principale è costituito da valutazioni sulla sperimentazione, in atto da molti anni, del software Quaderno multimediale, particolarmente adatto per l'apprendimento da parte di persone con gravi disabilità.

Segue una rapida inchiesta tra i ragazzi e le ragazze della redazione sulla loro vita quotidiana.

Tra gli aspetti tecnologici si presenta un aggiornamento della app "Izi Ozi" per la comunicazione alternativa su tablet.

Tra le notizie sulle molte attività in corso, si segnala il laboratorio della Valle Stura, giunto al suo terzo anno di attività.

Il breve editoriale è dedicato alla Carta di intenti per un volontariato gratuito, organizzato e indipendente. Per ricevere copia gratuita della newsletter basta scrivere a: [vedrai@vedrai.it](mailto:vedrai@vedrai.it)

La redazione della newsletter: Marino Ettore, Moretti\_Manuella, Sciovello Cinzia, Tortora Giuseppe.

Hanno collaborato: Martino Lessio, Veronica Parodi, Sabrina Sartori.

Tra i servizi resi da "Vedrai..." direttamente alle persone disabili, alle loro famiglie, ad insegnanti di sostegno e curricolari, a logopediste, psicologhe, educatori, personale socio-sanitario, vi è quello delle consulenze riferite sia agli ausili tecnologici sia ai percorsi di apprendimento per persone con gravi disabilità. Le consulenze sono gratuite e si tengono di solito il sabato pomeriggio, previo accordo telefonico al n. 0143/822500.

Si può aiutare l'associazione devolvendo il 5x1000 (è la quota Irpef che ogni contribuente ha la facoltà di destinare, senza nessun aggravio fiscale, ad organizzazioni non lucrative).

Per sostenere "Vedrai...", occorre indicare il codice fiscale 90016230063 ed apporre la propria firma sulla dichiarazione dei redditi.



Grillano d'Ovada

## Tre scuole per il presepe meccanizzato

**Grillano d'Ovada.** Ci scrivono le maestre della Primaria Milly. Licia ed Elisabetta Sciuto.

"Grande successo ha riscosso il Presepe meccanizzato di Grillano che, anche dopo le feste, continua ad esercitare un forte richiamo per visitatori di tutte le età.

Realizzato dagli artisti locali Sergio Tassistro e Simona Repetto, il capolavoro di artigianato è stato esposto nell'antico teatrino "Don Rizzo", adiacente la Chiesa della collinare frazione ovadese.

La comunità grillanese ha deciso infatti di riportare in auge l'edificio realizzato nel 1922 da don Pietro Rizzo, il primo parroco di Grillano, meritevole di aver elevato la Cappella del paese alla dignità di Parrocchia.

Il presepe di Sergio e Simona non poteva rappresentare, dunque, occasione migliore per festeggiare la rinascita dell'amato teatrino.

I visitatori, giunti da tutta la provincia, apprezzano particolarmente l'opera di fine artigianato artistico e, tra essi, protagonisti indiscussi senza dubbio gli alunni di tre scuole primarie.

Sono le classi 1ª A e B della

"Giovanni Paolo II" e la 5ª C della "Padre Damilano" di Ovada e la 5ª di Rocca Grimalda. Sergio, dopo aver illustrato ai piccoli ogni particolare dei personaggi meccanizzati, dal pescatore alla lavandaia e al taglialegna, per continuare col fornaio, il campanaro e la massai, ha spiegato che solo con la pazienza e con tante ore di lavoro è riuscito a portare a termine quel Presepe.

Ha poi radunato i bambini attorno ad un banco simile a quello di un falegname, allestito all'occasione per i piccoli visitatori, e ha mostrato loro il procedimento impiegato per generare il movimento nelle statuine.

Le domande da cui Sergio è stato sommerso hanno fatto capire quanto l'opera sia riuscita ad affascinare i bambini, dandogli un vivace interesse verso un'attività che, se coltivata, può rappresentare una preziosa risorsa educativa.

Il Presepe, inoltre, come ha ricordato Maurizio Silvestri nel servizio realizzato a Grillano da Telecity, rappresenta un simbolo delle nostre tradizioni, delle radici cristiane che ogni comunità dovrebbe custodire come patrimonio della memoria."

## "Io scelgo per me!" alla scuola italiana del cittadino responsabile

**Ovada.** Mercoledì 30 gennaio, l'associazione "Vela" e "Fondazione Cigno" organizzano il corso per la "Scuola italiana del cittadino responsabile", presso il bel salone "Padre Giancarlo" della Chiesa dei Padri Capuccini in via Cairoli, dalle ore 19,30.

Tema della serata: "Io scelgo per me!". Intervengono A. Cremonesi, P. Budel, M. Palella, S. Roldi, P. Tofanini e la dott.ssa Paola Varese. Il corso è accreditato Ecm per gli operatori sanitari ed è aperto al pubblico.

## All'Enoteca Regionale l'assemblea di zona della C.I.A.

**Ovada.** La C.I.A. (Confederazione italiana agricoltori) di Alessandria incontra tutti gli associati nell'appuntamento annuale di assemblea, in ogni centro zona provinciale, a partire da venerdì 25 gennaio. Si svolgeranno dunque da quella data le assemblee di zona della C.I.A., per informare gli associati sulle novità di carattere politico-sindacale e tecniche della Confederazione.

Per quanto riguarda la zona ovadese, l'incontro è programmato per mercoledì 30 gennaio alle ore 10, presso l'Enoteca Regionale di Ovada, in via Torino, 69 (sotto il Comune).

Commenta il presidente provinciale Gian Piero Ameglio: "L'organizzazione coglierà l'occasione per presentare ai soci i progetti associativi e le nuove convenzioni firmate per il 2019, oltre ad approfondire alcuni aspetti della vita imprenditoriale delle aziende, in continua evoluzione per stare al passo con i tempi, e le proposte politico-sindacali più attuali a tutela del lavoro agricolo. Stiamo lavorando molto sulle relazioni del territorio; l'apertura verso l'esterno è uno dei fattori di successo delle aziende".

Tagliolo Monferrato • Sabato 26 gennaio

## Le "maestre creative"

**Tagliolo Monf.to.** Sabato 26 gennaio, laboratorio delle "maestre creative" presso il salone municipale. Info e prenotazioni presso il Comune di Tagliolo; max 25 partecipanti. Le iscrizioni verranno chiuse il sabato antecedente i singoli laboratori.

**Onoranze Funebri Ovadesi**  
di Spazal e Grillo  
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776  
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Per contattare il referente di Ovada  
[escarsi.lancora@libero.it](mailto:escarsi.lancora@libero.it) - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454



Masone • Giornata memorabile

## Il primo Vescovo sul Monte Dente con i giovani di Azione Cattolica



**Masone.** Ottima sorpresa per Masone sul confine ligure della Diocesi di Acqui.

Domenica 20 gennaio il nostro Vescovo, Monsignor Luigi Testore, ha officiato la S. Messa delle otto e poi si è messo in cammino con un gruppo di giovani per raggiungere la vetta del Monte Dente, parteci-

pando così al secondo appuntamento del progetto "Alzo gli occhi verso i monti - Escursioni per giovanissimi e giovani accompagnati dalla Parola che illumina la strada", sottotitolo esplicativo "Iniziativa per i giovani dai 14 anni ai 30 anni (possibilità di max un adulto - over 30 - ogni 5 giovani)".



Acqui Terme e Nizza Monferrato.

Mattina molto fredda con presenza d'intensa galaverna in altura. Il percorso si è snodato lungo la valle del torrente Masone fino a raggiungere il nuovo sentiero in salita, curato dal Parco Beigua, che permette di raggiungere la zona del Bric Saliera, quindi l'ultima rampa verso i 1100 metri del Bric Dente. Pranzo al sacco dopo la meditazione.

Lungo la discesa per tornare a Masone breve sosta a Forte Geremia e al Santuario della Cappelletta. Arrivo in parrocchia per la S. Messa delle diciotto.

Una giornata da incorniciare, non solo per gli aspetti naturalistici e il formidabile affaccio sul golfo di Genova e il Mar ligure, ma perché ricca di significati pastorali e culturali che trae spunto dal Salmo 121 **Il custode di Israele**

*Canto delle ascensioni. // Alzo gli occhi verso i monti: // da dove mi verrà l'aiuto? // Alzo gli occhi verso i monti: // da dove mi verrà l'aiuto? // Il mio aiuto viene dal Signore, // che ha fatto cielo e terra.*

Grazie a tutti, in particolare al "primo Vescovo sul Monte Dente"! **O.P.**



Rossiglione • Per il calendario invernale

## Vittoria dei valligiani nella gara a bocce

**Rossiglione.** Si è svolta lo scorso 13 gennaio a Rossiglione una gara di bocce a coppie categoria D organizzata dalla locale boccifila UBR Valle Stura: la competizione era inserita nel calendario "invernale" del comitato provinciale di Alessandria e ha visto la partecipazione di quattro formazioni dell'UBR Valle Stura, cinque della SOMS Belforte, tre della SAOMS Costa d'Ovada, tre della Negrini di Molare, una della Boccia Acqui.

Questo tipo di gare si differenzia da quelle del periodo primaverile ed estivo per il fatto che non sono valide né per l'ammissione ai campionati italiani né alla Coppa Italia, ma danno l'opportunità ai giocatori di non interrompere, come avveniva un tempo, l'attività durante i mesi invernali e di mantenere il "ritmo" della competizione ufficiale.

Un girone ha giocato a Belforte ed ha concluso la gara

presso il bocciodromo di Rossiglione dove si è svolta l'altra fase eliminatória e la fase finale, direttore di gara Polo Gianpaolo coadiuvato da Zaninetta Enrico, al cospetto di un buon pubblico che ha seguito numeroso le varie fasi degli incontri con la passione e l'interesse che questo sport riscuote da sempre dalle nostre parti.

Le semifinali hanno visto la disputa di due "derby" con vittoria della Valle Stura di Grosso Gianpiero e Oliveri Bruno contro Sciuotto Giampiero e Stefano e di Belforte con Pastorino Armino e Robbiano Angelo contro Bisio Alfeo e Maffieri Giulio. Ben giocata e combattuta sino allo scadere del tempo la finale con l'affermazione della squadra di casa per 13 10. Prossime iniziative dell'UBR Valle Stura saranno l'organizzazione di una gara federale notturna estiva e del tradizionale Torneo "Balbi Gian Piero" a settembre. **(E.Z.)**

### Campo Ligure

#### Contributi per l'anno 2018 alle associazioni locali

**Campo Ligure.** La giunta comunale ha deliberato la concessione di vari contributi all'associazionismo per le attività svolte lo scorso anno a favore della nostra comunità così come disposto dal proprio regolamento.

#### Ecco di seguito gli importi erogati

A Associazione Pro Loco euro 500,00; ufficio IAT (gestito dalla Pro Loco) euro 800,00; comitato locale della Croce Rossa euro 500,00; protezione civile (gestito dalla CRI) euro 200,00; SOMS Messina, euro 500,00; ANPI euro 500,00; Banda Cittadina euro 500,00; associazione "il giardino di Tugnin" euro 800,00; Istituto comprensivo Valle Stura (installazione WiFi presso l'asilo) euro 300,00; TeleMasone - Rete Valle Stura euro 800,00

### Rossiglione • Il 26 gennaio

#### In biblioteca

#### "alla scoperta dello yoga"

**Rossiglione.** Proseguono i laboratori per bambini organizzati dalla biblioteca comunale "N. Odone". L'appuntamento di sabato 26 gennaio, alle ore 16, è aperto anche ai genitori: alla scoperta dello yoga, una pratica volta al benessere e all'equilibrio fisico e mentale, in chiave di gioco, tenuta da Vanina Oliveri, insegnante professionista di yoga. Si invitano le famiglie a portare un tappetino da yoga o da campeggio.

### Masone • Fino al 10 febbraio

#### Presepe meccanizzato

#### al Museo Civico "Tubino"

**Masone.** Sarà visitabile fino al 10 febbraio il grande presepe meccanizzato allestito al Museo Civico Andrea Tubino di Masone. La scenografia rappresenta Masone in miniatura intorno agli anni 1930. Le animazioni ed i movimenti meccanizzati riportano alla memoria i vecchi mestieri e le vecchie usanze.

I visitatori, inoltre, potranno ammirare il presepe grandioso opera di Loly Pisano Marsano; il presepe in terracotta di Severa Micca Pastorino le cui figure rappresentano cittadini masonesi del passato; la sala della storia del presepe dove sono esposte oltre 250 statuine delle quali le più antiche risalgono all'inizio del 1700.

Nelle sale espositive del museo sono allestite anche alcune mostre collaterali; si potranno, infatti ammirare, una mostra fotografica di Ginko Guarnieri e una mostra d'arte futuristica di Gino Pittaluga.

Orari di visita: sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30; possibilità di visite infrasettimanali contattando il 010 926210 o 347 1496802; e-mail: museomasone@gmail.com

### Campo Ligure

Nell'oratorio dei santi Sebastiano e Rocco

#### Ultimo fine settimana per visitare lo storico presepe meccanizzato

**Campo Ligure.** Ultimo fine settimana di apertura dello storico presepe meccanizzato risalente ai primi del 900 visitabile presso l'oratorio barocco dei Santi Sebastiano e Rocco che quest'anno ha esibito anche il nuovo restauro della facciata che, con il progetto dell'architetto Bruno Repetto, progettista anche della fontana posizionata nella piazza antistante, e con l'attenta regia della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici genovesi, è ritornata agli antichi splendori con i colori originali. Dopo le iniziali difficoltà, che sembravano compromettere addirittura la realizzazione del presepe, l'arrivo di nuovi volontari ha permesso però, fortunatamente, di allestire la spettacolare rappresentazione entro i tempi normali, infatti l'8 di dicembre si è effettuata regolarmente l'apertura.

Anche quest'anno la realizzazione ha avuto un notevole afflusso di visitatori, soprattutto durante le feste natalizie e soprattutto famiglie con bambini incantati davanti alla magia dei movimenti, oltre 100, che raccontano il mondo di queste montagne della generazione dei nostri nonni.

Chi volesse ancora non perdere l'occasione per visitare questa meraviglia può ancora usufruire di questo ultimo fine settimana per venirci a trovare e, magari già che c'è, approfittare per visitare il museo della filigrana, le statue lignee del "giardino di Tugnin" e il magnificamente restaurato gruppo lignee seicentesco del martirio di S. Stefano nell'altro bellissimo oratorio barocco di N. S. Assunta



Il bilancio di un anno

## Natura e montagne per gli escursionisti masonesi

**Masone.** Anche il 2018 è stato ricco di camminate per il Gruppo Escursionisti che ha concluso l'anno con la cena natalizia, preparata dai volontari della Pro Loco masonese, nei locali della Playa del Sol in via Pallavicini con una quarantina di partecipanti. L'impegno più rilevante è stato naturalmente il "Trekking 2018 al rifugio Prarayer" (2005 metri), raggiunto con trasferimento dalla diga di Place Moulin (1974 m.), che si è svolto dal 23 al 26 dello scorso agosto in Valle d'Aosta. Si è trattato di quattro splendide giornate immerse in suggestivi e naturali paesaggi tra grandi montagne tra grandi montagne, ghiacciai, boschi, torrenti e laghi.

Diverse le escursioni: ai rifugi Nacamuli e Col Collon (2818 m.) con raggiungimento del lago artificiale e del colle Valcor-

nera (3065 m.); al ghiacciaio verso punta Kurz (3496 m.) ed al rifugio Aosta (2788 m.) prima del completamento del previsto percorso.

Il trekking è stato anche oggetto di un simpatico ed esauriente documentario elaborato da G.B. Merlo con la consulenza di Emanuele Merlo realizzato grazie ai contributi fotografici di Giorgio, Santin, Giancarlo e Stefano.

Numerose sono state poi le camminate della durata di una giornata che sono state programmate durante l'anno scorso con l'ormai classico Giro dei confini di Masone e le varie mete sulle alture del circondario genovese e del basso Piemonte quali, ad esempio, i Piani di Praglia, i laghi del Gorzente, il monte Pennello, la cascata del lago Caicia, il monte delle Figne e punta Martin.

## La società mediatica e gli anziani nelle case di riposo

Di questi uomini e di queste donne la cronaca parla quando si scopre che sono stati colpiti da umiliazioni e violenze.

Appartengono al popolo senza voce dei fragili e degli indifesi.

Un popolo che cresce perché aumentano le aspettative di vita anche se non parimenti cresce la qualità della loro vita. È un popolo che abita case sempre più alla periferia delle città. Case sempre più numerose.

Sono gli anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti: presenze silenziose e dimenticate da una società costretta a correre. Qualche volta li scova la cronaca nera. Su di loro si soffermano percentuali e statistiche per ribadire che il nostro Paese è ad alta velocità di invecchiamento.

Diventare anziani diventa un freno alla crescita, un ostacolo al futuro?

Se fosse così ci sarebbe un rischio di cui preoccuparsi molto: l'invecchiamento interiore di una società incapace di scorgere un volto dietro un numero.

È una deriva non lontana dalla realtà visto che sui temi della fragilità e dell'esclusione lo slogan, cioè la parola lanciata come un sasso, da tempo ha la meglio sul pensiero.

Le vittime di questa deriva culturale sono i più lenti, cioè i più deboli tra i quali gli anziani nelle case di lungo degenza.

Non fanno più notizia. Basta scorrere pagine cartacee ed elettroniche per rilevarne l'assenza.

Eppure c'è un'umanità silenziosa che anche se non percorre deserti e mari mette alla prova un'umanità che non può giocare sul prima noi e dopo gli altri.

"Queste persone dall'anima e dalla carne ferite - afferma lo scrittore francese Christian Bobin commentando l'incontro con il padre ricoverato in una casa per malati di Alzheimer - hanno una grandezza che non avranno mai quanti portano la propria vita in trionfo".

Dalle finestre e dai vetri interni delle case dove sono, anche per ragioni serie e sofferte, i loro volti diventano risposta alta alle domande ultime dell'uomo.

Può sembrare impossibile ma anche queste persone hanno futuro, indicano nella loro immobilità fisica le strade da percorrere per scorgere orizzonti oltre i quali è l'infinito.

Orizzonti del pensiero. "Alcuni fiori vendemmiati dalla pioggia notturna - racconta Christian Bobin - sono caduti su un tavolo del giardino della casa di lungodegenza. Mio padre li guarda. Ha negli occhi una luce che nulla deve alla malattia: bisognerebbe essere un angelo per decifrarla".

Il più debole, il più fragile bussa sempre alla porta della coscienza. Non chiede slogan rassicuranti ma pensieri che generino atti di amore e di giustizia senza i quali tutto, anche la politica, si spegne nel nulla.

Paolo Bustaffa

Nella riunione del 17 gennaio con l'AD di Ferrania Ecologia Marco Castagna

# I miasmi di Ferrania tengono sempre banco con la spartizione delle responsabilità

**Ferrania.** Circa due anni fa, il 28 marzo 2017, i tecnici della ditta Osmotec avevano effettuato dei campionamenti sul Biodigestore allo scopo di realizzare uno studio di impatto olfattivo a fronte delle richieste avanzate dal Comune e da altri enti. Questo intervento scaturiva da un tavolo di lavoro a cui avevano partecipato le aziende presenti sul territorio, la Cartiera, il Biodigestore e Ferrania Farma.



Nel frattempo è cambiata l'Amministrazione e lo stesso Biodigestore ha avuto l'autorizzazione al raddoppio della sua attività produttiva. Una vicenda che si trascina da tempo, ancora irrisolta, che suscita a tempi alterni le lamentele dei residenti. È dal 2016, praticamente da quando è partito, che questo insediamento industriale crea dei problemi per quel che riguarda questo particolare tipo di impatto ambientale: la puzza.

Ma le cose non sono poi così semplici da decifrare. Dopo il WWF e il Coordinamento ligure Gestione Corretta dei Rifiuti (GCR), anche Legambiente aveva gratificato il biodigestore di Ferrania in qualche modo sdoganandolo. La troupe di Legambiente Liguria nell'ottobre scorso aveva fatto tappa in Valbormida visitando a Cairo il biodigestore di Ferrania Ecologia con lo scopo di raccontare come viene trattata la frazione organica dei rifiuti, nell'unico biodigestore presente nella Regione Liguria.

E le puzze? L'inconveniente era ascrivibile, secondo WWF e GCR, non all'azienda bensì ad un uso scorretto della raccolta differenziata: «Questo problema va risolto a monte. Il nostro parere, come GCR, è che la raccolta della frazione organica umida nel savonese non avviene ancora ovunque con metodi appropriati».

Il 17 gennaio scorso, ha avuto luogo una riunione, molto partecipata, a Ferrania, con la popolazione, abbastanza agguerrita, che si confrontava con l'ad di Ferrania Ecologia Marco Castagna, il quale ha ammesso che, in determinate circostanze, sì, ci potevano essere stati dei miasmi. L'ad ha illustrato quanto la ditta ha già fatto e sta facendo per risolvere il problema in tempi brevi. Ha parlato poi di concense che possono essere all'origine di quanto sta succedendo auspicando un maggiore impegno nella raccolta differenziata. La frazione estranea (plastica, carta) nel rifiuto organico do-

vrebbe essere il 5% sul totale dei rifiuti che arrivano allo stabilimento, mentre attualmente è il 20%, un fattore questo che genera problemi e relativi costi.

Castagna chiama pertanto in causa anche gli stessi cittadini affinché collaborino ad uno smaltimento ottimale del rifiuto. Perfettamente in sintonia con il WWF, ma c'è ancora da appurare quanto questa giustificazione abbia avuto presa nella gente, tenendo conto che uno stabilimento nuovo di zecca dovrebbe avere a disposizione la tecnologia idonea ad eliminare questi inconvenienti.

Ruggero Delpono, coordinatore dei Comitati Ambientalisti Val Bormida, si dimostra un tantino sconcertato: «Qualcuno stasera ha capito qual è il problema che dà origine ai miasmi? Di spiegazioni tecniche non ne ho sentite. Subito sembrava che gli imputati fossero addirittura i cittadini e i comuni che non raccolgono un organico di qualità... poi però ci è anche stato detto che l'organico di bassa qualità non può essere responsabile dei miasmi. Quindi? Inoltre se l'organico che riceve l'impianto è di bassa qualità fino a fargli dichiarare che è un problema perché lo ricevono? Se lo avessero rispettato al mittente in maniera più ferrea probabilmente non avrebbero tutte queste rogne. I controlli e le analisi sul conferito chi li fa o le ha fatte? Affermare una cosa del genere mi sembra un autogol. Inoltre Legambiente è a conoscenza di tutte le magagne che sono gravitate su Ferrania? Quando girerà per sponsorizzare l'impianto rischia di non farci una bella figura».

Tra pareri favorevoli e contrari la riunione di Ferrania ha sortito un obiettivo di tutto rispetto. I miasmi sono stati in qualche modo istituzionalizzati. Sarà costituito una specie di tavolo permanente, che si riunirà una volta al mese, composto da residenti che ne abbiano la competenza e i responsabili dell'azienda. PDP

## Carcare

Ecco la lista dei candidati da votare il 23 e 24 gennaio in biblioteca

## Elezioni per la prima Consulta giovanile

**Carcare.** «Caro giovane, il futuro non si delega, si sceglie!».

Questo l'invito del consigliere alle Politiche giovanili, Andrea Alloisio, per l'elezione della nuova Consulta dei ragazzi carcaresi.

Saranno aperte, infatti, mercoledì 23 e giovedì 24 gennaio, dalle 14 alle 17, nella biblioteca civica "Barrili", le urne per eleggere i membri dell'organo comunale rivolto ai cittadini "in erba" che abbiano interesse e voglia di rappresentare i giovani nel panorama pubblico del paese.

Potranno votare tutti gli adolescenti di età compresa tra i 13 e i 18 anni, residenti a Carcare, che dovranno presentarsi al seggio muniti di documento di identità.

### Questo l'elenco dei candidati

- Calogero Boscarino di anni 17
- Alessandro Zirano 16
- Beatrice Revelli 15
- Elise Tortorolo 18
- Gabriele Sardi 16
- Irene Asteggiano 14
- Valentina Boscarino 15
- Veiz Dervishi 18

«Con soddisfazione sono lieto di presentare la "mia" prima consulta, formata da giovani volenterosi e motivati - commenta Alloisio - Sono sicuro che porteranno entusiasmo e nuove idee alla comunità carcarese, e mi auguro che siano un valido supporto alle altre realtà associative».

Publicati i dati demografici relativi all'anno 2018

# Costante flessione della popolazione cairese con il trend verso il basso accelerato dai decessi

**Cairo M.te.** «Spostarsi e stabilirsi altrove con la speranza di trovare una vita migliore per sé stessi e le loro famiglie: è questo il desiderio profondo che ha mosso milioni di migranti nel corso dei secoli». Le parole di Papa Francesco si riferiscono al grande movimento migratorio che sta attraversando l'Europa, e in qualche modo il mondo intero, ma ogni Comune vive questa esperienza nell'abito delle rispettive popolazioni che subiscono continui ridimensionamenti.

Stiamo parlando della città di Cairo che, a cominciare dal 2014, sta subendo una costante assottigliamento della popolazione residente. Sono dunque di più quelli che se ne vanno di quelli che vengono? Questo calcolo rischia di essere semplicistico anche se i numeri, di per se stessi, parlano chiaro: 13.276 abitanti nel 2014, 13.269 nel 2015, 13.205 nel 2016, 13.145 nel 2017. E nel 2018? Siamo scesi a 13.005 abitanti, ben 140 in meno.

Questo drastico abbassamento del numero dei residenti non è dovuto di fatto al fenomeno migratorio che registra uno scarto di poco più di 10 unità, ma ai decessi. Al 31 dicembre 2018 sono ben 201 i cairese che sono passati a miglior vita. E questo valore numerico che abbassa drasticamente la popolazione contando al tempo stesso che sono soltanto 72 i nuovi nati. Questi ultimi dati non stupiscono dal momento che il capoluogo valbormidese è praticamente allineato alla maggior parte dei comuni liguri che registrano un pesante invecchiamento della popolazione.



Per invertire il trend negativo bisognerebbe che ci fosse un massiccio numero di immigrati ma, dati alla mano, neppure gli stranieri sembrano voler privilegiare Cairo, anzi. Al 31 dicembre del 2017, 1424 era il numero degli stranieri presenti a Cairo mentre sono 1379 nel 2018, una flessione di 45 unità. Da sottolineare che quando si parla di immigrati che vengono ad abitare a Cairo ci si riferisce non soltanto agli stranieri, comunitari ed extracomunitari, ma soprattutto agli italiani provenienti da un altro Comune. Lo stesso discorso vale per gli emigrati. Al 31 dicembre 2018 gli immigrati registrati all'anagrafe sono 425, di cui 225 maschi e 200 femmine. Gli emigrati sono 436, di cui 224 maschi e 212 femmine.

I 13.005 abitanti di Cairo, di cui 6.393 maschi e 6.612 femmine, sono distribuiti in 6.312 famiglie. I matrimoni, nel 2018 sono stati soltanto 30.

Oltre ai dati anagrafici dei registri di Stato Civile pubblichiamo i dati provenienti dalla Parrocchia di San Lorenzo e di Cristo Re. 21 sono stati i bambini battezzati a Cairo nel 2018, 68 le cresime, 59 le prime comunioni, 9 i matrimoni e 133 i funerali. Tre i bambini battezzati a Bragno, 4 le cresime e 8 i funerali. PDP

**Cairo M.te.** Il rione di Cairo Nuovo avrà presto un volto nuovo: l'amministrazione comunale cairese ha infatti predisposto un progetto di risistemazione ed adeguamento normativo dei marciapiedi, delle aiuole e delle piazzole costeggianti Corso Martiri della Libertà con un intervento dal costo complessivo di oltre 170 mila Euro che verrà appaltato entro la prossima estate.



L'area interessata dai lavori si estenderà dall'inizio di Corso Martiri, alla confluenza con corso Dante Alighieri, sino al piazzale antistante le scuole elementari del capoluogo. Verrà razionalizzata la piantumazione dell'area, i marciapiedi verranno completamente rifatti aumentando la larghezza e provvedendo al rivestimento del piano calpestabile in pietra di Luserna e gli attraversamenti pedonali all'incrocio con Via Artisi verranno rialzati per aumentarne la sicurezza e limitare la velocità di transito degli automezzi. Il percorso verrà, infine, abbellito ed arricchito con alcuni spazi di sosta corredati di panchine, mentre il piazzale delle scuole elementari verrà completamente ridisegnato eliminando anche il sedime della vecchia fontana, poi trasformata in aiuola.

Con una spesa a carico del Comune di circa 170mila Euro

## Rifatto il "campetto rosso" di Cairo Nuovo, si mette mano all'adeguamento pedonale di corso Martiri della libertà



In attesa dell'avvio dell'intervento a carico del Comune, è invece già in avanzato stato di realizzazione il rifacimento del cosiddetto "Campetto Rosso" i cui lavori sono finanziati dall'Europin a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti per la costruzione del nuovo supermercato di corso Brigate Partigiane. A breve, il fondo del campo verrà rivestito in materiale anti trauma ed attrezzato per il doppio utilizzo come campetto da calcio e campo di basket, riposizionando ai bordi anche alcune panchine per gli spettatori. Al termine dei lavori il Comune provvederà alla recinzione dell'area così ristrutturata che potrà, nel futuro, ospitare anche alcune delle manifestazioni sportive collegate ai festeggiamenti estivi cairese. SDV

## Raccolta fondi pro Guido Rossi ONLUS

**Cairo M.te.** Per celebrare i 10 anni di "Meteovalbormida" (2009-2019), lo staff ha deciso di organizzare una raccolta fondi a favore dell'associazione Dott. Franco Guido Rossi ONLUS (associazione valbormidese che principalmente aiuta malati gravi e le loro famiglie) è possibile effettuare i versamenti a:

- Associazione Dott. Franco Guido Rossi Onlus, Carige, Agenzia di Cairo Montenotte, IBAN Carige It 35Y0 6175 4933 1000 0011 52680, Causale: 10 Anni di Meteovalbormida.
- Posta: Conto Corrente Postale N. 1914227, Causale: 10 Anni di Meteovalbormida.
- Se qualcuno preferisce, al Bar Gelateria Montenotte in piazza Della Vittoria Cairo M.te c'è un "salvadanajo" per la raccolta (chiedere alle bariste-baristi)

È possibile effettuare la donazione fino al 15 febbraio 2019

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

# FEDERICO PATETTA

ECONOMICO  
TECNOLOGICO  
PROFESSIONALE

1978

## ORIENTATI AL FUTURO

DALLO STUDIO AL LAVORO

facebook.com/iispatetta/

IIS "Federico Patetta"  
Sede di Via XXV Aprile, 76 - Sede di Via Allende  
17014 Cairo Montenotte (SV)  
tel: +39 019 504684 • +39 019 504772  
Email: svsv00300a@istruzione.it

Sottosezione	Codice identificativo del progetto	Titolo del modulo	Importo autorizzato del modulo
10.B.182	FESIPRON-LI-2018-1	Dal progetto al prodotto made in Italy	€ 74.999,97

[www.patettacairo.gov.it](http://www.patettacairo.gov.it)

Sabato 19 gennaio nella sala consiliare comunale

## L'assegno di 1000 Euro dell'"Art è" natalizio consegnato alla San Vincenzo di Cairo M.te

**Cairo M.te.** Le iniziative natalizie si sono definitivamente concluse sabato 19 gennaio con la consegna, da parte del Sindaco Paolo Lambertini, dell'"assegno" del ricavato dalla vendita delle palline da collezione in ceramica dell'iniziativa "Art è..."

La scelta dell'associazione beneficiaria del ricavato dalle vendite delle maioliche è caduta sulla Società di San Vincenzo de' Paoli, conferenza locale di San Lorenzo in Cairo Montenotte.

La San Vincenzo a Cairo è nata per opera di Don Vincenzo Gilardi nel 1945 ed è una delle poche realtà caritative cattoliche ancora operanti sul territorio comunale dopo così tanti anni.

Essa si occupa di aiutare i "poveri", di superare ogni tipo di povertà, di accompagnare le famiglie in difficoltà in un percorso fatto di condivisione e sostegno, ed è per questo che ha come caratteristica che la contraddistingue la "visita domiciliare": non si occupa quindi solo di elargire pacchi alimentari e pagare bollette, ma di capire le cause della povertà e combatterle.

La conferenza di Cairo opera in stretto contatto con la Parrocchia, la Caritas parrocchiale, il centro d'ascolto e gli assistenti sociali del Comune, cercando di sostenere quelle famiglie e quelle persone che, con dignità, in silenzio soffrono,



▲ Il Sindaco Lambertini consegna l'assegno a Luisella Pera presidente della San Vincenzo di Cairo

no, sia per mancanze materiali, sia per disagio, senza mostrarlo.

Alla cerimonia erano presenti anche Don Lodovico Simonelli, parroco di Cairo, che ha portato a conoscenza lo stato di avanzamento dei lavori di restauro dei locali sottostanti agli appartamenti delle suore per la creazione di un Centro Polifunzionale della Carità, in cui avranno sede tutte le associazioni parrocchiali operanti a scopo caritativo, e Giulia Bandiera, tesoriere della Consiglia Centrale di Savona e coordinatrice regionale della San Vincenzo, che ha sottolineato e ribadito come siano di vitale importanza i rapporti, il sostegno, il coordinamento e l'azione sinergica tra le varie associazioni e gli enti territoriali per operare in modo serio e proficuo.

È andato, poi, un ricordo a Nadia Baccino, ex dipendente comunale, fondatrice dell'iniziativa nata 10 anni fa e scomparsa precocemente; è stato rivolto anche un sentito ringraziamento all'amministrazione comunale e a tutti i dipendenti del Comune che, nonostante l'assenza di Nadia, sono riusciti a portare avanti "Art è...", a coloro che si prodigati per la vendita delle palline in ceramica e a tutti quelli che hanno provveduto all'acquisto.

Ricordiamo a chi fosse interessato ad iscriversi o avere informazioni o sostenere la Società di San Vincenzo de' Paoli conferenza di San Lorenzo a Cairo Montenotte, di rivolgersi a Luisella Pera, cell. 329 0275057, la quale ringrazia ancora tutti con la preghiera di San Vincenzo.

### Preghiera dei Vincenziani

*Signore, fammi buon amico di tutti. Fa' che la mia persona ispiri fiducia: a chi soffre e si lamenta, a chi cerca luce lontano da Te, a chi vorrebbe cominciare e non sa come, a chi vorrebbe fidarsi e non se ne sente capace.*

*Signore aiutami, perché non passi accanto a nessuno con il volto indifferente, con il cuore chiuso, con il passo affrettato. Signore, aiutami ad accorgermi subito: di quelli che mi stanno accanto, di quelli che sono preoccupati e disorientati, di quelli che soffrono senza mostrarlo, di quelli che si sentono isolati senza volerlo.*

*Signore, dammi una sensibilità che sappia andare incontro ai cuori. Signore, liberami dall'egoismo, perché li possa servire, perché Ti possa amare, perché Ti possa ascoltare in ogni fratello che mi fai incontrare.*

L'Istituto di Istruzione Superiore "Federico Patetta" presenta

## "Pagine di storia dell'emigrazione in Valbormida"

**Cairo M.te.** Dal 28 al 31 gennaio, con apertura alle ore 15, nel foyer del teatro "Osvado Chelbello" di Cairo Montenotte gli studenti dell'Istituto presenteranno la mostra fotografica e multimediale sull'avventura dei migranti del comprensorio bormidese "Pagine di storia dell'emigrazione in Valbormida".

La mostra espone i risultati di un biennale lavoro di ricerca negli archivi storici comunali e di analisi sui numeri, le cause e le conseguenze del fenomeno migratorio, che in Valbormida può essere definito un ele-

mento fondante della realtà attuale: quasi ogni nucleo originario del comprensorio bormidese ha nel proprio album di famiglia la foto di qualche parente emigrato in cerca di fortuna.

Attraverso il materiale documentale e fotografico e le immagini sui computer, commentate e analizzate dagli studenti del "Laboratorio di Storia dell'emigrazione in Valbormida", i visitatori potranno ricercare i propri antenati nel database preparato dagli allievi e contenenti i nomi di oltre tremila emigranti ritrovati negli

archivi storici di Cairo Montenotte, Altare, Piana Crixia e di altri comuni del comprensorio, esaminare i documenti e le immagini dell'emigrazione italiana e bormidese, approfondire la storia del massacro di Aigues Mortes e la vicenda umana dell'altarese Lorenzo Rolando - una delle dieci vittime dell'eccidio del 17 agosto 1893 nella cittadina francese - di cui per la prima volta gli allievi dell'Istituto cairese hanno ricostruito una biografia partendo dagli atti ritrovati in vari archivi a Savona e in Valbormida. Verrà inoltre esposta, a cura del



**CISEI (Centro Internazionale di Studi sull'Emigrazione Italiana)**, una serie di pannelli con i quali si potrà ripercorrere "L'avventura delle parole" che i migranti scambiarono nelle lettere con i parenti rimasti nella madrepatria. **PV**

## Colpo d'occhio

**Deگو.** Si sono svolti giovedì 17 gennaio nella parrocchia di Sant'Amrogio a Deگو i funerali di Franco Rognone, 67 anni. Il pensionato è morto nel tardo pomeriggio del 15 gennaio, schiacciato dall'albero che stava tagliando nei pressi della sua abitazione, ai Girini. A niente sono valsi i soccorsi intervenuti prontamente dopo che la moglie aveva lanciato l'allarme. Pensionato della vetteria Varallia di Deگو, Rognone dedicava gran parte del tempo libero alla campagna. Rognone lascia la moglie Alba, la figlia Ramona e la sorella Tina.

**Cairo M.te.** Corso Brigate Partigiane, a Cairo, è stato teatro, il 18 gennaio scorso, di un singolare incidente stradale. Due auto si sono tamponate, meglio dire si sono appena toccate, ma è bastato per far esplodere tutti quanti gli airbag. Sul posto sono subito intervenuti i militi della Croce Bianca di Cairo e i vigili del fuoco nel caso fosse stato necessario estrarre gli occupanti dai rispettivi veicoli. Ma, nonostante il clamore causato dall'attivazione dei sistemi di sicurezza, le conseguenze sono state tutto sommato contenute. Tanta paura ma poco di più: due persone ricoverate in codice verde.

**Carcare.** Il 17 gennaio scorso ha avuto luogo infortunio sul lavoro in un cantiere a Carcare nella zona Mulino Vecchio. L'infortunato, 68 anni, stava lavorando su una scala quando ha perso l'equilibrio ed è caduto nel vuoto. L'impatto ha gli provocato lesioni al torace e ad una spalla. Sul luogo dell'incidente sono prontamente intervenuti i volontari della Croce Bianca di Carcare che ha trasportato il ferito all'Ospedale San Paolo di Savona per gli accertamenti del caso. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri e i funzionari dell'ispettorato del lavoro per accertare eventuali responsabilità.

**Bormida.** Incendio a Bormida, in località Farina, il 14 gennaio scorso. Ha preso fuoco un vecchio essiccatoio e le fiamme si sono propagate alle vicine sterraglie cominciando poi ad aggredire un'abitazione poco distante, fortunatamente disabitata. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Cairo, supportati dai colleghi di Savona. Il lavoro dei pompieri ha incontrato non poche difficoltà in quanto la strada che porta nella zona interessata è stata danneggiata da una frana nel 2016 e pertanto non è possibile il transito dei mezzi pesanti come le grandi autobotti.

## Lavoro

**CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE.** Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17. Regione Liguria - Piazza Dei Ferrari 1 - 16121 Genova - numero verde gratuito Urp 800 445 445 - fax +39 010 5488742.

**Cairo M.te.** Umana Spa - per importante azienda operante nel settore della Grande Distribuzione Organizzata in zona Cairo Montenotte - cerca. 1 **Addetto Rifornamento Scaffali.** Si occuperà della gestione del magazzino, interfacciandosi con i clienti. Richiesta esperienza e disponibilità dal lunedì al venerdì su turni. Si richiede disponibilità da subito e massima flessibilità. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università ed è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Lavoro a tempo determinato. Annuncio 21142.

**Cengio.** Il Cpi Valbormida Carcare - per conto di un'azienda - è alla ricerca di 1 **Operatore Socio Sanitario** nella zona di Cengio. È richiesto il possesso di licenza media e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Si offre lavoro a tempo determinato (lavoro a turni). Annuncio 21041.

**Cairo M.te.** Umana Spa - per nota azienda in zona Cairo Montenotte, operante nel settore della Grande Distribuzione Organizzata - cerca. 1 **macellaio** con consolidata esperienza di disosso, taglio e lavorazione carni, servizio al banco, gestione ordini e scadenze. Si richiede massima flessibilità oraria. Si offre contratto di somministrazione a tempo determinato, con prospettive di assunzione diretta in azienda. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università ed è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Lavoro a tempo determinato. Annuncio 21140.

**Millesimo.** Il CPI Valbormida di Carcare, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **educatore** nella zona di Millesimo. È richiesta la laurea, vecchio o nuovo ordinamento (altre lauree di primo livello del gruppo insegnamento) e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Lavoro a tempo determinato. Annuncio 21121.

**Savona.** Umana Spa - per importante azienda in zona Savona - cerca n. 1 **meccanico veicoli industriali.** Il candidato dovrà occuparsi dell'assistenza e della manutenzione elettromeccanica dei veicoli industriali. Si richiede precedente esperienza in qualità di elettrauta/meccanico presso officine di mezzi pesanti (camion, autobus, pullman). Annuncio 2120.

## Convegno dell'Istituto "Patetta" sull'emigrazione dalla Valbormida

**Cairo M.te.** Giovedì 31 gennaio 2019, con inizio alle ore 16:30, nella Sala "De Mari" del Palazzo di Città di Cairo Montenotte l'Istituto "Patetta" organizza un convegno dell'omonimo titolo sul tema dell'emigrazione. Sono previsti gli interventi di Furio Ciciliot (presidente della Società Savonese di Storia Patria), Stefano Mallarini (storico dell'emigrazione e membro della stessa SSSP), Alberto Saròldi (membro eminente del Museo del Vetro di Altare, responsabile del Comitato per il gemellaggio Altare - San Carlos e autore di numerose pubblicazioni sulla storia dei vetrai altaresi in Sudamerica) e Francesco Surdich (per oltre quarant'anni docente e presiede emerito della Facoltà di storia e letteratura dell'Università degli Studi di Genova e autorità riconosciuta in campo internazionale sul tema della storia dell'emigrazione). La cittadinanza è invitata.

## Ammissione al Bonus sociale per le forniture di elettricità e gas

**Cairo M.te.** Le domande di ammissione o di rinnovo del bonus sociale per le forniture di energia elettrica e gas vanno presentate presso i **Servizi Sociali comunali** nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 dove sono a disposizione gli appositi moduli. Per la compilazione della domanda servono: attestazione ISEE in corso di validità: il valore ISEE non deve essere superiore a 8.107,5 euro o 20.000 euro per i nuclei con almeno 4 figli a carico; bollette di luce e gas; eventuale delega; eventuale dichiarazione di famiglia numerosa.

**Onoranze Funebri Tortarolo & Conti**  
Cairo Montenotte - Via dei Portici, 14 - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**Antonio GIANUZZI di anni 90**

Ne danno il triste annuncio le figlie Silvana, Paola e Patrizia con Mimmo, i nipoti Luca, Riccardo, Marco e Matteo, la cognata Anna e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 17 gennaio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te.**

**Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte**  
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari  
**Franco ROGNONE di anni 67**  
Ne danno il triste annuncio la moglie Alba, la figlia Ramona, la sorella Tina, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 17 gennaio alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale S. Ambrogio di **Deگو.**

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**Giuseppe GIACHERI (Pin) di anni 90**  
Ne danno il triste annuncio i figli Michele e Sandra con Vittoria e Silvano, i cugini Giorgio, Enrica e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 19 gennaio alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale S. Ambrogio di **Deگو.**

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari  
**Nello ASTENGO di anni 87**  
Ne danno il triste annuncio la moglie Irma, i figli Gian Carlo e

Maria Grazia con Enzo, gli adorati nipoti Matteo, Marco, Angelo e Andrea e tutti coloro che gli hanno voluto bene. I funerali hanno avuto luogo lunedì 21 gennaio alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te.**

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**Carlo GANDOLFO di anni 87**

Ne danno il triste annuncio la figlia Fernanda, il genero Adriano, il nipote Adriano J., la cara Vanessa, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 21 gennaio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te.**

È mancata all'affetto dei suoi cari  
**Luciana MONTANO ved. Pavesi di anni 88**

Ne danno il triste annuncio i cognati, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 22 gennaio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te.**

## Spettacoli e cultura

**Cairo M.te.** In Liguria i **saldi invernali 2019**, iniziati **sabato 5 gennaio**, si **concluderanno lunedì 18 febbraio**. Un mese e mezzo di vendite a prezzi trasparenti e ribassati.

**Plodio. Venerdì 25 gennaio**, presso il **Circolo Ricreativo di Via Piani 48 bis, Bagna Cauda e ballo liscio** con Walter dalle ore 20. Menù alternativo per chi non mangia Bagna Cauda. Antipasti, bagna cauda, dolce, bevande e caffè: Euro 20. Prenotazioni presso il bar ai nn. 3493589974 o 3471459171.

**Mallare. Martedì 29 gennaio** dalle ore 19 alle 22 al **Ristorante La Lanterna**, in località Panelli 1/2, dopo il successo delle due serate di dicembre, ritorna l'appuntamento con la **serata di formazione dal vivo!** Menù: polentina croccante con fonduta di groviera, salsiccia (rigorosamente di Mallare!) e funghi porcini, crema di porcini con pane agli agrumi e capperi fritti, sella di coniglio alle prugne e tre volte nocciola (come dessert). Ospite della serata la cantina di Fabio Traversa di Spigno Monferrato. Costo, come sempre, € 25! Prenotazioni allo 019 586300.

### Carcare

- **Sabato 26 gennaio**, ore 21 spettacolo al **teatro Santa Rosa** con una compagnia piemontese che viene a Carcare per la prima volta presentando **"Coj merlo dij nostri omo"**, una simpaticissima commedia dialettale: due mariti (Beppe e Tonni) piuttosto intraprendenti, in assenza delle loro mogli in ferie, si danno alla pazzia gioia con una signora molto disponibile. Purtroppo per loro un inconveniente li mette nei pasticci...

- **Al Teatro Santa Rosa venerdì 1° febbraio** alle ore 21 presentazione del libro di Fausto Bagnus **"Carcare 1809-Ultima sosta del viaggio di Pio VII prima della prigionia"**. Evento eccezionale fu il passaggio di Papa Pio VII da Carcare quando, scortato dai gendarmi francese, veniva condotto in prigione a Savona. Nel libro inedite memorie documentarie ed una notevole documentazione fotografica rilevano aspetti nascosti, gettando luce su dinamiche rimaste sconosciute.

**Genova. San Valentino** ha un sapore romanticamente "marino" all'Acquario di Genova: **giovedì 14 febbraio** si rinnova appuntamento con la cena a lume di candela immersi nella magia degli ambienti acquatici. Nella stessa giornata, grazie alla promozione acquistabile su [www.acquariodigenova.it](http://www.acquariodigenova.it), le coppie potranno visitare la struttura a una tariffa scontata del 50%. Costo cena € 99 a persona, su prenotazione, fino ad esaurimento posti, contattando C-Way, tel. 010 2345666 o [info@c-way.it](mailto:info@c-way.it).



Comunicato Wilderness - AIW

## Distrutto un bosco ripariale lungo il fiume Bormida in un'area protetta con alberi anche di 100 anni di età!

**Cairo Montenotte.** Mentre il Ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, ha recentemente menato vanto del suo impegno in una maggiore tutela dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e di aver fatto inserire in Finanziaria 2019 ben un milione di euro a tutela degli alberi monumentali, in Comune di Cairo Montenotte, in uno di questi SIC, lungo le rive del Fiume Bormida (Oasi Faunistica e zona auspicata per un Parco Regionale o per un'Area Wilderness), per decisione del Comune un bellissimo e antico bosco ripariale con decine di alberi di Pioppo nero di un metro e più di diametro alla base e dell'età di almeno 100 anni, è stato letteralmente spazzato via! "Desertificato" il luogo! Per farne pellet da riscaldamento, si dice, e con la scusa di mettere in sicurezza un fiume distante ben 1.300 metri dal più vicino centro abitato!

L'AIW ha inviato un dettagliato esposto a tutte le autorità competenti, compreso l'ufficio UE per i SIC e la Procura di Savona. Si tratta del nota SIC della Piana di Rocchetta dove il Fiume Bormida

fino a poco tempo fa scorreva tra selvaggi boschi ripariali ai piedi dei noti e suggestivi grigi calanchi che, come l'immacolata piana agricola (l'ultima rimasta priva di urbanizzazioni in tutta la Valle Bormida), caratterizzano la zona.

Uno dei luoghi più belli dell'intera Val Bormida è stato trasformato in un deserto di enormi ceppaie! E poi sono proprio i Sindaci che vorrebbero puntare sul turismo per risollevare l'economia di questa vallata! Lo stesso Sindaco di Cairo Montenotte in campagna elettorale aveva dichiarato di essere un amante degli alberi. Ma forse intendeva solo alberi come legname! Ora quei boschi non esistono più: spazzati via con la misera scusa di "mettere in sicurezza" il fiume! E forse in maniera non del tutto legittima. Si spera che l'esposto faccia chiarezza su questo aspetto, sebbene sia ormai inutile per riportare quel luogo al suo antico stato naturale che le piene del fiume frenava e non già favoriva!

Murialdo, 15 gennaio  
**Franco Zunino Segretario Generale AIW**

### Boschi ripariali: natura e funzioni

Una zona ripariale è l'interfaccia tra la terra e un corpo acquoso che scorre in superficie. Le comunità vegetali lungo i bordi del fiume sono chiamate vegetazione ripariale, caratterizzata da piante idrofile. Le zone ripariali rivestono un'importante significato nell'ecologia, nella gestione ambientale e nell'ingegneria civile a causa del loro ruolo nella conservazione del suolo, della loro biodiversità e dell'influenza che hanno sugli ecosistemi acquatici. La parola «ripariale» deriva dal latino ripa, che significa «riva, sponda».

Queste zone sono importanti biofiltranti, che proteggono gli ambienti acquatici dall'eccessiva sedimentazione, dal ruscellamento contaminato e dall'erosione. Esse forniscono riparo e cibo per molti animali acquatici, nonché ombra che è una parte importante della regolazione della temperatura dei corsi d'acqua. A causa del loro importante ruolo nel sostegno alla diversità delle specie, le zone ripariali sono spesso oggetto di protezione a livello nazionale nell'ambito di un piano di azione per la biodiversità.

Le ricerche mostrano che le zone ripariali sono strumentali al miglioramento della qualità dell'acqua sia per il ruscellamento che lo scorrimento delle acque in corsi attraverso il sottosuolo o il flusso delle falde acquifere. In particolare in questa zona tampone è importante l'attenuazione dei nitrati o denitrificazione dal fertilizzante.

Le zone ripariali possono infatti svolgere un ruolo nell'abbassare la contaminazione dai nitrati nel ruscellamento dai campi agricoli, ruscellamento che altrimenti danneggerebbe gli ecosistemi e la salute umana.

(Da Wikipedia)

Con tonnellate di legname asportato e altrettante ramaglie abbandonate

## Il "disboscamento" in atto delle rive del Bormida giustificato dalle norme ma controproducente?

**Cairo M.te.** La recente presa di posizione di Franco Zunino, presidente dell'associazione Wilderness, sullo scempio di decine di alberi di pioppo nero operato nell'Oasi Faunistica della piana di Rocchetta Cairo spinge a ritornare sulla discutibile pulizia in atto dell'alveo del fiume Bormida nel tratto che va da Ferrania fino al Comune di De-Go.

La stampa locale, ed anche L'Ancora, nei mesi scorsi, avevano denunciato la "strage" indiscriminata di alberi effettuata lungo il corso del nostro fiume che, consentita in teoria dalle disposizioni della Regione Liguria - che ha cofinanziato l'intervento - e dall'ordinanza del sindaco del Comune di Cairo M.te, nella pratica sembra aver tenuto conto più della "resa economica" per la ditta incaricata dell'intervento che delle reali esigenze di pulizia e sicurezza dell'alveo della Bormida.

L'operato degli esecutori del "disboscamento" sembrerebbe giustificato dall'ordinanza nr. 8/2018 del sindaco di Cairo M.te la quale prevedeva, tra l'altro, che "tutti i proprietari, conduttori, usufruttuari, enfiteuti e/o comunione obbligati in solido dei terreni latitanti le aste dei torrenti Bormida di Spigno, Bormida di Pallare e Bormida di Mallare sono tenuti a provvedere alle seguenti operazioni: rimuovere gli alberi e i rami di qualsiasi dimensione, caduti o in piedi nelle

zone latitanti il sedime torrentizio per una striscia di mt. 10 di larghezza".

Noi riteniamo che il Sindaco di Cairo intendesse ordinare di provvedere alla regolare manutenzione e pulizia dei fiumi, senza che questo volesse dire radere al suolo vegetazione e sterminare animali: altrimenti la Bormida ed i suoi affluenti diventerebbero canali (e in parte lo già sono) anziché fiumi, che diventano ancor più pericolosi.

E' questo l'autorevole parere di Francesco Comiti, professore di sistemazioni idraulico forestali alla facoltà di Scienze Tecnologiche dell'Università di Bolzano, specializzato proprio nel ruolo della vegetazione nei corsi d'acqua, il quale ritiene che sul tema si faccia infatti troppa confusione: "I tronchi negli alvei hanno un grandissimo valore per l'ecosistema acquatico, mentre la loro rimozione periodica instilla solamente un falso senso di sicurezza. Durante la piena i volumi di legno che arrivano alla rete fluviale sono migliaia o anche milioni di volte più grandi rispetto a quanto tolto."

Anche secondo Fulvio Anselmo, dottore forestale esperto nel campo della pianificazione e riqualificazione fluviale: "Gli alberi e gli arbusti che crescono sulle rive dei fiumi sono elementi di fondamentale importanza poiché consolidano le sponde, depurano le acque del corso, forniscono rifugio e cibo alla fauna e abbelli-

scono il paesaggio" per cui è consigliabile la "pulizia degli alvei di rivi e torrenti con il taglio "selettivo" di vegetazione che limita il corretto deflusso delle acque verso valle."

Nel Bormida il "taglio selettivo" c'è stato sì, ma nel senso che si è scelto di asportare i tronchi più grossi e di maggior valore commerciale, abbandonando nel greto del fiume i tronchi più piccoli e le ramaglie: questo ad onta della prescrizione dell'ordinanza sindacale ea anche del parere della Protezione Civile nazionale che, sull'apposito sito, rimarca come "la mancata pulizia dell'alveo dei fiumi e la presenza di detriti o di vegetazione ... è concausa delle esondazioni".

Se così è, le premesse per qualche futura "disastro" esondazione del fiume Bormida ci sono tutte: basta osservare i cumuli di rami e detriti trascinati dall'ultima piena dello scorso mese di novembre nell'alveo del fiume e, peggio ancora, contro i piloni dei ponti.

In Comune garantiscono che si provvederà quanto prima alla rimozione dei pericolosi residui di vegetazione: resta da vedere su chi ricadranno i costi dell'intervento che, a ben considerare il dispendio dell'ordinanza sindacale, avrebbe dovuto essere operato contestualmente alla discutibile operazione di meticolosa rimozione degli alberi di alto fusto.

SDV

Riceviamo e pubblichiamo  
**ATTILA SULLE RIVE DELLA BORMIDA?**  
Cesare Grosso, Roberto Meneghini e Maurizio Oniceto  
su [www.settimanaleancora.it](http://www.settimanaleancora.it)

Giovedì 24 gennaio al Teatro 'Chebello'

## In scena la collina di Spoon River e le canzoni di Fabrizio De André

**Cairo M.te.** Al Teatro 'Chebello' di Cairo M.te riprende, dopo la pausa delle festività natalizie e di inizio anno, la Stagione teatrale curata da 'Uno Sguardo dal Palcoscenico'. Sarà una coproduzione Il Sipario Strappato e Antico Teatro Sacco a mettere in scena, giovedì 24 gennaio alle ore 21.00, uno spettacolo che unisce le poesie di Edgar Lee Master, tratte da *L'antologia di Spoon River*, e le canzoni di Fabrizio De André contenute nell'album *Non al denaro, non all'amore né al cielo* ed ispirate proprio ai testi di Lee Master.

L'adattamento e la regia sono di Lazzaro Calcagno; la recitazione è affidata ad Antonio Carlucci, Sara Damonte, Antonella Margapoti, Manuela Salviati; le canzoni sono eseguite da Matteo Troilo e dai London Valour.

Lo spettacolo fu allestito la prima volta per il 70° anniversario della traduzione dell'*Antologia di Spoon River* di Lee Master a cura di Fernanda Pivano, che fu condannata dal regime fascista per il sentimento libertario che si respirava nell'opera. L'opera è una raccolta di poesie in forma di epitaffio, che raccontano la vita delle persone sepolte nel cimitero di un piccolo

paesino immaginario della provincia americana.

Il cantautore Fabrizio De André lesse Spoon River a diciotto anni, ritrovando se stesso in alcuni personaggi; scelse quindi nove poesie dall'intera raccolta e, con la collaborazione di Giuseppe Bentivoglio e Nicola Piovani, rielaborò i testi, scrisse le musiche e le raccolse nell'album *Non al denaro, non all'amore né al cielo*, uscito nel 1971.

In una scena asciutta caratterizzata da un baule colmo di antichi oggetti di uso comune, scorrono proprio i personaggi che hanno ispirato il cantautore genovese, evocati, come già detto, da Antonio Carlucci, Sara Damonte, Antonella Margapoti, Manuela Salviati e sottolineati dal talento musicale di Matteo Troilo e dei London Valour che interpretano i testi di Faber.

La biglietteria del Teatro sarà aperta martedì 22 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e giovedì 24 dalle ore 16.30 alle ore 18.30 e dalle ore 20.00 ad inizio spettacolo. Prezzi d'ingresso: intero € 15,00; ridotto (under 20) € 12,00. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il n. 333 4978510.

## Testimonianza da Buchenwald venerdì 25 gennaio all'Accademia Bormioli in via Buffa 15

**Cairo M.te.** Tema dell'incontro di sabato prossimo 26 gennaio all'Accademia cairese di via Buffa, 15 sarà "Il linguaggio delle religioni", argomento di attualità in relazione alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che si chiude venerdì 25. Ma vi sarà anche un'eccezionale fuori programma, in apertura dell'Accademia, alle ore 17,30, e in relazione alla Giornata della Memoria della Shoah: verrà proiettata un'intervista-testimonianza del roccchettese Battista Caviglia, reduce da Buchenwald, in cui l'anziano rievocava - qualche tempo fa, pochi mesi prima della scomparsa - la sua terribile esperienza in campo di concentramento. Introdurrà il figlio Ennio. L'Accademia è promossa dalla Fondazione Bormioli. Ingresso libero. Info 333 4189360.

**Carcare** • Venerdì 25 gennaio, dalle ore 20.30

## Notte del liceo Linguistico al Calasanzio

**Carcare.** Un'altra emozionante avventura alla "Conquista del Calasanzio": è questo che attende tutti i visitatori che venerdì 25 gennaio, a partire dalle 20.30 fino alle 23.30, decideranno di partecipare alla Notte del liceo Linguistico.

Il tema principale della serata sarà la colonizzazione mondiale, proposta attraverso un suggestivo viaggio nel tempo: si partirà dalla colonizzazione del 1400/1700 per arrivare a quella del 1800/1900. E così, lasciandosi guidare dai veri protagonisti della serata, ovvero tutti gli studenti del liceo Linguistico, si vivranno incredibili momenti: ci si imbatte nel gruppo dei Malinke stanziati in un'ampia area dell'Africa occidentale (Guinea, Mali, Senegal); si potrà scoprire El Dorado, un luogo leggendario in cui vi sarebbero immense quantità di oro e pietre preziose, oltre a conoscenze esoteriche antichissime. E ancora un'immersione nella storia con il "Boston Tea Party", il famoso atto di protesta dei coloni americani, verificatosi nel 1773, nel porto di Boston, in risposta al continuo innalzamento delle tasse, promosse dal governo britannico. Numerosi poi i grandi personaggi del passato legati al colonialismo e conquiste quali Francis Drake, Montesquieu o il poeta Giovanni Pascoli che si esprimerà in un monologo proprio su tale tematica. Non mancherà neanche una visita al museo, un viaggio nell'arte in Giappone, una visita in un salotto jazz, piuttosto che un coinvolgente balletto e ancora un tuffo nella letteratura con il personaggio di Friday ripreso dal romanzo Robinson Crusoe.

Gli studenti del Liceo Linguistico vi aspettano per vivere tutti insieme questa fantastica avventura!  
**AZ**

## L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 31 gennaio 1999

**L'ACNA chiude**

**Cengio.** L'ACNA chiude. È quanto intende fare l'Enichem e che ormai è diventata notizia ufficiale da venerdì scorso con l'incarico dato a Sante Pizzoccheri, funzionario amministrativo del gruppo, il quale dovrà provvedere alla gestione delle procedure di liquidazione.

Secondo l'Enichem, infatti, la Organic Chemical avrebbe subito negli ultimi due anni pesanti deficit ripianati dall'Enichem. Adesso non ci sarebbe più la volontà di ripianare. L'Enichem ha constatato che lo stabilimento di Cengio è fuori mercato e quindi ha avviato le procedure per chiuderlo. Procedure rapide che entro alcune settimane dovrebbero già causare la cassa integrazione guadagni per i circa 230 dipendenti.

Le decisioni dell'Enichem sembrano ormai irrevocabili anche a seguito del fallimento di ogni tentativo di vendere l'azienda. In realtà nessuno dei possibili acquirenti sarebbe risultato veramente interessato all'acquisto.

L'ACNA e la sua vicenda sono stati una miniera di voti per tanti personaggi e forze politiche. Bastava farsi vedere un po' a Cengio, esibirsi in qualche bella passerella, promettere la vita eterna dello stabilimento, anche se non era vero, e il gioco era fatto.

E intanto a Cengio sono ritornate in processione le stesse facce che da dieci anni fanno le stesse promesse, come se nulla fosse, come se qualche promessa fosse mai stata mantenuta. Il tutto come in uno spettacolo lo di Eugene Jonesco. Non esiste comunicazione. Gli ultimi dieci anni dell'ACNA sono una storia di frasi comuni e riti sempre uguali a loro stessi. Ci sono persino forze politiche che quando vanno a Cengio si dichiarano contro qualsiasi chiusura dell'Acna, mentre pochi passi più in là oltre il confine, in Piemonte, quelle stesse forze politiche giurano di aver sempre voluto la chiusura della fabbrica. E tutto va avanti così, come se fosse normale.

In questo contesto i dipendenti dell'ACNA oggi appaiono come le vittime di un girone dantesco. Anime in continuo moto, ma che girano in tondo, in una babele di lingue scatenata dai tanti amici giunti a farsi vedere solidali. Anime immerse in uno strano e crudele contrappasso fatto di tanta attenzione indifferente.

**Canelli.** La Strada del Vino Astesana (250 operatori del territorio), in collaborazione con il Comune di Nizza, venerdì 18 gennaio, ha tenuto, nell'Enoteca Regionale di Canelli, una partecipata e intensa conferenza stampa, abilmente condotta dal presidente dell'Astesana Stefano Chiarlo.

Visti i successi a favore della ristorazione ottenuti nello scorso anno, l'Astesana intende orientare l'attività formativa non solo con i corsi "Local Wine", ma vuole estendere la discussione anche sulla valorizzazione e promozione del territorio, con quattro incontri (dalle ore 15,00 alle 18,00, nel Foro Boario di Nizza), aperti a tutti i professionisti, anche non soci che operano sul territorio: ristoratori, wine bar, albergatori, produttori vinicoli, Enoteche.

Mauro Damerio, presidente dell'Enoteca regionale di Nizza Monferrato è così intervenuto: "Andiamo dalla parte dei turisti, raccontando quello che c'è, e non solo in occasione di eventi importanti, ma di tutti i giorni, sui vini, sulle cantine, sulle aziende, sul territorio.

Il segreto sta nel dare giusta attenzione al territorio; gli esercizi commerciali devono fare di tutto per riuscire ad intercettare i bisogni e le esigenze dei turisti. Il feedback positivo è molto prezioso. Dobbiamo investire in professionalità e accoglienza, dando piccoli ma preziosi consigli, fare sistema e lavorare parallelamente con i consorzi.

La nostra presenza costante sul territorio fa sì che sia essenziale uno scambio efficace di informazioni".

"Astesana è stata tra i primi a cercare di costruire un sistema - ha aggiunto Gianni Bertolino, presidente dell'Associazione Produttori del Nizza - Questi incontri saranno preziosi anche per i produttori. Non si tratta solo di vino e gastronomia, ma anche e soprattutto di paesaggio, abbinato alla cultura. Tutti questi aspetti devono garantire qualità".

Beppe Giordano, organizzatore ed ideatore del progetto: "I corsi serviranno per cambiare il ruolo dei ristoratori, baristi, produttori perché sappiano proporsi, confrontarsi sempre in grado di proporre opportunità complete, informazioni e rispondere ai turisti risposte e bisogni (bici, cavalli, percorsi, parchi, tartufi, ecc) e diventare 'ambasciatori' di territorio.

"Io e il dottor Carini di Egea siamo entrambi dei sognatori: giriamo il mondo e ci rendiamo conto di quanto ci sarebbe ancora da esprimere nelle nostre colline" ha sottolineato Stefano Chiarlo.

"Penso che le due parole chiave siano collaborazione e connessione - ha affermato Pierpaolo Carini - Ognuno dovrebbe mettere a disposizione, con dedizione ed impegno, ciò di cui è capace. La lealtà è un valore aggiunto: se sia-



▲ Stefano Chiarlo



I turisti sono preparati e competenti

## Astesana: ciclo di incontri per operatori enoturistici

### Calendario e programma dei corsi di "Local Wine"

Si tratta di una serie di seminari di circa 3 ore l'uno, che si svilupperanno, in particolare, su due temi:

- "Come soddisfare le esigenze di un Wine Lover sempre più competente"
- "L'offerta culturale ed artistica del territorio".

Nuove proposte, sempre più professionali ed aggiornate, progettate per rispondere, in modo esaustivo e concreto, alle esigenze pratiche dei singoli operatori.

#### In dettaglio

- Lunedì 28 gennaio: "Come costruire e gestire in modo professionale e redditizio l'offerta dei vini, orientata ai wine lovers che visitano il Patrimonio Unesco" (parte prima);
- Lunedì 4 febbraio: "Come costruire e gestire in modo professionale e redditizio l'offerta dei vini orientata ai wine lovers che visitano il Patrimonio Unesco" (parte seconda);

- Lunedì 11 febbraio: "Il territorio, le bellezze e le opportunità per gli operatori che accolgono i wine lovers" (parte prima);
- Lunedì 18 febbraio: "Il territorio, le bellezze e le opportunità per gli operatori che accolgono i wine lovers" (parte seconda).

I seminari avranno un'impostazione pratica e concreta e saranno arricchiti dalle testimonianze di successo di operatori del territorio.

mo credibili, possiamo fornire molti beni e servizi, ma è fondamentale il contributo umano". Scopo delle Enotecche intercettare le esigenze del consumatore in diversi ambiti. "Abbiamo uno scoppo territoriale - ha spiegato

E intervenuto anche l'ex sindaco di Asti Giovanni Galvagno: "Fa piacere sentire parlare di Territorio che tenta di lavorare insieme e che non si potrà mai copiare".

Il giornalista Sergio Miravalle ha sottolineato:

"Speriamo che il territorio abbia superato il campanile; stiamo attenti all'autoacclamazione dei prezzi ed eliminiamo i prezzi dei 'coperti' nei ristoranti".

Stefano Chiarlo ha poi concluso ricordando che i turisti arrivano molto preparati e competenti, spesso, con una guida in mano. Ha, poi, raccomandato la massima professionalità, la peculiarità dei valori umani basati sulla cultura contadina.



### Festa del volontariato alla Croce Rossa di Canelli

**Canelli.** Domenica 27 gennaio, nella sede della Croce Rossa di Canelli, in via dei Prati, grande giornata del volontariato.

Alle ore 9, si parte con la partecipazione, nella chiesa del Sacro Cuore, alla celebrazione della santa Messa che, in sede, alle ore 10 sarà seguita dalla premiazione dei Volontari, alle 11,30 dalla benedizione del mezzo Dublò regalato dall'Arol, e alle ore 13 dal sempre apprezzato "Pranzo dei Volontari".

### Rinnovata la convenzione dell'Agenzia Entrate

**Canelli.** Con l'accordo fra il Comune di Canelli e l'Agenzia delle Entrate è stata confermata l'apertura dello sportello decentrato dell'amministrazione fiscale per tutto il 2019.

Lo sportello dell'Agenzia delle Entrate a Canelli resta attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì, dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Nei locali messi a disposizione dal Comune, in via G.B. Giuliani 29, lo sportello consentirà ai cittadini di continuare a usufruire di un ampio ventaglio di servizi pari a quello di un Ufficio territoriale.

Tra le prestazioni offerte, vi sono il rilascio del codice fiscale, della tessera sanitaria e della partita Iva, la registrazione di atti privati e contratti di locazione, l'analisi delle comunicazioni di irregolarità e delle cartelle di pagamento, le dichiarazioni di successione, l'abilitazione ai servizi telematici. Più in generale, sarà disponibile tutta l'attività di prima informazione e assistenza e la ricezione di documenti che a vario titolo va consegnata all'Agenzia delle Entrate.

"Un presidio essenziale - ha rilasciato il sindaco Gabusi - per limitare al massimo ogni possibile disagio per l'utenza locale e favorire gli adempimenti fiscali del cittadino".

### San Marzano Oliveto

#### È morto Piero Pagliarino

**San Marzano Oliveto.** È morto, venti giorni fa, Pier Luigi Pagliarino, titolare dell'officina situata a San Marzano, in regione Leiso 116, che conta dieci dipendenti, fra meccanici, impiegati e magazzinieri.

Il figlio Milo così lo ricorda: "È stato un imprenditore che ha sempre guardato al futuro, investendo nell'azienda per portare miglioramenti e cercare di anticipare le richieste del mondo del lavoro.

Anche nei periodi in cui doveva sottoporsi a terapie importanti non ha mai abbandonato la sua postazione di lavoro. I clienti e le loro esigenze erano sempre poste davanti a tutto, anche alle sue necessità.

Era anche una persona curiosa, amava molto leggere, si dedicava prevalentemente alla storia, locale e generale, e alla sfera celeste, alla Luna, alla montagna, mentre nutriva un grande rispetto per il nostro pianeta, senza dimenticare la passione per la bicicletta e le moto".

Era nato il 19 febbraio del '47 a San Marzano-Moasca, perché il fascismo aveva unito i due paesi, che tornarono indipendenti poco dopo.

Figlio unico di Giovanni e Rosa, nato e cresciuto in una famiglia di contadini, ha sempre avuto la passione per la meccanica, sebbene dopo aver terminato le scuole dell'obbligo, dietro insistenza di Francesco Parietti, papà di Alba e perito chimico, si fosse trasferito a Torino per seguire gli stessi studi. Dopo un anno, però, aveva capito che non era la sua strada e aveva fatto ritorno a casa, diplomandosi all'istituto professionale Castigliano di Asti. Grazie al suo rendimento aveva potuto beneficiare di una sorta di borsa di studio/lavoro, che l'aveva portato per un anno a Monaco di Baviera nella sede della BMW. Ritornato a casa, aveva trasformato un vecchio casotto nella sua prima officina, in cui riparava mezzi agricoli e le prime auto dei vicini.

Nel 1971, sposatosi con Carla, si trasferisce a San Marzano Oliveto, dove nel prefabbricato del cugino Ettore può finalmente lavorare in una vera officina con il socio Franco Mondo, mentre dal 1977 proseguirà con la ditta individuale. Ci resterà fino al 1980, dopodiché si trasferirà nell'attuale sede. Dai primi anni '80 è officina au-



torizzata Lombardini e, in seguito, anche di Renault Veicoli Industriali.

A fine anni '90 abbandonerà definitivamente i mezzi agricoli e l'officina diventerà anche concessionaria, fino al 2003, anno di un riassetto nazionale del marchio, in seguito al quale resterà Riparatore Autorizzato.

Ecco il saluto commosso della cugina Alba Parietti postato, subito dopo la morte del cugino, su Facebook: «Ciao Piero, ci sarai in ogni nostro sorriso, nel vento, nel sole, nel gesto gentile, nel pensiero puro che è immortale.

Però che triste non sentire più la tua voce così dolce e rotonda. Senza di te siamo tutti più poveri.»

### Festa di San Giovanni Bosco

**Canelli.** I "Salesiani" canellesi, a ricordare la ricorrenza ufficiale del 31 gennaio, indicano, nella **domenica 3 febbraio** prossimo, la festa canellese del loro fondatore. Programma del 3 febbraio: ore 10,45 santo Rosario, ore 11,00, santa Messa solenne in Santuario, in onore di san Giovanni Bosco, alle ore 12,30, pranzo con lo "Speciale Risotto". Il ricavato andrà a favore della manutenzione del Santuario e delle opere annesso.

Le prenotazioni entro e non oltre mercoledì 30 gennaio 2019 ai seguenti numeri telefonici: Barbero Piercarlo (0141/823088, ore pasti), Montanaro Alfredo (347-8040550), Berra Angelo (347-0349841).



Nei venerdì dall'1 febbraio all'8 marzo

### Corso per il matrimonio un cammino dall'io al noi

**Canelli.** Il corso in preparazione al sacramento del matrimonio (necessario a tutte le coppie che vogliono sposarsi), si svolgerà da venerdì 1° febbraio a venerdì 8 marzo 2019, nella segreteria, in piazza Gioberti, a Canelli. Per informazioni contattare Federica al 3491423701.

«Per sposarsi, non basta celebrare il matrimonio. Occorre fare un cammino dall'io al noi, da pensare da solo a pensare in due, da vivere da solo a vivere in due: è un bel cammino. Quando arriviamo al decentrarsi, allora, ogni atto e sponsale: lavoriamo, parliamo, decidiamo, incontriamo gli altri con atteggiamento accogliente e oblativo.

La vocazione cristiana, infatti è frutto del legame d'amore, in cui tutti siamo rigenerati, quello con Cristo.

A partire dalla sua fedeltà, dalla sua tenerezza, dalla sua generosità, guardiamo con fede al matrimonio e ad ogni vocazione e comprendiamo il senso pieno della sessualità.

Un adultero, un lussurioso, un infedele è una persona "immatura" che tiene "per sé la propria vita" e interpreta le situazioni in base al proprio benessere»

In merito alla fedeltà matrimoniale, scaturisce il significato di "sponsale", quale "comando di fedeltà", destinato non soltanto agli sposi, ma a "tutti", perché è una parola paterna di Dio rivolta ad ogni uomo e donna che assumono la realtà ed entrano in una relazione profonda con gli altri.

### Festa a San Sebastiano

**Canelli.** Un ben costipato Beppe Bielli, rettore della storica chiesetta di San Sebastiano, di via 1° Maggio, ricorda che martedì 22 gennaio, alle ore 21 nella chiesetta del patrono, san Sebastiano, si è svolto un incontro con una santa Messa, cui ha partecipato anche mons. Giovanni Pavin, per tanti anni parroco di Canelli.

"Dopo la Messa c'è stato, come sempre, un piccolo rinfresco con pasticcini, caffè e vin brulé. Ricordo che, qualche mese fa, dalla chiesetta è stata rubata la statuetta porcellanata (50 cm) del Sacro Cuore; la comunità attende la restituzione. La chiesetta, molto frequentata resta aperta tutti i giorni dalle ore 8 alle 18".

### Appuntamenti parrocchiali

**Canelli.** I tre parroci delle parrocchie canellesi invitano i fedeli a lodare, ringraziare Dio con la partecipazione attiva ai riti e agli appuntamenti parrocchiali dell'intera comunità.

Insieme, invitano a partecipare alle attività dell'intera comunità:

- anniversari di Matrimonio (Festa dei Santi Sposi), al S. Cuore, domenica 20 gennaio ore 10.30;
- mercoledì 6 marzo, "le Ceneri", alle ore 21, confessione generale a San Tommaso;
- "Quaresimali", modalità da seguire secondo le proposte dei CCP;
- S. Giuseppe, celebrazione nella chiesetta della Sterna, a cura della parrocchia di S. Leonardo;
- Confessioni pasquali, (nella prima parte della settimana santa): lunedì al S. Cuore, martedì a S. Tommaso, mercoledì a S. Leonardo;
- Venerdì santo, 19 aprile, via Crucis per la Sterna con tematica da scegliere dai giovani;
- 1° Maggio, pellegrinaggio da S. Caterina a S. Leonardo;
- Comunioni: 5 maggio a S. Tommaso, 12 maggio a S. Leonardo, 19 maggio al S. Cuore;
- Cresime: a S. Tommaso e S. Leonardo il 27 aprile; il 25 maggio (ore 18.00), al S. Cuore;
- Festa patronale al S. Cuore, da lunedì 2 giugno a sabato 8 giugno;
- Corpus Domini, il 23 giugno, con processione da S. Tommaso (ore 10,30) al San Paolo;
- Pellegrinaggio ai Caffi, il primo sabato di settembre.

### Calamadrana • Calendario 2019

#### Feste interparrocchiali

**Calamadrana.** Dal parroco di Calamadrana, don Minetti, il calendario delle sue più significative feste interparrocchiali 2019:

- Dal 5 al 20 maggio, 23ª Settimana della Madonna Pellegrina, in ricordo di padre Lorenzo (Celebrazione serali nelle frazioni);
- Prima domenica di maggio, festa dei 25°, 50° e 60° anniversari di matrimonio
- Seconda domenica di maggio, festa delle mamme;
- Terza domenica di maggio (19 maggio), Santa Messa della Prima Comunione;
- Da maggio ad agosto, tutte le sere, le Messe nelle varie frazioni;
- Terza domenica di ottobre, festa della Maternità di Maria nella fraz. dei Bruciati;
- Terza domenica di novembre anniversari dei matrimoni (1° - 5° - 10°, ecc.);
- 8 dicembre (domenica), festa dell'Immacolata Concezione, titolare della parrocchia dell'Immacolata.

Lavori da 610 mila euro

## Grande ristrutturazione al "Palazzetto" di Canelli

Canelli. Per migliorare la fruibilità del così detto 'Palazzetto' di Canelli, sono in atto lavori da 610 mila euro (260 del primo e 350 del secondo lotto) e, in questi giorni, è in preparazione il bando del rinnovo della sua gestione.

"Il Palasport è modernissimo - hanno rilasciato l'assessore allo Sport, Giovanni Bocchino e l'assessore all'Urbanistica e Tutela del Patrimonio, Franca Bagnulo - Si tratta di una struttura che non ha uguali in tutta la Provincia ed è difficile trovare un centro sportivo così attrezzato, ma non è così nella sua struttura che presenta problemi energetici, con molto caldo d'estate e molto freddo d'inverno".



"Il 'Palazzetto', ora più salubre e fruibile - descrive Bocchino - è dotato di campi da pallavolo, tennis, calcetto, palestre e ambienti polivalenti.

Era stato costruito, negli anni '67 e '68, e poi, saggiamente, donato al Comune, da parte di imprenditori che avevano contribuito a fare di Canelli una cittadina moderna e all'avanguardia".

In merito, ha proseguito Franca Bagnulo, "il primo lotto della riqualificazione, terminato lo scorso 7 dicembre, ha interessato la coibentazione del tetto e l'isolamento termico con la sostituzione della lamiera esterna (smontata tutta dall'interno) per rafforzare le parti più importanti a sostegno di una coibentazione con elementi più pesanti e la sostituzione di tutta la parte dell'eternit".

Con il secondo lotto, l'intervento di riqualificazione, proseguirà fino alla primavera con lavori soprattutto esterni per la sostituzione dei serramenti (a comando elettrico con frangisole) e la realizzazione di un 'cappotto' su pilastri in metallo e muri perimetrali metallici.



## All'Artom consegna delle borse di studio "Robino"

Canelli. All'Artom di Canelli, si terrà, venerdì 1 febbraio, alle ore 11, la consegna delle borse di studio, in denaro, intitolate dal 2012 all'imprenditore, scomparso, "Piergiorgio Robino", messe a disposizione da otto aziende dell'eccellenza enomeccanica (Robino & Galandrino, Arol, Marmoinox, Bsa Technology, Cavagnino & Gatti, Fimer, Mas Pack e Tosa Group) e destinate ai ragazzi che hanno una media di voti dell'otto in su.

Saranno presenti i rappresentanti delle aziende del territorio interessate alla formazione e alla crescita degli studenti Artom, loro futuri dipendenti.

Molte le iniziative della scuola. Venerdì 18 gennaio 2019, all'Artom di Canelli, il professor Luca Iuliano del Politecnico di Torino ha presentato l'offerta formativa della facoltà, mentre il signor Franco Burdese del Cnos ha presentato il corso post diploma per trasferiti (nella foto con i ragazzi, i rappresentanti della Robino, Marmoinox, Arol).

Dal 25 al 27 gennaio

## Calendario di appuntamenti della Giornata della Memoria

Canelli. Con il patrocinio del Comune di Canelli, Memoria Viva e NuovoCinema Canelli, in collaborazione con la biblioteca G. Monticone, hanno predisposto il calendario degli appuntamenti della Giornata della Memoria.

Venerdì 25 gennaio, alle ore 21, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, NuovoCinema Canelli organizza la visione de "Il labirinto del silenzio", film del 2004, diretto da Ricio Ricciarelli, selezionato per rappresentare la Germania ai premi Oscar 2016 per il miglior film straniero.

Il film racconta come, in Germania, negli anni successivi alla seconda Guerra Mondiale, alcune istituzioni cospirarono per occultare i crimini di Auschwitz. A Francoforte il giovane Pubblico Ministero Johann

Radmann s'imbattè in alcuni documenti che aiutarono ad avviare il processo contro diversi militari delle SS che avevano prestato servizio nel campo di sterminio. La storia, basata su fatti reali, narra gli sforzi di questo giovane per assicurare i responsabili alla giustizia (ingresso libero).

Domenica 27 gennaio (Giorno della Memoria), alle ore 15, nella biblioteca G. Monticone, sarà presentato il sesto di Gianna Menabrea, dal titolo "Fiori nel deserto". Testimonianze di "Giusti tra le Nazioni". Il libro narra della vicenda Luzzati-Tedeschi, di religione ebraica, ospitata e messa in salvo dalle famiglie Ambrostolo (Cessole), Brandone (Loazzolo) e Caglio (Calosso). Saranno presenti all'evento due tra le protagoniste del lungo racconto: De-

lia Tedeschi e Teresa Brandone. Prima della presentazione, curata dagli studenti dell'ITIS Artom di Canelli, verranno ricordati i 6 milioni di ebrei morti nel lager e quanti hanno avuto la stessa sorte (zingari, omosessuali, prigionieri di guerra, disabili, ecc.).

Saranno anche commemorati i ragazzi di Canelli deportati nei vari campi di prigionia e morti nei lager stessi o dopo il ritorno a casa.

Verranno, inoltre, ripercorse le tracce della presenza ebraica a Canelli, dal 1500 fino alle vicende della seconda Guerra Mondiale.

Infine, i ragazzi delle Scuole Medie lavoreranno sui temi dei "Giusti" e delle "Pietre d'inciampo".

Canelli. "Dalle Langhe al Piave... perchè la pace a da scopiare presto", a cura di Patrizia Morino, con il saggio introduttivo di Bruno Fantozzi e Luigi Gallareto (224 pagine, ArabFenice), è in edicola, "dedicato ai dimenticati della Storia, a quei dignitosi, oscuri eroi senza medaglia".

Sono momenti di grande e piccola storia, riportati dalle lettere dalla Grande Guerra, da parte di Pietro Poggio, detto Antonio, del 1890, contadino, sposato, di Roccaverano ed Edoardo Croce, "ragazzo del '99", 16 anni, studente, di media borghesia, di Monastero.

Due soldati con accenti molto diversi ad una sintetica successione di eventi bellici.



Dalle lettere di Antonio

Da Savona, dal 17/6 al 19/8, 15/8 1915, "Sto bene mangio e bevo e il lavoro nella vita militare è bella e si sta bene e la carne e brodo e pagnotte e minestra non manca mai. Avete già comperato i bui. se non li avete an cor comperateli alla fiera di San Giovanni...". Cara moglie fammi il favore di andare a Roccaverano dal Signor Sindaco e gli dici che tu devi prender il sussidio che ti aspetta perchè io sono sotto le armi... Caro fratello è ricevuto il vino due damigiane dunque il mio cognato lo a saggiato ma bisogna che lo taglia insieme.

Oggi mi vestono di panno ghriggio per andare a fare il campo a Cairo Montenotte.

Da Deigo, 8/10/12/15/9, "Caro fratello vengo io a casa e ti insegnerò io come ai da fare a richiamare per essere inabile. Se potesse mi farei lasciare anche io inabile".

Da Bologna14/10 "sono a cui a Bologna e si fermeremo dei mesi Bologna e zona di guerra e distante trecento e cinquanta chilometri dal fronte dove si batte. Sono un po' allegro perche o bevuto qualche bottiglia in sieme ai miei compagni. Provate andare da Campanella di monastero alle volte potesse farmi venire a lavorare nella lana della sua filatura, non si può fare come si vuole. Pare che vogliono già fare una pace europea".

6/9/11, "Sono passato a Caporetto..."

Acqui 28/1/ 1916, "Sono in questo ospedale e sono ben silito o bronchita e artrite".

26/29/3, "mi trovo al reggimento. Al fronte in trincea nelle prime linee... Fatemi dire una messa a l'altare santantonio... qui si sente dire da tutti che nel

È in edicola il libro

## "Dalle langhe al Piave" con le lettere dalla Grande Guerra

Il mese di maggio, del 1916, si fa la pace europea".

19/24/30/5, "spero per la mietitura di essere a casa con voi a tagliare il grano. Mi dicono che una squadra di zappatori, avvisto in persona santantonio e che gli detto che per il 13 di giugno la pace sicura... Vi raccomando di non dirlo in sieme a nessuno, la foglia fittatela tutta... a giorni andremo in trincea nelle prime linee".

11/8, "La guerra è una parola di lacrime di sangue? Pace. Pace".

3/9, "Non mi trovo più in trincea. Mi hanno dato tutti gli oggetti di corredo, più tosto in tenuta da estate, che da inverno. O che andiamo in Albania o in Tripolitania a l'isola di Rodi o a Salonico o in Francia...".

10/13/9, "non sono più in Carnia Ma siamo a Gorizia", "mi trovo sul fronte e si andrà già a Trieste. Il giorno non si sa quando si dara il colpo. Non mandate nulla".

11/10/1916, a Mamma e Famiglia "Sperando che i dio è Maria è i santi mi faranno la grazia di rivedersi presto. Mi trovo al solito posto. Saluti e baci a tutti in Famiglia, ai parenti e vicini e amici. Arrivederci presto Baci e Bacioni al figlio".

Con questa lettera si interrompe la corrispondenza del soldato Poggio Pietro (Antonio). Infatti, il 12 ottobre, morì

nell'ottava battaglia dell'Isonzo. Dodici battaglie, culminata con la disfatta di Caporetto.

Dalle lettere di "Un ragazzo del '99..."

Il sedicenne Edoardo Croce, di Monastero Bormida, è volontario, studente di ragioneria ad Asti, legge i quotidiani come anche la sua famiglia. Un contesto differente da quello di Antonio.

Asti 17/5/1916, Caro papà "Perché così tanto silenzio? Ho la consolazione che ieri presi il primo 10 di francese, primo voto bello di tutto quanto l'istituto e le scuole tutte di Asti... Come avete letto sulla stampa ieri a Spezia è stato varato il piroscafo mercantile italiano Milazzo... Voi ogni settimana mi scriverete ed io ogni settimana vi risponderò".

Asti 15/26/11, "I soldi non li spreco perchè so quanti sacrifici occorrono per guadagnarli... appena si sparse la notizia della morte dell'impiccatore di Oberdan, un senso di contentezza si diffuse dai nostri cuori. Finalmente quel vecchio rimbambito se n'andò... quest'anno sono proprio un martire perchè non posso uscire neppure la domenica, per studiare".

Firenze, 29/6/1917, "Se sapeste quant'è triste il passaggio alla vita militare... Firenze è veramente splendida e mi

piace, ma Monastero mi par più bella... il mio posto è speciale, ah se potessi andare in qualche bel ufficio a scrivere per tutta la durata della guerra".

Lettera alla mamma, priva del primo foglio, di data e località "perdonami se quando era a casa ti ho provocato dei dispiaceri. Così pure chiedo perdono al papà, al nonno ed al fratello".

Marradi 28/7/17 "ma che vita è però quella dei soldati. Dover restar sottomessi a certi caporali, che ne san meno di noi, ubbidirli, pulire latrine, queste cose qui non le feci mai. E l'istruzione quanto è faticosa. Capirai dalle 5 fino alle 12 sempre in piedi e poi dalle 2 alle 6 idem. Ecco perchè ti prego di cercarmi un posto sicuro".

Marradi 4/14/8, "e avvenne che un soldato cominciò a gridare che volevano riposo e la voce corse. Il Comando Supremo si recò immediatamente sul posto il tribunale di Guerra, e ce lo disse il tenente, quasi tutta la 7ª Compagnia venne fucilata. Guarda però di non parlare con nessuno perchè sono cose che non si possono dire... Ah, va male, malissimo! Hai visto quanti riformati chiamano (25 classi) e secondo me è un indizio che presto ci sbatteranno giù... Vi ringrazio per non avermi dato il consenso di andare volontario, od ufficiale. Quant'ero imbecille! Marradi 12/9/17, al nonno amatissimo "Spero che la guerra termini presto per poter così venire nuovamente con te ad aiutarti nell'orto e nel casotto".

Marradi 16/9, mamma adorata, "questa domenica non pote andare ad ascoltare la Messa, ma credo che Dio mi perdonerà perchè ciò fu per forza maggiore. Lessi la morte di due soldati biellesi della classe 1899! L'unica speranza che ho è nella misericordia di Dio. Anche Monastero è zona di guerra? Partono una 50 di miei compagni e per stavolta l'ho passata ancora".

22/6/ Zona di guerra, "Mi permetto di andare a mangiare 2 o 3 uova sode con un po' di insalatina. Spero quindi che il vaglia lo invierai immediatamente".

17/12/1918, "Appresi con dolore la morte della mamma del parroco a cui oggi stesso partecipai le mie condoglianze. Avrei piacere essere con voi a passare le feste di Natale".

La guerra è finita ed Edoardo completa il servizio militare fino alla metà del 1919.

## Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Canelli. L'incontro ecumenico di domenica 20 gennaio, a Canelli, in occasione della Settimana mondiale della preghiera per l'unità dei cristiani (17-25 gennaio), si è svolto, promosso dall'Azione Cattolica canellese, per la quinta volta, nella chiesa ortodossa, di San Andrea (via della Sterna) con una numerosa partecipazione dei Copti Ortodossi e gli Ortodossi Rumeni.

Le due comunità hanno avuto modo di partecipare a due riflessioni del padre ortodosso ed una considerazione del parroco Luciano. Interessanti le riflessioni sul dialogo delle due comunità condotte su strade diverse, per nulla contrarie.

## Spaccio di marijuana nel Campo del Vice

Canelli. I carabinieri della locale Compagnia, al termine di una articolata attività investigativa, hanno smantellato, lunedì 21 gennaio, un fiorente commercio di stupefacenti rivolto a ragazzini, anche sotto i 14 anni, che avveniva presso il "Campo del Vice" di Canelli.

## Tanto per sapere

Gruppi di cammino. Al giovedì, L'Asl At, dalle ore 16.15, organizza una camminata di 5 km, guidata da conduttori Asl con specifica formazione. Camminata libera a tutti, a qualunque età.

"Fuoco e colore" di pittura. Il Segnalibro organizza (corso Libertà 30), fino al 4 aprile 2019, un concorso di pittura, a due temi.

Film, "Il labirinto del silenzio", venerdì, 25 gennaio, ore 21, nel salone della CrAt.

Libro, domenica 27 gennaio, ore 15, nella biblioteca Monticone, "Fiori nel deserto", di Gianna Menabrea.

Croce Rossa. Domenica 27 gennaio, alla Croce Rossa di Canelli, sarà inaugurata una nuova ambulanza e si svolgerà la festa con il pranzo del volontariato.

Ramazotti. Giovedì 31 gennaio, alle ore 12, in via Luigi Bosca, la ditta Ramazzotti, inaugurerà una nuova produzione.

Donazione sangue. Domenica 3 febbraio 2019, dalle ore 8.30 alle ore 12, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue.

Festa San Giovanni Bosco. Domenica 3 febbraio, ore 10.45 S.Rosario, ore 11 S. Messa, ore 12,30 pranzo "Speciale Risotto".

## Orario sante messe Canelli

Dalle pagine del bollettino interparrocchiale, bimestrale, "L'Amico - Voce di Canelli" (15 euro all'anno sul CCP 11743143, intestato parrocchia San Tommaso), rileviamo l'orario delle Messe celebrate nelle singole parrocchie.

San Tommaso. Festive: ore 8 - 11 - 17; prefestive: ore 17; feriali: ore 17

Sacro Cuore. Festive: ore 9 - 10.30 - 18; feriali: ore 8 - 17 (ora legale 18); prefestive (del sabato o vigilia) ore 18; a settembre: festive: 9 - 10.30 - 18 - 21; feriale: 8 - 18

San Leonardo. Festivo: ore 11; giovedì: ore 8.30. Al San Paolo: festivo ore 18; martedì, venerdì, sabato e prefestivo: ore 17 (ora solare), ore 18 (ora legale). A S. Antonio: festivo: ore 9.45. Ai Salesiani: festivo: ore 11. Alla casa di riposo: lunedì: ore 8.30. A villa Cora: mercoledì: ore 16.30.

Corso matrimoniale. Si svolgerà da venerdì 1° febbraio a venerdì 8 marzo 2019, nella segreteria, in piazza Gioberti, a Canelli. Informazioni 3491423701.

**Nizza Monferrato.** I sindaci di Nizza (Simone Nosenzo), Canelli (Marco Gabusi), Calamandrana (Fabio Isnardi) e Asti (Maurizio Raserio) hanno lanciato un appello congiunto alla Regione Piemonte sul tema della sanità: "Sono passati ormai 30 giorni da quando la Conferenza dei Sindaci ASL Asti ha richiesto un incontro all'Assessore Regionale alla Sanità Antonio Saitta per approfondire la tematica del trasporto d'urgenza nella nostra ASL. Nessuna risposta da Regione Piemonte né tantomeno nessun incontro convocato in questo mese".

Il quartetto segnala come la situazione appaia aggravata in Valle Belbo a partire dall'inizio del nuovo anno: "Diversi cittadini segnalano minori servizi presso il presidio "Santo Spirito" di Nizza Monferrato e addirittura cancellazioni di interventi chirurgici nei giorni immediatamente precedenti all'intervento stesso". La situazione va a ricadere su Asti per quanto riguarda l'emergenza: "Il punto di primo intervento nicese, che dovrebbe servire a evitare ulteriori congestioni nei pronto soccorso astigiani, risulta fortemente depo-



▲ I sindaci di Calamandrana, Canelli, Asti e Nizza Monferrato

Da Asti, Calamandrana, Canelli e Nizza

## Appello dei sindaci sul tema della sanità

tenziato ad esempio dalla presenza per un solo giorno e mezzo dell'ortopedico". Proseguono: "Segnalazioni di trasferimenti, almeno in un giorno a settimana, di pazienti e personale che con interventi programmati a Nizza si vedono costretti a svolgerli al Cardinal

Massaia. I 30 posti letto CAVS (continuità assistenziale a valenza sanitaria) non vedono più la presenza continua di medici ospedalieri e dal primo pomeriggio addirittura non risulta una copertura medica se non quella del punto di primo soc-

corso". Il quartetto di sindaci ricorda inoltre come il momento sia cruciale per quanto riguarda la definizione dei contenuti del presidio in regione Boidi: "Sembra ci sia una volontà di diminuire la potenzialità della struttura. Tutto ciò va a discapito di tutti gli astigiani: quelli della Valle Belbo che si vedono costretti a rivolgersi al nosocomio astigiano e quelli del resto della Provincia che vedranno ulteriormente dilatati i tempi d'attesa. Il silenzio assordante dell'Assessorato alla richiesta unanime di tutti i Sindaci astigiani e di Croce Verde e Croce Rossa è un brutto segnale per un territorio, che ha già subito troppi tagli in materia sanitaria. Chiediamo che si abbia il coraggio di affrontare politicamente il tema senza nascondersi dietro ad un direttore generale, peraltro al momento non nominato, o all'ennesimo comunicato di riapertura del Cantiere.

È ora ormai che Saitta ci spieghi cos'ha in testa per la sanità astigiana e che ci dimostri con progettualità e numeri alla mano, cosa manca a questa Provincia per avere la stessa dignità e gli stessi servizi delle Province vicine".

Sabato 19 gennaio 2019

## Inaugurata la sala "Davide Lajolo" alla biblioteca



**Nizza Monferrato.** Sabato 19 gennaio è stata inaugurata la sala "Davide Lajolo" all'interno della biblioteca civica "Umberto Eco" di Nizza Monferrato.

Realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, contiene diversi capolavori dell'artista.

"Sono felice che la biblioteca da oggi potrà godere di una sala con una buona capienza, sarà utile per occasioni di approfondimento e incontri raccolti. - spiega l'Assessore alla cultura Ausilia Quaglia - Ringraziamo la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti che ha creduto nella nostra biblioteca come luogo ed occasione di promozione".

La sala è stata arricchita da 11 opere, appese alle pareti, donate dall'Associazione Davide Lajolo alla città di Nizza Monferrato e, nell'occasione, è stato presentato il libro "Gli uomini dell'arcobaleno".

"Uscito per il Salone del Libro, è un testo molto particolare - aggiunge Ausilia Quaglia - non si limita a descrivere, ma parla di umanità. La vita è un susseguirsi di incontri".

11 dipinti unici che fanno tornare Lajolo in quella che lui definiva "la mia capitale": "la chiamava così, perché è stata la città della svolta. - precisa la figlia Laurana Lajolo - qui ha liberato la città con i suoi partigiani due giorni prima del 25 aprile.

E.G.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina  
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Un'asta benefica al Foro boario

## Gli ombrelli estivi in dono a "Con Te cure palliative"

**Nizza Monferrato.** I multicolorati e simpatici ombrelli estivi che per alcuni mesi, nel periodo estivo, hanno volteggiato sulla testa dei nicesi in via Pio Corsi ed in Piazza del Comune sono stati donati all'Associazione "Con Te cure palliative" che li metterà in vendita ed il cui ricavato sarà destinato all'attività dell'Associazione, o meglio all'acquisto di diverse attrezzature.

Ad illustrare l'iniziativa il vice sindaco Pier Paolo Verri con il collega Assessore Marco Lovisolo. Gli ombrelli rimasti sani (270 in totale) dopo il nubifragio estivo e l'ultimo vento del 30 ottobre, sono stati consegnati alla suddetta Associazione che ha deciso di "metterli all'asta", offerta minima euro 5 (poi chi lo vorrà la potrà alzare a piacere). L'asta solidale si svolgerà sabato 2 febbraio al Foro boario di Piazza Garibaldi, ed il banditore sarà l'attore Andrea Bosca che autograferà un certo numero di ombrelli.

Chi fosse interessato può prenotare gli ombrelli al numero telefonico 334 218 9803, oppure via mail: info@con-te.org

Alla presentazione della serata benefica erano presenti il presidente di "Con Te" Cerrina Fares e la vice presidente Elisabetta Mancuso che hanno colto l'occasione per ringraziare gli Amministratori nicesi per la disponibilità e

la generosità e nel medesimo hanno tempo hanno illustrato l'attività dell'Associazione.

"Con Te" nasce il 25 novembre 2011 con lo scopo di assistere i malati terminali all'Hospice od a domicilio, collaborando con l'Ospedale per le cure palliative.

Il motto del volontario "Con Te" è "State vicino al malato e attenzione alle sue esigenze non medicinali"

All'Hospice di Nizza, attualmente si alternano 35 volontari che a turno tengono "compagnia" ai malati. I volontari associati si dividono in due gruppi: quelli dello stare (una sessantina) e quelli del fare (molti svolgono entrambe le incombenze), inoltre l'Associazione può contare su un nutrito numero di sostenitori; i soci complessivamente sono 130.

Oltre all'assistenza agli ammalati l'Associazione si impegna nell'acquisto di attrezzature: nel 2018 sono stati donati, grazie alla Ditta Arol di Canelli che ha coperto la spesa, 6 letti elettrici all'Hospice di Nizza; per il 2019 acquistata una autovettura per gli spostamenti ed è in progetto di un ecografo portatile per esami anche a domicilio.

La serata sarà allietata dalla Compagnia teatrale "MiTiChieleCulli" con lo spettacolo "A' l'è sciopaje na pùpa!"



▲ Da sinistra: il sindaco Simone Nosenzo e l'assessore Pier Paolo Verri e (seduti) la vice presidente Elisabetta Mancuso ed il presidente Cerrina Fares

Sabato 26 gennaio al parco tematico Fico

## Nizza Monferrato e cardo gobbo a Bologna per "Comuni in festa"

**Nizza Monferrato.** Sabato 26 gennaio una delegazione di Nizza Monferrato sarà a Bologna, nell'ambito della rassegna "Comuni in Festa" che si protrarrà fino al 26 marzo prossimo, presso il parco tematico "Fico" per raccontare la città di Nizza Monferrato e per presentare una delle sue eccellenze "Il cardo gobbo".

Sarà l'occasione importante per promuovere questo prodotto esclusivo della terra nicese e nel medesimo tempo far degustare la "bagna cauda".

Come informa l'Assessore alle Manifestazioni ed promozione del territorio che sarà presente a Bologna con i colleghi Domenico Perfumo (Assessore all'Agricoltura) e Valeria Verri (Assessore ai Lavori pubblici), sarà accompagnato da una delegazione della Pro loco il presidente Bruno Verri e Giovanni Spagarino (si curerà della parte gastronomica) e da alcuni altri soci che avranno disponibilità. Hanno dato la loro adesione il presidente del Consorzio del Cardo gobbo, Mauro Damerio e Piercarlo Albertazzi di Slow Food.

Al gruppo nicese è stato messa a disposizione un'aula didattica per pre-



▲ Marco Lovisolo

sentare il "Cardo gobbo" e per degustare la "bagna cauda".

Un'occasione importante per ampliare la conoscenza e valorizzare compiutamente il "Cardo gobbo".

Per la cronaca Fico, Fabbrica Italiana Contadina Eataty Word di Bologna è un parco tematico "dal campo alla forchetta" che racchiude la biodiversità del cibo. Si estende su una superficie di 80.000 metri quadrati con campi, allevamenti dimostrativi, mercati, botteghe, laboratori di trasformazione, 25 ristoranti, 10 aule per la formazione e la didattica 6 aree multimediali, 4000 mq di padiglioni per eventi, iniziative culturali e didattiche legati al cibo. Il parco vuole essere punto di riferimento per la divulgazione, la conoscenza e la valorizzazione a livello internazionale del patrimonio enogastronomico italiano.



Il 25 gennaio per la Giornata della memoria

## La media musicale in scena al Foro boario con "Il valore delle parole"

**Nizza Monferrato.** Il 27 gennaio di ogni anno (per convenzione) è la data scelta dall'Assemblea delle Nazioni Unite per commemorare "La Giornata della Memoria" per ricordare la Shoah, lo sterminio del popolo ebraico.

Per celebrare questa "Giornata" le classi del Corso E (ad indirizzo musicale) della Scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa dell'Istituto comprensivo di Nizza Monferrato, venerdì 25 gennaio, al Foro boario di piazza Garibaldi, porteranno in scena lo spettacolo "Il valore delle parole", lezione di storia sull'olocausto,

con momenti scenografici e teatrali, recitazioni, concerto, poesie, assieme e video documentari realizzati dai ragazzi stessi.

"Novità" finale la lettura del messaggio di saluto di Liliana Segre, la senatrice a vista (nominato il 19 19 gennaio 2018 dal Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella) superstita dell'olocausto e testimone dei campi di concentramento nazisti.

Lo spettacolo andrà in scena al mattino per le scuole ed in serata, alle ore 20,30, per i genitori ed il pubblico che vorrà partecipare.



## Grande partecipazione a "Nizza è... incontri DiVini"

**Nizza Monferrato.** Grande partecipazione (nella foto una panoramica dei presenti) con oltre 120 presenze alla prima serata, mercoledì 16 gennaio al Foro boario della rassegna "Nizza è... incontri DiVini", dedicata alla presentazione e al confronto dei vini tipici del territorio con quelli delle altre regioni viticole.

In settimana si è svolta la seconda serata dedicata a Barbera & Lambrusco (di cui abbiamo parlato nel nostro numero scorso); la rassegna termina mercoledì 30 gennaio con la serata che vedrà con protagonisti, Barbera d'Asti & Nero d'Avola.

La Barbera d'Asti Sup. 2013 Boschetto vecchio dog della Guasti Clemente & Figli e la Barbera d'Asti 2013 dell'Az. Agricola Berta Guido di San Marzano Oliveto incontreranno il Nero d'Avola Terre siciliane e il Ludovico Rosso di Sicilia Igt 2013 di Angelo Morando; i vini saranno abbinati agli agnolotti nicesi. Interverrà alla serata Filippo Mobrivi presidente del Consorzio del Barbera e dei vini del Monferrato.

Costo della serata: euro 10,00; prenotazioni c/o Ufficio Agricoltura al n. 0141 720507; online: www.nizzaeventi.it

Sostituzione dei serramenti al Pellati di Nizza

## Ragazzi della 5<sup>a</sup> "Geometri" autori del progetto finanziato

**Nizza Monferrato.** Sono i ragazzi della Classe Quinta dell'Istituto "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato del corso "Geometri" (secondo la vecchia dicitura) gli autori del progetto della "Sostituzione di parte dei serramenti esterni", la parte prospiciente la Piscina comunale e il parcheggio autobus (su Piazza Dal Pozzo). I loro elaborati, presentati in Regione, hanno ottenuto un finanziamento complessivo di euro 500.000 (280.000 per gli infissi, interessa una ventina di aule, più altri 130.000 per interventi sui bagni e sulla palestra).

Con questo loro lavoro hanno fatto risparmiare la bella cifra di euro 25.000, tanto è stata quantificata la spesa necessaria se il progetto avesse dovuto redigerlo un professionista.

Questo lavoro dei futuri "geometri" è stato illustrato in conferenza stampa all'Istituto Pellati alla presenza dei ragazzi e dei compagni della classe 2<sup>a</sup> (sempre dello stesso indirizzo) deputati a sostituirli.

"Fa piacere che questi studenti del Corso Cat (costruzioni ambiente territori)" esordisce la dirigente dell'Istituto Pellati, prof.ssa Matelda Lupori "siano gli autori del progetto che si è aggiudicato il finanziamento che dimostra la bontà della scuola. Ringraziamo per questa opportunità data", mentre per Roberto Imparato, dirigente della Provincia "Questo lavoro è un bel-



l'esempio di alternanza scuola lavoro e quindi non posso che complimentarmi con i ragazzi".

Marco Gabusi, presidente della Provincia ha evidenziato il grosso impegno dei ragazzi "In questo momento di poche risorse il lavoro dei ragazzi è stato importante e dimostra la bontà della collaborazione fra scuola ed ente pubblico che ha permesso un notevole abbattimento dei costi".

Apprezzamento anche dal sindaco nicese, Simone Nosenzo, che ha ricordato come i ragazzi del Pellati già gli autori del progetto, presentato poi per la richiesta di finanziamento (500.000 euro) alla Regione, per l'eliminazione delle barriere architettoniche nel centro storico di Nizza.

E toccato poi al prof. Andrea

Fausone che ha coordinato il lavoro dei ragazzi, 15 gli studenti, illustrare il progetto, che ha richiesto 15 ore di impegno di lavoro mentre sullo schermo scorrevano gli elaborati, tavole, disegni, rilievi.

Il progetto poi inviato alla Regione era pronto per il finanziamento.

Conclude la Dirigente Lepori con un appello "Chiediamo a che di dovere, Ministero e Regione, visti questi risultati, di sostenere questa scuola che prepara i tecnici di domani.

Lo scorso anno non abbiamo raggiunto il numero minimo per fare la prima; speriamo che questo risultato sia raggiunto per l'anno scolastico 2019/2020; dagli open day abbiamo sensazioni positive considerate l'interessamento e la partecipazione".

Nella conferenza stampa di inizio anno

## Ambiziosi i progetti CIA 2019 e Durando presidente di Cipa

### I progetti 2019

Un'analisi a 360 gradi quella svolta dalla CIA astigiana durante l'incontro stampa di inizio anno. Obiettivo primario lavorare per sottoscrivere idealmente un "patto tra cittadini e agricoltori", nel quale si definiscano i modi con cui l'agricoltura può essere utile allo sviluppo economico e sociale del territorio. Il presidente provinciale Cia, Alessandro Durando e il vicepresidente Ivano Andreos, insieme al presidente dei giovani imprenditori agricoli Danilo Amerio e al membro di giunta Domenico Poggio, hanno presentato un articolato fascicolo di resoconto del 2018 e gli spunti e i progetti del 2019. Dall'agricoltura sociale, capace di fare opera di accoglienza e integrazione, alla manutenzione straordinaria del territorio; dalla lotta alla fauna selvatica alla necessità di fornire ai giovani agricoltori tutti gli elementi per lavorare con profitto e capacità innovative.

Rilievo particolare rivestirà la promozione turistica del territorio e quella della vendita diretta in azienda: da quest'anno a disposizione uno sportello Cia dedicato alle iniziative "spesa in campagna", "turismo verde" e "sistema Monferrato".

Un impegno particolare riguarderà il settore della vitivinicoltura astigiana con riferimento al sistema Barbera e ad alcune doc come Grignolino e Freisa, ma anche al problema tuttora irrisolto della flavescenza dorata. Verrà prestata la massima attenzione anche alla



▲ Alessandro Durando, al centro del tavolo, neo presidente della Cipa At Piemonte

emergente corilcoltura, rappresentata all'incontro dall'esperto Eugenio Meinardi e dall'assessore all'agricoltura di Castagnole Lanze, Mario Coppa.

Il Direttore Provinciale Mario Porta e il vice Marco Pippione, hanno sottolineato come nel 2019 saranno potenziati i servizi di assistenza tecnica e burocratica degli agricoltori: da quest'anno potranno anche usufruire delle vantaggiose condizioni offerte dalle convenzioni stipulate da Cia con società di Mutuo soccorso Mba, UnipolSai, Cdc, Hastafiso, Egea e Mr. Rights.

### Durando presidente Cipa

Alessandro Durando è da poche settimane il nuovo presidente regionale del Cipa-At Piemonte (Centro di Istruzione Professionale Agricolo e Assistenza Tecnica).

Informazione, istruzione e assistenza tecnica degli agricoltori associati sono gli obiettivi perseguiti dal Centro.

Oltre a fornire assistenza tecnica alle aziende, ad orga-

nizzare corsi di aggiornamento e informazione sui più diversi aspetti dell'attività agricola, il Cipa-At si propone per i prossimi anni come strumento di indagine e conoscenza, in un contesto sociale che richiede grande professionalità dei soggetti coinvolti ma anche capacità di adeguamento a tecniche e tecnologie in forte evoluzione.

I punti principali del programma del neo presidente Durando riguardano una crescente predisposizione all'ascolto e al dialogo con gli agricoltori associati e la capacità di fornire risposte adeguate alle richieste di innovazione. Si attiverà uno stretto rapporto con il mondo universitario e della ricerca, rimanendo sempre aggiornati sull'utilizzo delle possibilità di finanziamento offerte dai bandi europei.



Castelnuovo Belbo • Sabato 19 gennaio

## Come difendersi dalle truffe

**Castelnuovo Belbo.** Sabato 19 gennaio il Comune di Castelnuovo Belbo ha organizzato il convegno per illustrare le strategie di difesa dalle truffe in casa, rivolto in particolare modo agli anziani e alle fasce deboli.

Presenti il Capitano Alessandro Caprio, Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Canelli e il LGT C.S. Davide Freda, Comandante della Stazione di Incisa Scapaccino.

"Non aprite la porta di casa a sconosciuti - ricorda il Comandante Caprio - e non date denaro a chi ve lo chiede per qualsiasi motivo. In questo modo si interrompe la possibilità di essere truffati da persone molto abili.

Non aprite anche a persone che indossano un'uniforme o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità

Verificate sempre con una

telefonata al 112 per ricevere conferma. Ricordate che nessun ente manda il proprio personale a casa per il pagamento delle bollette, per i rimborsi o per sostituire banconote false. Non cadete in questi tranelli".

Proposto dal C.S. Freda un cartello, da inserire come memoriale nelle abitazioni degli anziani per non aprire la porta agli sconosciuti.

Il progetto di "controllo del vicinato", attivo in molti Comuni, è un valido deterrente per furti e truffe.

Il sindaco Aldo Allineri ha precisato che nei prossimi giorni provvederà a preparare e diffondere ai cittadini questo cartello di grande utilità e a partecipare al progetto di controllo del vicinato.

Sono gruppi di persone che forniscono informazioni e comunicazioni di persone o vetture sospette ai Carabinieri o alle altre Forze di Polizia.

Alla cartolibreria Bernini di via Carlo Alberto

## "Quando c'era l'Urss, 70 anni di storia culturale sovietica" del prof. G. Piero Piretto

**Nizza Monferrato.** La storica cartolibreria Bernini di via Carlo Alberto (Via Maestra) di Nizza Monferrato con il 2019 inaugura una nuova iniziativa mettendo a disposizione i suoi locali per incontri culturali, eventi, presentazione di libri, mostre tematiche.

Il primo appuntamento che inaugurerà la serie degli eventi sarà per sabato 9 febbraio, alle ore 17, presso la Cartoleria Bernini, via Carlo Alberto 72, Nizza Monferrato.

Il Dr. Giuseppe Baldino presenterà il prof. Gian Piero Piretto, che parlerà del suo ultimo libro "Quando c'era l'Urss, 70 anni di storia culturale sovietica".

"L'universo sovietico ha suscitato per circa settant'anni entusiasmi e avversioni. Attraverso una periodizzazione non scandita dalla banalità dei decenni, in questo libro si analizzano eventi storici, imprese, campagne promozionali e dissuasorie subite dai cittadini del paese dei soviet, con uno speciale accento sulla percezione dei fatti nella quotidianità della gente comune.

Propaganda, retorica, passioni sono prese in esame sulla base della cartellonistica, delle riviste, del cinema, dell'architettura, delle arti, della cronaca.

Dai trascinati investimenti dei primi anni al binomio euforia-terrore che ha segnato l'era staliniana, dalle sottoculture giovanili degli anni cinquanta e sessanta ai primi passi del rock nei settanta, si giungerà alla faticata notte di natale del 1991, quando venne ammainata la bandiera rossa sul Cremlino.

Tutto documentato da un ricco apparato iconografico tratto dalla straordinaria produzione di grafici e artisti del tempo".

Dal 4 al 9 febbraio, inoltre, sempre nei locali della stessa Cartolibreria sarà allestita una mostra di oggettistica dell'Unione Sovietica: dalla famosa "matrioska" alle cartoline e buste legate alla conquista dello spazio.

Dal 28 gennaio a cura dell'Ass. Strada del vino Astesana

## "Come accogliere il turista"

**Nizza Monferrato.** Dal 28 gennaio ed a seguire a scansioni settimanale, sempre al lunedì dalle 15,30 alle 18, al Foro boario di piazza Garibaldi di Nizza Monferrato si svolgeranno quattro incontri sul tema dell'accoglienza turistica.

L'iniziativa è curata dall'Associazione Strada del vino Astesana (presidente Stefano Chiarlo) in collaborazione con Barbera & Barbere ed è riservata a ristoratori, albergatori, operatori turistici ecc., partner le Enotecche regiona-

li di Nizza Monferrato e Canelli, Egea ed il Comune di Nizza Monferrato. Nei due primi incontri il tema trattato sarà sull'offerta dei vini e come proporli e presentarli. Ne tratteranno: Piero Alciani, Federico Ceretto, Gianluca Ivaldi, Simone Moiso. Nei successivi incontri invece si parlerà del territorio, delle sue bellezze, e del ventaglio delle opportunità da proporre al visitatore. A trattare l'argomento esperti del settore.

Informazioni: www.astesana-strada del vino.it e al n. 0141 964038.

Domenica 27 gennaio all'ist. N.S. delle Grazie

## Festa di San Giovanni Bosco

**Nizza Monferrato.** Appuntamento per tutta la Famiglia Salesiana (Ex Allievi, Ex Allievi, Cooperatori) ed amici, domenica 27 gennaio, presso l'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato per celebrare la Festa di San Giovanni Bosco: ore 17, Santa Messa; ore 18,00: Momento di convivialità.

La funzione religiosa, sarà preceduta alle ore 15,30 da una grande lotteria con numerosi premi, il cui ricavato sarà destinato alla ricostruzione di scuole nella martoriata Siria dove la guerra ha distrutto tutto.

### Iniziativa salesiana

Domenica 17 febbraio è programmato un Pellegrinaggio a Valdocco con i salesiani cooperatori. Per prenotazioni contattare Sr. Rosalba.

Ricerca materiale teatrale - Sr. Paola, responsabile dell'Archivio storico si incontrerà prossimamente con una docente dell'Università della Nuova Zelanda che sta facendo ricerche sul teatro salesiano.

Se ci fosse qualche ex allieva che in passato ha recitato, ha ricordi di qualche rappresentazione particolare o avesse materiale fotografico o cartaceo che vuole condividere, può contattare Sr. Paola all'indirizzo mail: exallieva@scuolanizza.it



Da sabato 26 gennaio

## Riapre l'Oratorio alla Madonna Don Bosco: tango, lettura e gioco

**Nizza Monferrato.** Dopo l'esperienza del centro estivo, gli animatori carichi di entusiasmo hanno desiderato offrire tempo, passione e competenze per allietare i sabati pomeriggio per i bambini della primaria e i ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Nizza M. e dintorni, sia frequentanti l'esperienza estiva sia nuovi protagonisti. Con sr Paola e sr Eletta Valentina, Federico, Edoardo, Vanessa, Giulia, Arianna, Michelle, Stefano, Enrico, Edoardo... hanno riaperto alla Madonna l'Oratorio e aspettano i loro piccoli amici tutti i sabati dalle 14.30 alle 18.00.

Gli animatori stanno anche svolgendo un iter di formazione che li porta a Torino a frequentare l'Anima MGS, "L'arte di animare / Animare l'arte", un corso di tecniche di animazione, per poter offrire proposte sempre più qualificate ed aggiornate.

Il nuovo anno che parte con tante idee e molto entusiasmo vede affacciarsi anche una nuova iniziativa per i più piccini dai "9 mesi" ai "+6 anni" in collaborazione con la Biblioteca Astesana, la Biblioteca "Nostra Signora delle Grazie" e "Nati per leggere" 3 animatrici Michelle, Arianna e Giulia, insieme ad una ragazza del "Monti" di Asti, Anna, che partecipa attraverso il progetto di alternanza scuola lavoro porteranno in atto il progetto "Letture animate". Primo appuntamento il 26 gennaio in concomitanza con un'iniziativa promossa dall'Istituto "Nostra Signora delle Grazie": "Passi di relazione". Una proposta per offrire alle famiglie una riflessione sulla relazione educativa attraverso il tango argentino, che sviluppa le qualità umane per rafforzare la convergenza educativa nella coppia e nell'amicizia. Rocco Roro e Alessandra saranno i conduttori dell'esperienza del tango e Roberto Maurizio e sr Carmela guideranno gli spunti biblici ed educativi.



## Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

**Le novità del 2019: ecobonus e sismabonus**

Ritornano anche quest'anno gli ecobonus per i lavori effettuati nelle abitazioni e nei condomini. Il beneficio consiste in una detrazione dalle imposte che parte dal 50% ed arriva sino al 75% per i lavori in Condominio.

### Ecco in sintesi le agevolazioni

• Detrazioni ecobonus 50% per i seguenti interventi:

- interventi relativi alla sostituzione di finestre comprensive d'infissi;
- schermature solari;
- caldaie a biomassa;
- caldaie a condensazione, che continuano ad essere ammesse purché abbiano un'efficienza media stagionale almeno pari a quella necessaria per appartenere alla classe A di prodotto prevista dal regolamento (UE) n. 18/2013.

• Detrazione ecobonus 65% per i seguenti interventi:

- interventi di coibentazione dell'involucro opaco;
- pompe di calore;
- sistemi di building automation;
- collettori solari per produzione di acqua calda;
- scaldacqua a pompa di calore;
- generatori ibridi, cioè costituiti da una pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, assemblati in fabbrica ed espressamente concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro.

• Detrazione ecobonus al 70% o 75% per i seguenti interventi:

- interventi di tipo condominiale. Tale detrazione vale per le spese sostenute dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021 con il limite di spesa di 40.000 euro moltiplicato per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio. Qualora gli stessi interventi siano realizzati in edifici appartenenti alle zone sismiche 1, 2 o 3 e siano finalizzati anche alla riduzione del rischio sismico determinando il passaggio a una classe di rischio inferiore, è prevista una detrazione dell'80%. Con la riduzione di 2 o più classi di rischio sismico la detrazione prevista passa

all'85%. Il limite massimo di spesa consentito, in questo caso passa a 136.000 euro, moltiplicato per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio.

Ricordiamo che nelle nostre zone sono inseriti nella zona sismica 3 i Comuni di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Belforte Monferrato, Capriata d'Orba, Carpeneto, Cassine, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Cremolino, Gavi, Grogardo, Lerma, Maranzana, Molare, Mombaruzzo, Montaldo Bormida, Morbello, Mornese, Morsasco, Orsara Bormida, Ovada, Prasco, Quaranti, Predosa, Ricaldone, Rocca Grimalda, Sezzadio, Silvano d'Orba, Strevi, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Visone. Quindi per loro c'è la possibilità di riduzione sino all'85%.

### Vediamo ora gli importi massimi detraibili

- 100.000 euro per gli interventi di riqualificazione energetica;
- 60.000 euro per gli interventi sull'involucro dell'edificio;
- 30.000 euro per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, ovvero installazione di impianti dotati di caldaie a condensazione, pompe di calore ad alta efficienza e impianti geotermici a bassa entalpia;
- 60.000 euro per l'installazione di pannelli solari utili alla produzione di acqua calda per usi domestici o industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università.

### Titolari del beneficio fiscale sono

- contribuenti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone, società di capitali);
- associazioni tra professionisti;
- enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale;
- persone fisiche ovvero: titolari di un diritto reale sull'immobile, condomini per gli interventi sulle parti comuni, inquilini, coloro che possiedono un immobile in comodato, familiari o conviventi che sostengono le spese.

Per la risposta ai quesiti scrivete a: "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui T.

La rubrica "La casa e la legge" è a pagina 16

## Stato civile Acqui Terme

**Nati:** Morino Virginia. **Morti:** Tosi Renata Maria, Vanoglio Giacomo, Cardano Luigi, Soria Nadia, Moretti Carlo, Migliardi Alessandro Angelo, Gabetto Giovanni Battista, Rangone Maria Pia, Piccardo Lina Romana, Rapetti Teresa. **Matrimoni:** Wiedemann Marco con Pellegrino Lucia.

# SPURGHIGUAZZO

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGUAZZO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGUAZZO FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

## Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

### ACQUI TERME

**DISTRIBUTORI - nelle festività** - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE dom. 27 gennaio** - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiusure lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da gio. 24 gennaio a ven. 1 febbraio** - gio. 24 Bollette (corso Italia); ven. 25 Albertini (corso Italia); sab. 26 Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 27 Centrale** (corso Italia); lun. 28 Cignoli (via Garibaldi); mar. 29 Terme (piazza Italia); mer. 30 Bollente; gio. 31 Albertini; ven. 1 Vecchie Terme. **Sabato 26 gennaio:** Vecchie Terme h24; Albertini 8.45-12.45 e 15-19, Baccino 8-13 e 15-20, Centrale 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

### OVADA

**DISTRIBUTORI** - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

**EDICOLE - domenica 27 gennaio:** piazza Assunta, corso Saracco.

**FARMACIE - da sabato 26 gennaio a venerdì 1 febbraio:** Farmacia BorgOvada, piazza Nervi - tel. 0143 821341.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

## Mostre e rassegne

### ACQUI TERME

- **Biblioteca civica** - via Ferraris, 15 (tel. 0144 770267): dal 7 al 13 febbraio, per "Giornata della Memoria" mostra dal titolo "In treno con Teresio" a cura dell'Aned. Orario: visitabile negli orari biblioteca. **Inaugurazione giovedì 7 ore 17.**
- **GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): dal 26 gennaio al 20 febbraio, per rassegna "Artèplastica" mostra di opere di Theo Gallino, Shinya Sakurai, Maurizio Cattelan e Gino Marotta. Orario: sab. 10-12 e 16-19.30, altri giorni su appuntamento. **Inaugurazione sabato 26 ore 18.**

### CAIRO MONTENOTTE

• **Teatro Chebello:** dal 28 al 31 gennaio, mostra fotografica e multimediale degli studenti istituto superiore Patetta sull'avventura dei migranti del comprensorio bormidese dal titolo "Pagine di storia dell'emigrazione in Valbormida". Orario: tutti i giorni ore 15.

### SILVANO D'ORBA

• **Biblioteca civica** - piazza Cesare Battisti, 25 (tel. 0143 841491): dal 26 gennaio al 10 febbraio, per "Giornata della Memoria" mostra dal titolo "Perché non accade mai più - Libri fascisti per la scuola - Il testo unico di Stato (1929-1943). Orario: apertura biblioteca. **Inaugurazione sabato 26.**

### TIGLIETO

• **Nell'Abbazia Santa Maria:** fino al 3 febbraio, 6ª mostra "I presepi dell'Orba Selvosa". Orario: sab., dom. e fest. 10.30-12 e 15.30-17.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

### CAIRO MONTENOTTE

**DISTRIBUTORI - domenica 27 gennaio:** LIGURIA GAS, Via della Resistenza.

**FARMACIE - domenica 27 gennaio:** 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo. **Reperibilità diurna e notturna.** Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 26 e domenica 27 gennaio:** Vispa; **lunedì 28 Altare;** **martedì 29 Rocchetta;** **mercoledì 30 Manuelli,** via Roma, Cairo; **giovedì 31 Deigo e Mallare;** **venerdì 1 febbraio Ferrania.**

### CANELLI

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **giovedì 24 gennaio 2019:** Farmacia Boschetti (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **venerdì 25 gennaio 2019:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **sabato 26**

**gennaio 2019:** Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 27 gennaio 2019:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 28 gennaio 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 29 gennaio 2019:** Farmacia Boschetti (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 30 gennaio 2019:** Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via X Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 31 gennaio 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

### NIZZA MONFERRATO

**DISTRIBUTORI:** Nelle festività: in funzione il Self Service.

**EDICOLE:** Durante le festività: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): **Farmacia Baldi** (tel. 0141 721 162), il 25-26-27 gennaio 2019; **Farmacia S. Rocco** (tel. 0141 702 071), il 28-29-30-3 gennaio 2019.

**FARMACIE turno pomeridiano** (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 25 gennaio 2019:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 26 gennaio 2019:** Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 27 gennaio 2019:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 28 gennaio 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 29 gennaio 2019:** Farmacia Boschetti (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 30 gennaio 2019:** Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via X Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 31 gennaio 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

## Spettacoli teatrali

### BISTAGNO - Teatro Soms

**Cartellone Principale**  
• **25 gennaio** ore 21, "Promessi Sposi on air", con Enrico Dusio, Gianluca Gambino e Carlo Roncaglia.

**Cartellone Off**  
• **9 febbraio** ore 21, "Sai che ti dico? Boh!", con Annalisa Dianti Cordone.

**Informazioni:** Comune di Bistagno, Soms Bistagno, info@quizzyteatro.it - **Biglietti:** botteghino del teatro in corso Carlo Testa, ogni mercoledì dalle 17 alle 19; Camelot Territorio In Tondo Concept Store Acqui Terme.

### CAIRO MONTENOTTE

**Teatro del Palazzo di Città**

**Altre Chances**

• **24 gennaio** ore 21, "La collina di Spoon River e le canzoni di Fabrizio De André", con Antonio Carlucci, Sara Damonte, Antonella Margapoti, Manuela Salvati, canzoni eseguite da Matteo Troilo e dai London Valour. Biglietteria del teatro, in piazza della Vittoria, aperta martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12; mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30; domenica e lunedì chiusa ad esclusione dei giorni di spettacolo. **Informazioni:** www.unosguardodalpalcoscenico.it

### NIZZA MONFERRATO - Teatro Sociale

• **6 febbraio** ore 21, "Giocando con Orlando - Assolo", con Stefano Accorsi.

**Biglietti e abbonamenti:** agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. **Informazioni:** associazione Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

## NUMERI UTILI

### ACQUI TERME

Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58606
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

### OVADA

Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica	
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

### CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

### CANELLI

Guardia medica N.verde	800700707
Croce Rossa	0141 822855
0141 831616	0141 824222
Asl Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	112
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 8003500
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999
Acque potabili clienti	N.verde 800 969696
Autolettura	800 085377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

### NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	0141 721623
Pronto intervento	112
Comune	Centralino 0141 720511
Croce Verde	0141 726390
Volontari assistenza	0141 721472
Guardia medica N.verde	800 700707
Casa della Salute	0141 782450
Polizia stradale	0141 720711
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	0141 720581/582
Ufficio	N.verde 800 262590
relazioni	0141 720 517
con il pubblico	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche	0141 727516
Sabato e domenica:	10-13/15-18
Enel	Informazioni 800 900800
	Guasti 800 803500
Gas	800 900 777
Acque potabili	Clienti 800 969 696
	Guasti 800 929 393

## L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:  
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265  
www.settimanaleancora.it - e-mail lancora@lancora.com  
Direttore responsabile: Mario Piroddi

**Luogo e data pubblicazione:** Cavaglià (BI) 2018.  
**Registrazione:** Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

**Spedizione:** Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

**Abbonamenti:** annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). C.C.P. 12195152.  
**Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.  
**Neurologi:** € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

**Stampa:** Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)  
**Editrice:** L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).  
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L. n. 18/2008. "L'ancora" ha aderito tramite la Fisco (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



## SPURGHIGUAZZO di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067  
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CRP



# Palazzo Lascaris



UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente **Nino Boeti**Vicepresidenti **Francesco Graglia, Angela Motta**Consiglieri segretari **Giorgio Bertola, Gabriele Molinari, Walter Ottria**
[www.cr.piemonte.it](http://www.cr.piemonte.it)

## Eventi

### La musica nei lager, Ute Lemper canta la Shoah

In "Songs for Eternity" la celebre artista tedesca interpreta le canzoni scritte dai deportati nei campi di concentramento. Lo spettacolo, con ingresso gratuito, va in scena al Conservatorio di Torino il 31 gennaio e al teatro Toselli di Cuneo il 1° febbraio.

Restituire parole e musica a canzoni scritte nei campi di concentramento da musicisti ebrei deportati, molti dei quali morirono nelle camere a gas. È quanto si propone la cantante e artista tedesca **Ute Lemper** nello spettacolo "Songs for Eternity", che riporta alla luce una selezione dell'ampio repertorio di canzoni nate nei ghetti e nei lager tra il 1941 e il 1944. Nell'ambito delle iniziative organizzate e sostenute dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte per celebrare il Giorno della Memoria, "Songs for Eternity" farà una duplice tappa sul territorio piemontese: giovedì 31 gennaio sarà in scena a Torino e il giorno seguente, venerdì 1° febbraio, a Cuneo.

L'appuntamento di Torino, che prende il via alle 20.30 al Conservatorio Giuseppe Verdi di piazza Bodoni, è organizzato insieme al Polo del '900 anche con il sostegno della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Crt, in collaborazione con il Goethe-Institut Turin e con il patrocinio della Città di Torino e della Comunità ebraica di Torino.

La performance di Cuneo, che ha inizio alle 21 al teatro Toselli, è organizzata dall'Anpi di Cuneo con il sostegno del Comitato, della Città di Cuneo, della Fondazione Crc, dell'Associazione partigiana Ignazio Vian e il patrocinio dell'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo. In entrambe le date la cantante sarà accompagnata dai musicisti **Vana Gierig** al pianoforte, **Daniel Hoffman** al violino, **Gilad Harel** al clarinetto e **Romain Lecuyer** al contrabbasso.

Venerdì 1° febbraio alle 11.30 - inoltre - **Ute Lemper** incontrerà il pubblico presso il Polo del '900, in via del Carmine 14, a Torino, e verrà intervistata dal giornalista e critico musicale de *La Stampa* **Sandro Cappelletto**.

"Abbiamo fortemente voluto commemorare il Giorno della Memoria proponendo il progetto 'Songs for Eternity' di Ute Lemper quasi a suggello ideale del lavoro svolto dal Comitato in questi cinque anni a fianco del Polo del '900, degli Istituti storici della Resistenza, della Comunità ebraica, dell'Anpi e delle associazioni dei deportati nella convinzione che attraverso la musica si possa far comprendere ai più giovani cosa sia stato lo sterminio nazi-fascista e perché la libertà debba sempre essere difesa", dichiara il presidente del Consiglio regionale e del



Ute Lemper credits Steffen Thalemann

Comitato **Nino Boeti**.

"La Shoah costituisce la tragedia più grande del ventesimo secolo e i campi di sterminio sono il pozzo più nero della storia umana - aggiunge -. Tra il 1942 e il 1945 i nazisti realizzarono un campo ogni novanta chilometri con lo scopo di cancellare il popolo ebraico e non solo: anche rom, omosessuali e dissidenti politici. Anche nei lager è stata composta musica, anche lì

sono state cantate canzoni come forma di resistenza per non arrendersi, per continuare a vivere e a sperare anche quando si stava in fila per la zuppa o si veniva umiliati o portati al macello". Melodie da far conoscere al mondo perché, come sostiene il musicista **Francesco Lotoro**, che alla ricerca di queste musiche e canzoni ha dedicato la propria vita, "suonarle anche solo una volta significa riscattarle e ottenere quella giustizia che non è stata concessa al compositore".

Tedesca, nata dopo la Seconda guerra mondiale, sposata a un ebreo, a New York da 20 anni, **Ute Lemper** è da sempre legata alla storia, terribile, dell'Olocausto.

"È mia responsabilità e dovere etico onorare la cultura del popolo ebreo e stimolare il dialogo su questo orribile passato - afferma la cantante -. Il 27 gennaio 2015, a settant'anni dalla liberazione di Auschwitz, sono stata invitata a cantare canzoni del ghetto ebraico e dei campi di concentramento per commemorare l'Olocausto di Roma e prima ancora, nel 1987, sono stata protagonista di una produzione Decca dal titolo 'Entartete Musik' (Musica degenerata) che presentava i compositori ebrei e la loro musica bandita dai nazisti.

Con 'Songs for Eternity' continuo questa missione. Sono stata catturata da queste canzoni e dalle storie che si celano dietro a ognuna di esse. Ho studiato una raccolta di canzoni di **Vevel Pasternak** del 1948, che raccoglie canzoni dei ghetti e dei campi di concentramento, e il canzoniere di **Ilse Weber**, pubblicato in Israele negli anni '90 dal marito sopravvissuto ad Auschwitz. Entrambe le raccolte mi sono state donate dalla mia amica **Orly Beigel** che è per metà messicana e per metà israeliana ed è figlia di un sopravvissuto all'Olocausto".

Info: l'ingresso a entrambi i concerti è gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili.

Per la data di Torino è necessario prenotarsi all'indirizzo mail [partecipa.eventi@cr.piemonte.it](mailto:partecipa.eventi@cr.piemonte.it) entro il 28 gennaio o ritirare il biglietto presso l'Urp del Consiglio regionale in via Arsenale 14/G a Torino (lunedì-giovedì ore 9-12.30 e 14-15.30, venerdì ore 9-12.30).

Per quella di Cuneo ritiro biglietti presso l'Urp del Comune in via Santa Maria 1 (lunedì, mercoledì e giovedì ore 8.30-12 e 14.30-16.30, martedì ore 8.30-16.30 e venerdì ore 8.30-12; tel. 0171/44.42.29, e-mail: [urp@comune.cuneo.it](mailto:urp@comune.cuneo.it)).

## Campagne sociali

### #divietodiplastica, il Consiglio per un Piemonte *plastic free*

Un concorso per le scuole, incontri con esperti e una mostra fra le iniziative promosse dall'Ente a tutela dell'ambiente.

Contribuire a ridurre il consumo di prodotti in plastica e quindi la produzione di rifiuti di questo materiale è l'obiettivo della campagna #divietodiplastica, lanciata dal Consiglio regionale del Piemonte in collaborazione con Legambiente ed Eri - European Research Institute.

Il progetto prende le mosse dall'appello lanciato dal Ministero dell'Ambiente, che da ottobre è *plastic free* e ha invitato tutte le Pubbliche amministrazioni a dare il buon esempio, e dalla direttiva europea che dice stop alla plastica monouso nei Paesi dell'Unione. Dal 2021 posate, piatti, bicchieri, cotton fioc, cannucce saranno infatti messi al bando per proteggere l'ambiente e ridurre l'inquinamento da plastica dei mari.

Il Consiglio regionale ha quindi deciso di farsi promotore di una serie di iniziative di sensibilizzazione, rivolgendosi in particolare ai giovani attraverso un concorso di idee, che offrirà la possibilità di partecipare ad alcune delle attività proposte da Legambiente ed Eri, dai campionamenti per monitorare lo stato di salute dei corsi d'acqua ad attività di pulizia delle sponde. In cantiere anche incontri con esperti, docenti universitari, aziende che investono nella chimica verde e sostenibile e progettano tecnologie innovative per ridurre l'impatto dei rifiuti plastici.

L'impegno dell'Assemblea legislativa piemontese sarà anche quello di ridurre progressivamente l'utilizzo di plastica all'interno delle proprie strutture, un percorso già iniziato con l'eliminazione delle posate usa e getta nella mensa e l'adozione di bottigliette d'acqua in plastica riciclata e compostabile. Un impegno rafforzato dall'approvazione unanime di una mozione da parte dell'Aula di Palazzo Lascaris, nel dicembre scorso, che chiede alla Giunta di eliminare tutti gli articoli monouso nella futura sede unica e da ogni evento organizzato dalla Regione, prevedere punti di erogazione libera di acqua filtrata e promuovere campagne di informazione diffuse.

Fino al 15 febbraio, presso l'Urp del Consiglio (in via Arsenale 14/G, a Torino) sarà inoltre possibile visitare la mostra "Innesti artici, la lunga corsa delle plastiche verso il Polo Nord", reportage fotografico realizzato dal giornalista **Franco Borgogno** di Eri, che la scorsa estate ha partecipato alla spedizione scientifica HighNorth18. I suoi scatti illustrano una delle ultime e più incredibili scoperte sul tema della diffusione dei rifiuti di plastica in mare: la presenza di grandi oggetti o frammenti di plastica nel ghiaccio o a ridosso del ghiaccio della banchisa polare artica.



Rifiuti plastici nell'Artico, foto di Franco Borgogno